



UNIONE EUROPEA



Agenzia per la Coesione Territoriale



**Intesa Istituzionale di Programma
Stato–Regione Piemonte**

Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE-2017)

**Avanzamento del Programma Attuativo
Fondo Sviluppo e Coesione
(FSC 2000 – 2006)**



L'Intesa Istituzionale di Programma Stato–Stato Regione Piemonte è coordinata dalla Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio (Responsabile Giovanni Lepri), con il supporto del Settore Programmazione negoziata (Responsabile Alfonso Facco).

Lo sviluppo e la redazione del presente Rapporto, relativo al ciclo di Programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione 2000 – 2006 (ex Fondo Aree Sottoutilizzate) è frutto del lavoro integrato tra l'Organismo di Coordinamento della programmazione FSC 2000-2006 (supportato dalla Segreteria Tecnica Progetto Monitoraggio) e le Direzioni regionali coinvolte nell'attuazione e nel monitoraggio degli APQ, ma anche dai soggetti attuatori pubblici e privati che hanno anche contribuito alla redazione dei "Progetti esemplari".

Coordinamento operativo, presentazione, sintesi e contenuti generali RAE 2017

Clara Varricchio (Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Segreteria Tecnica Progetto Monitoraggio)

Collaborazioni: *Flavio Casale e Alberto Di Pane* (aggiornamento e analisi dati, raccordo con le strutture operative, contributi alla redazione dei progetti esemplari, editing).

La parte analitica per APQ e dei Progetti Esemplari è stata predisposta sulla base dei contributi delle Direzioni regionali, in particolare, in questa fase di attuazione: i Referenti di monitoraggio degli APQ, soggetti attuatori e altri Referenti regionali connessi con l'attuazione degli Accordi di Programma Quadro: Roberto Soffietti, Aldo Leo, Giorgio Enrietti, Marina Angelino, Daniela Moro, Anna Poma, Giorgio Schellino, Paola Bergero (*APQ risorse idriche e Bonifiche*); Simonetta Jona, Marina Veneziano, Roberto Del Ponte, Massimo Mogno, Donato Rosso Monica Amadori, Maria Pia Marzullo (*Trasporti, Opere Olimpiche e Movicentro*); Davide Gandolfi, Giorgio Garelli (*Balcani*); Patrizia Semprini, Silvia Sabatini, Marco Stevenin (Ricerca), Emanuela Scio, Paola Cerruti, Laura Valenti, (*Beni culturali*); Mario Porpiglia, Stella Prete (*Difesa del suolo*); Anna Bordi, Flavio Casale, (*Sviluppo Locale*).

Ringraziamenti ulteriori vanno ai Responsabili delle attività degli APQ in corso per gli ambiti settoriali regionali: Bonifiche e Risorse idriche (*Roberto Ronco*); Ricerca e Società dell'informazione (*Giuliana Fenu, Vincenzo Zezza*); Movicentro, Trasporti, Opere olimpiche (*Luigi Robino, Tommaso Turinetti*); Difesa del suolo (*Luigi Robino, Gabriella Giunta*); Cultura (*Paola Casagrande, Raffaella Tittone*); Balcani (*Raffaella Scalisi*); Sviluppo Locale (*Alfonso Facco*).

Per lo sviluppo dei "Progetti esemplari", si ringraziano i Soggetti Attuatori per i progetti nell'ambito delle *Risorse idriche*, Ing. Massimo Magnani, Domenico Girardi (Acqua Novara VCO S.p.A.) Laura Rossi (Consorzio Comuni Acquedotto Monferrato); *Difesa Suolo*, Geom. Marika Berattino (Comune di Montalto Dora), Ing. Gabriele Domenico (Studio Sertec Engineering s.r.l.); *Ricerca Scientifica*, Prof. Franco Ferraris (Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni, Politecnico di Torino); *Cultura*, Geom. Giuseppe Butera (Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio Città Metropolitana di Torino), Arch. Alessandra Guerrini, (Direttore Castello di Agliè).

Per la segreteria di settore programmazione negoziata si ringrazia Clara Durbiano.

Si ringrazia anche la cortese collaborazione dei referenti dell'Agenzia di Coesione Territoriale e il gruppo di lavoro del presidio di monitoraggio –Progettomonitoraggio@agenziacoesione.gov.it.

Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Piazza Castello, 165, 10121 Torino
Settore Programmazione Negoziata
Via Bertola 34 – 10123 Torino – Tel 39 011 432 2526
Segreteria Tecnica Progetto Monitoraggio
E- mail: monitoraggio.apq@regione.piemonte.it
Tel. 390114322526

Il documento RAE 2017 sarà disponibile ai seguenti siti:

www.progettomonitoraggio.piemonte.it
www.regione.piemonte.it/programmazione/vetrina

**Intesa Istituzionale di Programma
Stato–Regione Piemonte**

**Rapporto Annuale di Esecuzione
(RAE-2017)**

**Avanzamento del Programma Attuativo
Fondo Sviluppo e Coesione
(FSC 2000 – 2006)**

INDICE

INDICE.....	3
Presentazione.....	9
Sintesi del processo di programmazione e attuazione del Programma Intesa – APQ FSC 2000-2006 e aspetti generali di confronto con i cicli di programmazione successivi.	11
L’avanzamento del Programma FSC 2000 – 2006 al 31.12.2017	21
I progetti	31
Informazione e pubblicità	50
RAE-SEZIONE B – Programmazione FSC 2000-2006.....	51
1. Identificazione	51
Stato di attuazione dell’Intesa Istituzionale di Programma Stato–Regione Piemonte.....	51
1 Risultati e analisi dei progressi	51
1.1.1 Avanzamento dell’Intesa Istituzionale di Programma.....	53
1.1.2 Avanzamento finanziario	60
1.1.3 Avanzamento procedurale.....	61
1.1.4 Avanzamento economico	62
1.1.5 Avanzamento fisico.....	63
2.2 Stato di attuazione analitico degli APQ.....	66
2.2.1 Dettaglio per APQ.....	72
2.3 Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori	73
2.4 Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli.....	73
2.5 Modifiche nell'ambito dell'attuazione.....	74
2.6 Interventi programmatici.....	74
2.7 Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni rilevanti.....	75
2.8 Analisi qualitativa della gestione delle Economie	80
2.9 Assistenza tecnica e Progetto monitoraggio	82
2.10 Informazione e pubblicità	86
2.11 Progetti esemplari.....	88
Cartografia.....	116
ALLEGATO RAE-APQ 2017.....	119
RISORSE IDRICHE	123
APQ PIEAM – Anno 2000.....	125
APQ PIEAC – Anno 2001	129

APQ PIERI – Anno 2002	133
APQ PIERJ – Anno 2003	140
APQ PIERY – Anno 2005	143
APQ PIERK – Anno 2006	147
APQ PIERL – Anno 2007	151
BONIFICHE	159
APQ PIEBO – Anno 2004	160
APQ PIEBP – Anno 2005	162
DIFESA DEL SUOLO	165
APQ PIEDS – Anno 2003	166
APQ PIEDT – Anno 2004	168
APQ PIEDU – Anno 2006	171
APQ PIEDV – Anno 2007	174
BENI CULTURALI	177
APQ PIEBC – Anno 2001	179
APQ PIEBD – Anno 2006	182
APQ PIEBE – Anno 2007	185
POLITICHE GIOVANILI	189
APQ PIEPA – Anno 2007	190
TURISMO TERMALE	193
APQ PIETU – Anno 2003	194
SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE	197
APQ PIESI – Anno 2004	198
APQ PIESX – Anno 2005	200
APQ PIESY – Anno 2006	202
APQ PIESZ – Anno 2007	204
APQ PIESO – Anno 2009	206
RICERCA	209
APQ PIERS – Anno 2004	211
APQ PIERT – Anno 2005	215
APQ PIERU – Anno 2006	220

APQ PIERV – Anno 2007	224
APQ PIERF – Anno 2004	228
TRASPORTI.....	231
APQ PIETR – Anno 2006	232
APQ PIEAE – Anno 2004	238
APQ PIETS – Anno 2007.....	240
MOBILITA' SOSTENIBILE	247
APQ PIEMS – Anno 2003	248
APQ PIEMT – Anno 2008	253
OPERE OLIMPICHE	257
APQ PIEOL – Anno 2005	258
SVILUPPO LOCALE – AREE URBANE.....	263
APQ PIEPT – Anno 2005	264
APQ PIESL – Anno 2004.....	267
APQ PIESM – Anno 2005	269
APQ PIESN – Anno 2007	271
INTERREGIONALE BALCANI	275
APQ PIEZ1 – Anno 2005.....	276
GOVERNANCE DELL'INTESA	281
APQ PIEAS – Anno 2006	282

Presentazione

Il presente Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE 2017), predisposto a cura dell'Organismo di Coordinamento della programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione 2000-2006 (ex FAS) della Regione Piemonte, rappresenta il VIII° *ai sensi del punto 5 della Circolare* del 20 ottobre 2010, n. 14987 "Manuale Operativo sulle procedure delle risorse FAS", allegato n.9, Sezione B, emanata dalla Direzione Generale per la Politica regionale Unitaria nazionale del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico, dà conto delle principali attività di programmazione e di attuazione definite attraverso gli Accordi di Programma Quadro (d'ora in avanti APQ) e realizzate nel corso del 2017.

Il Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) - ora denominato Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC), ai sensi del Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, quale Fondo nazionale pluriennale per lo sviluppo - costituisce lo strumento con cui si concentra e si dà unitarietà programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale che, in attuazione dell'art.119, comma 5, della Carta Costituzionale, sono rivolti al riequilibrio economico e sociale fra le diverse aree del Paese.

Il Programma di investimento regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2000 – 2006 è stato delineato nell'ambito della cornice negoziale dell'Intesa Istituzionale di Programma (IIP), introdotta originariamente dall'art.2. comma 203, lettera B, della Legge 662/1996, sottoscritta nel 2000 tra il Governo nazionale e la Giunta regionale, e attraverso gli Accordi di Programma Quadro (APQ), che costituiscono invece gli strumenti di attuazione dell'Intesa.

L'Intesa – APQ nel corso degli anni è stata oggetto di numerose modifiche, che hanno inciso in modo rilevante sulle fasi di formulazione e attuazione della programmazione. In particolare, sono stati predisposti, a livello nazionale e regionale, una serie di accorgimenti procedurali volti ad introdurre in questo meccanismo alcune regole di funzionamento, già vigenti nel campo dei programmi comunitari e opportunamente adattati ai programmi FAS (coerenza della programmazione settoriale in APQ con gli obiettivi dei programmi comunitari, disimpegno automatico risorse, procedure di monitoraggio, ecc.), in ragione di un comune obiettivo: la promozione dello sviluppo socio economico, che per questo programma era rivolto alle aree marginali, depresse o in fase di riconversione.

In tale ambito, l'amministrazione regionale ha definito un programma esecutivo di interventi (prioritariamente opere pubbliche) per lo sviluppo del territorio, per un valore di circa 2 miliardi di euro, per promuovere circa 1.800 progetti infrastrutturali e di sistema in una pluralità di settori regionali: difesa del suolo, ambiente, beni culturali, trasporti e viabilità, ricerca, turismo e sviluppo locale, etc.. Ciò ha comportato un notevole impegno organizzativo, programmatico e finanziario definito alla stipula degli Accordi, ma anche nel corso dell'attuazione, proprio in ragione delle numerose modifiche intervenute nel ciclo di vita del programma. Un impegno condiviso tra Regione e Stato sia nella fase di programmazione delle risorse sia di concertazione e attuazione degli APQ, nonché per le funzioni di monitoraggio.

Il Rapporto comprende prima di tutto una **Sintesi del processo procedurale e attuativo del Programma Intesa – APQ 2000-2006**, che racchiude principalmente gli aspetti più significativi che hanno caratterizzato l'andamento del Programma nell'anno appena trascorso; arricchita

anche da elementi di analisi e considerazioni sulla tipologia dei progetti programmati, sulle verifiche effettuate sugli interventi/progetti infrastrutturali ancora in corso, la quantificazione delle economie potenzialmente riprogrammabili, nonché tutti gli aspetti di dettaglio che riguardano l'andamento degli APQ.

La Parte Generale del RAE rappresenta invece il dettaglio dal punto di vista finanziario, procedurale, economico e fisico, nonché dei risultati e dei progressi del Programma FSC 2000 – 2006 al 31.12.2017. In sostanza l'attuazione di 40 Accordi di Programma Quadro (APQ), anche se l'aggiornamento effettivo è avvenuto per gli accordi in corso che nel 2017 sono in totale 19, tuttavia, quelli conclusi si riportano per memoria all'interno del rapporto fino a completamento del Programma. Nel rapporto sono stati inoltre analizzati i dati provenienti dal sistema informatico nazionale (ACFAS RAE 2017), che rappresenta la base informativa prioritaria di questo documento, ma anche altri dati rilevati dal sistema SGPQ e dalla gestione interna regionale. Inoltre, si richiama l'attività svolta dal Coordinamento Regionale di Programmazione della Regione Piemonte (*Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio*) per supportare il monitoraggio degli APQ e lo sviluppo di analisi e conoscenza sull'andamento delle opere pubbliche, sulle verifiche effettuate nel corso dell'anno sulla qualità dei dati di monitoraggio e sui progetti in corso che presentano rallentamenti nello stato di avanzamento, connesse principalmente con le azioni di sviluppo del Progetto Monitoraggio APQ regionale, di cui alla Delibera CIPE 17/2003 e 181 /2006.

I dati di dettaglio per singolo Accordo di Programma Quadro sono riportati nell'allegato 2.2.1 del Rapporto, per indicare progressi, scostamenti e risultati significativi registrati nel 2017, ma anche informazioni sulla gestione delle risorse a livello regionale e sull'avanzamento dei progetti più significativi dal punto di vista finanziario.

Una parte specifica è dedicata ai "Progetti esemplari" (punto 2.11 del RAE), che in questo caso riguardano progetti nell'ambito degli APQ: delle Risorse idriche, della Difesa del suolo, della Ricerca e della Cultura. Attività sviluppata attraverso uno stretto raccordo tra gli uffici regionali e i soggetti attuatori locali dei progetti.

Sintesi del processo di programmazione e attuazione del Programma Intesa – APQ FSC 2000-2006 e aspetti generali di confronto con i cicli di programmazione successivi.

Nei precedenti Rapporti Annuali di Esecuzione (RAE) sono stati evidenziati i principali elementi che hanno caratterizzato nel corso del tempo il processo di programmazione della politica regionale nazionale, realizzata attraverso l'Intesa Istituzionale di Programma (IIP) ed i relativi Accordi di Programma Quadro (APQ). In questo contesto, sembra opportuno richiamarli ancora, seppure sinteticamente, anche al fine di comprendere lo sviluppo nel tempo del Programma regionale 2000 – 2006¹ e degli aspetti generali che hanno guidato i cicli successivi del Fondo sviluppo e Coesione.

L' Obiettivo generale sotteso anche allo sviluppo della Programmazione del Fondo aree sottoutilizzate del 2000 FSC prevedeva in sostanza il rafforzamento delle capacità amministrative di governo del territorio, nei rapporti interistituzionali in particolare con lo Stato, ma anche, per poter realizzare politiche efficaci di sviluppo, attraverso le Intese Istituzionali di Programma. Le stesse individuavano, con riferimento ad un predefinito arco temporale, i programmi di intervento di interesse comune dello Stato (Governo nazionale) e della Regione (Giunta) e le modalità di periodica verifica e di aggiornamento degli obiettivi generali. Gli Accordi di Programma Quadro costituivano invece gli strumenti di attuazione dell'Intesa, ed erano composti, oltre che da un articolato normativo, da una relazione tecnica volta ad illustrare gli obiettivi che si desiderava perseguire (evidenziandone la coerenza con i diversi strumenti di programmazione regionale, nazionale e comunitaria) e da un elenco degli interventi che si intendevano realizzare.

Il processo attuativo delle Intese e degli APQ prendeva avvio con la legge 208/1998 che stanziava risorse destinate al Fondo Aree Depresse (FAS), gestito dal Ministero dell'Economia, anche se è nel 2002 che viene istituito il Fondo Aree sottoutilizzate (FSC)², che unifica i fondi, con la finalità di dare maggiore unità programmatica e finanziaria agli investimenti, e assegna la competenza della gestione delle risorse FAS (disposte dalle legge finanziarie annuali) al Ministero dello Sviluppo Economico. Tali risorse erano successivamente ripartite tra le Regioni dal CIPE (attraverso un sistema di regole e quote predefinite); le Regioni procedevano ad elaborare proposte di APQ, coerenti con le previsioni indicate nell'Intesa, che erano successivamente condivise, concordate e/o negoziate con gli apparati centrali (ministeri competenti) ed infine formalmente sottoscritte.

Un processo che di fatto, nel corso del tempo, è stato orientato principalmente ad incentivare e garantire i rapporti interistituzionali (Stato- Regioni – soggetti attuatori), ma anche a rafforzare la capacità di programmazione delle Regioni (come quelli introdotti dalla Delibera CIPE 17/2003, che prevedeva meccanismi premiali volti ad accelerare la fase di programmazione e di allocazione delle risorse); approfondire gli aspetti di valutazione dei programmi e dei progetti (i compiti assegnati ai NUVAl regionali nelle più recenti delibere CIPE 35/2005 e 3/2006 ne rappresenta un esempio); sostenere il processo di **rafforzamento del**

¹ Per descrivere il processo attuativo del programma si è ritenuto opportuno utilizzare in alcuni casi la formulazione originaria del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS), anche se dal 2011 è stato riformulato in Fondo Sviluppo e Coesione (FSC)

² Istituito dagli artt. 60 e 61 della L. 27 dicembre 2002, n. 289 e s.m.i.

“**sistema**” di **monitoraggio** degli APQ con la messa a disposizione di risorse, come le azioni previste dal Progetto Monitoraggio (PM), di cui alla delibera CIPE 17/2013,³ rivolte a migliorare:

- nel breve termine, **il corretto funzionamento** del sistema di monitoraggio degli APQ;
- nel medio termine, **la qualità dei dati inseriti** e dei relativi processi di raccolta ed elaborazione (uniformità, completezza, affidabilità, tempestività).

In sostanza, la mancanza di risorse dedicate all’assistenza tecnica nella programmazione annuale dell’ ex FAS è stata sopperita, per certi aspetti e azioni, con le risorse messe a disposizione sul PM. Un Progetto condiviso tra Stato e Regioni con l’obiettivo ultimo di accelerazione del processo attuativo degli interventi finanziati con il Fondo Aree Sottoutilizzate ed inseriti negli Accordi di Programma Quadro.

Le modifiche principali riguardano sia il generale ripensamento delle caratteristiche del meccanismo Intese-Accordi, previste dalla delibera CIPE 14/2006, sia quelle apportate nel sistema di monitoraggio nel 2010 – con l’abbandono del precedente sistema Applicativo Intese e l’avvio del nuovo Sistema Gestione Progetti (SGP) - messo a punto dal Ministero dello Sviluppo Economico per poter monitorare tutta la programmazione dei fondi FSC. Modifiche all’Intesa sono state previste anche dalla delibera CIPE 166/2007, fino a delineare eventuali integrazioni tra questo Programma e la Programmazione 2007–2013 e all’ipotesi di “rinnovare/aggiornare” le vecchie Intese Stato-Regioni.

Nonostante non si sia proceduto formalmente a stipulare le nuove Intese, i principali elementi normativi e procedurali introdotti nel corso del tempo, per questo processo di programmazione, portano ad una sostanziale innovazione delle stesse, che possono essere così sintetizzate:

- l’inaugurazione del processo di negoziazione e cooperazione in cui l’individuazione di strategie e interventi è la conseguenza di un processo di concertazione tra lo Stato e le Regioni;
- la formalizzazione e la messa in atto delle procedure di monitoraggio delle risorse con l’obbligo di comunicare (prima semestralmente e poi bimestralmente come nella programmazione Unitaria) il livello di attuazione degli interventi, formulare previsioni degli impieghi e del volume di spesa effettivamente realizzata;
- l’introduzione di strumenti incentivanti (premi e sanzioni) volti a promuovere, in primo luogo, l’accelerazione delle procedure e la velocità di spesa e, in secondo luogo, le capacità di programmazione e previsione degli apparati regionali;
- l’introduzione, nel 2002, del principio del disimpegno automatico dei finanziamenti assegnati ai singoli interventi al verificarsi del mancato impegno giuridicamente vincolante delle risorse entro un periodo prestabilito (meccanismo n+2);
- la previsione di quote di finanziamento a destinazione vincolata per specifiche finalità e/o settori (studi di fattibilità, ricerca, società dell’informazione, aree urbane, etc.);

³

Il Progetto Monitoraggio è stato promosso dal Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF), in attuazione delle Intese Istituzionali di programma Stato – Regioni (L.662/96) ed è stato avviato a livello nazionale e regionale con la delibera CIPE n. 17/2003. L’attuazione del progetto è stato supportato da specifiche “Linee guida” approvate nella seduta del 29 aprile 2004 dalla Conferenza Stato – Regioni, rivolte a meglio definire i Piani di azione delle singole regioni al fine di garantire la celere e completa realizzazione degli interventi inseriti negli APQ.

- la definizione di una *governance* sempre più strutturata, con organismi preposti alla programmazione e sorveglianza dell'Intesa, alla gestione e attuazione delle singole linee di intervento, alle attività di monitoraggio e sorveglianza (delibera CIPE 14/2006);
- l'unificazione delle attività di monitoraggio ("Manuale operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS", Circolare del 20 ottobre 2010, nota n. 14987, emanata dalla Direzione generale per la Politica regionale Unitaria nazionale del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del MISE) che fornisce le regole operative⁴ valide per il ciclo di programmazione FAS 2000–2006 e 2007–2013, in vigore dal 101/01/2010;
- le disposizioni della delibera CIPE n. 79 del 30 luglio 2010, che hanno previsto, tra l'altro, verifiche da parte dell'Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici (UVER–MISE) sugli interventi rilevanti criticità in fase di attuazione;
- le disposizioni della delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1 recante obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione e attuazione degli investimenti per il ciclo di programmazione 2000 – 2006 e 2007 – 2013, allo scopo di perseguire l'ottimizzazione degli investimenti pubblici attraverso la loro concentrazione su progetti di rilevanza strategica sia di carattere infrastrutturale che immateriale, di livello nazionale, interregionale e regionale;
- il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'art.16 della legge 5 maggio 2009, n. 42, in particolare, l'art. 4, il quale, tra l'altro, dispone che il FAS, di cui all'art. 61 della legge 289/2001, assume la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);
- le disposizioni della delibera CIPE n. 80 del 30 settembre 2011, che prevede il proseguimento dell'attività di verifica da parte dell'UVER, di cui alla delibera CIPE n. 79/2010, per un secondo e terzo blocco di interventi finanziati con le risorse del FAS 2000 – 2006, con modalità e principi analoghi a quelli adottati con la delibera 79/2010;
- le disposizioni della delibera CIPE 40 del 23 marzo 2012, che ha quantificato le risorse del FSC rinvenienti da disimpegni automatici, per mancata aggiudicazione delle opere nei termini stabiliti dal CIPE, accertati sulle assegnazioni relative al periodo di programmazione 2000 – 2006, in particolare delle quote regionali della delibera CIPE 3/2006, come indicato nell'allegato alla stessa delibera;
- le disposizioni della Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012, che con riferimento alla programmazione regionale FSC 2000-2006, ha preso atto, tra l'altro, del complesso di risorse regionali disponibili al reimpiego, approvandone anche i criteri per la relativa riprogrammazione. La stessa ha inoltre disposto in merito alla copertura del taglio sulle risorse dell'Intesa Piemonte a favore della Regione Abruzzo, così come indicato nella tabella allegata alla medesima delibera.

Come si diceva, alcuni di questi provvedimenti di riforma hanno avuto interessanti riflessi anche sulla programmazione regionale degli Accordi, e quindi dell'Intesa, oltre che sulla scelta dei progetti da finanziare.

In questo senso, la prima "riforma" del FAS ha riguardato proprio l'accelerazione della spesa e i criteri per la scelta dei progetti e l'aggiudicazione dei lavori. Infatti, il CIPE, con la delibera 36

⁴ La precedente disciplina procedurale di monitoraggio per il FAS 2000 - 2006, di cui alla Circolare del 9 ottobre 2003, in coerenza con la dismissione dell'Applicativo Intese è stata abrogata.

del 2002, per la programmazione del FAS del triennio 2002–2004 adottava perciò criteri comuni alle regole dei fondi strutturali, prevedevano il disimpegno del finanziamento programmato, qualora il soggetto attuatore non aggiudicasse i lavori nei termini fissati. Dal momento dell'assegnazione delle risorse da parte del CIPE erano perciò disponibili circa due anni e mezzo per l'avvio dei lavori, tempistiche spesso non sufficienti a far decollare gli interventi.

Nel 2003 (delibera CIPE n. 17/2003) è stato introdotto il criterio del disimpegno automatico delle risorse per gli interventi non aggiudicati entro i termini stabiliti, che evidenziò la necessità di una maggiore attenzione alla fase di programmazione dei progetti. Infatti, molto spesso i progetti connotati come strategici richiedono tempi di progettazione più lunghi ed anche una più complessa ed articolata attività istruttoria e autorizzativa, nulla osta, ecc. - con il concreto rischio di non riuscire a rispettare i tempi prefissati per l'aggiudicazione dei lavori e quindi di perdere i finanziamenti programmati.

Queste regole hanno inciso in modo rilevante sull'assetto dell'Intesa, degli APQ e dei progetti: la scelta degli interventi doveva essere determinata non solo dalla strategia di policy, ma anche dalla capacità di spesa, "obbligando" l'amministrazione regionale ad introdurre nuove modalità di programmazione. Infatti, per la selezione degli interventi da subito la Regione ha definito come criterio principale la cantierabilità degli interventi, a parità di coerenza programmatica.

Successivamente, la necessità di una maggiore attenzione alla fase di programmazione dei progetti è diventata più stringente. Infatti, con la programmazione CIPE 2005–2006, il Piemonte ha ulteriormente innovato l'intera impostazione programmatica, definendo il Primo Piano pluriennale degli investimenti, programmando contestualmente sia le risorse FAS assegnate nel 2005 sia quelle per il 2006⁵. L'intento era quello di avviare importanti interventi infrastrutturali: distinguendo tra il finanziamento di progetti appaltabili subito e il finanziamento di singole fasi progettuali per interventi non prossimi all'appalto. Il Piano, per un valore complessivo di circa 190 MIL€, fu una novità a livello regionale e nazionale e permise anche di evitare di finanziare esclusivamente interventi con rapida capacità di spesa, ma di piccola dimensione finanziaria e, in alcuni casi, poco strategici per la politica regionale.

L'approvazione definitiva di tutti gli interventi a carico delle risorse della delibera CIPE 35/2005) avvenne nel corso del 2006, quando erano già noti gli indirizzi per la programmazione delle future risorse annuali (delibera CIPE 3/2006), in modo tale da poter orientare/ rimodulare il Piano di investimenti regionali. Infatti, il Piano comprendeva sia gli interventi appaltabili entro il 31.12.2008 sia la progettazione di interventi non ancora prossimi all'appalto, la cui realizzazione sarebbe stata garantita dalle future risorse CIPE del 2006 e da un cospicuo cofinanziamento regionale e locale. Il processo di programmazione pluriennale 2005 – 2009, proposto dal Coordinamento di Programmazione, è stato realizzato grazie ad una forte concertazione con lo Stato e con le direzioni regionali, ma anche attraverso un coinvolgimento diretto delle rappresentanze locali.

⁵ La Regione ha adottato in via definitiva il Piano Pluriennale degli investimenti con proprio deliberazione n. 46-2423 del 20 marzo 2006. Il Piano ha programmato contestualmente le risorse FAS 2005, assegnate con delibera CIPE n. 35/2005 e le risorse FAS 2006, assegnate con Deliberazione CIPE n. 3/2006.

Dal 2007, il CIPE, declinando i principi generali del QSN, ha specificato le modalità di programmazione, attuazione e monitoraggio includendo/riorientando, per certi aspetti, anche la programmazione 2000 - 2006. Nel 2010, il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le politiche di sviluppo e la coesione economica, in un’ottica di progressiva convergenza tra la programmazione FAS 2000- 2006 e quella del FAS 2007- 2013, ha emanato, con Circolare del 20 Ottobre 2010 n. 0014987-U, il “Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS”.

Con riferimento alla programmazione FAS 2000 – 2006, il nuovo Manuale Operativo prevede un forte decentramento delle attività in capo alle Regioni e l’individuazione all’interno dell’organizzazione regionale dell’ Organismo di Coordinamento della programmazione 2000 – 2006, con il ruolo di coordinamento e gestione del monitoraggio e con compiti di validazione dei dati di monitoraggio, di richiesta di trasferimento delle risorse e di istruttoria per la riprogrammazione delle economie.

Le principali innovazioni introdotte riguardano: il ciclo delle attività di monitoraggio, i controlli, il circuito finanziario e i documenti a corredo dello stato di avanzamento dei progetti, nonché le nuove scadenze del monitoraggio, da semestrale a bimestrale, in linea con il monitoraggio del FSS 2007 – 2013 e quelle dei Fondi Strutturali. Di conseguenza, anche i rapporti di monitoraggio, finì al 2009 legati alla tempistica semestrale del monitoraggio, hanno subito delle variazioni sia rispetto ai tempi (annuale) sia per contenuti (n quanto rivolti non solo allo stato di avanzamento degli APQ, come in precedenza, ma principalmente allo stato di avanzamento del Programma e quindi dell’IIP, questo Rapporto ne rappresenta l’ evidenza).

Le due programmazioni regionali FSC 2000 – 2006 e 2007 – 2013, nonostante alcune convergenze legate alla logica di programmazione e di strumenti (vedi APQ) e continuità di programmazione settoriale (come nel caso delle risorse idriche o della difesa del suolo), rimangono per propria natura differenti e con specifiche peculiarità.

Molte le differenze, a partire dai documenti e articolazione temporale della fase di programmazione, valutazione e attuazione del programma, ecc; alcune delle quali sono rappresentate di seguito:

- *per la programmazione 2000 – 2006*, il completamento della fase di programmazione, di norma, era fissata dalle delibere CIPE di programmazione annuale (con criteri di premialità e sanzioni legate a questa fase); la scelta della tipologia dei progetti (per la maggior parte opere pubbliche, anche se iniziative specifiche sono state rivolte allo sviluppo locale, ricerca, società dell’informazione...); l’aggiudicazione delle opere, di norma nei 2 anni successivi alla fase di inizio della programmazione (anno della delibera CIPE di finanziamento. Inoltre, per questo Programma non sono state previste norme vincolanti per la chiusura dei progetti e di conseguenza del Programma FSC, anche se negli accordi sottoscritti l’avanzamento procedurale e finanziario dei progetti doveva rappresentare in un certo senso “un vincolo” per la realizzazione degli stessi. In realtà, queste previsioni, alla luce dell’esperienza fatta, sono state in molti casi disattese rispetto ai tempi di attuazione delle opere pubbliche. Quest’ultima, una problematica che la regione piemonte ha analizzato per lungo tempo, a partire dalle prime analisi

sull'intesa, gli APQ e i progetti.⁶ La chiusura naturale del Programma Intesa - APQ è riferita al completamento di tutti gli interventi programmati sia in fase di sottoscrizione degli APQ sia attraverso le riprogrammazioni effettuate durante il ciclo di attuazione degli stessi.

- *nella programmazione FSC 2007 – 2013*, gli indirizzi per la programmazione unitaria sono stati definiti dal Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007–2013, mentre le procedure tecnico amministrative e finanziarie, necessarie per l'attuazione del Programma attuativo regionale, dalla Delibera CIPE n. 166/ 2007, con un arco temporale di programmazione settennale (la tipologia delle opere da finanziare è stata definita completamente sulla base delle scelte strategiche della programmazione regionale); la presa d'atto del PAR–FSC Piemonte è avvenuta con la Delibera CIPE n.11/2009. La fase di programmazione e attuazione del programma regionale è stata condizionata sia dalla riduzione delle risorse FSC (l'ultima riprogrammazione del Programma è stata effettuata con la Delibera cipe 71/2015) sia dai cambiamenti intervenuti con la delibera CIPE 21/2014, per ciò che riguarda i termini per le obbligazioni giuridicamente rilevanti (OGV) sia per la realizzazione (delibera CIPE 57/2016). Per ciò che riguarda il dettaglio sul programma FSC 2007 – 2013, si rimanda al relativo RAE 2017.

Le diverse regole e modalità di funzionamento degli APQ, introdotti nei diversi cicli di programmazione, hanno in qualche modo condizionato la scelta degli interventi (e il valore) da includere negli APQ o da realizzare in modo diretto dalle amministrazioni regionali. Alcune differenze sono evidenti anche confrontando il valore e la tipologia di opere tra la programmazione 2000 – 2006 e quella regionale 2007 – 2013, così come si propone nelle figure successive.

Un primo confronto riguarda la numerosità dei progetti per opere pubbliche: quelli del programma 2000 – 2006, rispetto a quelli del programma FSC 2007 – 2013, è maggiore di circa il 18% (Fig. n. 1 e 2). Anche il valore delle di risorse destinate alla realizzazione di opere pubbliche del programma FSC 2000 – 2006 è maggiore (circa 82%) rispetto al programma 2007 – 2013 (circa 64%). Al contrario, nel programma 2007 – 2013 le risorse destinate al finanziamento per aiuti alle imprese e individui è notevolmente maggiore (circa 24%) rispetto al 2000 – 2006 (2%). Per quanto riguarda, invece, l'acquisizione di beni e servizi, le risorse destinate al programma 2000 – 2006 (15,8 %) sono leggermente superiori a quelle del 2007 – 2013 (circa 12%).

⁶ I rapporti sull'intesa e gli APQ della programmazione FSC 2000 – 2006 sono reperibili al sito www.progettomonitoraggio.piemonte.it, o www.regione.piemonte.it/programmazione/vetrina. I principali riguardano: Ires- Regione Piemonte (2005) " *Strategia e negoziato – Studio di valutazione sull'intesa istituzionale di programma Stato – Regione Piemonte*". Torino; Ires- Regione Piemonte (2013) " *Tempi e processi di realizzazione delle opere pubbliche " L'esperienza degli Accordi di programma Quadro di difesa del suolo in Piemonte*"; Ires- Regione Piemonte (2013) " *Strumenti e Procedure per la programmazione regionale – La recente esperienza di cinque Regioni a Statuto ordinario*"- Torino .

Confronto PAR FSC 2007-2013 – Intesa -FSC 2000-2006 – Tipologia dei progetti
Confronto Numero di progetti (Dati al 31.12.2017)

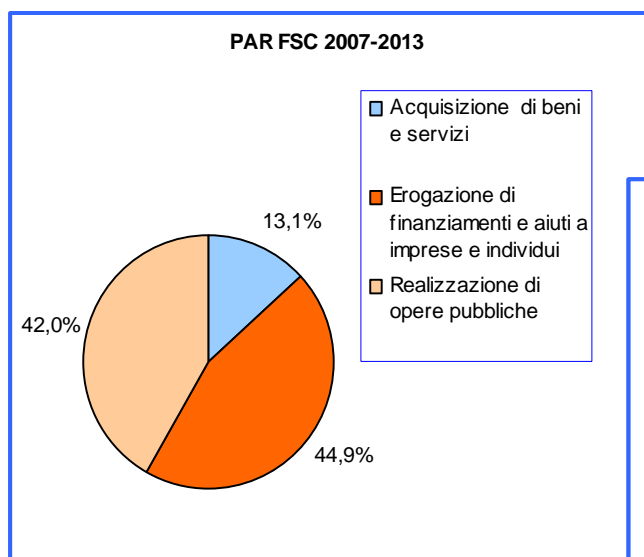


Fig.n.1

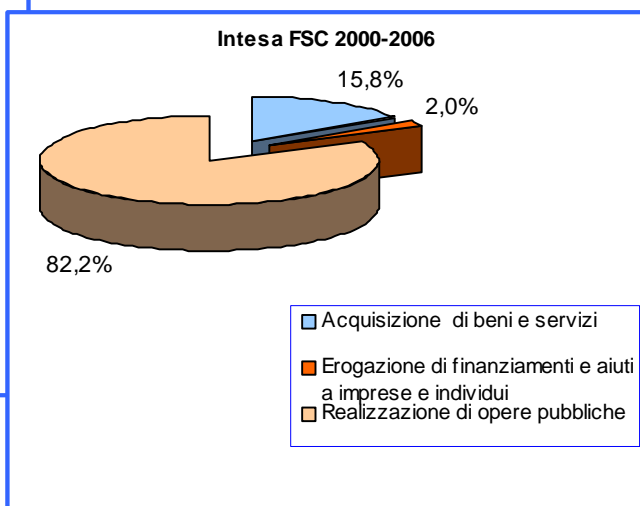


Fig.n.2

Confronto Valore per tipologia di opere tra il programma FSC 2000 – 2006 e PAR FSC 2007 –2013 della Regione Piemonte (Dati al 31.12.2017)

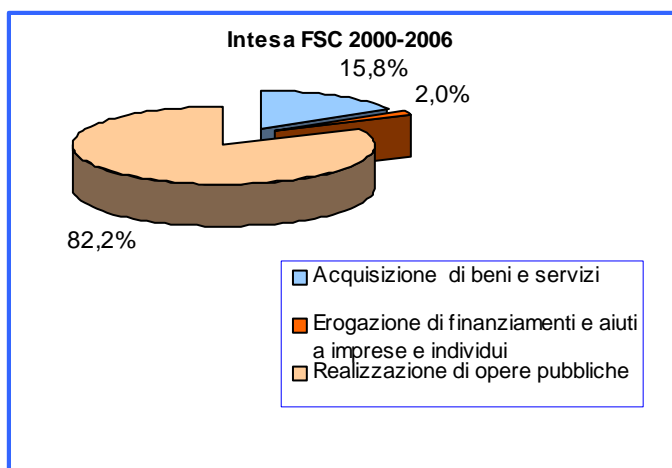


Fig.n.3

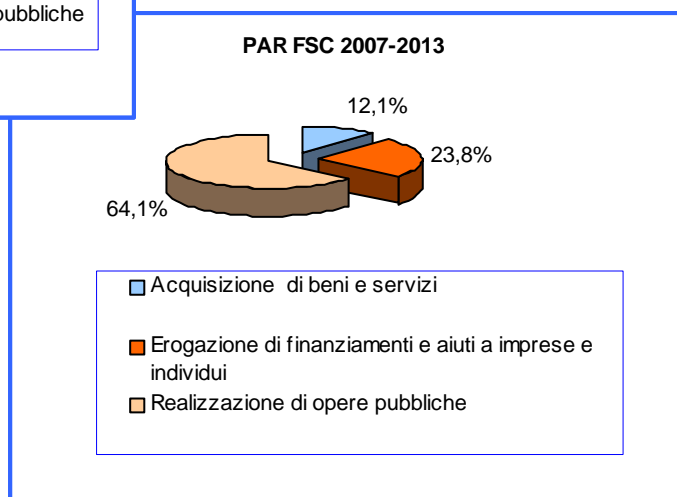


Fig.n. 4

Il complesso delle regole, per promuovere e sostenere interventi di sviluppo e coesione nei territori, è cambiata sostanzialmente con l'avvio del ciclo di programmazione FSC 2014-2020, le cui risorse, circa 54,8 miliardi di euro, sono state individuate dall'articolo 1, comma 6, della legge di stabilità 2014 (legge 27 dicembre 2013, n. 147), secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del Centro-Nord.

La Legge del 23 dicembre 2014, n. 190) nel riconfermare la chiave di riparto territoriale delle risorse sopra indicata, ridefinisce la cornice di programmazione delle risorse FSC 2014-2020, introducendo nuovi elementi di riferimento strategico, di *governance* e di procedura. In estrema sintesi prevede che l'Autorità politica nazionale per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici e che il CIPE con proprie delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo, sono invece, definiti da una Cabina di Regia – che costituisce la sede di confronto tra lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e le Città metropolitane - i Piani operativi rispondenti ad aree tematiche nazionali da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione. La Cabina di Regia assicura il raccordo politico, strategico e funzionale per facilitare un'efficace integrazione tra gli investimenti promossi, imprimere l'accelerazione e garantirne una più stretta correlazione con le politiche governative per la coesione territoriale.

La Delibera CIPE n. 25/2016 individua invece i principi/criteri di funzionamento e di utilizzo delle risorse FSC sia programmate all'interno dei Piano Operativi sia rispetto a tutte le assegnazioni disposte in via legislativa a valere sul FSC 2014-2020 e delle allocazioni già deliberate dal CIPE in favore di Piani stralcio o in applicazione di norme di legge, ai sensi del comma 703 dell'art.1 della legge di stabilità 2015; in particolare: l'articolazione dei fabbisogni finanziari; la disciplina delle fasi di attuazione, sorveglianza, monitoraggio, pubblicità/informazione degli interventi, i sistemi di gestione e controllo e delle attività di verifica, le riprogrammazioni, i trasferimenti e i sistemi di revocche, nonché i tempi per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti.

Quindi, la programmazione è definita per aree tematiche (infrastrutture, ambiente, sviluppo economico, turismo e cultura, etc.) e diventa attuativa prioritariamente attraverso la definizioni di Piani Operativi, di responsabilità dei Ministeri competenti, mentre le regioni entrano nel processo di definizione dei diversi strumenti attuativi dei progetti, possono partecipare ai comitati di sorveglianza e gestire i soli interventi di esclusiva pertinenza, in qualità di soggetti attuatori.

Anche solo per questi generali aspetti, è evidente la non perfetta coincidenza tra la governance del FSC 14-20 e quella definita nei precedenti cicli di programmazione regionale FSC 20007-2013 e 2000-2006, che prevedevano in capo alle Regioni, e in partenariato con i livelli istituzionali nazionali, lo sviluppo di tutti i processi per coordinare, monitorare e verificare la completa realizzazione degli interventi programmati sul territorio regionale.

Fermo restante le disposizioni nazionali, sono state definite nel 2018, in concomitanza con la redazione di questo rapporto, le azioni del coordinamento regionale (*DGR del 18 maggio 2018 n. 11-6857 "FSC 2014 -2020. Coordinamento regionale per l'attuazione degli interventi di sviluppo sul territorio piemontese*) per l'attuazione degli interventi di sviluppo del territorio piemontese, che afferiscono principalmente: al raccordo tra la regione e gli organismi nazionali,

al lavoro congiunto con le direzioni regionali per la definizione degli strumenti attuativi (Accordi, intese, convenzioni) dei progetti; alla definizione della governance dei progetti a regia regionale; assicurare il flusso informativo tra i vari soggetti coinvolti, relativo allo stato di attuazione degli strumenti attuativi e dei progetti, ed infine – in linea con le precedenti programmazioni, predisporre un rapporto annuale di esecuzione regionale degli strumenti attuativi della programmazione generale FSC 2014 – 2020, in collaborazione con le direzioni regionali competenti, utile anche per la verifica e il confronto con i referenti nazionali dei programmi.

L'avanzamento del Programma FSC 2000 – 2006 al 31.12.2017

Il rafforzamento della capacità amministrativa regionale, nei rapporti interistituzionali con lo stato centrale e con il territorio locale, e con l'obiettivo di rendere più efficaci gli investimenti, è stato al centro della strategia di programmazione del Fondo Aree Sottoutilizzate (ora FSC) 2000-2006, che faceva seguito di fatto a quella attivata nella strategia del QCS 2000 – 2006.

La programmazione regionale FSC 2000 – 2006 ha dato origine a 40 APQ, e si è sviluppata nell'ambito di numerosi settori di policy: difesa del suolo, ambiente, risorse idriche, beni culturali, trasporti, ricerca, turismo, sviluppo locale, sanità, tecnologie dell'informazione, linee di azione rivolte alle politiche giovanili, alla cooperazione internazionale e alla governance dell'Intesa regionale, riconducibili sia agli assi prioritari di intervento definiti nell'Intesa originaria (risorse naturali, risorse culturali, reti e nodi di servizio) sia alle nuove tematiche introdotte successivamente (rete ecologica, le città, la società dell'informazione, la ricerca, lo sviluppo locale, etc.), che hanno coinvolto, a diversi livelli, tutti gli Enti locali.

L'Intesa è stata inoltre integrata con due Accordi "atipici" per contenuto o modalità di governance, come quello rivolto a rafforzare i processi e le procedure di programmazione e la valutazione dell'Intesa (Azioni di sistema) o quello di carattere interregionale destinato alla realizzazione di interventi di cooperazione internazionale nei Paesi Balcani.

I diversi settori di *policy* degli APQ hanno promosso progetti e iniziative aventi obiettivi e contenuti assai eterogenei. In linea generale, gli interventi promossi possono essere distinti in due categorie: da un lato gli interventi volti a sostenere la progettazione, la realizzazione, l'ammodernamento e la riqualificazione di infrastrutture materiali (quali strade, acquedotti, musei, etc.), dall'altro gli interventi per infrastrutture immateriali: lo sviluppo della ricerca scientifica, la diffusione della rete telematica, le azioni rivolte alle politiche giovanili e alla cooperazione internazionale.

Gli APQ sono stati tutti stipulati nel periodo 2000-2009 ed il percorso procedurale sotteso alla loro sottoscrizione si è consolidato nel corso dell'esperienza attuativa. Per quanto riguarda l'articolazione temporale, gli accordi sottoscritti nella fase di decollo del meccanismo Intesa-Accordi sono stati pochi (quattro APQ nei primi tre anni ed uno solo nel 2000 e nel 2002). Dal 2003 si registrano valori sempre crescenti nel numero di Accordi, dai quattro APQ del 2003 al valore massimo di otto APQ negli anni 2006-2007. Nell'ultimo periodo (2008-2009), in coincidenza con l'avvio del nuovo ciclo di programmazione, che prevede diverse modalità attuative, gli accordi sottoscritti hanno riguardato un integrativo sulla mobilità sostenibile e uno sulla società dell'informazione.

Nel 2008 la Regione Piemonte ha inoltre sottoscritto con la Regione Valle d'Aosta, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dei Trasporti, l'APQ interregionale per l'adeguamento e il miglioramento del sistema di trasporto ferroviario Aosta – Torino, inaugurando a livello regionale una nuova modalità di concertazione e di programmazione degli APQ poi definita nella programmazione del FSC 2007–2013. Lo stato di avanzamento di questo accordo non è stato inserito in questo Rapporto in quanto la gestione dello stesso è stata affidata alla Regione Valle d'Aosta.

Al 31.12.2017, rispetto all'avanzamento degli APQ, il Programma FSC 2000 – 2006 ha un valore di circa 2 miliardi di euro, di cui il contributo a carico del FSC è pari a circa 670 MIL€ (tale quota comprende anche le risorse previste per l'Accordo sui Balcani, finanziato con il FSC nazionale per circa 11 MIL€); 349 MIL€ sono a carico di altre fonti di finanziamento statale; 319 mln€ dal cofinanziamento regionale; 151 MIL€ da fondi comunitari, mentre le restanti risorse sono state integrate da altri soggetti pubblici (376 MIL€) e privati (128 MIL€). Ciò evidenzia l'integrazione delle diverse fonti finanziarie presenti in questa programmazione.

Di minore entità sono state quelle integrate da privati, per lo più presenti nei tre APQ dei beni culturali e dell'APQ sulla tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche del 2002. Le risorse private sono state concentrate all'inizio solo nell'ambito degli APQ in materia di beni culturali (per circa 114 MIL€ in fase di stipula, mentre al 31.12.2017 sono circa 84 MIL€, a seguito delle riprogrammazioni effettuate durante il ciclo di attuazione dell'accordo). Sono presenti anche integrazioni di risorse con la programmazione comunitaria, avvenute nell'ambito dei beni culturali con il DOCUP 2000-2006; mentre in fase più recente (2009) con i fondi del FESR 2007 – 2013 per la programmazione dell'APQ Sviluppo Locale e Aree urbane, per circa 7,2 MIL€.

La mancanza di una forte integrazione di risorse comunitarie in questo Programma forse è spiegabile dalla logica sottesa alla programmazione di allora dei diversi fondi, che di norma prevedevano: le risorse FAS finanziano le IIP, quelle comunitarie i DOCUP/POR. Negli anni successivi gli indirizzi nazionali hanno sollecitato una sempre maggiore integrazione tra programmi e risorse delle diverse fonti di finanziamento locali, nazionali e comunitarie (FSC/FESR/FSE), ne rappresentano evidenza gli indirizzi per la programmazione unitaria 2007-2013 e quella per il 2014 –2020.

Osservando le caratteristiche di programmazione dei diversi Accordi, proposte nell'allegato 2.2.1, è evidente che alcuni di loro non sono riconducibili direttamente agli indirizzi previsti a suo tempo dall'Intesa e non sono cofinanziati da risorse FSC regionali. Sono accordi che ampliano la programmazione generale dell'Intesa, e si sono uniformati al monitoraggio dei fondi FSC, ma mantengono caratteristiche di governace specifiche. Tra questi ricordiamo: l'accordo sulle Politiche giovanili "*Pyou: Passione da vendere*", finanziato per circa il 50% da risorse regionali e 50% di altre fonti statali diverse dal FSC; l'accordo sul *Potenziamento delle infrastrutture Aeroportuali* – sottoscritto per i Giochi Olimpici Invernali del 2006, con un contributo complessivo di circa 61 Mln€, di cui 15 a carico dello Stato, circa 21 tra Regione e Comuni e 24 di privati; quello relativo al IV atto integrativo in materia di Società dell'informazione, del 2009 (PIESO), per il potenziamento delle dotazioni infrastrutturali per la *Banda Larga* nella Regione Piemonte, per un valore di circa 8 Mil€, di cui 5 a carico di altre fonti statali. Infine, l'interregionale sui Balcani finanziato con risorse FSC nazionali per un valore di 12 MIL€.

Nelle pagine successive saranno presi in esame i dati principali dello stato di avanzamento economico- finanziario e procedurale degli APQ, con particolare riguardo al costo realizzato, al circuito finanziario e alle riprogrammazione di risorse effettuate nel 2017, con un confronto rispetto alla situazione del Programma regionale al 2016 e con le altre Regioni del centro –nord.

L'analisi disaggregata per singolo accordo (Fig. 5) mette in evidenza che rispetto ai 40 APQ programmati: 27 presentano un costo realizzato del 100% (di questi, 22 sono definitivamente conclusi, e quindi non più monitorati, mentre 4 sono ancora aperti nel sistema di monitoraggio sia per la presenza di economie da riprogrammare sia perché non è chiusa definitivamente la parte amministrativa a livello locale. I restanti 13 accordi, in corso di realizzazione, hanno comunque un costo realizzato alto, che varia tra il 99 e 75%.

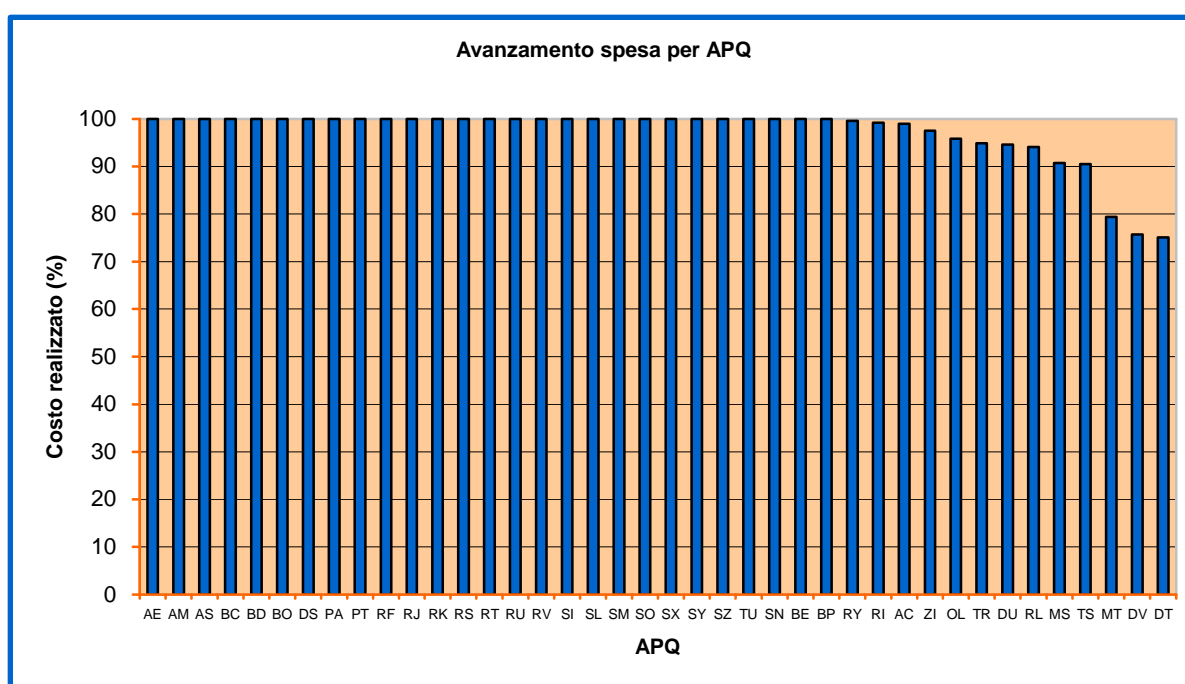


Fig. 5 – Fonte SGP – dati al 31.12.2017 – Segreteria Tecnica Progetto Monitoraggio

Un dettaglio maggiore per APQ è evidenziato nella tabella successiva (Tab. A)⁷, dove è possibile fare un confronto tra l'avanzamento economico al 2017 e l'anno di avvio (data di stipula degli APQ) dei singoli programmi. Rispetto a ciò, non sempre accordi più vecchi presentano un avanzamento economico maggiore rispetto a quelli sottoscritti successivamente. Le ragioni, in via generale, possono essere ricondotte sia ai processi di riprogrammazione operati nel corso di attuazione degli APQ sia a problematiche tecniche sull'attuazione di progetti stessi. Nelle pagine successive questa tematica sarà maggiormente approfondita nella sezione specifica sui "progetti" e nella sezione B del rapporto (punto 2.2. e 2.7).

Dati identificativi				Dati al 31 dicembre 2017			
Asse	Sottoasse	APQ	Data stipula	N. Interventi	Valore finanziamento * (A)	Costo realizzato (B)	Avanzamento economico (C=B/A)
I - Risorse naturali	Acqua	AC - Acque destinate al consumo umano	26/07/01	28	55,6	55,1	99,0 %
		AM - Collettamento e depurazione acque reflue urbane	04/12/00	22	70,8	70,8	100,0 %

⁷ Le tabelle inserite nel presente rapporto e indicate con lettere dell'alfabeto sono di norma elaborazioni di dati interna alla Regione, mentre quelle indicate numericamente nella Sezione B del rapporto riguardano i dati ufficiali ACIFAS/MISE RAE 2017.

		RI - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche	18/12/02	51	78,0	77,3	99,2 %	
		RJ - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Atto Integrativo I	17/12/03	5	9,6	9,6	100,0 %	
		RY - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Secondo Atto Integrativo	21/02/05	36	43,7	43,5	99,6 %	
		RK - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - III atto integrativo	23/05/06	40	38,2	38,2	100,0 %	
		RL - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Quarto Atto Integrativo	29/05/07	62	123,6	116,2	94,1 %	
		Totale sottoasse		244	419,4	410,8	97,9 %	
	Difesa del suolo	DS - Difesa Suolo	09/05/03	257	41,3	41,3	100,0 %	
		DT - Atto Integrativo Difesa Suolo	21/06/04	76	46,9	35,2	75,1 %	
		DU - Difesa suolo - II Atto integrativo	27/07/06	92	12,6	11,9	94,6 %	
		DV - Difesa suolo - III Atto Integrativo	07/11/07	83	56,0	42,4	75,7 %	
		Totale sottoasse		508	157	131	83,4 %	
	Rifiuti e bonifica siti inquinati	BO - Bonifiche	30/01/04	6	27,0	27,0	100,0 %	
		BP - Bonifiche - Atto Integrativo	30/03/05	11	11,1	11,1	100,0 %	
		Totale sottoasse		17	38,1	38,1	100,0 %	
	Totale asse				769	614,4	579,6	94,3 %
	II - Risorse culturali	Risorse culturali	BC - Beni e Sistemi Culturali	18/05/01	168	323,3	323,3	100,0 %
			BD - Beni culturali - I atto integrativo	26/10/06	31	27,0	27,0	100,0 %
BE - Beni culturali - II Atto integrativo			26/06/07	43	180,9	180,9	100,0 %	
Totale asse				242	531,2	531,2	100,0 %	
III - Risorse umane	Formazione	AS - Azioni di Sistema	20/12/06	3	2,1	2,1	100,0 %	
		PA - Ppyou: Passione da vendere	19/12/07	20	14,7	14,7	100,0 %	
		Totale sottoasse		23	16,8	16,8	100,0 %	
	Ricerca e sviluppo	RF - Programmi regionali Salute pubblica	30/05/06	1	1,3	1,3	100,0 %	
		RS - Potenziamento della ricerca scientifica applicata in Piemonte	28/10/04	249	27,6	27,6	100,0 %	
		RT - Ricerca scientifica - I Atto integrativo	12/12/05	167	17,9	17,9	100,0 %	
		RU - Ricerca scientifica - II Atto integrativo	30/05/06	63	65,8	65,8	100,0 %	
RV - Ricerca scientifica - III Atto Integrativo	20/07/07	13	44,2	44,2	100,0 %			
Totale sottoasse				493	156,8	156,8	100,0 %	
Totale asse				516	173,6	173,6	100,0 %	
IV - Sistemi Locali di sviluppo	Industria, artigianato, commercio, servizi e città	PT - Potenziamento delle infrastrutture patti territoriali	28/09/05	22	4,6	4,6	100,0 %	
		SL - Programmi integrati e studi di fattibilità per lo sviluppo locale	28/10/04	52	5,5	5,5	100,0 %	
		SM - Sviluppo locale - I Atto integrativo	12/12/05	32	4,6	4,6	100,0 %	
		SN - Sviluppo locale e territoriale e per interventi in aree urbane - II integrativo	13/07/07	22	40,8	40,8	100,0 %	
		Totale sottoasse		128	55,5	55,5	99,9 %	
	Turismo	OL - Potenziamento delle infrastrutture dei Giochi Olimpici "Torino 2006"	11/03/05	5	243,0	232,9	95,8 %	
		TU - Valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali	10/01/03	4	12,8	12,8	100,0 %	
		Totale sottoasse		9	255,8	245,7	96,1 %	
	Totale asse				137	311,3	301,2	96,8 %
V - Reti e nodi	Telecomunicazioni e innovazione	SI - Societa' dell'Informazione	30/04/04	2	7,6	7,6	100,0 %	
		SO - Societa' dell'Informazione - IV Atto Integrativo	22/12/09	10	8,4	8,4	100,0 %	

servizio		SX - Società dell'informazione - I Atto Integrativo	27/06/05	11	22,4	22,4	100,0 %
		SY - Società dell'informazione - II Atto integrativo	28/06/06	3	3,4	3,4	100,0 %
		SZ - Società dell'informazione - III Atto Integrativo	20/07/07	2	6,0	6,0	100,0 %
		Totale sottoasse		28	47,8	47,8	100,0 %
	Trasporti	AE - Potenziamento Infrastrutture Aeroportuali	02/03/04	8	60,6	60,6	100,0 %
		MS - Mobilità Sostenibile	19/02/03	49	79,4	72,0	90,7 %
		MT - Mobilità sostenibile - I Atto integrativo	09/04/08	13	17,2	13,6	79,4 %
		TR - Reti infrastrutturali di trasporto	31/10/06	4	81,0	76,9	94,9 %
		TS - Reti infrastrutturali di trasporto - I Atto Integrativo	30/11/07	13	57,0	51,6	90,5 %
	Totale sottoasse		87	295,2	274,7	93,1 %	
	Totale asse				115	343,0	322,5
Z1 - Balcani - APQ Interregionale			02/12/05	20	12,0	11,7	97,5 %
Totale Intesa				1.799	1.985,5	1.919,8	96,7 %

Tab A – Fonte SGP 2017 – Segreteria Tecnica Progetto Monitoraggio

(*) Per Valore si intende il Finanziamento totale al netto dell'economie registrate nel 2017

I dati di monitoraggio permettono di conoscere lo stato di attuazione degli interventi attraverso due parametri: il costo realizzato e l'avanzamento procedurale. Con riferimento al costo realizzato del Programma, il valore al 2017 è pari al 96,7% (che in valore assoluto è di circa 1.920 MIL€), dell'investimento totale (+ 1% rispetto al 2016).

Anno di riferimento	Totale investimento Intesa	Valore (investimento – economie) A	Costo Realizzato B	Valore costo realizzato (B/A)
31.12.2017	1.993.439.501,76	1.985.592.181,74	1.920.352.087,89	96,7
31.12.2016	1.993.219.216,32	1.986.320.282,53	1.900.193.645,97	95,7

Tab B – Fonte SGP 2016 – Segreteria Tecnica Progetto Monitoraggio (valori in euro)

Il **costo realizzato** non rappresenta solo un indicatore sostanziale per valutare lo stato di avanzamento del Programma 2000-2006, ma anche l'elemento prioritario di valutazione per il trasferimento delle risorse alla Regione a carico del FSC 2000 – 2006.

Come noto, lo stato di avanzamento dei programmi FSC è soggetto a molteplici variabili (criteri di programmazione, quantità di risorse, stato della progettazione, governance, ect.), e quindi anche le valutazioni derivanti dal confronto dello stato di avanzamento dei programmi tra diverse amministrazioni regionali non è spiegabile solo con il dato del "costo realizzato", tuttavia, si propone nel grafico (Fig. 6) successivo un confronto tra lo stato di avanzamento del Programma piemontese con quello delle Regioni del Centro-Nord al 31/12/2017. Dal confronto tra l'avanzamento dei 13 programmi regionali emerge che ben 12 programmi hanno un avanzamento superiore al 70% e di questi, 4 superano il 90%, come quello del Piemonte, pari circa al 96,7%.

Avanzamento Programmi Centro - Nord - 31/12/2017

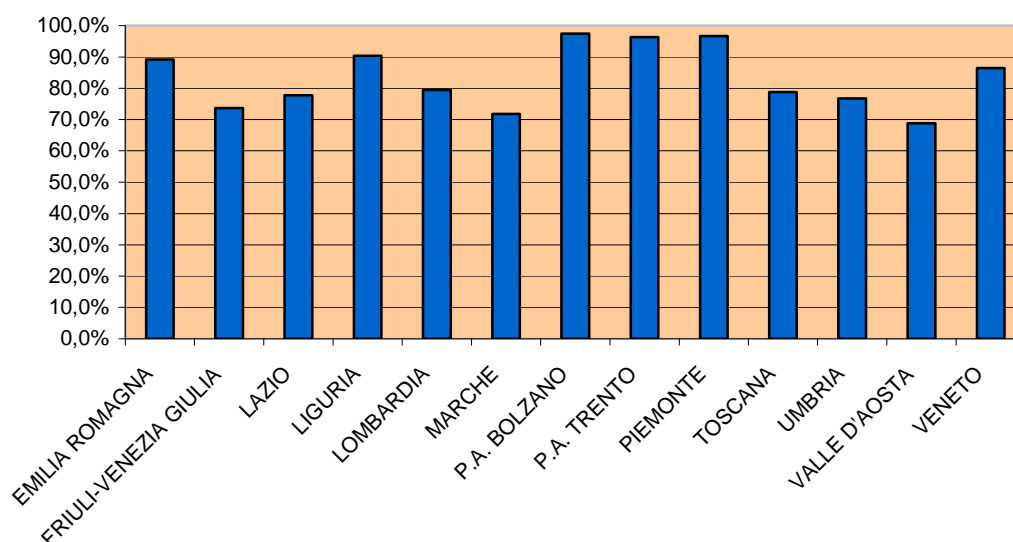
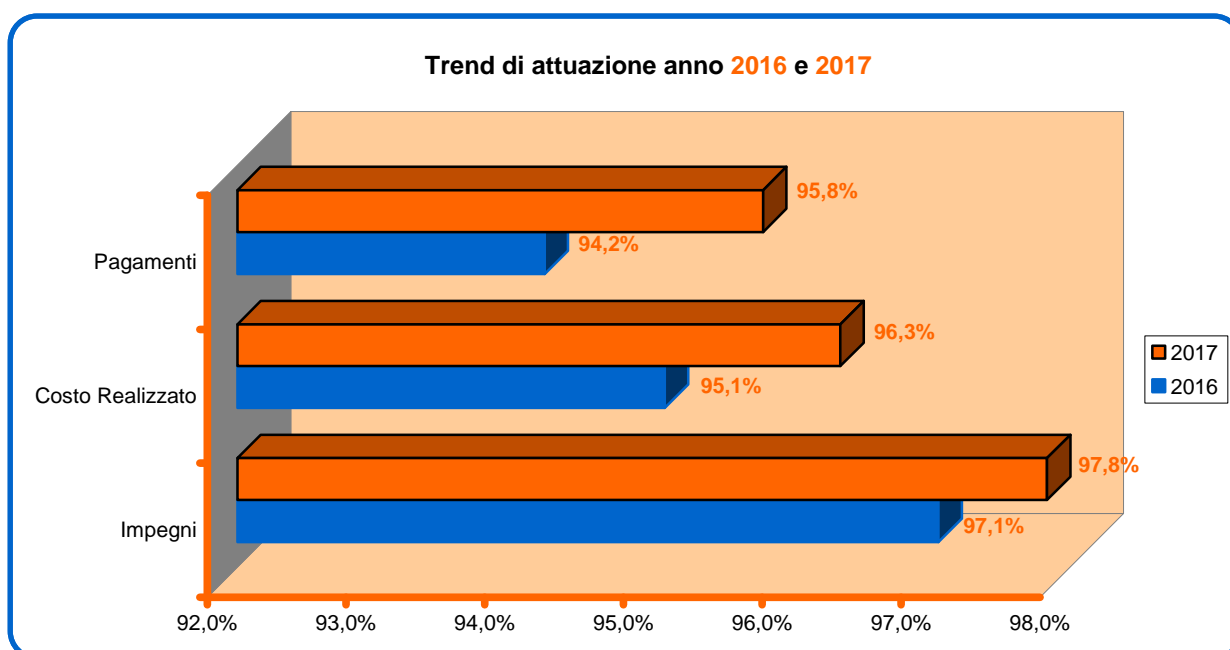


Fig. 6 Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio

Per quanto riguarda **l'avanzamento procedurale**, nel complesso, gli interventi per opere pubbliche, così come quelli destinati all'acquisizione di beni e servizi, si trovano ad uno stadio procedurale avanzato. Come si diceva, il costo realizzato sul valore dell'Intesa è pari al 96,7%, mentre il costo realizzato sulle sole risorse FSC regionali è di circa il 94,9% (FSC regionale realizzato, al netto delle risorse FSC nazionale dei Balcani, circa 637 MIL€ su circa 659 MIL€ di assegnato). Una rappresentazione dell'avanzamento del Programma nel 2017, rispetto al 2016, è definito nel grafico successivo (Fig. 7).



Il circuito finanziario - I meccanismi stabiliti a livello nazionale per il trasferimento delle risorse a carico del FSC sono stati definiti all'interno dell'articolato normativo degli APQ, che prevedono delle quote di anticipazioni alla sottoscrizione degli accordi, mentre le successive quote dovevano essere trasferite sulla base dello stato di avanzamento degli APQ e dell'Intesa. Tuttavia questi meccanismi di trasferimento si sono modificati nel tempo fino ad arrivare ad allineare questa programmazione con quella del 2007 – 2013, pertanto, il calcolo di trasferimento è fatto dallo Stato per quote di anticipazioni pari al 8%, tranne l'ultima quota a saldo, pari al 4%.

Rispetto alla situazione illustrata a fine anno 2016, nel 2017 ci sono state variazioni sui trasferimenti FSC 2000 – 2006 e sulle verifiche delle risorse ancora da trasferire sul programma, alla luce delle decurtazioni effettuate in precedenza, di quelle erogate direttamente ai soggetti attuatori e quelle per il conseguimento dei saldi di finanza pubblica di cui all'Intesa del 26 febbraio 2015. Rispetto a ciò sono stati organizzati incontri bilaterali Regione – Dipartimento Sviluppo e Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, rivolti in particolare alle verifiche sul volume di risorse ancora da trasferire al Piemonte in base alle assegnazioni della delibera CIPE 41/2012. Infatti, con nota del 16 marzo 2017, la Regione, sulla base dello stato di avanzamento del programma, ha formulato allo Stato richiesta di trasferimento di una quota di risorse FSC. Le risorse trasferite (quietanza n. 0031147 del 24 /11/2017) sono pari a circa 13, 2 milioni di euro e riguardano la 12° quota di risorse assegnate dalla delibera CIPE 41/2012 al Programma FSC 2000 – 2006. La 13° e ultima quota sarà trasferita a fine programma .

Il riparto per APQ è stato effettuato sulla in base ai criteri prioritari formalizzati dalla regione, in particolare sulla base del costo realizzato degli stessi, ed hanno riguardato i seguenti ambiti:

Ambito settoriale	APQ	Totale riparto
Trasporti	Trasporti PIETR	8.176.464,69
Trasporti	Opere Olimpiche PIE OL	111.254,07
Difesa del suolo	Difesa del suolo PIEDT e PIEDV	2.934.316,77
Attività produttive	Ricerca PIERU e PIERV	1.981.804,48
Totale		13.203.840,01

Nel corso del 2017 sono inoltre proseguiti gli approfondimenti con gli uffici statali per ciò che riguarda le verifiche per il contributo al conseguimento dei saldi di finanza pubblica, di cui al Punto C dell’Intesa Stato Regioni del 26 febbraio 2015, previsto sulle risorse FSC 2000 – 2006 per circa 20,3 MIL€. A tale riferimento la Regione, con nota del 15/9/2015, prot.n. 21162/A12PRE, ha dettagliato le modalità con le quali contribuiva al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, di cui all’art. 46 del decreto – legge 24 aprile 2014, n. 66. In sintesi per il Piemonte la quota era pari ad euro 65.475.000⁸, prevedendo, tra l’altro, la rinuncia dei crediti maturati a valere su risorse del programma FSC 2000 – 2006 (ex FAS) ancora da trasferire al 31.12.2015, pari a circa 20,368 MIL€. Tali quote sono state determinate attraverso anticipazioni regionali (residui attivi) per l’attuazione degli APQ in materia di Risorse idriche, Beni culturali e Sviluppo locale, come indicato nella tabella successiva:

Direzione	APQ	capitolo entrata	ANNI RESIDUI	QUOTE FSC RESIDUI ATTIVI AL 27/08/2015
Ambiente	Risorse Idriche RL,RK,RY,AC RI	26935	2010	5.989.747,48(*)
Cultura	BC Beni Culturali I	22535	DAL 2009 AL 2013	12.700.331,35
	BD Beni Culturali I			
	BE Beni Culturali II			
Risorse Finanziarie	SN Sviluppo Locale e aree urbane	25115	2009	1.677.947,84
TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 27.08.2015				20.368.026,67

Tab. C (*)– Fonte Regione Piemonte – Segreteria Tecnica Progetto Monitoraggio

Nota: a seguito di successive verifiche, a dicembre 2015, la quota riferibile alle risorse idriche è stata confermata in circa 5,8 Mil€.

Sempre nel 2017, si sono concluse le verifiche tecniche e amministrative per l’allineamento dei dati trasferiti ex risorse FAS 2000 – 2006, con particolare riferimento alle risorse della Delibera Cipe 142/1999, assegnate all’ APQ Beni culturali del 2001, per un importo di circa 3 MIL€, e trasferite direttamente al Ministero dei Beni Culturali (Decreto Ministeriale del 15 luglio 2003). Le verifiche, effettuate in collaborazione con la direzione regionale responsabile dell’attuazione degli APQ sui beni culturali e con il Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali, hanno confermato il trasferimento diretto al soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi di Agliè – recupero del Castello e Moncalieri – Recupero dei giardini e del Castello dell’APQ BC Beni culturali del 2001. La nota al Dipartimento per la politica di coesione della Presidenza del consiglio è stata inviata il 17 /02/2017, prot. N. 517B/A1105A.

Rispetto alla **dotazione finanziaria sul FSC 2000 – 2006**, indicata nella tabella successiva (Tab.D), occorre precisare che la quota assegnata al Piemonte, pari a 659,56 MIL€, è il valore rideterminato a seguito delle disposizioni della Delibera CIPE 41 del 23 marzo 2012 “Fondo per lo Sviluppo e la coesione. Modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000 – 2006 e 2007 – 2013”. Infatti, la Delibera CIPE 41/2012 ha preso atto del complesso di risorse del FSC regionali assegnate al Piemonte, al netto delle risorse previste come contributo alla Regione Abruzzo (circa un milione di euro) e quelle definanziate da precedenti delibere del CIPE, nonché

⁸ Anche con riferimento al **Contributo e al conseguimento dei saldi di finanza pubblica, di cui all’intesa Stato – Regioni del 26 febbraio 2015 (Atto 37/CSR)**.

le risorse disponibili al reimpiego, approvandone anche i criteri per la relativa riprogrammazione.

Nella tabella D) si riporta complessivamente la situazione sulla dotazione finanziaria del programma FSC 2000 – 2006, di cui alla Delibera CIPE CIPE 41/2012, al netto del contributo all’Abruzzo, e comprensive di quelle trasferite sia in modo diretto alla Regione Piemonte sia, in due casi⁹, direttamente ai soggetti attuatori.

Totale Risorse FSC assegnate Piemonte al 2017 (MIL€) A	Totale risorse FSC trasferite al 31.12.2017 B	Valore costo realizzato al 31.12.2017 C	% costo realizzato sull’assegnato C/A	% valore costo realizzato sul trasferito C/B
659,56	624,31	615,09	94,6 %	98,0 %

Tab. D – Fonte SGP 2016 – Segreteria Tecnica Progetto Monitoraggio (dati in milioni di euro)

Rispetto ai trasferimenti delle risorse FSC dallo Stato alla Regione, occorre precisare che per tutto il 2017 a livello regionale è stato ricostruito il quadro dei trasferimenti complessivi a valere sul programma FAS/FSC 2000 – 2006. Trasferimenti avviati a partire dal 2000, ma con riferimenti anche a delibere CIPE antecedenti, come ad esempio quelle destinate agli studi di fattibilità o al completamento di opere pubbliche in corso (delibere CIPE del 1998 e 1999). Da un primo confronto con gli uffici nazionali, si riscontra un disallineamento con il dato regionale rispetto ai trasferimenti complessivi, in particolare per ciò che riguarda le risorse già trasferite, per circa 9,5 milioni di euro per opere di completamento a valere sulla delibera CIPE 135/1999, destinate al primo accordo sui Beni culturali (BC), per un valore di euro 8.934.704,35 e agli Accordi nell’ambito delle risorse idriche (RI-RJ) per euro 629.693,00. La verifica dovrebbe concludersi nei primi mesi del 2018, pertanto, se ne darà conto in modo puntuale nel prossimo RAE.

Con riferimento alle **riprogrammazioni**, l’anno 2017 non è stato caratterizzato da proposte formalizzate dall’amministrazione regionale, tuttavia, le istruttorie interna per la riprogrammazione e rimodulazione di alcuni progetti per gli APQ è stata avviata a fine 2017 e troveranno concreta formalizzazione nel corso del 2018.

⁹ I due casi riguardano: 1) L’APQ BONIFICHE I ATTO INT.- Una quota di risorse pari a € 1.200.000,00 è stata trasferita direttamente alla Prefettura di Alessandria per € 1.200.000,00, di cui al OPCM 3742 del 18/02/2009; 2) L’APQ Beni culturali per € 3.098.741,38 (delibera CIPE 142/1999) trasferite direttamente al Ministero dei beni culturali (decreto ministeriale del 15 luglio 2003) (sede regionale del Piemonte).

I progetti

L'obiettivo di questa sezione risiede nel fornire una panoramica delle principali caratteristiche dei progetti inclusi negli APQ, per numero, classe dimensionale e stato di avanzamento, così come rappresentato nelle diverse figure successive. Inoltre, è stata inserita la sezione con l'elenco puntuale dei progetti ancora attivi al 31.12.2017, sui quali, a partire dalle informazioni acquisite dal sistema di monitoraggio, si sta ponendo particolare attenzione, allo scopo di agevolare la loro conclusione e di conseguenza quella degli APQ e del Programma.

I tempi di attuazione degli interventi costituiscono un elemento di fondamentale rilevanza nell'esperienza degli Accordi di Programma Quadro, ed in particolare quelli destinati a promuovere la realizzazione di opere pubbliche. In questo senso, il sistema di monitoraggio, l'analisi approfondita dei dati, il confronto con gli attori coinvolti nella realizzazione delle opere possono contribuire a porre l'attenzione sulle difficoltà nell'attuazione delle opere, avanzando iniziative per migliorare l'attività di progetto.

In questo contesto la Regione Piemonte ha avviato, a partire dal 2002, una serie di iniziative per rafforzare, consolidare e migliorare l'attività di monitoraggio e di valutazione dell'Intesa nel suo complesso, così come di alcune sue singole componenti (specifici APQ e/o programmi regionali settoriali realizzati attraverso questi ultimi). Tali attività si sono intensificate nel tempo, anche in considerazione del sempre maggior rilievo attribuito, nel quadro normativo nazionale, agli strumenti volti ad accelerare e qualificare il processo di attuazione degli investimenti pubblici (sanzioni e premialità).

Tra le diverse iniziative, la Regione Piemonte ha promosso nel 2004 uno studio di valutazione sull'Intesa Istituzionale di Programma e connessi APQ, al fine di evidenziare criticità e potenzialità di questi strumenti di programmazione negoziata nell'esperienza piemontese. Coordinato dall'Ires e dalla Direzione Programmazione, lo studio è stato realizzato nel 2005 anche grazie al contributo del MEF (Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione – Servizio Intese). Le diverse iniziative effettuate fino al 2017 sull'Intesa e dell'APQ sono disponibili sul sito: www.progettomonitoraggio.piemonte.it.

Al 31.12.2017, gli interventi complessivi sono 1.799, i conclusi sono invece 1.633, mentre quelli ancora attivi nel sistema di monitoraggio sono 166. I progetti conclusi, nel solo anno 2017, sono 21.

Rispetto alla classificazione delle opere, questa programmazione è stata orientata principalmente verso la promozione di *infrastrutture per opere pubbliche*, tuttavia, dal 2004 in poi, tale programmazione è stata ampliata con iniziative, agevolate dagli indirizzi nazionali, che ricadono nel campo delle cosiddette *infrastrutture immateriali* (interventi finalizzati alla creazione di reti tecnologiche, di sostegno alla ricerca, di promozione della formazione, per politiche giovanili, azioni di governance etc.).

Gli interventi promossi per opere pubbliche riguardano numerosi settori di *policy*: dalla difesa del suolo, l'ambiente, le risorse idriche, beni culturali, trasporti, etc. Una programmazione valutata e coerente anche con piani di settore regionali: piano di assetto

idrogeologico (PAI), piano di tutela delle acque (PTA), piano di bonifica dei siti degradati, piano dei trasporti, etc. In linea generale, la scelta per le opere pubbliche più complesse ha riguardato quelle politiche che richiedevano un consistente investimento pubblico e che non trovavano sufficiente copertura finanziaria in altri programmi regionali o comunitari, (difesa del suolo e assetto idrogeologico, bonifica dei siti inquinati, ammodernamento delle reti di approvvigionamento idrico, reti stradali e ferroviarie e nodi di interscambio, etc.).

A dicembre 2017, gli interventi per opere pubbliche sono 1.076, di cui 1.008 conclusi, anche se nella categoria dei lavori conclusi (Fig. 8) sono stati aggregati i dati dei progetti che si trovano nelle fasi di chiusura, collaudo e funzionalità.

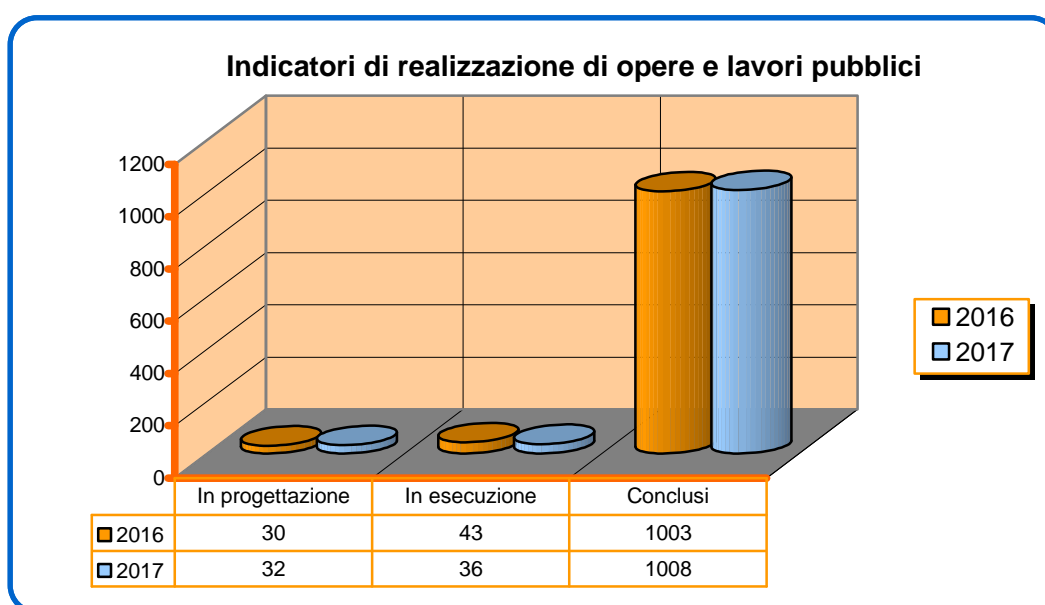


Fig.8. Fonte SGP 2017 – Segreteria Tecnica P.M.

Gli interventi cosiddetti immateriali sono in totale 723, invariati rispetto al 2016, di cui per **“Acquisizione di beni e servizi”** sono 489; mentre quelli per **“aiuti alle imprese e individui”**¹⁰ sono 234. Dei 723 interventi totali, 637 risultano conclusi, che riguardano in linea generale gli interventi per la ricerca scientifica, sanità, tecnologie dell’informazione, politiche giovanili, cooperazione internazionale, ma anche azioni rivolte alla governance dell’Intesa regionale, mentre 4 ancora in progettazione e 82 in corso di esecuzione.

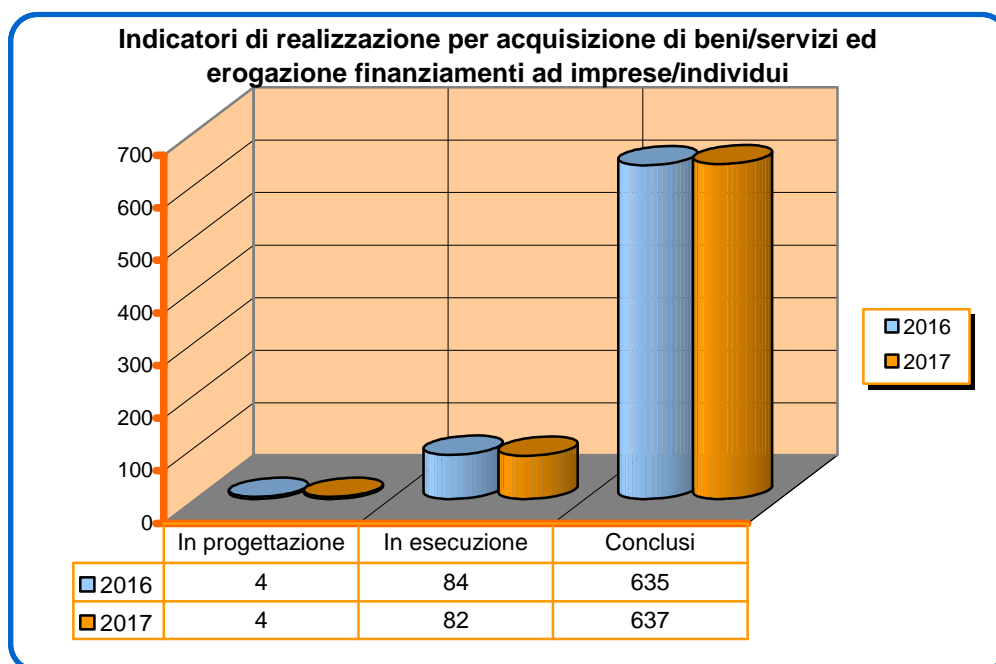


Fig.9. Fonte SGP 2017 – Segreteria Tecnica P.M.

Riguardo alla dimensione finanziaria degli interventi (Fig.n.10), la maggioranza degli interventi hanno importi inferiori ad 1 milione di euro (più di 1.400), riconducibili per lo più agli ambiti della difesa del suolo, la ricerca, sviluppo locale, etc., mentre quelli con valore da 2 a 5 milioni di euro sono circa 180 . Quelli superiori ai 10 milioni solo 23 (circa 1%), che riguardano principalmente progetti nell’ambito dei trasporti, opere olimpiche, ma anche alcuni progetti delle risorse idriche.

¹⁰ Per quanto riguarda i progetti di finanziamento di aiuti alle imprese e individui, si segnala innanzi tutto il carattere residuale di tale tipologia di interventi nel caso piemontese. Nel complesso sono infatti stati attivati 234 progetti per 40 MIL€, pari a circa il 2% del valore dell’Intesa (Tab. 7 di pag.57). Questi, riguardano di fatto interventi nel capo della ricerca scientifica in Piemonte.

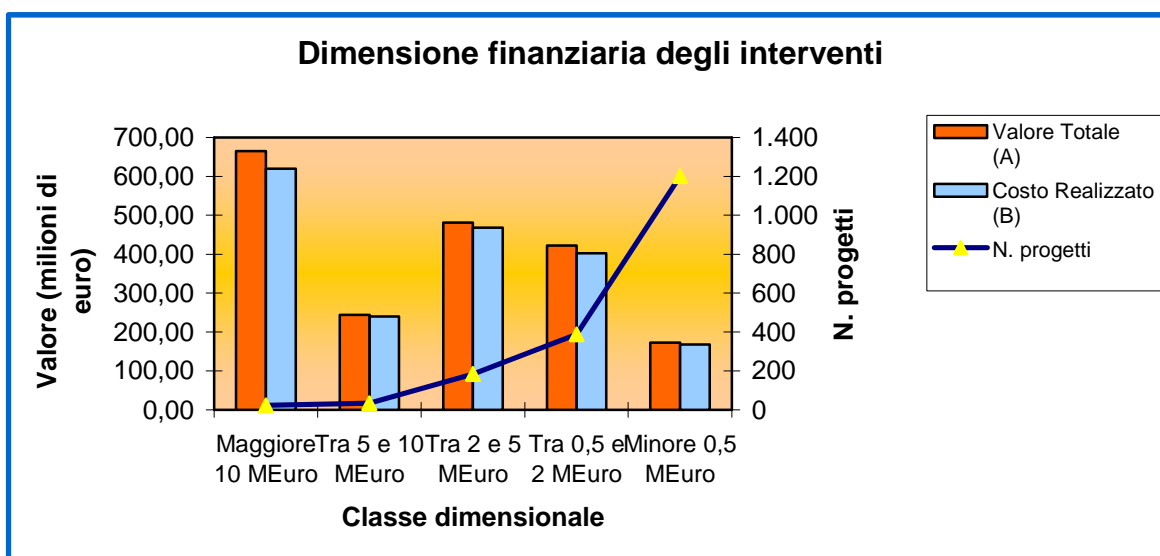


Fig. 10 . Fonte SGP 2017 – Segreteria Tecnica P.M.

Si è detto che il costo realizzato del Programma è alto (96,7%), ma i progetti più complessi, di norma quelli con dimensione finanziaria alta, hanno abbondantemente superato i tempi di realizzazione previsti in fase di programmazione, ciò è sintomo, in molti casi, che le previsioni evidenziate in fase di programmazione nei cronoprogrammi procedurali e finanziari sono state troppo ottimistiche, in particolare per i progetti di grandi dimensione finanziaria Tale tendenza è confermata (Fig.11) dai 23 progetti, con valore superiore ai 10 milioni di euro, che hanno il costo realizzato più basso, mentre quelli con importo inferiore a 100.000,00 di euro (590) hanno l'avanzamento maggiore, superiore al 99%.

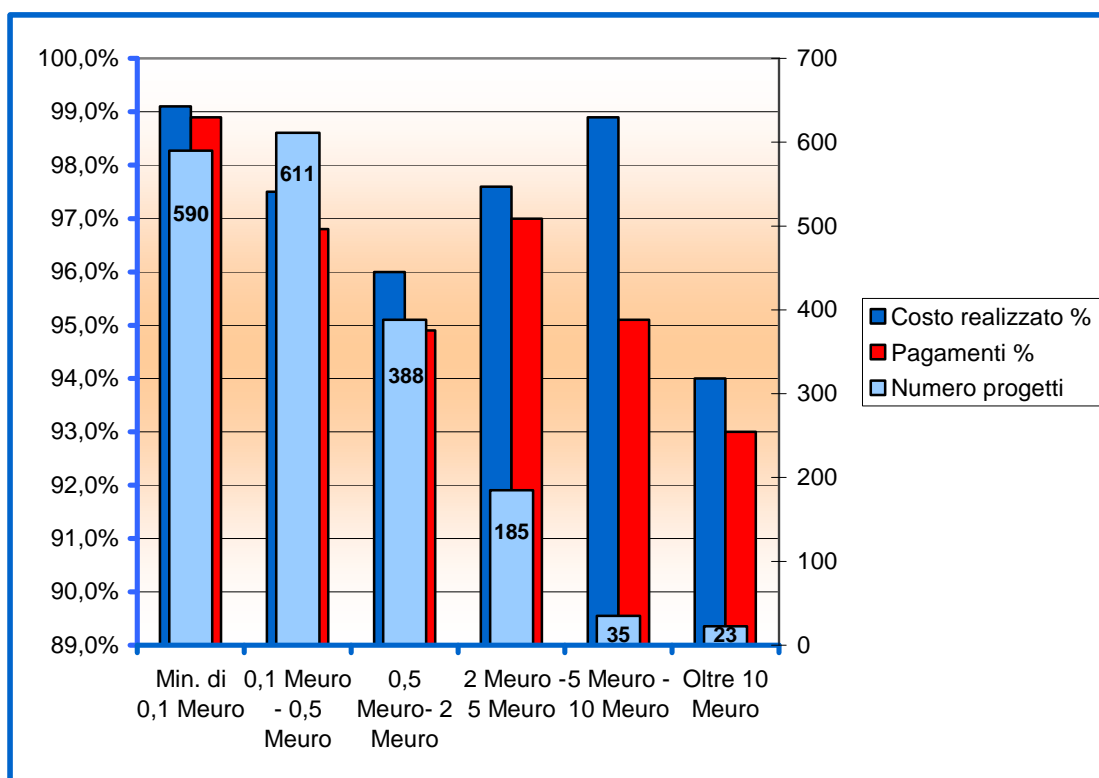


Fig. 11 Grafico - Avanzamento costo realizzato e pagamenti - Dati SGP – Elaborazione Segreteria Tecnica P.M.

Al 31.12.2017, i progetti non ancora conclusi (stato informatico *attivi*) riguardano innanzitutto quelli con valore superiore a 10 mln € 43%, sui quale l'Amministrazione regionale ha posto negli ultimi anni particolare attenzione, non solo attraverso la verifica della qualità dei dati di monitoraggio ma anche attraverso l'acquisizioni di informazioni che di norma risiedono presso i soggetti attuatori. Sono invece pochi (circa l'1%) i progetti ancora attivi con valore inferiore ai 100.000,00 euro.

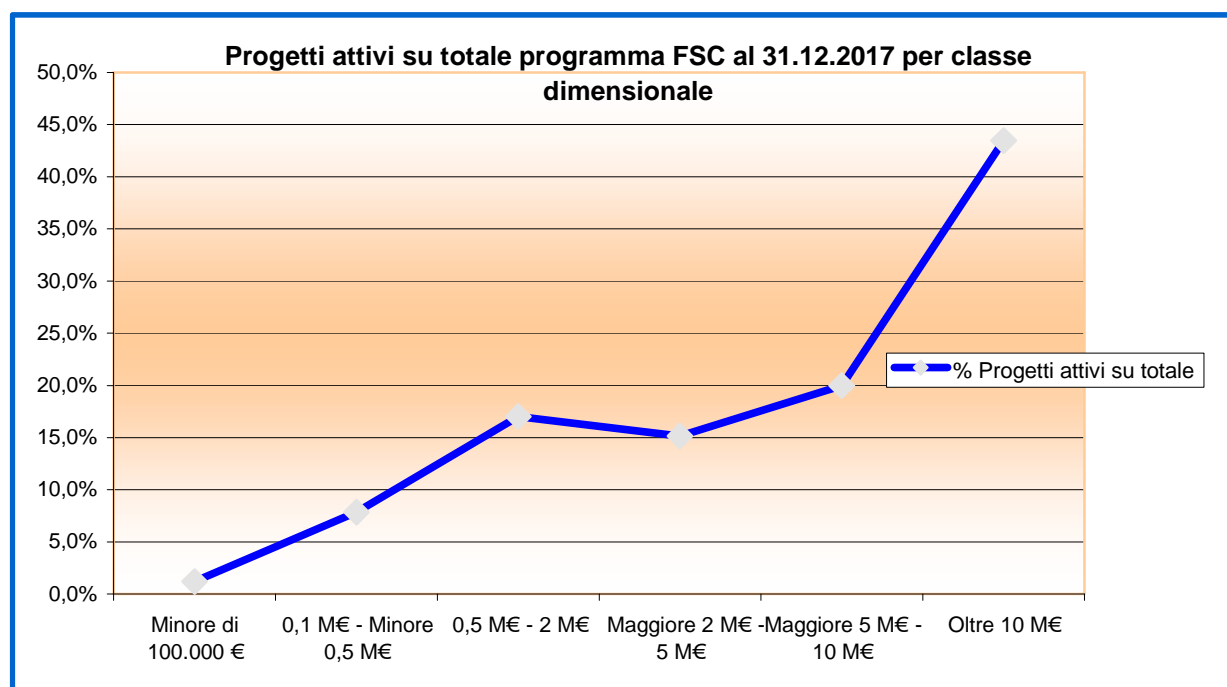


Fig. 12 Grafico - Dati SGP – elaborazione Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio

A completamento di questa sezione, si riporta l'elenco completo dei progetti ancora *attivi* al 31.12.2017 (n. 166), divisi per APQ e ambito settoriale, dal quale è possibile anche verificarne lo stato di realizzazione attuale. Se il numero dei progetti è basso, il valore degli investimenti da completare è ancora notevole (Il valore complessivo dei 166 interventi è pari a circa 614 milioni di euro di cui circa 249 di risorse FSC). Su questi progetti sono stati effettuati controlli sistematici nel corso dei monitoraggio bimestrali e puntuali analisi sulla qualità dei dati e sulle difficoltà evidenziate dai soggetti attuatori per il completamento di alcune opere.

In sintesi, nel 2017, le azioni di sorveglianza sui progetti che a diverso titolo presentavano un basso costo di realizzazione, anche se alcuni progetti riguardano per lo più quelli avviati nell'ultima fase di programmazione oppure a seguito dell'impiego delle economie di spesa, si sono concentrate in via generale sui seguenti ambiti: Difesa del suolo, movicentro, risorse idriche e trasporti, anche se l'approfondimento maggiore è stato effettuato sui progetti della difesa del suolo(vedi anche 2.9 di questo rapporto).

L'approfondimento su questi progetti ha coinvolto il Coordinamento regionale di programmazione FSC, le strutture regionali responsabili dell'attuazione degli APQ, ma anche i soggetti attuatori che sono stati chiamati, sia in occasione dei monitoraggi bimestrali sia in incontri specifici, ad un confronto con la regione sulle principali problematiche legate alle eventuali criticità che rallentano l'attuazione dei progetti.

A tale riguardo occorre però precisare che non tutti i progetti attualmente nello stato "attivi" presentano criticità o problematiche attuative, in alcuni casi si tratta di progetti i cui lavori o le attività sono concluse anche da tempo (infatti il costo realizzato in 39 casi è pari al 100% (circa il 25% sul totale dei progetti attivi), ma che permangono in questo stato informatico sia perché alcuni progetti presentano ancora economie di spese potenzialmente riprogrammabili - molto spesso di piccole entità finanziarie, come nel caso dei progetti per la ricerca scientifica-, sia perché non è stata ancora completata la gestione amministrativa dei progetti (es. pagamenti del saldo a seguito di rendicontazione finale presentata dai soggetti attuatori). Analoghe considerazioni sono possibili anche per i progetti che si trovano nella fascia tra circa il 70 e il 90 % (n.79 progetti, che sul totale di (178) rappresentano circa il 44,4%).

I progetti con lo stato di avanzamento tra il 20 e il 70 % sono invece 12 (circa il 6 % del totale); mentre è decisamente basso il costo realizzato dei restanti 326 progetti attivi, che varia tra lo 0 e il 20 %. Per questi ultimi, in alcuni casi, il dato del basso stato di avanzamento dei progetti è probabilmente riconducibile all'avvio più recente degli stessi (dal 2012 al 2014), in altri casi le problematiche riguardano difficoltà attuative, così come meglio specificato nel dettaglio per APQ di questo rapporto, e sui quali nel corso del 2017 sono stati effettuati controlli puntuali e che continueranno nel 2018.

Nella tabella seguente si riportano i relativi APQ (n. 19) e interventi ancora in corso (n. 166) sul programma Intesa FSC 2000-2006

PROGRAMMA FSC 2000 – 2006 - INTERVENTI ANCORA ATTIVI PER AMBITO SETTORIALE
(Fonte dei dati SGP- Sistema Gestione Progetti al 31.12.2017 - valori in euro)

AMBITO: BONIFICHE						
STRUMENTO: APQ PIEBP						
Codice Progetto	Titolo Progetto	Soggetto Attuatore	Finanziamento Totale	di cui FAS	Costo Realizzato	% Realizzato
PIEBP16 R2012	Sito inquinato di interesse nazionale di Casale Monferrato	Comune di Casale Monferrato (AL)	927.753,04	927.753,04	574.393,60	61,9%
PIEBPBON/14	Progettazione e realizzazione interventi di bonifica delle arre OMA e Chimica industriale nel Comune di Rivalta di Torino	Comune di Rivalta di Torino (TO)	1.200.000,00	1.059.013,55	1.102.615,19	91,9%
2			2.127.753,04	1.986.766,59	1.677.008,79	78,8%
AMBITO: CULTURA						
STRUMENTO: APQ PIEBE						
Codice Progetto	Titolo Progetto	Soggetto Attuatore	Finanziamento Totale	di cui FAS	Costo Realizzato	% Realizzato

PIEBE15R2013	La Venaria Reggia - Opere di completamento e interventi di valorizzazione e fruizione del sito	Regione Piemonte	12.856.711,10	10.344.086,67	12.856.711,10	100,0%
PIEBEBE030	Polo Reale, galleria sabauda, Manica nuova e Torrione Frutterai del Palazzo Reale per trasferimenti servizi Galleria Sabauda, deposito e sala mostre	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	7.500.000,00	2.500.000,00	7.481.620,51	99,8%
PIEBEBE031	Castello di Agliè. Restauro e valorizzazione appartamenti dei principini e percorsi di collegamento tra piano nobile e secondo piano	Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte	1.400.000,00	1.400.000,00	1.309.579,76	93,5%
3			21.756.711,10	14.244.086,67	21.647.911,37	99,5%

AMBITO: DIFESA DEL SUOLO

STRUMENTO: APQ PIEDT

Codice Progetto	Titolo Progetto	Soggetto Attuatore	Finanziamento Totale	di cui FAS	Costo Realizzato	% Realizzato
PIEDTCIPE-03-14	Adeguamento roggia del molino dal lago pistono alla confluenza con la roggia boasca nei comuni di montalto dora ed ivrea	Comune di Montalto Dora (TO)	1.736.292,00	1.736.292,00	1.728.931,41	99,6%
PIEDTCIPE-03-15	Arginatura in sx dora baltea a protezione dell'abitato di montalto dora e della linea ferroviaria chivso-aosta nei comuni di montalto dora e ivrea	Provincia di Torino	2.107.306,16	1.672.324,49	2.107.306,16	100,0%
PIEDTCIPE-03-27	Sistemazione idraulica ai fini della laminazione naturale delle piene e della riduzione del rischio idraulico lungo l'asta del fiume Toce	AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po	12.000.000,00	12.000.000,00	347.951,26	2,9%
PIEDTCIPE-03-29	Opere di consolidamento della sponda destra del fiume tanaro a protezione di infrastrutture viarie e ferroviarie e di abitati in corrispondenza della confluenza con il Cevetta	AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po	1.016.009,03	1.016.009,03	1.009.508,03	99,4%
PIEDTLR54-03-48	Consolidamento strade comunali varie	Comune di Monterosso Grana (CN)	70.000,00	70.000,00	60.676,09	86,7%
5			16.929.607,19	16.494.625,52	5.254.372,95	31,0%

STRUMENTO: APQ PIEDU

Codice Progetto	Titolo Progetto	Soggetto Attuatore	Finanziamento Totale	di cui FAS	Costo Realizzato	% Realizzato
PIEDUCIPE-05-01	Consolidamento frana in borgata Pleyne anche mediante la sistemazione di briglie esistenti e la realizzazione di nuove	Comune di Bellino (CN)	898.993,33	898.993,33	898.993,33	100,0%
PIEDUCIPE-05-03	Sistemazione idrogeologica ed idraulica del Rio San Rocco sito nel concentrico del Comune di Vesime - (Il lotto di completamento)	Comune di Vesime (AT)	221.277,38	221.277,38	221.277,38	100,0%
PIEDUDS503	Realizzazione nuovo argine nel comune di Pallanzeno - Progettazione	AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po	200.000,00	0,00	140.365,62	70,2%
PIEDUDS504	Completamento argine destro del torrente Strona fino alla superstrada per Baveno e realizzazione nuovo argine sponda	AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po	94.000,00	0,00	78.269,32	83,3%

	destra del fiume Toce. - Progettazione					
PIEDUDS506	Nuovo argine in destra del Po a valle dello svincolo autostradale in comune di Moncalieri - Progettazione	AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po	120.000,00	0,00	94.639,68	78,9%
PIEDUDS507	Opere di completamento rilevati argine Bormida nel comune di Cassine - Progettazione	AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po	86.000,00	0,00	64.732,41	75,3%
PIEDUDS508/3601	Completamento argine sinistro torrente Dora Riparia in Borgone di Susa.	AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po	400.000,00	383.000,00	24.035,54	6,0%
PIEDUDS509	Sistemazione della sponda destra torrente Gesso nel comune di Boves - Progettazione	AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po	30.000,00	0,00	20.187,92	67,3%
PIEDUDS520	Completamento sistemazione e ripristino opere idrauliche sui torrenti nel comune di Ponzzone - Progettazione	Comune di Ponzzone (AL)	26.488,71	0,00	26.488,71	100,0%
PIEDUDS535	Sistemazione idraulica torrente Chiebbia e realizzazione cassa di laminazione - Completamento	Comune di Biella (BI)	180.000,00	0,00	169.481,93	94,2%
PIEDUE36/11	Adeguamento dell'argine maestro in sponda sinistra del fiume Sesia nel comune di Villata	AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po	1.090.000,00	1.090.000,00	971.954,53	89,2%
PIEDUE36/14/06	Sistemazione idrogeologica del versante sottostante l'abitato di Mongreto in sponda sx del torrente Ardana in comune di Bosio e del versante loc. Cadepiaggio-Poggio in comune di Parodi L.re e del rio Lavagè in comune di Voltaggio.	Comunita montana Alta Val Lemme Alto Ovadese	320.000,00	250.000,00	264.160,63	82,6%
14			3.666.759,42	2.843.270,71	2.971.846,40	81,0%

STRUMENTO: APQ PIEDV

Codice Progetto	Titolo Progetto	Soggetto Attuatore	Finanziamento Totale	di cui FAS	Costo Realizzato	% Realizzato
PIEDV01 R2012	Messa in sicurezza fabbricati in fraz. Uresso e della s.c. per la frazione Uresso in comune di Baceno	Comune di BACENO (VB)	177.000,00	177.000,00	18.392,00	10,4%
PIEDV01RIP2015	Adeguamento Ponte di Masone	VCO	1.800.000,00	900.000,00	0,00	0,0%
PIEDV01RIP2016	Consolidamento versante a monte abitazioni in sponda dx rio Repastino in loc. Bivio Folsogno	Comune di Re (VB)	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00	0,0%
PIEDV02 R2012	Sistemazione idraulica rio Ritano in comune di Val della Torre	Comune di Val Della Torre (TO)	212.741,52	212.741,52	15.995,81	7,5%
PIEDV02RIP2015	Interventi di difesa spondale e arginatura fiume Toce in Comune di Pallanzeno	Comune di Pallanzeno (VB)	1.200.000,00	600.000,00	0,00	0,0%
PIEDV02RIP2016	Intervento di messa in sicurezza abitato loc. Cerreto di Molo	Comune di Borghetto Di Borbera (AL)	285.541,00	285.541,00	0,00	0,0%
PIEDV03 R2012	Mitigazione del rischio versante roccioso in frazione Melezet a difesa abitato	Comune di Bardonecchia (TO)	1.102.848,90	617.543,26	743.309,76	67,4%

PIEDV03RIP2015	Interventi di difesa spondale e arginatura fiume Toce in Comune di Vogogna	Comune di Vogogna (VB)	1.500.000,00	750.000,00	0,00	0,0%
PIEDV04 R2012	Realizzazione sistema arginale torrente Rotaldo previsto dal PAI nei comuni di Occimiano e Casale M.To	Comune di Occimiano (AL)	700.000,00	700.000,00	300.000,00	42,9%
PIEDV04RIP2015	Intervento di messa in sicurezza abitato Loc. S. Martino di Sorli	Comune di Borghetto Di Borbera (AL)	285.396,76	142.698,38	0,00	0,0%
PIEDV05 R2012	Completamento arginature fiume Po in comune di Verolengo	AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po	1.736.743,80	750.000,00	37.372,17	2,2%
PIEDV05RIP2015	Messa in sicurezza versanti a difesa abitati e regimazione acque	Comune di Crevacuore (BI)	500.000,00	250.000,00	0,00	0,0%
PIEDV06 R2012	Messa in sicurezza area industriale lungo il fiume Sesia in Comune di Grignasco	Comune di Grignasco (NO)	1.100.000,00	800.000,00	228.903,40	20,8%
PIEDV06RIP2015	Sistemazione versante in frana in frazione Alzo e ripristino viabilità' S.P. della Madonna del Sasso	Comune di Pella (NO)	518.250,78	259.125,39	0,00	0,0%
PIEDV07 R2012	Sistemazione idraulica a valle di S.Maria del Tempio lungo il Rio Gattola - 1° lotto	Comune di Casale Monferrato (AL)	950.000,00	950.000,00	413.560,16	43,5%
PIEDV07RIP2015	RIPRISTINO SEZIONE DI Deflusso e difese Rio Stallarolo (Rabattino) e strade comunali Agliani e San Vito	Comune di Garbagna (AL)	94.603,23	8.966,02	0,00	0,0%
PIEDVCIPE-06-11	Sistemazione idraulica torrente Sisola in loc. Pagliaro Superiore e completamento concentrico - Realizzazione	comune di Rocchetta Ligure (AL)	1.688.750,00	1.688.750,00	1.672.720,38	99,1%
PIEDVCIPE-06-15	Opere di consolidamento versante lungo il rio Liva con la realizzazione di briglie e difese - Realizzazione.	Comune di Tavagnasco (TO)	422.800,00	422.800,00	173.161,73	41,0%
PIEDVCIPE-06-19	Movimento franoso sotto l'abitato di Monleale Alto e S.C. Cadaborgo - Realizzazione.	Comune di Monleale (AL)	956.530,00	956.530,00	956.530,00	100,0%
PIEDVCIPE-06-20	Sistemazione e monitoraggio movimenti franosi loc. Case Rosi e area chiesa Vecchia - Realizzazione.	Comune di Ponti (AL)	1.817.407,00	0,00	1.183.786,88	65,1%
PIEDVCIPE-06-21	Sistemazione idrogeologica frana a monte abitato Fraz. Valle Boidi - Realizzazione	Comune di Alice Bel Colle (AL)	464.000,00	412.776,76	440.540,00	94,9%
PIEDVCIPE-06-23	Sistemazioni idrogeologiche in localit? varie - Realizzazione.	Comune di Montacuto (AL)	683.660,55	683.660,55	683.660,55	100,0%
PIEDVCIPE-06-25	Sistemazione scarpata in loc. Perosini e Rocche lungo la sponda sinistra del fiume Tanaro - Realizzazione.	Comune di Antignano (AT)	430.438,50	430.438,50	417.061,68	96,9%
PIEDVCIPE-06-28	Sistemazione idrogeologica ed idraulica- Realizzazione.	Comune di Somano (CN)	1.206.250,00	1.206.250,00	1.000.625,69	83,0%
PIEDVCIPE-06-32	Sistemazione idrogeologica del bacino del torrente Fiumetta - Realizzazione	COMUNE DI OMEGNA (VB)	750.000,00	750.000,00	556.523,65	74,2%
PIEDVDS614	Sistemazione idraulica del torrente Ellero nel concentrico - Realizzazione.	Comune di Mondovi' (CN)	687.262,48	0,00	661.890,09	96,3%

PIEDVDS616	Opere di sistemazione idrogeologica e idraulica lungo il rio di Canale e affluenti - Realizzazione.	Comune di Canale (CN)	1.001.383,15	0,00	1.001.383,15	100,0%
PIEDVDS619	Interventi di sistemazione idrogeologica rii minori a protezione dell'abitato - Realizzazione.	Comune di Lesa (NO)	1.090.246,41	0,00	1.090.246,41	100,0%
PIEDVDS624	Consolidamento versante in località Vigoponzo (completamento), Vigana e Fontanelle -Realizzazione	Comune di Dernice (AL)	511.532,03	0,00	511.532,03	100,0%
PIEDVDS630	Sistemazione dissesto in località Madonna della neve - Realizzazione.	Comune di Saliceto (CN)	163.498,00	0,00	163.498,00	100,0%
PIEDVDS633	Sistemazione idrogeologica e consolidamento versanti su rio Molino a difesa abitati - Realizzazione	Comune di Ghiffa (VB)	410.078,22	380.000,00	258.078,22	62,9%
PIEDVE17-03	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA LUNGO IL TORRENTE CURONE TRA FRAZIONE BRUGI E LA CONFLUENZA DEL RIO MAESTRO - 1° LOTTO	Comune di Fabbrica Curone (AL)	305.861,92	305.861,92	305.861,92	100,0%
PIEDVE17-06	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO VERSANTI, SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA RIO SOLASCA E OPERE DI REGIMAZIONE ACQUA SUPERFICIALE - COMPLETAMENTI	Comune di Sordevolo (BI)	213.485,80	213.485,80	213.485,80	100,0%
PIEDVE17-08	SISTEMAZIONE SPONDA DX TORRENTE CEVETTA NELL'ABITATO A PROTEZIONE DELLA S.P. 303 CEVA-ROASCIO	comune di Ceva (CN)	464.071,77	435.067,28	464.071,77	100,0%
PIEDVE17-09	SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO COLLI CON COSTRUZIONE BRIGLIE E DIFESE SPONDALI - Completamento	Comune di Moiola (CN)	227.558,34	227.558,34	227.558,34	100,0%
PIEDVE17-11	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA VERSANTE MORENICO A MONTE ABITATO	Comune di Palazzo Canavese (TO)	630.000,00	630.000,00	592.956,03	94,1%
PIEDVE17-12	LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI ARGINATURA DEL FIUME DORA RIPARIA A PROTEZIONE DEL CONCENTRICO (1° LOTTO)	AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po	516.000,00	516.000,00	18.024,18	3,5%
PIEDVE17-14	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL BACINO DEL TORRENTE ALFENZA.	Comune di Crodo (VB)	500.000,00	500.000,00	478.190,55	95,6%
PIEDVE17-16	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA MOVIMENTI FRANOSI IN LOCALITÀ ALPE ORELLO.	COMUNE DI CAMPERTOGNO (VC)	180.000,00	180.000,00	12.000,00	6,7%
PIEDVE36-19	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA IN LOC. SALITA COLLA DI CADIMASSA.	comune di Parodi Ligure (AL)	116.012,21	116.012,21	110.547,90	95,3%
40			28.899.952,37	18.758.806,93	14.951.468,25	51,7%

AMBITO: OPERE OLIMPICHE

STRUMENTO: APQ PIEOL

Codice Progetto	Titolo Progetto	Soggetto Attuatore	Finanziamento Totale	di cui FAS	Costo Realizzato	% Realizzato
-----------------	-----------------	--------------------	----------------------	------------	------------------	--------------

PIEOLIGO-01	Realizzazione di variante alla SS23 del "Sestriere" nel tratto S. Germano - Perosa Argentina	AGENZIA TORINO 2006	51.763.362,07	51.763.362,07	50.721.702,20	98,0%
PIEOLIGO-05	Lavori di adeguamento della SS24 "del Monginevro" nel tratto Cesana Torinese - Claviere, compresa la realizzazione della variante all'abitato di Claviere.	ANAS - Ente nazionale per le strade	160.801.981,22	37.719.248,99	150.209.907,68	93,4%
2			212.565.343,29	89.482.611,06	200.931.609,88	94,5%

AMBITO: MOVICENTRI

STRUMENTO: APQ PIEMS

Codice Progetto	Titolo Progetto	Soggetto Attuatore	Finanziamento Totale	di cui FAS	Costo Realizzato	% Realizzato
PIEMS6.02.01	Progetto MOVlcentro - Nodo di interscambio passeggeri di Alpignano: opere di manutenzione straordinaria aree adiacenti al Movicentro.	Comune di Alpignano (TO)	445.916,15	0,00	444.117,84	99,6%
PIEMS6.02.02	Progetto MOVlcentro - Nodo di interscambio passeggeri di Alpignano: opere di finitura degli arredi esterni, pensilina, segnaletica integrativa del Movicentro.	Comune di Alpignano (TO)	390.000,00	0,00	296.225,35	76,0%
PIEMS6.02.04	Progetto MOVlcentro - Nodo di interscambio passeggeri di Alpignano: nuovo fabbricato viaggiatori e terminal autobus.	Comune di Alpignano (TO)	4.163.255,00	1.550.000,00	4.163.255,00	100,0%
PIEMS6.15	Progetto MOVlcentro - Nodo di interscambio passeggeri di Chieri	Comune di Chieri (TO)	1.859.300,00	0,00	1.859.300,00	100,0%
PIEMS6.16.01	Progetto MOVlcentro - Nodo di interscambio passeggeri di Collegno - Realizzazione del sottovia e terminal bus.	Comune di Collegno (TO)	5.250.000,00	0,00	4.370.000,00	83,2%
PIEMS6.21	Progetto MOVlcentro - Nodo di interscambio passeggeri di Asti	Comune di Asti (AT)	4.192.787,05	0,00	4.192.787,05	100,0%
PIEMS6.27.03	Progetto MOVlcentro - Nodo di interscambio passeggeri di Mondovì - Lotto 4 - "P.zza d'Armi": collegamento meccanizzato con le aree storiche di Mondovì Piazza.	Comune di Mondovì (CN)	530.761,85	0,00	528.293,58	99,5%
PIEMS6.27.05	Progetto MOVlcentro - Nodo di interscambio passeggeri di Mondovì - Lotto 1- "P.zza d'Armi": parcheggio d'interscambio, terminal bus, stazione di arrivo del collegamento meccanizzato (lotto 4)	Comune di Mondovì (CN)	641.545,62	0,00	641.545,62	100,0%
PIEMS6.27.06	Progetto MOVlcentro - Nodo d'interscambio passeggeri di Mondovì - lotto 4 - Il stralcio	Comune di Mondovì (CN)	786.849,58	0,00	786.849,58	100,0%
PIEMS6.28	Progetto MOVlcentro - Nodo di interscambio passeggeri di Verbania	Provincia del Verbano Cusio Ossola	4.110.326,77	0,00	1.981.283,75	48,2%
RIP2016_PIEMS6.14.04	Progetto MOVlcentro - Nodo di interscambio passeggeri di Venaria	Comune di Venaria Reale (TO)	4.910.000,00	4.910.000,00	250.000,00	5,1%
11			27.280.742,02	6.460.000,00	19.513.657,77	71,5%

STRUMENTO: APQ PIEMT

Codice Progetto	Titolo Progetto	Soggetto Attuatore	Finanziamento Totale	di cui FAS	Costo Realizzato	% Realizzato
-----------------	-----------------	--------------------	----------------------	------------	------------------	--------------

PIEMT01RIP2015	Progetto MOVlcentro - Nodo di interscambio passeggeri di Mondovì - strutture di mobilità a servizio della città - Opere di completamento collegamento inclinato Piazza d'Armi	Comune di Mondovì (CN)	450.000,00	0,00	225,00	0,1%
PIEMT02R2012	Nodo d'interscambio passeggeri di Chivasso - lotto 1 C - riqualificazione piazza, percorsi pedonali, prospetti fabbricati RFI, posa di alberate ed elementi di arredo	Comune di Chivasso (TO)	385.954,89	308.207,15	0,00	0,0%
PIEMT02RIP2015	Terminal bus area Stura Torino	Comune di Torino (TO)	86.276,25	81.877,25	0,00	0,0%
PIEMT03R2012	Realizzazione di un terminal bus in Corso Bolzano - Torino, in prossimità del nuovo fabbricato viaggiatori RFI della stazione di Porta Susa	Comune di Torino (TO)	305.973,75	290.372,75	259.103,44	84,7%
PIEMT04R2012	Potenziamento parcheggio Bacigalupo - Torino di interscambio con la linea metropolitana 1 in prossimità della fermata Spezia	Comune di Torino (TO)	120.000,00	0,00	120.000,00	100,0%
PIEMT05R2012	Nodo d'interscambio passeggeri di Collegno opere di sistemazione del parcheggio Fermi con la linea metropolitana 1 di miglioramento dell'accessibilità viaria e ciclopedonale.	Comune di Collegno (TO)	838.463,52	0,00	0,00	0,0%
PIEMT6.31	Progetto MOVlcentro -nodo di interscambio passeggeri di Alpignano - realizzazione sottopasso pedonale di collegamento ai binari ed al parcheggio di interscambio di via Rivoli.	Comune di Alpignano (TO)	993.624,52	650.000,00	247.524,48	24,9%
PIEMT6.32	Progetto MOVlcentro Nodo di interscambio persone connesso con la Stazione Ferroviaria di Arquata Scrivia.	COMUNE DI ARQUATA SCRIVIA (AL)	1.859.207,30	987.000,00	1.857.393,86	99,9%
PIEMT6.33	Progetto MOVlcentro - Nodo d'interscambio passeggeri di Chivasso - demolizione struttura esistente e realizzazione di un fabbricato da adibire a nuova biblioteca civile.	Comune di Chivasso (TO)	3.278.025,00	1.000.000,00	2.988.374,55	91,2%
PIEMT6.34	Progetto MOVlcentro- Nodo d'interscambio passeggeri di Collegno - opere complementari.	Comune di Collegno (TO)	920.000,00	850.000,00	220.000,00	23,9%
PIEMT6.36	Progetto MOVlcentro - Nodo d'interscambio passeggeri di Tortona - opere di completamento e miglioria tecnologiche.	Comune di Tortona (AL)	675.000,00	555.000,00	674.935,81	100,0%
11			9.912.525,23	4.722.457,15	6.367.557,14	64,2%

AMBITO: RICERCA

STRUMENTO: APQ PIERU

Codice Progetto	Titolo Progetto	Soggetto Attuatore	Finanziamento Totale	di cui FAS	Costo Realizzato	% Realizzato
PIERURU/01/02	CARMEL- Melusin as therapeutic target for dilated cardiomyopathy	universita' di torino/universita' del piemonte orientale/politecnico di torino/aziende sanitarie ospedaliere/altri enti pubblici	628.972,00	149.180,33	626.498,76	99,6%
PIERURU/02/03	MULTI.S.S. - Design and in-house development of Solid Oxide Fuel Cell (SOFC) stacks for dealing with	universita' di torino/universita' del piemonte orientale/politecnico di torino/aziende sanitarie	1.393.575,91	234.021,29	1.327.588,60	95,3%

	multiple fuels	ospedaliere/altri enti pubblici				
PIERURU/02/06	SAvE - Systems for UAV Advanced Alternative Energy	universita' di torino/universita' del piemonte orientale/politecnico di torino/aziende sanitarie ospedaliere/altri enti pubblici	1.600.000,01	269.777,43	1.591.166,13	99,4%
PIERURU/02/14	LIF4MEN - Liquid Forging for Manufacturing and ENvironment	universita' di torino/universita' del piemonte orientale/politecnico di torino/aziende sanitarie ospedaliere/altri enti pubblici	1.600.019,00	143.594,62	1.576.325,37	98,5%
PIERURU/02/17	PALIO - Piedmont Advanced Logistics Integration Objective	universita' di torino/universita' del piemonte orientale/politecnico di torino/aziende sanitarie ospedaliere/altri enti pubblici	2.369.109,61	224.202,76	2.318.995,90	97,9%
PIERURU/02/20	AirToLyMi - Modelling and simulating sustainable mobility strategies. A study of three real test cases: Turin, Lyon, Milan	universita' di torino/universita' del piemonte orientale/politecnico di torino/aziende sanitarie ospedaliere/altri enti pubblici	185.000,14	16.603,13	184.886,91	99,9%
PIERURU/02/25	TRAM - Railway surface city transport: environmental sustainability	universita' di torino/universita' del piemonte orientale/politecnico di torino/aziende sanitarie ospedaliere/altri enti pubblici	1.442.544,73	129.412,53	1.441.083,43	99,9%
PIERURU/02/26	MACP4Log - Mobile, autonomous and cooperating robotic platforms for supervision and monitoring of large logistic surfaces	universita' di torino/universita' del piemonte orientale/politecnico di torino/aziende sanitarie ospedaliere/altri enti pubblici	1.055.371,74	94.716,06	1.050.045,53	99,5%
PIERURU/03/06	FRUITFUL - Quality and safety monitoring of fruit supply chain: new technologies for post-harvest management	universita' di torino/universita' del piemonte orientale/politecnico di torino/aziende sanitarie ospedaliere/altri enti pubblici	1.744.580,95	287.304,94	1.679.205,28	96,3%
PIERURU/04/03	NANOLED - Novel Nanostructured Materials for Light Emitting Devices and Application to Automotive Displays	universita' di torino/universita' del piemonte orientale/politecnico di torino/aziende sanitarie ospedaliere/altri enti pubblici	1.800.013,32	335.032,73	1.782.658,04	99,0%
PIERURU/05/01	YTRO - Ytterbium Trap Reference Oscillator	i.n.ri.m. istituto nazionale di ricerca metrologica	1.620.517,06	296.842,06	1.437.611,85	88,7%
PIERURU/05/03	CORALE - Development of an integrated simulation system for the collaborative design of a low environment impact aeroengine	universita' di torino/universita' del piemonte orientale/politecnico di torino/aziende sanitarie ospedaliere/altri enti pubblici	1.998.694,00	366.135,36	1.981.718,36	99,2%
PIERURU/05/04	PULSED - Pumping Unit for fiber Laser based on SEmiconductor laser Diodes	universita' di torino/universita' del piemonte orientale/politecnico di torino/aziende sanitarie ospedaliere/altri enti pubblici	1.641.569,97	297.222,11	1.622.560,76	98,8%
15			19.079.968,44	2.844.045,35	18.620.344,92	97,6%

STRUMENTO: APQ PIERV						
Codice Progetto	Titolo Progetto	Soggetto Attuatore	Finanziamento Totale	di cui FAS	Costo Realizzato	% Realizzato
PIERVRV/01/10BN	REMERS - Building blocks from renewable raw materials (RRM) for the production of biodegradable polymers	universita' di torino/universita' del piemonte orientale/politecnico di torino/aziende sanitarie ospedaliere/altri enti pubblici	2.476.836,00	732.472,87	2.476.836,00	100,0%
PIERVRV/01/11BN	NanoIGT - Nano-sized Systems for Innovative Biotechnological Applications: Imaging-guided Therapy (Nano-IGT)	universita' di torino/universita' del piemonte orientale/politecnico di torino/aziende sanitarie ospedaliere/altri enti pubblici	3.991.956,52	1.207.225,06	3.991.809,92	100,0%
PIERVRV/01/12BN	PHOENICS - PHotonic bioSensors for Early caNcer dIagnosis	universita' di torino/universita' del piemonte orientale/politecnico di torino/aziende sanitarie ospedaliere/altri enti pubblici	2.253.157,86	695.901,64	2.253.157,86	100,0%
PIERVRV/01/13BN	METREGEN - Metrology on a cellular and macromolecular scale for regenerative medicine	universita' di torino/universita' del piemonte orientale/politecnico di torino/aziende sanitarie ospedaliere/altri enti pubblici	2.249.297,14	694.709,46	2.249.297,14	100,0%
PIERVRV/01/1CS	ICT4LAW - ICT Converging on Law: Next Generation Services for Citizens, Enterprises, Public Administration and Policymakers.	universita' di torino/universita' del piemonte orientale/politecnico di torino/aziende sanitarie ospedaliere/altri enti pubblici	3.388.186,00	1.034.269,10	3.320.287,80	98,0%
PIERVRV/01/2CS	ATLAS - Automatic Translation into sign LanguageS	universita' di torino/universita' del piemonte orientale/politecnico di torino/aziende sanitarie ospedaliere/altri enti pubblici	4.417.529,19	1.315.221,50	4.392.193,55	99,4%
PIERVRV/01/3CS	PIEMONTE - People Interaction with Enhanced-Multimodal Objects for a New Territory Experience	universita' di torino/universita' del piemonte orientale/politecnico di torino/aziende sanitarie ospedaliere/altri enti pubblici	2.331.986,44	607.066,65	2.331.986,44	100,0%
PIERVRV/01/4BI	NABLA - Nanostructured antibacterial coatings	universita' di torino/universita' del piemonte orientale/politecnico di torino/aziende sanitarie ospedaliere/altri enti pubblici	2.064.208,01	620.156,86	2.044.320,41	99,0%
PIERVRV/01/5BI	BIO-THER - Modeling Oncogenic Pathways: from Bioinformatics to Diagnosis and Therapy	universita' di torino/universita' del piemonte orientale/politecnico di torino/aziende sanitarie ospedaliere/altri enti pubblici	4.723.762,95	1.427.908,58	4.714.568,17	99,8%
PIERVRV/01/6BI	BioBITS - Developing White and Green Biotechnologies by Converging Platforms from Biology and Information Technology towards Metagenomics	universita' di torino/universita' del piemonte orientale/politecnico di torino/aziende sanitarie ospedaliere/altri enti pubblici	3.029.364,44	908.491,81	3.029.364,44	100,0%

PIERVRV/01/7NI	NANOCONTACT - Carbon Nanotubes based Conductive Composites Laser Activated for Integrated Sensors, Switches and Wirings	universita' di torino/universita' del piemonte orientale/politecnico di torino/aziende sanitarie ospedaliere/altri enti pubblici	4.946.258,00	1.434.004,08	4.939.313,90	99,9%
PIERVRV/01/8NI	HIPER-NANO - High Power lasER in NANO-structured fibres	universita' di torino/universita' del piemonte orientale/politecnico di torino/aziende sanitarie ospedaliere/altri enti pubblici	3.502.343,28	1.044.966,55	3.290.438,87	93,9%
PIERVRV/01/9NI	NAMATECH - Nano - materials and - technologies for intelligent monitoring of safety, quality and traceability in confectionery products.	universita' di torino/universita' del piemonte orientale/politecnico di torino/aziende sanitarie ospedaliere/altri enti pubblici	5.224.200,63	1.514.301,85	5.180.525,00	99,2%
13			44.599.086,46	13.236.696,01	44.214.099,50	99,1%
AMBITO: RISORSE IDRICHE						
STRUMENTO: APQ PIEAC						
Codice Progetto	Titolo Progetto	Soggetto Attuatore	Finanziamento Totale	di cui FAS	Costo Realizzato	% Realizzato
PIEAC05	ACIBS di Novi Ligure - Interconnessione Tortona-Alessandria (II lotto Sale Tortona) - Interconnessione comuni Bassa Valle Scrivia	Azienda consortile intercomunale bacino dello Scrivia (A.C.I.B.S.)	6.070.000,00	3.849.235,33	5.532.993,66	91,2%
1			6.070.000,00	3.849.235,33	5.532.993,66	91,2%
STRUMENTO: APQ PIERI						
Codice Progetto	Titolo Progetto	Soggetto Attuatore	Finanziamento Totale	di cui FAS	Costo Realizzato	% Realizzato
PIERIO3	Collegamento reti fognarie Spinetta Marengo, Cascina-Grossa, Litta Parodi e Mandrogne a rete cittadina di Alessandria.	AMAG S.p.A. (Alessandria)	2.220.000,00	0,00	1.642.278,66	74,0%
1			2.220.000,00	0,00	1.642.278,66	74,0%
STRUMENTO: APQ PIERL						
Codice Progetto	Titolo Progetto	Soggetto Attuatore	Finanziamento Totale	di cui FAS	Costo Realizzato	% Realizzato
PIERL01_R2015	Nuovo collettore fognario Verduno-Roddi-Alba - Allacciamento costruendo ospedale unico ASL CN2 e Alba-Bra e 1° lotto	Società Intercomunale Servizi Idrici S.r.l.	1.900.000,00	1.247.997,42	1.812.295,64	95,4%
PIERL02_R2012	Abbattimento dei nutrienti (fosforo e azoto) per adeguamento alla Direttiva Comunitaria 91/271/CEE e della Delibera dell'Autorità di Bacino n. 7/2004 (PTA) - impianto di Cossato Spolina	CORDAR Biellese	5.086.296,00	858.762,26	4.978.899,92	97,9%
PIERL03_R2012	Riqualficazione collettore consortile asta torrente Belbo	Società Intercomunale Servizi Idrici S.r.l.	370.000,00	247.056,58	295.330,29	79,8%

PIERL04 R2012	Potenziamento acquedotto Comuni di Borgoratto e Frascaro	AMAG S.p.A. (Alessandria)	390.000,00	340.000,00	185.870,22	47,7%
PIERL05 R2012	Collettamento acque reflue delle frazioni San Michele (Bra) ed America dei boschi (Pocapaglia) all'impianto di depurazione di Govone: estensione a completamento	SIAR S.r.l. (Bra)	400.000,00	237.740,70	346.018,94	86,5%
PIERL4-B03/2	CCAM - Riqualficazione sistema acquedottistico: adduzione dal Comune di Grana al Comune di Quattordio.	Consorzio Comuni Acquedotto Monferrato (CCAM)	2.378.328,19	2.124.000,00	2.378.328,19	100,0%
PIERL4-B03/3	CCAM - Riqualficazione sistema acquedottistico: adduzione da Murisengo a Penango e adduzione da Cossombrato a Frinco.	Consorzio Comuni Acquedotto Monferrato (CCAM)	4.050.000,00	3.036.800,00	3.846.086,73	95,0%
PIERL4-B06	SMAT S.p.A. - ACQUEDOTTO DI VALLE SUSA - I° LOTTO CONDOTTA PRINCIPALE TRATTO DA BUSSOLENO A CASELETTE	S.M.A. Torino S.P.A.	21.886.831,91	1.620.000,00	19.801.223,29	90,5%
PIERL4-R10	CCAM - Adeguamento sistema di depurazione in Valle Versa nei Comuni di Montiglio d'Asti e Cocconato: stralcio funzionale	Consorzio Comuni Acquedotto Monferrato (CCAM)	152.909,67	0,00	137.526,66	89,9%
PIERL4-R11	AMAG S.p.A. - Collettamento fognature frazioni Val S. bartolomeo e Val Madonna in Comune di Alessandria	AMAG S.p.A. (Alessandria)	2.726.000,00	0,00	1.533.257,46	56,2%
PIERL4-R12/1	GESTIONE ACQUA S.p.A. - Trattamento terziari e di riutilizzo delle acque reflue depurate dell'impianto di depurazione di Novi Ligure	Gestione Acqua S.p.A.	10.800.000,00	0,00	7.988.000,00	74,0%
PIERL4-R12/2	GESTIONE ACQUA S.p.A. - Riqualficazione sistema fognario della Città di Novi Ligure	Gestione Acqua S.p.A.	2.906.678,62	0,00	2.797.012,97	96,2%
PIERL4-R14	SII S.p.A. - Lavori di rifacimento collettore principale lungo la Roggia Molinara e collegamento all'impianto di depurazione del fognatura lungo la SP n. 5 in Comune di Asigliano V.se	Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese (S.I.I. S.p.A.)	1.260.000,00	0,00	1.002.746,60	79,6%
PIERL4-T08	Riqualficazione ed estensione sistema acquedotto del monferrato - Sostituzione con potenziamento della rete di distribuzione nei Comuni di Cella Monte e Treville	Consorzio Comuni Acquedotto Monferrato (CCAM)	460.000,00	200.000,00	291.018,54	63,3%
PIERL4-T09	Rifacimento - adeguamento reti acquedottistiche e fognarie nei comuni di Agliano terme, Calamandrana, Castelnuovo Calcea, Castelnuovo Belbo, Costigliole d'Asti, Fontanile, Montegrasso d'Asti	Acquedotto Valtigione S.p.A.	320.000,00	165.000,00	320.000,00	100,0%

PIERL4-T10	Realizzazione nuova condotta di adduzione da campo pozzi a serbatoio S. Carlo DN500	Acquedotto della Piana S.p.A.	430.000,00	215.000,00	405.000,00	94,2%
15			55.517.044,39	10.292.356,96	48.118.615,45	86,7%
STRUMENTO: APQ PIERY						
Codice Progetto	Titolo Progetto	Soggetto Attuatore	Finanziamento Totale	di cui FAS	Costo Realizzato	% Realizzato
PIERY14	C.C.A.M. - Raddoppio e potenziamento vecchio anello tratto Vignali (Brozolo)-Piovà Massaia.	Consorzio Comuni Acquedotto Monferrato (CCAM)	2.490.000,00	800.000,00	2.325.425,01	93,4%
PIERY20	Comune di Cassine - Completamento della rete fognaria comunale.	Comune di Cassine (AL)	236.962,00	176.962,00	224.879,92	94,9%
2			2.726.962,00	976.962,00	2.550.304,93	93,5%
AMBITO: SVILUPPO LOCALE						
STRUMENTO: APQ PIEPT						
Codice Progetto	Titolo Progetto	Soggetto Attuatore	Finanziamento Totale	di cui FAS	Costo Realizzato	% Realizzato
PIEPTTAAI02	Centro di raccolta e commercializzazione - prodotti agricoli e ortofrutticoli naturali, biologici e biodinamici nel comune di montezemolo	Comune di Montezemolo (CN)	248.932,23	248.932,23	248.932,23	100,0%
2			504.250,36	350.524,25	504.250,36	100,0%
STRUMENTO: APQ PIESN						
Codice Progetto	Titolo Progetto	Soggetto Attuatore	Finanziamento Totale	di cui FAS	Costo Realizzato	% Realizzato
PIESNSN/0102BR	Ex-Incet - Edificio industriale - Integrazione Lotto 1 - Imprevisti e ulteriori bonifiche	Comune di Torino (TO)	1.500.000,00	744.954,19	1.366.992,60	91,1%
PIESNSN/0102C	Ex-Incet - Edificio industriale - Lotto 2 - Completamento	Comune di Torino (TO)	7.472.822,57	811.239,01	7.277.342,09	97,4%
PIESNSN/0102RAU	Ex incet edificio industriale: realizzazione di sede zonale comando dei carabinieri e di un centro polifunzionale e di servizi integrati per la collettività LOTTO 1	Comune di Torino (TO)	13.177.526,79	4.425.689,35	12.612.635,39	95,7%
PIESNSN/05A	Intervento di riqualificazione e realizzazione parco urbano - LOTTO 1 - Realizzazione Parco "Eternit" su area ex stabilimento Eternit di Via Oggero.	Comune di Casale Monferrato (AL)	3.730.000,00	0,00	3.720.273,47	99,7%
PIESNSN/05B	Intervento di riqualificazione e realizzazione parco urbano - LOTTO 2 - Realizzazione percorso ciclopedonale ad uso sportivo di collegamento tra il centro città e l'area verde ex Eternit con inserimento protetto sulla viabilità ordinaria.	Comune di Casale Monferrato (AL)	502.432,01	0,00	498.928,62	99,3%
PIESNSN/08	Realizzazione di un circuito montano pluristagionale (pista sci di fondo, ippovia, ciclopista)	Comune di Riva Valdobbia (VC)	528.549,10	0,00	528.310,82	100,0%

PIESNSN/09	Intervento di miglioramento della viabilità nel comune di Rimasco	Comune di Rimasco (VC)	645.000,00	0,00	624.915,64	96,9%
PIESNSN/10	Realizzazione di parcheggi d'interscambio a servizio degli impianti sciistici e in Limone Piemonte	COMUNE DI LIMONE PIEMONTE (CN)	1.004.000,00	625.000,00	1.004.000,00	100,0%
PIESNSN/11	Realizzazione intervento di riqualificazione e recupero immobili ex segheria da destinare a punto informativo e di vendita prodotti locali con annesso parcheggio in comune di Vernante	Comunità montana delle Alpi del Mare	1.380.000,00	673.625,61	1.359.262,28	98,5%
PIESNSN/12	Realizzazione di percorso ciclonaturalistico in Valle Gesso da Tetto Bandito ad Entracque e da Tetto Bandito a Roaschia	Comunità montana delle Alpi del Mare	1.150.000,00	520.620,00	1.035.121,62	90,0%
PIESNSN/13	Realizzazione di struttura ricettiva in Valdieri	Comune di Valdieri (CN)	558.000,00	0,00	514.012,53	92,1%
PIESNSN/14B	Riqualificazione urbana di Piazza Don Chesta e Piazza europa nel Comune di Roccavione - 2° Lotto	Comune di Roccavione (CN)	440.000,00	335.000,00	439.586,82	99,9%
12			32.088.330,47	8.136.128,16	30.951.574,30	96,5%

AMBITO: TRASPORTI

STRUMENTO: APQ PIETR

Codice Progetto	Titolo Progetto	Soggetto Attuatore	Finanziamento Totale	di cui FAS	Costo Realizzato	% Realizzato
PIETRTrasp-01	Circonvallazione di Venaria Reale e Borgaro Torinese	Provincia di Torino	77.560.446,92	44.160.000,00	73.456.070,95	94,7%
1			77.560.446,92	44.160.000,00	73.456.070,95	94,7%

STRUMENTO: APQ PIETS

Codice Progetto	Titolo Progetto	Soggetto Attuatore	Finanziamento Totale	di cui FAS	Costo Realizzato	% Realizzato
PIETS02 R2012	Interventi nella stazione ferroviaria di Avigliana per S.F.M. 3	Rete ferroviaria italiana SpA	1.930.000,00	0,00	0,00	0,0%
PIETSTrasp-1.1	Realizzazione delle opere preliminari del collegamento ferroviario della ferrovia Torino-Ceres con il Nodo ferroviario di Torino	RFI S.p.a.	15.000.000,00	2.500.000,00	14.718.009,22	98,1%
PIETSTrasp-1.10	Impianti tecnologici nella stazione di Settimo	Gruppo Torinese Trasporti GTT S.p.A	1.400.000,00	0,00	1.270.000,00	90,7%
PIETSTrasp1.11R2014	Elettrificazione della tratta ferroviaria Alba-Bra	Rete ferroviaria italiana s.p.a.	8.870.000,00	0,00	8.870.000,00	100,0%
PIETSTrasp-1.3	Acquisizione di materiale rotabile per il trasporto regionale	Gruppo Torinese Trasporti GTT S.p.A	11.231.774,00	0,00	11.010.885,76	98,0%
PIETSTrasp-1.5	Progettazione preliminare dell'interramento della linea ferroviaria Torino-Pinerolo in comune di Nichelimo e progettazione definitiva del raddoppio della linea Torino Pinerolo	RFI S.p.a.	4.500.000,00	3.500.000,00	4.500.000,00	100,0%

	compreso l'interramento in comune di Nichelino					
PIETSTrasp-1.8	Nuovi binari di sosta compreso attrezzaggio nel comprensorio di Rivarolo	Gruppo Torinese Trasporti GTT S.p.A	1.550.000,00	0,00	1.549.680,53	100,0%
PIETSTrasp-1.9	Interventi per la messa in sicurezza della Ferrovia Torino-Ceres	Gruppo Torinese Trasporti GTT S.p.A	1.240.000,00	0,00	932.980,96	75,2%
PIETSTS04R2012	Attrezzaggio con scmt/sottosistemi di terra tratta Settimo-Rivarolo	Gruppo Torinese Trasporti GTT S.p.A	2.800.000,00	0,00	0,00	0,0%
9			48.521.774,00	6.000.000,00	42.851.556,47	88,3%

STRUMENTO: APQ PIEZ1

Codice Progetto	Titolo Progetto	Soggetto Attuatore	Finanziamento Totale	di cui FAS	Costo Realizzato	% Realizzato
PIEZ102.1	Sviluppo Socio economico	Regione Puglia	2.968.111,64	2.483.885,14	2.892.158,26	97,4%
PIEZ102.3.03	CAPITALBALK	Regione Basilicata	239.600,00	207.000,00	159.294,25	66,5%
PIEZ102.4.03	Educazione, scuole e musei	Regione Puglia	294.464,87	254.495,47	294.464,87	100,0%
PIEZ102.4.06	VATRA - Dialogo interculturale tra Italia e Balcani	Regione Puglia	346.853,10	296.751,67	346.853,10	100,0%
PIEZ102.5.01	SURGILAND BALCANI	Regione Molise - Campobasso	11.122,98	9.695,24	1.286.174,77	100,0%
PIEZ102.5	Sanità e welfare	Regione Molise - Campobasso	1.286.174,77	915.685,06	11.122,98	100,0%
PIEZ 103.1	MATGEO	Regione Basilicata	42.800,00	36.435,00	36.434,21	85,1%
PIEZ12.2 PI	ITALBALK - progetto integrato nel campo dei trasporti e della logistica	Regione Campania	1.500.005,78	1.295.011,22	1.500.005,78	100,0%
PIEZ1ASS	Assistenza Tecnica e monitoraggio	Regione Piemonte	390.000,00	390.000,00	390.000,00	100,0%
9			7.079.133,14	5.888.958,80	6.916.508,22	97,7%

Informazione e pubblicità

La Regione Piemonte, dal 2003, ha avviato una serie di iniziative rivolte a dare visibilità al programma dell'Intesa regionale e agli interventi realizzati con le risorse aggiuntive del Fondo Sviluppo e Coesione. Tali azioni si sono concretizzate sia attraverso pubblicazioni tematiche sullo stato di avanzamento dell'Intesa e degli APQ sia attraverso un'informazione più dettagliata sulle attività di monitoraggio: implementando il Portale dedicato al monitoraggio (www.progettomonitoraggio.piemonte.it), l'ampia informazione disponibile nel sito ufficiale della vetrina della Programmazione (www.regione.piemonte.it/programmazione), ma anche le informazioni disponibili nei siti istituzionali delle altre Direzioni regionali competenti sugli APQ (Ambiente, Cultura, Turismo, Ricerca, Difesa del suolo, Trasporti e mobilità, etc.).

Importanti approfondimenti sono riconducibili all'attività di ricerca che la direzione regionale, responsabile del Coordinamento sul Programma in oggetto, ha svolto nel corso del tempo, in particolare attraverso la collaborazione con Ires-Piemonte sia nell'ambito delle attività del Progetto Monitoraggio sia in attuazione dell'APQ Azioni di sistema sulla governance dell'Intesa. Molti temi hanno riguardato approfondimenti sullo stato di avanzamento dell'Intesa, ma anche sulla programmazione regionale generale, come meglio dettagliato nel punto 2.9 di questo rapporto.

I documenti, gli approfondimenti su analisi ricerche sull'intesa - APQ Piemonte sono consultabili ai seguenti link:

www.progettomonitoraggio.piemonte.it

<http://www.regione.piemonte.it/programmazione/vetrina/materiale-informativo-e-pubblicazioni.html>.

Quanto rappresentato in questa sintesi, in riferimento allo stato di avanzamento dell'Intesa e degli accordi, trova puntuali approfondimenti nella sezione B) che sarà di seguito esposta nell'allegato 2.2.1.

RAE-SEZIONE B – Programmazione FSC 2000-2006

Il presente Rapporto Annuale di Esecuzione è l’VIII° avanzamento del Programma, predisposto sulla base dello schema indicato nell’allegato 9, Sezione B, ai sensi del punto 5 della Circolare del 20 ottobre 2010, n. 14987 “Manuale Operativo sulle procedure delle risorse FAS”, disposizioni emanate dalla Direzione generale per la Politica regionale Unitaria nazionale del Dipartimento per lo Sviluppo e la coesione economica del Ministero dello Sviluppo Economico.

In altre parole, le nuove regole per la governance dell’Intesa e degli APQ che sono state definite nel corso del 2010 a livello nazionale, al fine di omogeneizzare – per quanto possibile – il ciclo di programmazione del FSC 2000 – 2006 con quello della nuova programmazione del FSC 2007 – 2013. il presente Rapporto ne costituisce evidenza. Le pagine che seguono pertanto dettagliano lo stato di avanzamento dell’Intesa al 31.12.2017 e quello dei 40 APQ stipulati in attuazione della stessa (allegato 2.2.1), sulla base dei dati rilevati dal sistema di monitoraggio (ACFAS - report analitici – RAE 2017 e confronto con altri dati e report di SGPQ), ma anche arricchito da altri dati elaborati dalla Regione che riguardano in particolare la gestione delle risorse a livello regionale. Occorre però precisare che l’aggiornamento effettivo riguarda i 19 APQ ancora in corso al 2017, mentre gli Accordi chiusi (21 fino al 2017) si riportano per memoria all’interno del Rapporto fino a completamento di questa Programmazione e dell’Intesa.

1. Identificazione

Intesa Istituzionale di Programma Stato - Regione Piemonte – PIE	Programmazione	2000-2006
RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE 2017	Anno di riferimento del monitoraggio	31/12/2017

Stato di attuazione dell’Intesa Istituzionale di Programma Stato–Regione Piemonte

1 Risultati e analisi dei progressi

Nel ciclo di programmazione Fondo per le Aree Sottoutilizzate 2000–2006 (che richiameremo di seguito con la nuova denominazione in Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC), ai sensi del Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88) sono stati stipulati complessivamente 40 Accordi di Programma Quadro (APQ), in attuazione dell’Intesa Stato – Regione Piemonte, per un valore di circa 2 miliardi di euro, mentre il contributo del FSC generale è pari a circa 670 MIL€, comprensivo delle risorse FSC nazionali assegnate ad uno specifico APQ sui Balcani, mentre quello relativo al solo FSC regionale è di circa 660 MIL€.

Lo stato di avanzamento degli APQ comprende numerosi settori di *policy*: le risorse idriche (con la sottoscrizione di 7 APQ), la società dell’informazione (5), i trasporti (5), la ricerca

scientifica applicata (4), la difesa del suolo (4), lo sviluppo locale e le aree urbane (4), i beni culturali (3), la bonifica di siti inquinati (2), la valorizzazione turistica (1), le infrastrutture olimpiche (1), i giovani (1) e la sanità (1). L'Intesa è stata inoltre integrata con due Accordi "atipici" per contenuto o modalità di governance: un APQ volto a rafforzare i processi e le procedure di programmazione e la valutazione (1 Azioni di sistema) e un Accordo di carattere interregionale destinato alla realizzazione di interventi di cooperazione internazionale nei Paesi Balcani (1 Balcani). Inoltre, nel 2008 la Regione Piemonte ha sottoscritto, con la Regione Valle d'Aosta, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dei Trasporti, l'APQ interregionale per l'adeguamento e il miglioramento del sistema di trasporto ferroviario Aosta-Torino, inaugurando a livello regionale una nuova modalità di concertazione e di programmazione degli APQ poi definita nella programmazione del FSC 2007 –2013. Lo stato di avanzamento di questo accordo non è stato inserito in questo rapporto in quanto la gestione dello stesso è stata affidata alla Regione Valle d'Aosta, pertanto, si rimanda al RAE 2017 di competenza della regione richiamata.

Al 31.12.2017 lo stato di avanzamento dei 40 APQ è il seguente:

- **21 accordi sono conclusi**, che riguardano: 5 per la Società dell'informazione (SI, SO, SX, SY, SZ); 4 per Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche (AE, AM, RK e RJ); 1 per le bonifiche (BO); 2 per i beni culturali (BC e BD); 1 per le politiche giovanili (PA); 2 per il Potenziamento della ricerca scientifica in Piemonte e programma per salute pubblica (RS, RT e RF); 2 per Programmi integrati di sviluppo locale (SL, SM); 1 per Valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali (TU), 1 per la Difesa del suolo (DS); ed infine, l'accordo sul Potenziamento delle Infrastrutture Aeroportuali (AE) e quello per le Azioni di sistema della Governance dell'Intesa (AS);
- **19 accordi sono in corso**, di cui 5 presentano un costo realizzato pari al 100%, ma sono ancora aperti nel sistema di monitoraggio per effetto della chiusura definitiva di gestione amministrativa o di quote di economie potenzialmente riprogrammabili.

L'impegno finanziario complessivo al 31.12.2017 è di significative dimensioni, più che raddoppiato rispetto alle risorse FSC 2000 – 2006¹¹ (670 MIL€), grazie anche al contributo di altre fonti di finanziamento statale (349 MIL€), regionale (318 MIL€), da fondi comunitari (151 MIL€), le restanti risorse da altri soggetti pubblici e privati (per circa 503 MIL€).

¹¹

In questo caso sono state considerate tutte le risorse da RAE 2017, sia le risorse FSC per il Programma regionale (circa 660 MIL€) sia le risorse FSC nazionali dell'APQ dei Balcani (circa 10 MIL€). Nel periodo di programmazione 2000-2006, le risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate, sono state assegnate con le leggi annuali e di norma articolate su periodi di iscrizione da triennali a quadriennali, come quelle del 2005 e 2006. **Oltre alle risorse FSC regionali**, che identifichiamo come quelle direttamente connesse all'attuazione dell'IIP, i dati commentati comprendono anche le risorse FSC nazionali, come per esempio quelle dell'APQ dei Balcani, o di altra fonte nazionale (es. Politiche Giovanili), che strada facendo si sono inserite in questo contesto di programmazione.

Versione	Progetti	Finanziamenti dell'Intesa	Stato FSC	UE	Regione	Enti locali (Comuni, Province CM)	Privato	Stato altri provvedimenti
31/12/2017	1799	1.993.439.502	670.791.261	150.801.239	318.747.131	375.750.428	128.099.155	349.250.226
31/12/2016	1799	1.993.219.216	670.181.839	150.801.239	319.359.907	375.530.202	128.099.155	349.246.871
Stipula INTESA	927	1.771.389.149	673.306.591	79.257.606	308.790.582	198.261.972	201.002.928	310.769.470

TAB – F) - Fonti finanziarie alla stipula e agli ultimi due monitoraggi - Fonte: SGP - Elaborazione Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio. (valori in milioni di euro)

Gli interventi sono 1799, di cui i conclusi sono 1.633, mentre quelli ancora in corso sono 166. Confrontando i dati alla stipula degli APQ, rispetto a quelli al 31.12.2017, si può rilevare che è notevolmente aumentato il numero degli interventi: passato rispettivamente da 927 a 1.799. Ciò è stato determinato sia da una revisione degli stessi in corso d'opera (scorporo di progetti complessi definiti in fase di programmazione) sia dalla implementazione di nuovi progetti programmati attraverso la riprogrammazione di economie di spesa e dall'apporto di nuove risorse locali.

Rispetto allo stato di avanzamento per APQ, al 31.12.2017, quelli con un valore economico al 100% sono 27; dei restanti 13 accordi, 10 registrano un costo realizzato che varia dall'80% al 99 %; tutti gli altri APQ hanno un costo realizzato superiore al 75%.

Sotto il profilo dell'avanzamento finanziario ed economico dell'Intesa, nel 2017, si registrano impegni per circa 1.950 MIL€ (pari al 97,8% del finanziamento totale previsto di 1.993 MIL€), pagamenti per circa 1.909 MIL€ (95,8% delle risorse programmate, mentre, i pagamenti rispetto agli impegni sono circa il 97,8%. Il costo realizzato, calcolato sul valore del programma al netto delle economie (circa 1.985,6 MIL€), è pari al 96,7%.

1.1.1 Avanzamento dell'Intesa Istituzionale di Programma

L'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo nazionale e la Regione Piemonte è stata sottoscritta il 22 marzo 2000 e rappresenta la cornice negoziale entro la quale l'Amministrazione centrale e quella regionale hanno definito la programmazione degli investimenti pubblici nazionali e comunitari con particolare riferimento alla programmazione del Fondo Aree Sottoutilizzate. L'articolato normativo originario dell'Intesa regionale, oltre a definire gli obiettivi generali, tra i quali, l'accelerazione e qualificazione del processo di sviluppo territoriale, indicava gli assi prioritari di intervento: risorse naturali, risorse culturali, reti e nodi di servizi. L'intesa è stata, in seguito, integrata con nuove tematiche quali: la rete ecologica, le città, la società dell'informazione, la ricerca e quelle per lo sviluppo locale integrato, che ha coinvolto, a diversi livelli, tutti gli Enti Locali.

Nel corso degli anni la scelta dei settori di *policy* oggetto di finanziamento, oltre che dalle strategie regionali, è stata determinata dagli indirizzi strategici del CIPE come quello rivolto al vincolo di spesa a favore dei settori ricerca e formazione e della società dell'informazione (del

2002); quello che ha avviato il processo di “regionalizzazione” dei Patti Territoriali favorendo la diffusione di strumenti regionali di sviluppo locale anche nelle regioni del Centro-Nord (del 2003); ma anche la destinazione di una quota almeno del 30% delle risorse FAS per il finanziamento di opere comprese nel primo programma delle infrastrutture strategiche.

Gli APQ hanno previsto, alla stipula, l’attivazione di 927 interventi per un ammontare complessivo di circa 1.771 MIL€. La maggior parte dei finanziamenti (55,4%) proviene dallo Stato (37,7% dal FSC e 17,7% da altri fondi statali), il 17,5% sono di fonte regionale, il 4,5% dall’UE (Docup 2000-2006) e la restante quota del 22,7% si divide equamente tra enti locali (11,3%) e soggetti privati (11,4%).

Nel corso dell’attuazione, il valore finanziario degli APQ e dell’Intesa può registrare delle variazioni determinate sia da integrazioni finanziarie, apportate dai sottoscrittori degli APQ (e/o dai soggetti attuatori), sia in seguito al costituirsi di economie nel corso dell’iter procedurale e realizzativo del progetto. La modifica del numero degli interventi è invece solitamente da attribuire sia ad una maggiore articolazione dei progetti promossi dagli APQ (suddivisione in diversi appalti e lotti), sia alla programmazione di nuovi interventi derivanti dalla riprogrammazione delle economie e dalle risorse aggiuntive apportate dai soggetti attuatori.

Il valore finanziario investito annualmente attraverso la programmazione degli Accordi è stato tendenzialmente in crescita, se si considera in particolare il periodo che va dal 2004 al 2007, anche se il valore più elevato si è tuttavia verificato nel 2001 per la presenza del primo

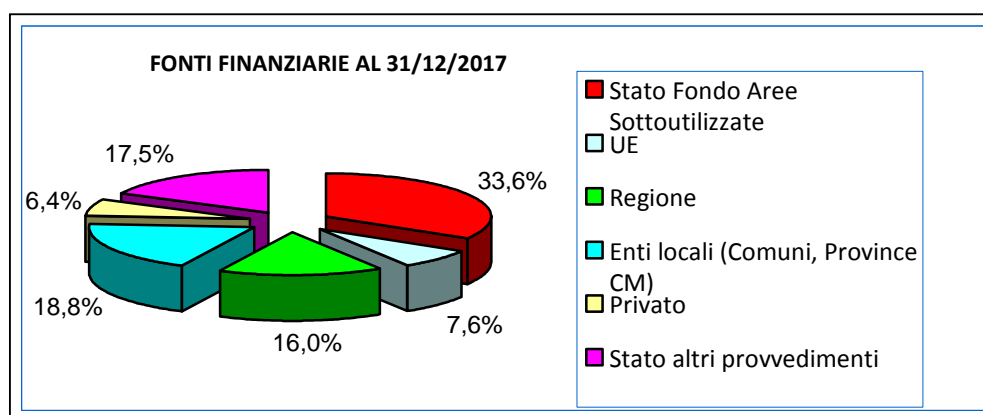


Fig. 13- fonte SGP - Elaborazione Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio.

Accordo di Programma Quadro dei Beni Culturali che, alla data di stipula, prevedeva risorse finanziarie per circa 312 MIL€. Tale crescita, negli anni 2008-2009, è giunta di fatto giunta ad esaurimento con l’elaborazione ed approvazione dei nuovi strumenti di programmazione 2007 – 2013.

Il quadro complessivo delle fonti di finanziamento, aggiornate al 31/12/2017, è evidenziato di seguito nella figura 13), mentre, il confronto tra i dati alla stipula e le variazioni agli ultimi due monitoraggi sono specificate nella successiva tabella G).

Le risorse per fonti di finanziamento al 2017 non evidenziano particolari variazioni rispetto al 2016, tuttavia, si rilevano modeste e fisiologiche differenze in negativo determinate dalla

chiusura di progetti e dalla non riprogrammazione delle economie in capo ai soggetti attuatori. Rispetto al 2016, allo stato attuale si registrano variazioni solo sulle risorse di fonte comunale e comunitarie, che hanno riguardato in particolare interventi programmati in ambito di beni culturali e risorse idriche come nella sintesi di questo rapporto e nella parte di dettaglio degli APQ di riferimento.

Fonti finanziarie alla stipula e agli ultimi tre monitoraggi (in euro)								
Versione	Progetti	Finanziamenti dell'Intesa	Stato FSC regionale	UE	Regione	Enti locali (Comuni, Province CM)	Privato	Stato altri provvedimenti
31/12/2017	1.799	1.993.219.216	670.791.261	150.801.239	318.747.131	375.750.488	128.099.156	349.250.226
31/12/2016	1.799	1.993.439.501,76	670.181.840	150.801.239	319.359.907	375.530.203	128.099.156	349.246.871
Stipula INTESA	927	1.771.389.149	673.306.591	79.257.606	308.790.582	198.261.972	201.002.928	310.769.470

TAB – G) - Fonte: SGP - Elaborazione Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio

Costo realizzato Intesa (in euro)			
Versione monitoraggio	Totale Finanziamenti A	Costo Realizzato B	Quota costo realizzato B/A (val %)
31.12.2017	1.993.439.501,76	1.920.352.087,89	96%
31.12.2016	1.993.219.216	1.900.193.646	95 %

TAB – H – Fonte: SGP - Elaborazione Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio

Se dall'analisi dei dati per fonte di finanziamento si passa ad esaminare il costo realizzato dell'Intesa (Tab. H) si rileva che l'avanzamento nel 2017 è maggiore di un solo punto percentuale rispetto al 2016, che rispecchia quanto già detto in precedenza sull'andamento lento di alcuni progetti che rallentano la chiusura degli APQ e di conseguenza dell'Intesa.

Le tabelle che seguono descrivono lo stato di avanzamento del Programma al 31/12/2017 per i diversi ambiti e tipologie di finanziamenti derivanti dal report analitico dei dati di ACFAS-RAE.

Ripartizione del totale per fonte di finanziamento (in euro)										
Codice e titolo APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti dell'Intesa	Altro pubblico	Comune	Privato	Provincia	Regione	Stato altri provvedimenti	Stato Fondo Sviluppo e Coesione	UE
PIEAC - Acque destinate al consumo umano	28	55.604.556,80	10.146.747,89	4.108.532,29	3.404.466,82	0,00	0,00	1.140.607,75	36.804.202,05	0,00
PIEAE - Potenziamento Infrastrutture Aeroportuali	8	60.643.177,22	0,00	10.000.001,00	24.368.504,95	0,00	10.824.671,27	15.450.000,00	0,00	0,00
PIEAM - Collettamento e depurazione acque reflue urbane	22	70.799.206,83	8.956.212,25	14.832.348,28	513.358,16	0,00	0,00	25.750.241,17	20.747.046,97	0,00
PIEAS - Azioni di Sistema	3	2.077.900,01	0,00	0,00	0,00	0,00	1.046.367,01	0,00	1.031.533,00	0,00
PIEBC - Beni e Sistemi Culturali	168	323.303.398,27	3.577.771,79	30.474.746,26	42.935.041,25	9.540,60	32.241.704,46	48.787.284,68	35.505.374,87	129.771.934,36
PIEBD - Beni culturali - I atto integrativo	31	27.017.951,09	703.370,51	100.000,00	6.886.142,12	11.116,30	2.674.744,93	9.969.457,55	5.351.602,48	1.321.517,20
PIEBE - Beni culturali - II Atto integrativo	43	181.005.837,83	13.245,24	10.552.091,37	37.989.946,23	3.000.000,00	32.133.572,35	22.508.291,28	61.370.785,02	13.437.906,34
PIEBO - Bonifiche	6	26.986.611,54	0,00	0,00	0,00	0,00	9.282.730,71	1.392.610,58	16.311.270,25	0,00
PIEBP - Bonifiche - Atto Integrativo	11	11.584.814,56	0,00	140.986,45	0,00	1.067.537,37	0,00	0,00	10.376.290,74	0,00
PIEDS - Difesa Suolo	257	41.306.125,02	92.322,28	33.472,14	0,00	0,00	0,00	5.962.362,78	35.217.967,82	0,00
PIEDT - Atto Integrativo Difesa Suolo	76	46.899.343,51	0,00	17.158,79	89.200,00	0,00	3.653.604,42	481.130,74	42.658.249,56	0,00
PIEDU - Difesa suolo - II Atto integrativo	92	12.572.389,11	0,00	358.929,15	0,00	0,00	2.321.727,83	387.846,64	9.503.885,49	0,00
PIEDV - Difesa suolo - III Atto Integrativo	83	56.323.302,73	986.743,80	59.082,71	0,00	300.000,00	19.852.592,24	245.269,04	34.879.614,94	0,00
PIEMS - Mobilita' Sostenibile	49	79.763.832,67	2.981.355,26	24.993.236,26	1.654.073,11	1.011.234,82	31.812.923,37	0,00	16.864.009,85	447.000,00

Rapporto Annuale di Esecuzione – Regione Piemonte – 2017
SEZIONE B – Programmazione FSC 2000 – 2006



PIEMT - Mobilità sostenibile - I Atto integrativo	13	17.178.978,94	0,00	3.273.730,71	0,00	0,00	6.507.008,08	0,00	7.398.240,15	0,00
PIEOL - Potenziamento delle infrastrutture dei Giochi Olimpici "Torino 2006"	5	244.578.210,54	0,00	0,00	0,00	5.852.287,83	0,00	137.811.060,71	100.914.862,00	0,00
PIEPA - Pyou: Passione da vendere	20	14.683.197,86	0,00	0,00	0,00	0,00	7.656.074,01	7.027.123,85	0,00	0,00
PIEPT - Potenziamento delle infrastrutture patti territoriali	22	4.580.505,01	15.503,67	1.305.603,52	0,00	0,00	332.647,88	0,00	2.926.749,94	0,00
PIERF - Programmi regionali Salute pubblica	1	1.340.790,10	0,00	0,00	0,00	0,00	704.965,43	0,00	635.824,67	0,00
PIERI - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche	51	78.036.434,45	9.065.143,47	18.809.187,29	10.258.422,94	0,00	0,00	31.106.567,97	8.797.112,78	0,00
PIERJ - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Atto Integrativo I	5	9.649.058,80	4.715.402,60	355.000,00	0,00	40.000,00	0,00	120.000,00	4.418.656,20	0,00
PIERK - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - III atto integrativo	40	38.182.843,33	18.750.867,37	1.555.661,81	0,00	0,00	718.500,00	1.156.868,80	16.000.945,35	0,00
PIERL - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Quarto Atto Integrativo	62	123.700.816,50	68.272.678,59	150.000,00	0,00	0,00	600.000,00	28.210.095,68	26.468.042,23	0,00
PIERS - Potenziamento della ricerca scientifica applicata in Piemonte	249	27.642.642,03	7.071.203,22	0,00	0,00	0,00	6.040.182,93	0,00	14.531.255,88	0,00
PIERT - Ricerca scientifica - I Atto integrativo	167	17.944.985,82	4.489.973,43	0,00	0,00	0,00	3.006.460,68	€ 0,00	10.448.551,71	0,00
PIERU - Ricerca scientifica - II Atto integrativo	63	66.239.211,23	32.918.201,91	0,00	0,00	0,00	22.942.377,08	0,00	10.378.632,24	0,00
PIERV - Ricerca scientifica - III Atto Integrativo	13	44.599.086,46	14.599.086,46	0,00	0,00	0,00	16.763.303,99	0,00	13.236.696,01	0,00
PIERY - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Secondo Atto Integrativo	36	43.680.636,59	18.596.885,22	2.329.654,08	0,00	0,00	0,00	3.489.230,04	19.264.867,25	0,00
PIESI - Società dell'Informazione	2	7.604.415,00	0,00	0,00	0,00	0,00	362.115,00	0,00	7.242.300,00	0,00
PIESL - Programmi integrati e studi di fattibilità per lo sviluppo locale	52	5.531.391,44	350.267,21	916.223,81	0,00	0,00	1.950.460,00	0,00	2.314.440,42	0,00

PIESM - Sviluppo locale - I Atto integrativo	32	4.635.745,67	0,00	0,00	0,00	0,00	1.980.326,40	0,00	2.655.419,27	0,00
PIESN - Sviluppo locale e territoriale e per interventi in aree urbane - II integrativo	22	41.966.183,26	679.200,83	8.714.405,69	0,00	200.000,00	13.428.108,96	730.000,00	12.391.586,40	5.822.881,38
PIESO - SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE IV ATTO INTEGRATIVO	10	8.350.550,00	57.851,50	159.510,50	0,00	67.026,72	3.046.984,28	5.019.177,00	0,00	0,00
PIESX - Società dell'informazione - I Atto Integrativo	11	22.390.514,30	0,00	0,00	0,00	0,00	11.573.582,30	2.505.000,00	8.311.932,00	0,00
PIESY - Società dell'informazione - II Atto integrativo	3	3.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.916.721,25	0,00	1.483.278,75	0,00
PIESZ - Società dell'informazione - III Atto Integrativo	2	6.018.697,39	0,00	0,00	0,00	0,00	2.823.401,07	0,00	3.195.296,32	0,00
PIETR - Reti infrastrutturali di trasporto	4	82.608.472,24	0,00	0,00	0,00	20.608.441,11	17.840.031,13	0,00	44.160.000,00	0,00
PIETS - Reti infrastrutturali di trasporto - I Atto Integrativo	13	57.280.147,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.037.690,00	0,00	6.242.457,00	0,00
PIETU - Valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali	4	12.838.185,34	0,00	3.303.706,96	0,00	0,00	0,00	0,00	9.534.478,38	0,00
PIEZ1 - Balcani (APQ interregionale - MAE)	20	12.889.355,27	0,00	0,00	0,00	0,00	1.671.551,78	0,00	11.217.803,49	0,00
	1.799	1.993.439.501,76	207.040.034,50	136.543.269,07	128.099.155,58	32.167.184,75	318.747.130,84	349.250.226,26	670.791.261,48	150.801.239,28

Tabella 1 – Piano finanziario dell'Intesa alla data di monitoraggio del 31/12/2017 - Fonte ACFAS RAE/MISE 2017

La tabella precedente (Tab. 1), estratta dal report analitico ACFAS RAE 2017, riporta il totale finanziamento complessivo dell'Intesa al 31.12.2017, pari a circa 1.993 MIL€, con un totale interventi di 1.799. La tabella n. 2 riporta invece il valore dell'Intesa al netto delle economie per circa 1.985,6 MIL€, determinando, rispetto al complessivo delle risorse sull'Intesa, un potenziale di risorse riprogrammabili di circa 7,8 MIL€.

Avanzamento dell'Intesa – Strumenti	Numero	Valore (euro)	
		Totale	di cui FSC
APQ stipulati al 2017	40	1.985.592.181,74	668.514.517,29

Tabella 2 – Fonte ACFAS RAE/MISE - Avanzamento dell'Intesa per Strumenti alla data di monitoraggio del 31/12/2017, al netto delle economie riprogrammabili.

Nel caso dell'Intesa Piemonte, si possono distinguere prioritariamente due categorie di interventi: da un lato quelli destinati alla realizzazione di opere pubbliche e dall'altro quelli che si concretizzano nell'acquisto di beni e servizi. Attraverso le due distinte categorie (Tab. 3) è possibile rilevare innanzitutto il notevole peso che hanno le opere pubbliche nel complesso del programma 2000 – 2006 (1.076 interventi per un valore di circa 1.632 MIL€, pari a circa l'82% del valore delle risorse totali al 2017 (circa 1.993 MIL€). Per quanto riguarda invece lo stato di avanzamento procedurale, i progetti chiusi sono 1.633, circa il 90% del totale, per un valore complessivo di circa 1.371 MIL€, di cui FSC 419 MIL€.

Avanzamento dell'Intesa - Progetti	Numero	Valore (euro)	
		Totale	di cui FAS
Progetti attivi	166	€ 614.349.449,77	€ 249.463.037,26
- di cui attivi per la realizzazione di opere e lavori pubblici	123	€ 519.463.152,27	€ 217.026.702,77
- di cui attivi per l'acquisizione di beni e servizi	43	€ 94.886.297,50	€ 32.436.334,49
- di cui attivi per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	0	€ 0,00	€ 0,00
Progetti chiusi	1.633	€ 1.371.242.731,97	€ 419.051.480,03
- di cui chiusi per la realizzazione di opere e lavori pubblici	953	€ 1.112.928.642,06	€ 326.142.427,90
- di cui chiusi per l'acquisizione di beni e servizi	446	€ 218.096.250,66	€ 70.491.774,52
- di cui chiusi per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	234	€ 40.217.839,25	€ 22.417.277,61
Totale	1.799	€ 1.985.592.181,74	€ 668.514.517,29

Tabella 3 – Avanzamento dell'Intesa per Progetti alla data di monitoraggio del 31/12/2017 Fonte ACFAS RAE/MISE

In particolare, tra gli interventi chiusi, la maggior parte riguarda opere e lavori pubblici (953 interventi per circa 1.113 MIL€). Si evidenzia inoltre il carattere residuale dei progetti relativi alla categoria di monitoraggio rivolta ai finanziamenti per “aiuti alle imprese e individui”, che nel complesso attivano 234 progetti, per circa 40 MIL€ (pari al 2% del valore dell’Intesa). I progetti ancora attivi, ossia in corso di realizzazione, sono invece 166 (il 9,2 % del totale) per un valore complessivo di circa 614 MIL€ (di cui circa 249 MIL€ di fonte FSC). La maggior parte di questi (n. 123, per un valore di circa 519 MIL€) sono interventi destinati alla realizzazione di opere e lavori pubblici, mentre i restanti 43 progetti (pari a circa 95 MIL€) sono volti all’acquisto di beni e servizi.

1.1.2 Avanzamento finanziario

Versione	Numero Progetti	Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
31/12/2017	1.799	1.993.439.501,76	1.950.045.403,28	1.909.264.206,97
31/12/2016	1.799	1.993.219.216,32	1.939.599.556,01	1.882.907.988,88

Tabella 4 – Fonte ACFAS RAE/MISE - Avanzamento finanziario in euro dell’Intesa alla data di monitoraggio del 31/12/2017 (dato sul trasferito fonte, Regione Piemonte) (valori in milioni di euro)

In relazione all’avanzamento finanziario (Tab. 4), si registrano impegni per circa 1.950 MIL€ (pari al 97,8 del finanziamento totale previsto) e pagamenti per circa 1.909 MIL€ (95,8% del totale). Rispetto al 2016, gli impegni e i pagamenti presentano solo lievi variazioni.

La Programmazione 2000 – 2006 ha una dotazione finanziaria complessiva pari a circa 2 miliardi di euro, con una assegnazione sull’Intesa Piemonte pari a circa 660 milioni di euro di risorse FSC, valore rideterminato a circa 659 milioni di euro, a seguito del contributo alla Regione Abruzzo e per le riduzioni derivanti da disimpegni su assegnazioni FSC 2000 –2006.

Il quadro complessivo delle risorse programmate sull’Intesa Piemonte (FSC 2000-2006) attraverso la programmazione annuale delle delibere CIPE, così come riassegnato con la delibera CIPE 41/2012. è riportato nella tabella successiva (Tab. I), che comprende anche la quota di risorse FSC a carico di questo Programma (circa 20 MIL€), che l’Amministrazione regionale ha indicato quale contributo alla finanza pubblica per il 2015.

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA PROGRAMMAZIONE FSC 2000-2006 (EX FAS) PROGRAMMAZIONE				
FSC in APQ alla stipula (A) (al netto delle risorse B)	FSC fuori APQ B	TOTALE FSC (A+B)	TOTALE ASSEGNATO Delibera CIPE 41/2012 (al netto dei defianziamenti e contributo Abruzzo)	Quota contributo alla finanza Pubblica 2015 (Intesa Stato-Regioni del 26 febbraio 2015)
662.806.591,36	12.516.000,00	675.322.591,36	659.560.608,36	20.368.026,67

Tab. I Risorse FSC regionali 2000 – 2006 – non comprensive delle risorse FSC nazionali per APQ Balcani. (valori in milioni di euro)

1.1.3 Avanzamento procedurale

La distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale è suddiviso in base alla classificazione delle opere/interventi finanziati. Per quanto riguarda le opere pubbliche disaggregate per macrofasi (progettuale e realizzazione/conclusione), dalla tabella n. 5) si osserva che 30 progetti sono ancora impegnati in qualche fase progettuale (da avviare, studio di fattibilità, preliminare, definitiva o esecutiva), mentre la maggior parte degli interventi (1.044) sono invece ad uno stadio più maturo (verifiche, chiusura, esecuzione dei lavori, collaudo, funzionalità). La distribuzione degli interventi per singola fase dell'iter procedurale consente invece di rilevare che la maggior parte degli interventi (968 pari al 90% degli interventi totali) si trovano nella fase di funzionalità, mentre nella fase di esecuzione dei lavori sono 36 e in collaudo 36.

Tipo Operazione	Iter	Progetti per Fase procedurale attuale - Operazioni di realizzazione Opere Pubbliche	Progetti		
			Numero	Valore	
Realizzazione di opere pubbliche	Acquisizione Servizi	Verifiche e controlli	2	€ 907.426,33	
	Iter Non Definito	Fase Non Definita	2	€ 1.585.541,00	
	Realizzazione OOPP		Chiusura intervento	2	€ 1.248.607,42
			Collaudo	36	€ 51.955.948,59
			Da Avviare	7	€ 4.414.205,66
			Esecuzione Lavori	36	€ 75.674.872,33
			Funzionalità	968	€ 1.462.811.671,60
			Progettazione Definitiva	8	€ 10.590.907,32
			Progettazione Esecutiva	8	€ 18.371.500,00
			Progettazione Preliminare	4	€ 4.586.276,25
			Studio di fattibilità	3	€ 244.837,83

-Tabella 5 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - Realizzazione di opere e lavori pubblici al 31-12-2017.

Fonte: ACFAS RAE/MISE

Per quanto riguarda la categoria **per acquisizione di beni e servizi** (Tab. 6), nel 2017 gli interventi sono complessivamente 489 per un valore di circa 313 MIL€ (pari al 15,4% del valore dell'Intesa), senza alcuna variazione rispetto al 2016. In particolare, 186 interventi (per circa 142 MIL€) sono in fase di *verifica e controllo*, mentre, 67 sono nella fase di **esecuzione della fornitura e investimenti**, per un valore di circa 21 MIL€. Inoltre, si evidenziano soltanto 3 interventi in fase **non definita** come nel 2016, anche se a livello regionale non si riscontrano progetti attivi senza valorizzazione di fasi, tuttavia, su questi aspetti saranno previsti ulteriori controlli sia a livello regionale sia con la competente struttura nazionale.

Tipo Operazione	Iter	Progetti per Fase procedurale attuale - Operazioni di realizzazione Opere Pubbliche	Progetti	
			Numero	Valore
Acquisizione di beni e servizi	Acquisizione Beni	Esecuzione Fornitura	5	€ 17.795.994,31
		Verifiche e controlli	186	€ 141.912.002,88
	Acquisizione Servizi	Da Avviare	1	€ 400.000,00
		Esecuzione Fornitura	67	€ 21.130.812,60
		Verifiche e controlli	135	€ 112.694.998,03
	Aiuti alle Imprese	Chiusura Intervento	79	€ 9.638.763,03
		Esecuzione investimenti	10	€ 2.660.088,08
	Iter Non Definito	Fase Non Definita	3	€ 245.365,95
	Realizzazione OOPP	Funzionalità	3	€ 6.504.523,28

Tabella 6 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale – acquisizione di beni e servizi al 31.12.2017

Fonte ACFAS RAE/MISE

Per quanto concerne, infine, i **progetti di finanziamento per aiuti alle imprese** (Tab. 7), si segnala innanzitutto il carattere residuale di tale tipologia di interventi nel caso programma regionale. Nel complesso sono stati attivati 234 progetti, per circa 40 MIL€, il 2% del valore dell’Intesa. A tale proposito, occorre precisare che questi interventi sono nell’ultima fase attuativa dell’iter procedurale (esecuzione/acquisizione/conferimento) e che riguardano di fatto interventi nel campo della ricerca scientifica in Piemonte.

Tipo Operazione	Iter	Progetti per Fase procedurale attuale - Operazioni di realizzazione Opere Pubbliche	Progetti	
			Numero	Valore
Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	Aiuti alle Imprese	Chiusura Intervento	234	€ 40.217.839,25

Tabella 7 – Fonte RAE/SGP/MISE - Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese al 31.12.2017

1.1.4 Avanzamento economico

In relazione all’avanzamento economico, il costo realizzato è di circa 1.920 MIL€; il 96,3% del valore dell’Intesa (1.993 MIL€). Rispetto al 2016, c’è un incremento di circa 20 MIL€. L’andamento nel tempo del costo realizzato degli APQ è principalmente collegato a 2 aspetti: il periodo di vita dell’Accordo (quelli meno recenti hanno in genere un costo realizzato più elevato) e la natura degli interventi promossi (le opere pubbliche registrano, di solito, tempi di attuazione più lunghi).

Le economie “potenzialmente” riprogrammabili, in ragione della maggior parte dei progetti che si sono conclusi, assommano a 7,8 MIL€ (circa lo 0,39% del valore dell’Intesa), in leggero aumento rispetto al 2016. Per ciò che riguarda la verifica puntuale delle economie, le relative riprogrammazioni già effettuate o da effettuare con proposte al Tavolo dei sottoscrittori, e l’effettiva gestione a livello regionale, si rimanda alle sezione specifica per APQ.

Intesa Istituzionale di Programma	Numero Progetti	Totale Finanziamenti €	Valore (Finanz. – Econ) €	Costo Realizzato €	Economie €
Totale 2017	1.799	1.993.439.501,76	1.985.592.181,74	1.920.352.087,89	7.847.320,02
Totale 2016	1.799	1.993.219.216,32	1.986.320.282,53	1.900.193.645,97	6.898.933,79

Tabella L – Fonte ACFAS RAE/MISE - Avanzamento economico dell’Intesa alla data di monitoraggio 31/12/2017

1.1.5 Avanzamento fisico

L’avanzamento fisico indica, in termini aggregati, i prodotti realizzati attraverso i progetti finanziati nell’ambito degli APQ. Nel precedente sistema informatico di monitoraggio “Applicativo Intese”, questa informazione non era obbligatoria, pertanto, solo saltuariamente il soggetto attuatore provvedeva ad indicarli. Infatti, gli indicatori fisici precedentemente compilati erano una quota marginale rispetto al totale degli interventi dell’Intesa e riguardavano meno di 300 progetti. Con il sistema SGP, entrato in vigore nel 2010, tale campo è diventato obbligatorio, pertanto, al 31.12.2017 gli indicatori di realizzazione sono presenti in 1.017 progetti, tuttavia, per quelli chiusi prima del 2010 tale dato è oggi difficile da recuperare.

Indicatore	Unita di Misura	Progetti		Indicatori	
		Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2017
Indicatore di realizzazione fisica	Ampliamento di portata (Mc/sec)	2	€ 30.000,00	200	200
	Ampliamento di portata (METRI CUBI AL SECONDO)	3	€ 686.000,00	0	0
	Ampliamento lunghezza rete (METRI LINEARI)	3	€ 0,00	0	570
	Ampliamento lunghezza rete (ml)	1	€ 0,00	100	100
	Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento (TONNELLATE ALL'ANNO)	1	€ 110.536,00	0	0
	Capacità trattamento reflui oggetto di intervento (METRI CUBI AL SECONDO)	13	€ 10.295.058,13	2,94	2,94
	Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento (t/a)	2	€ 0,00	200	200
	Capacità trattamento reflui oggetto di intervento (Mc/sec)	16	€ 4.599.207,96	600	600
	Durata in ore (N.)	11	€ 565.164,12	5600	5600
	Estensione dell'intervento in lunghezza (Km) (KILOMETRI)	59	€ 62.752.659,28	1649,15	1651,75
	Estensione dell'intervento in lunghezza (Km) (Km)	26	€ 4.585.998,76	669,75	305,17

Estensione dell'intervento in lunghezza (ml) (METRI LINEARI)	4	€ 1.472.943,58	300	300
Estensione dell'intervento in lunghezza (ml) (ml)	1	€ 19.245,34	100	100
Giornate/uomo complessivamente attivate (N.)	8	€ 1.395.456,00	800	800
giornate/uomo prestate (N.)	204	€ 11.672.403,65	11000	10500
Giornate/uomo prestate (NUMERO)	55	€ 23.639.098,25	5100	4900
Indicatore NON Definito ()	852	€ 95.693.747,00		
Lunghezza rete (METRI LINEARI)	26	€ 7.438.619,49	25828	19357
Lunghezza rete (ml.)	21	€ 4.826.319,37	700	700
Lunghezza rete (ml)	2	€ 400.000,00	0	0
Lunghezza rete oggetto di intervento (KILOMETRI)	5	€ 838.463,52	1,74	1,66
Lunghezza rete oggetto di intervento (Km)	2	€ 0,00	4	4
Non Applicabile (Non Applicabile)	8	€ 271.524,86	0	0
Non Richiesto (Non applicabile)	6	€ 147.808,81	101	101
Portata media equivalente (Mc/sec)	22	€ 10.029.907,88	1001,15	1001,15
Portata media equivalente (METRI CUBI AL SECONDO)	17	€ 21.943.728,98	0	0
Posti letto (N)	1	€ 0,00	70	70
Punti di telerilevazione (NUMERO)	1	€ 0,00	0	0
Riduzione nei consumi energetici (TEP)	6	€ 120.074,09	500	500
Riduzione nei consumi energetici (TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO)	29	€ 24.781.254,86	1750	1751
Studi o progettazioni (N.)	67	€ 9.035.775,53	1434	1524
Studi o progettazioni (N)	2	€ 1.510.783,64	200	200
Studi o progettazioni (NUMERO)	17	€ 1.218.759,25	509	507
Superficie oggetto di intervento (Ha) (ETTARI)	1	€ 0,00	0	
Superficie oggetto di intervento (Ha) (Ha)	2	€ 356.355,00	200	200
Superficie oggetto di intervento (mq) (METRI QUADRATI)	139	€ 48.023.529,67	246831	200468
Superficie oggetto di intervento (mq) (mq)	220	€ 78.014.786,45	104382	58181
Unità di beni acquistati (NUMERO)	2	€ 0,00	100	100
Unità di beni acquistati (N.)	3	€ 3.869.821,45	200	200
Unità di beni acquistati (N)	4	€ 0,00	400	400

	Volume oggetto di intervento (METRI CUBI)	2	€ 81.877,25	573	573
Totale		1.866	€ 430.426.908,17		

**Tabella 9 – Fonte ACFAS RAE/MISE - Avanzamento fisico dell’Intesa – Indicatori di realizzazione fisica - Valore Finanziario ¹²
31.12.2017**

Risulta, infine, impossibile determinare il valore qualitativo dell’inserimento in corso di tali indicatori, non sempre significativi. Le realizzazioni fisiche che emergono dal monitoraggio, pertanto, sono incomplete e non riflettono in modo del tutto corretto il contenuto e le dimensioni (nonché la rilevanza) di quanto effettivamente realizzato. Osservazioni analoghe a quelle indicate per la tabella precedente si possono formulare per quanto concerne gli indicatori di carattere occupazionale (Tab 10). Infatti, anche in questo caso il monitoraggio non restituisce informazioni complete ed affidabili per poter analizzare i dati, tuttavia, per 953 progetti si è fatto comunque uno sforzo di reperimento del dato e il campo è stato comunque compilato e il valore inserito.

Indicatore	Unita di Misura	Progetti		Indicatori	
		Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2017
Indicatore Occupazionale	Giornate/uomo attivate fase di cantiere (G/U)	4	€ 291.117,41	400	400
	Giornate/uomo attivate fase di cantiere (n.)	1	€ 669.605,00	100	100
	Giornate/uomo attivate fase di cantiere (N.)	198	€ 62.587.293,02	20840	20340
	Giornate/uomo attivate fase di cantiere (N)	42	€ 20.637.166,78	4961	4961
	Giornate/uomo attivate fase di cantiere (NUMERO)	150	€ 89.068.894,57	67945	65927
	giornate/uomo attivate in fase di cantiere (N)	2	€ 1.269.731,26	10	10
	Giornate/uomo complessivamente attivate (N.)	270	€ 15.751.872,14	12920	12420
	Giornate/uomo complessivamente attivate (N)	7	€ 16.879.363,41	400	400
	Giornate/uomo complessivamente attivate (NUMERO)	162	€ 38.048.987,95	10423	7574
	giornate/uomo (N.)	1	€ 0,00	100	100
	giornate/uomo necessarie alla messa in opera (N.)	3	€ 0,00	200	200
	giornate/uomo necessarie alla messa in opera (N)	4	€ 405.806,40	400	400

¹² **Nota:** Per Valore finanziario si intende il totale dei finanziamenti al netto delle economie, mentre il valore Target è il valore attuale dell’indicatore, nel caso in cui non sia valorizzato o sia pari a zero, si considera il valore iniziale.

Giornate/uomo necessarie alla messa in opera (NUMERO)	2	€ 10.344.086,67	100	100
Giornate/uomo per la realizzazione dello studio o progetto (N.)	66	€ 2.141.843,94	1301	1401
Giornate/uomo per la realizzazione dello studio o progetto (N)	2	€ 10.000,00	200	200
Giornate/uomo per la realizzazione dello studio o progetto (NUMERO)	17	€ 4.133.900,14	300	300
giornate/uomo prestate (N.)	8	€ 573.275,00	800	800
Indicatore di realizzazione fisica (mq)	1	€ 258.228,00	100	100
Indicatore NON Definito ()	871	€ 163.083.767,89		
livello progettazione raggiunto (perc. compl.)	1	€ 0,00	100	100
misurazione dell'intervento in mq. (mq.)	1	€ 0,00	100	100
Non Richiesto (NUMERO)	2	€ 750.000,00	0	
Occupazione creata (NUMERO)	4	€ 0,00	13	8
Superficie oggetto dell'intervento (Mq)	1	€ 0,00	100	100
superficie realizzata/mq (mq)	2	€ 516.456,90	200	200
Totale	1.822	€ 427.421.396,48		

Tabella 10 – Avanzamento fisico dell'Intesa – Indicatori occupazionali. Fonte ACFAS RAE/MISE - Dati 2017

2.2 Stato di attuazione analitico degli APQ

Nelle pagine precedenti sono state evidenziate le caratteristiche dell'Intesa Piemonte e il suo avanzamento in termini complessivi al 31.12.2017; questa sezione invece è dedicata a fornire informazioni di dettaglio sugli APQ, dal punto di vista procedurale e finanziario, meglio esplicitato nella sezione 2.2.1.

Un primo quadro di insieme per APQ, quantità di progetti, valore economico e stato di avanzamento (impegni e pagamenti) è riportato nella tabella successiva (Tab. n. 11).

Codice e titolo APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
PIEAC - Acque destinate al consumo umano	28	€ 55.604.556,80	€ 55.584.556,80	€ 55.053.378,64
PIEAE - Potenziamento Infrastrutture Aeroportuali	8	€ 60.643.177,22	€ 60.643.177,22	€ 60.643.177,22

PIEAM - Collettamento e depurazione acque reflue urbane	22	€ 70.799.206,83	€ 70.799.206,83	€ 70.799.206,83
PIEAS - Azioni di Sistema	3	€ 2.077.900,01	€ 2.077.900,01	€ 2.077.900,01
PIEBC - Beni e Sistemi Culturali	168	€ 323.303.398,27	€ 323.303.300,63	€ 323.303.300,63
PIEBD - Beni culturali - I atto integrativo	31	€ 27.017.951,09	€ 27.013.740,24	€ 27.013.740,24
PIEBE - Beni culturali - II Atto integrativo	43	€ 181.005.837,83	€ 180.897.038,10	€ 180.897.038,10
PIEBO - Bonifiche	6	€ 26.986.611,54	€ 26.986.611,54	€ 26.986.611,54
PIEBP - Bonifiche - Atto Integrativo	11	€ 11.584.814,56	€ 11.134.070,31	€ 11.134.070,31
PIEDS - Difesa Suolo	257	€ 41.306.125,02	€ 41.306.125,02	€ 41.306.125,02
PIEDT - Atto Integrativo Difesa Suolo	76	€ 46.899.343,51	€ 45.265.792,86	€ 34.906.490,04
PIEDU - Difesa suolo - II Atto integrativo	92	€ 12.572.389,11	€ 11.798.356,07	€ 11.558.796,45
PIEDV - Difesa suolo - III Atto Integrativo	83	€ 56.323.302,73	€ 43.046.194,90	€ 38.780.532,30
PIEMS - Mobilita' Sostenibile	49	€ 79.763.832,67	€ 74.732.914,18	€ 71.216.520,31
PIEMT - Mobilità sostenibile - I Atto integrativo	13	€ 17.178.978,94	€ 15.034.882,43	€ 13.630.454,03

PIEOL - Potenziamento delle infrastrutture dei Giochi Olimpici "Torino 2006"	5	€ 244.578.210,54	€ 234.576.443,32	€ 232.934.163,80
PIEPA - Pyou: Passione da vendere	20	€ 14.683.197,86	€ 14.683.197,86	€ 14.683.197,86
PIEPT - Potenziamento delle infrastrutture patti territoriali	22	€ 4.580.505,01	€ 4.580.505,01	€ 4.575.533,09
PIERF - Programmi regionali Salute pubblica	1	€ 1.340.790,10	€ 1.340.790,10	€ 1.340.790,10
PIERI - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche	51	€ 78.036.434,45	€ 77.705.799,74	€ 77.321.554,60
PIERJ - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Atto Integrativo I	5	€ 9.649.058,80	€ 9.649.058,80	€ 9.649.058,80
PIERK - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - III atto integrativo	40	€ 38.182.843,33	€ 38.182.843,33	€ 38.182.843,33
PIERL - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Quarto Atto Integrativo	62	€ 123.700.816,50	€ 121.527.687,35	€ 113.981.738,45
PIERS - Potenziamento della ricerca scientifica applicata in Piemonte	249	€ 27.642.642,03	€ 27.642.642,03	€ 27.642.642,03
PIERT - Ricerca scientifica - I Atto integrativo	167	€ 17.944.985,82	€ 17.942.862,39	€ 17.942.862,39
PIERU - Ricerca scientifica - II Atto integrativo	63	€ 66.239.211,23	€ 65.779.587,71	€ 65.779.587,71
PIERV - Ricerca scientifica - III Atto Integrativo	13	€ 44.599.086,46	€ 44.214.099,50	€ 44.058.290,72
PIERY - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Secondo Atto Integrativo	36	€ 43.680.636,59	€ 43.616.901,56	€ 43.366.930,96

PIESI - Societa' dell'Informazione	2	€ 7.604.415,00	€ 7.604.415,00	€ 7.604.415,00
PIESL - Programmi integrati e studi di fattibilità per lo sviluppo locale	52	€ 5.531.391,44	€ 5.531.391,44	€ 5.531.391,44
PIESM - Sviluppo locale - I Atto integrativo	32	€ 4.635.745,67	€ 4.635.745,67	€ 4.635.745,67
PIESN - Sviluppo locale e territoriale e per interventi in aree urbane - II integrativo	22	€ 41.966.183,26	€ 40.839.153,62	€ 40.829.427,09
PIESO - SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE IV ATTO INTEGRATIVO	10	€ 8.350.550,00	€ 8.350.550,00	€ 8.350.550,00
PIESX - Società dell'Informazione - I Atto Integrativo	11	€ 22.390.514,30	€ 22.390.514,30	€ 22.390.513,89
PIESY - Società dell'informazione - II Atto integrativo	3	€ 3.400.000,00	€ 3.400.000,00	€ 3.399.999,99
PIESZ - Società dell'informazione - III Atto Integrativo	2	€ 6.018.697,39	€ 6.018.697,39	€ 6.018.697,39
PIETR - Reti infrastrutturali di trasporto	4	€ 82.608.472,24	€ 80.378.143,94	€ 76.917.700,18
PIETS - Reti infrastrutturali di trasporto - I Atto Integrativo	13	€ 57.280.147,00	€ 55.068.156,22	€ 48.675.712,83
PIETU - Valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali	4	€ 12.838.185,34	€ 12.838.185,34	€ 12.838.185,34
PIEZ1 - Balcani (APQ interregionale - MAE)	20	€ 12.889.355,27	€ 11.924.164,52	€ 11.305.332,64
Totale	1.799	€ 1.993.439.501,76	€ 1.950.045.403,28	€ 1.909.264.206,97

Tabella 11 - Fonte ACFAS RAE/MISE - Avanzamento finanziario dell'Intesa secondo gli APQ stipulati alla data di monitoraggio del 31/12/2017

La quota impegnata sul valore complessivo degli APQ è pari al 97,8% (nel 2016 era il 97,3%) mentre, l'andamento dei pagamenti sul totale dell'impegno è di circa l'97,9% (nel 2016 era 97,1%). E' evidente che le variazioni sugli impegni per l'ultima annualità sono minime – essendo conclusa nel 2009 la fase di programmazione dell'ultima delibera CIPE di assegnazione per questo programma (n. 3/2006) - e riguardano solo i nuovi progetti inseriti negli APQ a seguito delle successive riprogrammazioni, di cui una quota consistente è stata effettuata nel 2012/2013.

Avanzamento Intesa/APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti MIL€	Totale Impegni MIL€	Totale Pagamenti MIL€
2017	1.799	1.993	1.950	1.909
2016	1.799	1.993	1.939	1.883

Tabella N – Avanzamento Intesa APQ - Fonte: SGP – Elaborazione Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio

Le variazioni complessive più significative riguardano i pagamenti (variazioni positive totali + 1,3% rispetto al 2016), mentre gli impegni variano di un + 0,5%. Le variazioni per accordo invece riguardano: i trasporti (APQ PIETR e PIETS) con un incremento dei pagamenti (+11,9%); la difesa del suolo (APQ PIEDV III atto integrativo) per + 8,5% e le Risorse idriche – IV atto integrativo con un aumento dei pagamenti del 6%; gli altri APQ non registrano significative variazioni. Per quanto riguarda gli impegni, la variazione più significativa è legata all'APQ dei movicentri, + 7,9% (APQ PIEMT).

In generale, le variazioni medie complessive degli impegni e dei pagamenti sono state di poco superiori all'1%; questo è motivato dall'avanzato stato di realizzazione in cui si trova l'Intesa Piemonte. Il dettaglio delle variazioni degli impegni e dei pagamenti, tra il 2016 e 2017, sono riportati nella tabella successiva e nella sezione specifica per APQ (punto 2.2.1, di questo rapporto).

Codice e titolo APQ	N Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni 2017	Impegni 2016	Variaz. %	Pagamenti 2017	Pagamenti 2016	Variaz. %
PIEAC - Acque	28	55.604.556,80	55.584.557	55.584.557	0,00%	55.053.379	54.078.163	1,77%
PIEAE – Infrastrutture Aeroporto	8	60.643.177,22	60.643.177	60.643.177	0,00%	60.643.177	60.643.177	0,00%
PIEAM - Depurazione acque	22	70.799.206,83	70.799.207	70.799.207	0,00%	70.799.207	70.799.207	0,00%
PIEAS - Azioni di Sistema	3	2.077.900,01	2.077.900	2.077.900	0,00%	2.077.900	2.077.900	0,00%
PIEBC - Beni Culturali	168	323.303.398,27	323.303.301	323.303.301	0,00%	323.303.301	323.303.301	0,00%
PIEBD - Beni culturali - I atto	31	27.017.951,09	27.013.740	27.013.740	0,00%	27.013.740	27.013.740	0,00%
PIEBE - Beni culturali - II Atto	43	181.005.837,83	180.897.038	179.435.048	0,81%	180.897.038	178.857.934	1,13%
PIEBO - Bonifiche	6	26.986.611,54	26.986.612	26.986.612	0,00%	26.986.612	26.986.612	0,00%

PIEBP - Bonifiche - Atto Integrativo	11	11.584.814,56	11.134.070	11.491.396	-3,21%	11.134.070	11.092.516	0,37%
PIEDS - Difesa Suolo	257	41.306.125,02	41.306.125	41.306.125	0,00%	41.306.125	41.306.125	0,00%
PIEDT - Difesa I Atto	76	46.899.343,51	45.265.793	45.250.948	0,03%	34.906.490	34.253.515	1,87%
PIEDU - Difesa suolo - II Atto	92	12.572.389,11	11.798.356	11.799.772	-0,01%	11.558.796	11.555.423	0,03%
PIEDV - Difesa suolo - III Atto	83	56.323.302,73	43.046.195	41.581.538	3,40%	38.780.532	37.091.164	4,36%
PIEMS - Mobilità Sostenibile	49	79.763.832,67	74.732.914	74.734.712	0,00%	71.216.520	70.759.618	0,64%
PIEMT - Mobilità sostenibile I Atto	13	17.178.978,94	15.034.882	13.844.203	7,92%	13.630.454	13.521.690	0,80%
PIEOL - Giochi Olimpici 2006	5	244.578.210,54	234.576.443	234.543.401	0,01%	232.934.164	232.699.798	0,10%
PIEPA – Politiche giovanili	20	14.683.197,86	14.683.198	14.683.198	0,00%	14.683.198	14.683.198	0,00%
PIEPT - Patti territoriali	22	4.580.505,01	4.580.505	4.580.505	0,00%	4.575.533	4.575.533	0,00%
PIERF - Salute pubblica	1	1.340.790,10	1.340.790	1.340.790	0,00%	1.340.790	1.340.790	0,00%
PIERI - Risorse Idriche	51	78.036.434,45	77.705.800	77.705.800	0,00%	77.321.555	77.123.980	0,26%
PIERJ - Risorse Idriche – I Atto.	5	9.649.058,80	9.649.059	9.649.059	0,00%	9.649.059	9.649.059	0,00%
PIERK - Risorse idriche - III Atto	40	38.182.843,33	38.182.843	38.182.843	0,00%	38.182.843	38.182.843	0,00%
PIERL - Risorse Idriche – IV Atto	62	123.700.816,50	121.527.687	121.093.260	0,36%	113.981.738	107.141.265	6,00%
PIERS - Ricerca	249	27.642.642,03	27.642.642	27.642.642	0,00%	27.642.642	27.642.642	0,00%
PIERT - Ricerca - I Atto	167	17.944.985,82	17.942.862	17.942.862	0,00%	17.942.862	17.942.862	0,00%
PIERU - Ricerca - II Atto	63	66.239.211,23	65.779.588	66.015.080	-0,36%	65.779.588	66.015.080	-0,36%
PIERV - Ricerca - III Atto	13	44.599.086,46	44.214.100	44.214.100	0,00%	44.058.291	44.058.291	0,00%
PIERY - Risorse Idriche II Atto	36	43.680.636,59	43.616.902	43.606.078	0,02%	43.366.931	43.349.918	0,04%
PIESI - Società Informazione	2	7.604.415,00	7.604.415	7.604.415	0,00%	7.604.415	7.604.415	0,00%
PIESL - Sviluppo locale	52	5.531.391,44	5.531.391	5.531.391	0,00%	5.531.391	5.531.391	0,00%
PIESM - Sviluppo locale - I Atto	32	4.635.745,67	4.635.746	4.635.746	0,00%	4.635.746	4.635.746	0,00%

PIESN - Sviluppo locale - II A.	22	41.966.183,26	40.839.154	40.839.293	0,00%	40.829.427	40.792.342	0,09%
PIESO – Società informazione IV Atto	10	8.350.550,00	8.350.550	8.350.550	0,00%	8.350.550	8.350.550	0,00%
PIESX – Società informazione - I Atto	11	22.390.514,30	22.390.514	22.390.514	0,00%	22.390.514	22.390.514	0,00%
PIESY - Società informazione - II Atto	3	3.400.000,00	3.400.000	3.400.000	0,00%	3.400.000	3.400.000	0,00%
PIESZ - Società informazione. - III Atto	2	6.018.697,39	6.018.697	6.018.697	0,00%	6.018.697	6.018.697	0,00%
PIETR - Reti di trasporto	4	82.608.472,24	80.378.144	76.746.590	4,52%	76.917.700	67.734.815	11,94%
PIETS - Reti di trasporto - I Atto	13	57.280.147,00	55.068.156	52.268.156	5,08%	48.675.713	44.560.657	8,45%
PIETU – Turismo termale	4	12.838.185,34	12.838.185	12.838.185	0,00%	12.838.185	12.838.185	0,00%
PIEZ1 - Cooperazione Balcani	20	12.889.355,27	11.924.165	11.924.165	0,00%	11.305.333	11.305.333	0,00%
40	1.799	1.993.439.501,76	1.950.045.403	1.939.599.556	0,54%	1.909.264.207	1.882.907.989	1,38%

TAB. M) - Variazioni percentuali 2016/2017 degli impegni e pagamenti per accordo al 31/12/2017 - Fonte- SGPQ -Elaborazione Regione Piemonte – Segreteria Tecnica Progetto Monitoraggio

2.2.1 Dettaglio per APQ

Il presente Rapporto prevede anche lo stato di avanzamento per strumento attuativo dell’Intesa, cioè gli APQ sottoscritti.. Infatti, l’aggiornamento per APQ, riportato nell’allegato 2.2.1, è stato elaborato in collaborazione con le Direzioni regionali competenti per l’attuazione, la gestione e il monitoraggio degli accordi. Lo stesso è organizzato per ambiti settoriali e descrive principalmente l’avanzamento degli Accordi in corso al 2017, ma riporta per memoria anche gli Accordi conclusi precedentemente.

L’organizzazione delle informazioni per ogni APQ riguarda:

- la sintesi per ambito settoriale, che evidenzia il totale finanziamento e il numero degli interventi per accordo;
- lo stato di attuazione analitico generale sull’andamento di ogni accordo;
- le principali variazioni dell’accordo rispetto all’ultimo monitoraggio;
- l’analisi qualitativa dell’avanzamento delle azioni/interventi più rilevanti;
- le eventuali criticità che hanno rallentato l’attuazione di alcuni interventi e le azioni adottate dall’amministrazione regionale per risolverle;
- l’analisi della gestione delle risorse rispetto ai dati ACFAS 2017 e a quella interna alla Regione, nonché delle economie di spesa.

Come si diceva, il documento è stato predisposto principalmente sul riscontro dei dati del sistema informatico di monitoraggio (Sistema Gestione Progetti), ma è anche arricchito da informazioni sulla gestione delle risorse regionali e sui dettagli delle procedure di attuazione

interne non sempre riscontrabili dalla sola lettura dei dati di monitoraggio. Questi elementi aggiuntivi consentono, da un lato, una visione più globale dello stato di avanzamento degli Accordi in termini programmatici ed attuativi degli investimenti pubblici programmati negli accordi, e dall'altro mettono in evidenza gli eventuali scostamenti rispetto ai dati dei Report RAE ACFAS forniti dal sistema di monitoraggio. Lo scopo, in ultima analisi, è quello di fornire un resoconto al 2017 non solo funzionale agli adempimenti previsti per gli organi nazionali, ma anche funzionale al percorso di apprendimento a livello regionale e locale.

2.3 Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nel corso del 2017, non si evidenziano sanzioni dal CIPE sugli APQ o progetti in capo al Piemonte, pertanto, allo stato attuale la situazione che si richiama riguarda i meccanismi sanzionatori effettuati in precedenza, a carico del FSC 2000 – 2006, già dettagliati nei precedenti rapporti annuali, disposti dalla Delibera CIPE 40/2012¹³, che riguarda nel nostro caso la mancata aggiudicazione entro i termini previsti dalla delibera CIPE 3/2006) a carico dell'APQ regionale dei Beni Culturali (PIEBE II Atto integrativo), per un importo complessivo di euro 1.700.000,00, relativa ai seguenti interventi:

Intervento – PIEBE027 - Realizzazione di una struttura destinata all'esposizione di una imbarcazione sabauda di epoca settecentesca – Comune di Venaria – per un valore complessivo di € 4.000.000,00 di cui FSC € 500.000,00;

Intervento – PIEBE008 -Palazzina di Caccia di Stupinigi–Completamento opere infrastrutturali, realizzazione di restauro conservativo ed allestimento-Comune di Nichelino – per un valore complessivo di € 5.029.558,00, di cui FSC € 1.200.000,00.

A seguito di tale definanziamento (1,7 MIL€) e del contributo alla Regione Abruzzo a carico del Piemonte (circa 1MIL€) il valore del FSC sull'Intesa Piemonte è diminuito di pari importo (circa 2,7 MIL€), come meglio specificato nella delibera CIPE 41/2012¹⁴.

2.4 Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Per quanto riguarda la situazione generale dell'Intesa, degli APQ e dei progetti, nel corso 2017, non si segnalano particolari criticità, se non quelle riguardanti il dilatarsi delle tempistiche per la realizzazione di alcuni progetti e la necessità di intraprendere percorsi di controlli sistematici per quei progetti i cui lavori sono conclusi da tempo ma per problematiche tecnico – amministrative non è stato possibile chiudere i progetti nel sistema di monitoraggio.

¹³ **La Delibera CIPE 40 del 23 marzo 2012**, che ha quantificato le risorse del FSC rinvenienti da disimpegni automatici, per mancata aggiudicazione delle opere nei termini stabiliti dal CIPE, accertati sulle assegnazioni relative al periodo di programmazione 2000 – 2006, in particolare delle quote regionale della delibera CIPE 3/2006 come indicato nell'allegato alla stessa delibera.

¹⁴ **la Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012**, che con riferimento alla programmazione regionale FSC 2000-2006, ha preso atto, tra l'altro, del complesso di risorse regionali disponibili al reimpiego, approvandone anche i criteri per la relativa riprogrammazione. La stessa ha inoltre disposto in merito alla copertura del taglio sulle risorse dell'Intesa Piemonte a favore della Regione Abruzzo, così come indicato nella tabella allegata alla medesima delibera;

Rispetto alle fasi di monitoraggio bimestrale, al 2017 sono state tutte chiuse entro i termini previsti. Il dettaglio per ogni bimestre di monitoraggio è stato trasmesso all’Agenzia di Coesione territoriale, specificando in particolare la situazione dei progetti annullati o sospesi nel corso del 2017. A tale proposito, si riscontra che, nell’ambito delle risorse idriche, persiste dal monitoraggio del 30/06/2016 nello stato di “non monitorato” l’intervento PIERI21/2-Adeguamento impianto di depurazione al d.Lgs. 152/99 ed estensione della rete fognaria. - Estensione rete fognaria, in quanto la regione è in attesa di ottenere la restituzione della quota già erogata e procedere all’annullamento del progetto.

2.5 Modifiche nell'ambito dell'attuazione

Questa sezione fornisce indicazioni rispetto a fattori che hanno un impatto diretto sull’attuazione dell’intesa. Rispetto a ciò, nel 2017 non si segnalano particolari fattori che hanno rallentato in modo significativo l’attuazione degli APQ e quindi dell’Intesa. Tuttavia, gli aspetti che determineranno una revisione a livello di intesa e di APQ sono quelli legati alla chiusura delle procedure del contributo alla finanza pubblica del 2015, relative alle anticipazioni regionali FSC 2000 – 2006, per euro 20.368.026,67, che hanno coinvolto risorse FSC per gli APQ in materia di risorse idriche, beni culturali e sviluppo locale. La richiesta regionale è stata sollecitata al Dipartimento per le politiche di coesione con nota del 17/11/2017, anche al fine di procedere alla relativa modifica delle fonti di finanziamento dei progetti degli APQ richiamati e quantificare, sulla base del costo realizzato del programma, le ulteriori risorse ancora da trasferire sull’Intesa/APQ. L’obiettivo è quello di chiudere la procedura entro i primi mesi del 2018.

Altre modifiche ad Accordi potrebbero essere riconducibili ad aspetti che riguardano:

- la definitiva chiusura di progetti nel sistema di monitoraggio, che potrebbero determinare un avanzamento generale dell’Intesa e l’accertamento di economie di spesa. Allo stato attuale, alcuni progetti, che risultano già realizzati sul territorio, non possono essere chiusi nel sistema di monitoraggio SGP per problematiche diverse (contenziosi in corso, verifiche tecnico – amministrative finali, riprogrammazioni di economie, etc.);
- la criticità legate all’effettiva capacità di impegno delle risorse a carico del cofinanziamento regionale su alcuni APQ, con effetti diretti sul trasferimento delle risorse ai soggetti attuatori, e quindi sulla realizzazione delle opere;
- le esigenze di rimodulare/rinnovare la programmazione di alcuni progetti in APQ.

2.6 Interventi programmatici

Gli APQ stipulati nel periodo di programmazione del FSC 2000 – 2006 non prevedono in via generale sezioni programmatiche degli interventi. L’unica eccezione riguarda l’APQ in materia di politiche giovanili: accordo non cofinanziato da risorse FSC regionali e con una governance differente rispetto alla maggior parte degli APQ dell’Intesa regionale. L’accordo è stato finanziato dalle risorse del Fondo nazionale per le Politiche Giovanili, in base a specifica Intesa, nella quale sono state anche definite le aree prioritarie di intervento, modalità di cofinanziamento ed attuazione delle azioni. Gli interventi sono tutti conclusi (20) e l’APQ è stato chiuso anche nel sistema di monitoraggio nel 2015.

2.7 Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni rilevanti

In relazione alla dimensione finanziaria degli interventi programmati, l'analisi aggregata dei dati a livello di Intesa, rileva che circa il 78% degli interventi ha importi inferiori ad un milione di euro e solo 22 interventi (pari all'1%) sono superiori ai 10 milioni di euro. Un'analisi temporale evidenzia invece che gli APQ sottoscritti negli ultimi anni tendono a registrare in media una quota maggiore di interventi di ridotte dimensioni. Nell'ambito del dettaglio analitico per APQ (sezione 2.2.1 allegata) sono stati evidenziati sia gli interventi con valore superiore a 25 milioni di euro sia interventi superiori a 2 milioni di euro. Di seguito si riporta una sintesi dello stato di attuazione dei progetti superiori ai 25 milioni di euro, ed alcuni con quote di finanziamento comunque rilevanti, rimandando gli ulteriori approfondimenti alla sezione specifica degli APQ.

APQ PIEOL – Potenziamento delle infrastrutture dei giochi olimpici “Torino 2006”

Intervento IGO-01: Realizzazione di variante alla SS23 “del Sestriere” nel tratto S. Germano – Perosa Argentina. Valore Finanziamento Euro 51.763.362,07. Lo stato di avanzamento del progetto al 31.12.2017 è pari a circa il 97,99%.

L'intervento è definitivamente concluso dal punto di vista della realizzazione dei lavori, ma dal punto di vista amministrativo sono ancora in corso di definizione alcune pendenze legali relative al contenzioso instaurato con l'Impresa aggiudicatrice dei lavori (ricorso in cassazione, 3° grado di giudizio, proposto dall'impresa nel corso del 2012). A tal proposito, come comunicato dal soggetto attuatore, al momento si è in attesa della fissazione dell'udienza.

Intervento IGO-02: Seggiovia Quadriposto fissa “Nuova Sauze d'Oulx – Clotes”. Valore finanziamento Euro 3.977.790,94 Lo stato di avanzamento del progetto è pari al 100 %.

L'intervento è definitivamente concluso e non è più oggetto di monitoraggio. Risulta un'economia di € 10.312,70 per la quale verrà fatta richiesta di redistribuzione sugli altri interventi al tavolo dei sottoscrittori.

Intervento IGO-05 – Lavori di adeguamento della SS24 “del Monginevro” nel tratto Cesana Torinese – Claviere, compresa la realizzazione della variante all'abitato di Claviere. Valore finanziamento Euro 159.273.678,38. Lo stato di avanzamento del progetto è pari a circa il 94,31%.

APQ PIE RL – Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche – IV Atto Integrativo

PIERL4-B06 "Acquedotto di Valle Susa - I° lotto condotta principale tratto da Bussoleno a Caselette", finanziato per euro 11.120.000,00, cofinanziato per euro 10.150.548,63 e con un importo totale di euro 21.270.548,63, il cui Soggetto attuatore è SMAT S.p.A. - CUP: G13H05000070006.

Allo stato attuale, i lavori per la realizzazione di tale intervento sono regolarmente in corso con data finale prevista il 31/12/2018. Il collaudo di tutte le opere di completamento coinciderà con l'ultimazione dei lavori dello stralcio, ossia il 31/12/2018. La funzionalità parziale, relativa alla condotta principale, è stata dichiarata in data 30/11/2015. La funzionalità totale verrà dichiarata in data 31/12/2018.

In sintesi:

1. per il "LOTTO I - CONDOTTA PRINCIPALE" i lavori sono iniziati in data 03/12/2010 e sono stati conclusi in data 26/10/2012;
2. per il "LOTTO I - OPERE COLLEGAMENTO - STRALCIO I" i lavori sono iniziati in data 29/03/2017 e si concluderanno in data 31/12/2018;
3. per il "LOTTO I - OPERE COLLEGAMENTO - STRALCIO II" i lavori verranno ultimati in data 30/06/2018.

Si riporta, inoltre, una breve descrizione sull'andamento dei progetti con un investimento superiore ai 2 milioni di euro:

PIERL4-B03/2 "Riqualificazione sistema acquedottistico: adduzione dal Comune di Grana al Comune di Quattordio", finanziato per euro 2.124.000,00, cofinanziato per euro 248.000,00 e con un importo totale di euro 2.372.000,00, il cui Soggetto attuatore è CCAM - CUP: E36D07000180001.

Al monitoraggio del 31/08/2017 risultavano già completate sia le opere principali, sia le altre opere complementari al contratto eseguite nel Comune di Viarigi (AT), relative alla sostituzione di reti idriche obsolete, contribuendo così alla riduzione delle perdite di rete. La fase di collaudo e quella relativa alla dichiarazione di funzionalità su tutto l'intervento, comprese le opere complementari, si sono concluse in data 31/12/2017. Si attende non appena possibile la trasmissione della contabilità finale da parte del Soggetto attuatore;

PIERL4-B03/3 "Riqualificazione sistema acquedottistico: adduzione da Murisengo a Penango e adduzione da Cossombrato a Frinco", finanziato per euro 3.036.800,00, cofinanziato per euro 1.013.200,00 e con un importo totale di euro 4.050.000,00, il cui Soggetto attuatore è CCAM - CUP: E33H07000010009.

In data 15/06/2017 è stato emesso il Certificato di Collaudo dei lavori di cui al contratto principale da parte del Collaudatore incaricato e lo stesso è stato approvato da parte del C.d.A. del CCAM il 22/06/2017. I lavori di contratto sono conclusi e rimangono ancora da completare alcune pratiche di servitù della condotta posata, oltre alla realizzazione di opere complementari in Comune di Murisengo, frazione San Candido, i cui lavori dovranno iniziare nella prossima primavera e completarsi a fine 2018. Ed anche la fase di collaudo finale e di dichiarazione della funzionalità avranno come data finale il 31/12/2018;

PIERL4-R11 "Collettamento fognatura frazioni Val San Bartolomeo e Val Madonna in Comune di Alessandria", finanziato per euro 426.294,00, cofinanziato per euro 2.299.706,00 e con un importo totale di euro 2.726.000,00, il cui Soggetto attuatore è AMAG S.p.A. - CUP: E33J08001060009.

Il progetto di cui trattasi, al fine della sua ultimazione, è stato ripartito in tre opere:

- 1) **collegamento rete fognaria Val Madonna a Valle San Bartolomeo – Alessandria – Opere speciali – Spingitubo sotto F.S.**, il cui contratto di appalto è stato sottoscritto in data 16/10/2015 con l'impresa P.A.T.O. S.r.l. di Occhiobello (RO), ed i cui lavori sono iniziati in data 29/08/2016 e dovranno concludersi in data 30/06/2018; il collaudo avverrà in data 30/06/2018, così come la dichiarazione di funzionalità;

2) realizzazione di una stazione di sollevamento in strada Cerca, le cui fasi di aggiudicazione si concluderanno entro febbraio 2018; le opere avranno inizio a fine marzo 2018 e si concluderanno entro giugno 2018; ed anche le fasi relative al collaudo ed alla funzionalità termineranno entro il mese di giugno 2018;

3) costruzione collettore per il collegamento della rete fognaria esistente di Val Madonna alla stazione di sollevamento del punto precedente, opera identificata come **“Collegamento rete fognaria Val Madonna a Valle San Bartolomeo – Alessandria – Opere speciali – Fognatura adiacente il Rio Longine”**, appaltata all’impresa Balaclava S.r.l. di Cortemilia (CN) con contratto del 21/05/2012, i cui lavori verranno appaltati entro giugno 2018; l’esecuzione delle opere inizierà nel mese di luglio 2018 e terminerà entro il mese di novembre 2018; ed anche le fasi relative al collaudo ed alla funzionalità termineranno entro il mese di novembre 2018;

PIERL4-R12/1 "Trattamento terziario e di riutilizzo delle acque reflue depurate dell'impianto di depurazione di Novi Ligure", finanziato per euro 5.300.000,00, cofinanziato per euro 5.500.000,00 e con un importo totale di euro 10.800.000,00, il cui Soggetto attuatore è **GESTIONE ACQUA S.p.A. - CUP: J66D08000050009**.

Al monitoraggio del 31 dicembre 2017 i lavori risultano regolarmente in corso con conclusione prevista per il mese di luglio 2018. La fase di collaudo inizierà immediatamente a seguire e si concluderà a gennaio 2019. La funzionalità verrà dichiarata anch’essa entro il mese di luglio 2018;

PIERL4-R12/2 "Riqualificazione sistema fognario della Città di Novi Ligure", finanziato per euro 1.406.678,62, cofinanziato per euro 1.500.000,00 e con un importo totale di euro 2.906.678,62, il cui Soggetto attuatore è **GESTIONE ACQUA S.p.A. - CUP: J66D08000060009**.

Al monitoraggio del 31 dicembre 2017 i lavori risultano in corso con conclusione prevista per il mese di marzo 2018. La fase di collaudo inizierà immediatamente a seguire e si concluderà entro la fine della primavera 2018. La funzionalità verrà dichiarata nel mese di aprile 2018.

APQ PIETR e PIETS – Reti infrastrutturali di trasporto e I° atto integrativo

PIETRTrasp-01 - Circonvallazione di Venaria Reale e Borgaro Torinese – Valore totale euro 78 MIL€.

Per quanto riguarda l’intervento Circonvallazione di Venaria Reale e Borgaro Torinese (cod. Progetto PIETRTrasp-01) le opere sono state ultimate in data 28/12/2012, e la variante risulta completamente aperta al traffico. Il collaudo è stato approvato dalla Provincia di Torino con D.G.P. 978-30458 del 30/12/2014. Nel corso del 2017 si è registrato un incremento degli impegni e un incremento dei pagamenti. Per la chiusura dell’intervento le procedure residue ancora da completare sono le seguenti: monitoraggio post operam per 5 anni acque sotterranee e produzione biogas; risoluzione interferenze (costruzione pozzi acque potabili); espropri. Nel corso del 2016 è stato autorizzato l’utilizzo di € 6.150.511,84, oltre IVA quale quota regionale per il pagamento dell’Accordo Bonario sottoscritto tra la Città Metropolitana di Torino e l’Impresa per la chiusura del contenzioso. Tale importo è stato rendicontato nel 2017.

Trasp-1.1 - Realizzazione delle opere preliminari del collegamento ferroviario della ferrovia Torino – Ceres con il nodo ferroviario di Torino (importo totale: 15.000.000,00€).

In data 27 novembre 2014 il Comune di Torino, Divisione Infrastrutture e Mobilità, ha trasmesso il certificato di collaudo tecnico-amministrativo delle opere ed il quadro riepilogativo della spesa sostenuta, di importo pari a € 14.718.009,22, segnalando un'economia di spesa pari a € 281.990,78, che sarà oggetto di richiesta di riutilizzo al Tavolo dei Sottoscrittori.

Trasp-1.3 - Acquisizione di materiale rotabile per il trasporto regionale (importo totale: 11.231.774,00€).

Con l'approvazione da parte del Tavolo dei Sottoscrittori in data 3 ottobre 2012 è stato autorizzato il completamento dell'intervento per l'importo complessivo di €11.231.774,00. I due nuovi elettrotreni a quattro casse sono stati forniti e immessi in servizio; resta da completare la fornitura di pezzi di ricambio per i treni.

Trasp-1.5 - Progettazione preliminare dell'interramento della linea ferroviaria Torino–Pinerolo in Comune di Nichelino e la progettazione definitiva del raddoppio della linea Torino–Pinerolo compreso l'interramento in Comune di Nichelino (importo totale: 4.500.000,00€).

In data 23/03/2012 si è conclusa la procedura di V.I.A. regionale ai sensi dell'articolo 12 L.R. 40/1998 e s.m.i. con la dichiarazione di improcedibilità in quanto il mancato finanziamento nell'attuale programmazione finanziaria di RFI non consente di definire in tempi certi l'avvio della realizzazione delle opere e di valutarne l'impatto in un orizzonte temporale coerente con le disposizioni della L.R. 40/98 e del d.lgs. 152/2006. Per tale intervento resta da liquidare la quota saldo, pari a € 800.000,00.

Trasp-1.7 - Dotazione sistemi di sicurezza per ETR e TTR (importo totale: 5.965.916,00€). l'intervento risulta concluso e pertanto al monitoraggio bimestrale del 31/08/2014 si è provveduto a porre lo stato progetto in "chiuso". Per tale intervento non si sono registrate economie di spesa.

PIETS TS 01 R2012 - Interventi nella stazione ferroviaria di Chieri – S.F.M. 1 (importo totale: 2.692.457,00€). L'intervento, finalizzato alla realizzazione delle opere necessarie all'attivazione del servizio ferroviario metropolitano SFM 1, avvenuta con circolare territoriale RFI CT17/12, nel monitoraggio bimestrale al 31/12/2014 è stato posto nello stato di "chiuso". Per tale intervento non si sono registrate economie di spesa.

PIETSTS04R2012 - Attrezzaggio con SCMT/Sottosistemi di Terra tratta Settimo-Rivarolo (importo totale: 2.800.000,00€) In data 31/05/2017 è stata repertoriata, al n. 00109, la Convenzione attuativa dell'intervento con GTT.

PIETSTrasp1.11R2014 - Elettrificazione della tratta ferroviaria Alba-Bra (importo totale: 8.870.000,00€). In data 11/07/2016 è stata registrata presso l'Agenzia delle Entrate la Convenzione attuativa tra la Regione Piemonte e la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e al 01/05/2017 l'esecuzione dei lavori risulta ultimata; attualmente sono in corso di completamento le operazioni di collaudo delle opere.

APQ PIEMT e PIEMS Trasporti – MOVicentro

L'APQ non prevede azioni/interventi con valore superiore ai 25 milioni di euro, pertanto, si evidenziano le particolari criticità e problematiche concernenti i progetti con investimento superiore ai 2 milioni di euro:

Progetto 6.14.04 – Movicentro di **Venaria Reale** (importo complessivo € 6.518.900,00)

L'intervento è stato oggetto nel corso degli anni di ripetute rivisitazioni, che hanno comportato, sempre in coerenza con gli obiettivi che il programma MOVlcentro si era prefissato, prima l'ampliamento e poi la contrazione del progetto, e delle relative rimodulazioni finanziarie, in termini di valore assoluto e di coperture, assentite dal TDS.

Ciononostante il progetto non ha mai registrato significativi avanzamenti nel sistema di monitoraggio vuoi per situazioni particolari determinatesi nel tempo, non ultimo lo scioglimento del Consiglio Comunale e del conseguente Commissariamento durato dal settembre 2014 al maggio 2015, e successivamente per l'impossibilità di avviare la realizzazione dell'opera nelle modalità proposte ed approvate nell'ambito della specifica Conferenza di Servizi nel frattempo esperita.

Con nota prot. n. 25755 del 18 dicembre 2015, acquisita agli atti con prot. n. 61367 del 23 dicembre 2015, poi integrata con nota prot. n. 6427 del 25 marzo 2016, acquisita agli atti con prot. n. 14308 del 29 marzo 2016, la Città di Venaria aveva avanzato una nuova rivisitazione del progetto volta a soluzioni maggiormente sostenibili dal punto di vista economico e dell'impatto sul territorio, comunque consone al raggiungimento degli obiettivi e delle funzioni già individuate nella versione originaria, nonché congrue con gli elementi costitutivi di un Movicentro.

La rimodulazione, modellata su una proposta progettuale specificata attraverso apposita relazione tecnica illustrativa e scheda progetto, corredata di cronoprogramma procedurale e finanziario precisazione dell'impegno a realizzare l'opera, secondo la proposta progettuale risultante dalla rimodulazione, e a concludere la medesima, rendicontandone la spesa entro il termine del 31 dicembre 2018, in linea con le previsioni di chiusura definitiva dell'Accordo di Programma Quadro MOVlcentro – Programma Regionale FSC 2000-2006, prevedeva la riduzione della fonte finanziaria "Altro pubblico", pari ad euro 1.608.900,00 destinati ad interventi di riqualificazione di viabilità che la Città di Venaria ha provveduto a completare, e contestualmente prevedeva di liberare le risorse medesime con la riduzione del valore complessivo del progetto da euro 6.518.900,00 ad euro 4.910.000,00 a valere totalmente su risorse FSC 2000-2006.

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 40-3395 in data 30 maggio 2016, confermato l'interesse dell'Amministrazione regionale alla realizzazione dell'opera anche in ragione della sua strategicità rispetto al Sistema Ferroviario Metropolitano, si era espressa approvando la proposta di rimodulazione del "Progetto MOVlcentro - Nodo di interscambio passeggeri di Venaria" in ambito all'Accordo di Programma Quadro per una Mobilità Sostenibile – Fondi FSC 2000–2006(ex FAS).

La proposta è stata formalizzata all'Agenzia per la Coesione Territoriale tramite richiesta scritta (rif. nota n. 37334/2016 del 2 settembre 2016 della Direzione OO.PP., difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica) concordata con la Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Programmazione negoziata, nel rispetto delle disposizioni di cui alla Delibera CIPE 14/2006.

Su tale proposta si è espressa in maniera favorevole l'Agenzia per la Coesione Territoriale (con nota prot. AICT 7382 - 09/09/2016). A seguito di ciò, il progetto è stato annullato su SGP ed è stato creato, a partire dalla versione informatica del 31/08/2016, il progetto RIP2016_PIEMS6.14.04 - Progetto MOVlcentro - Nodo di interscambio passeggeri di Venaria con un nuovo codice CUP [J38C15000520004](#) del valore di € 4.910.000,00, interamente di fonte FSC.

Dai dati di monitoraggio al 31 dicembre 2017 risulta che il progetto non ha registrato significativi avanzamenti procedurali, risultava ancora in corso la progettazione esecutiva dell'intervento nella sua ultima versione, economici o finanziari.

Progetto 6.21 – Movicentro di Asti (*importo complessivo € 4.192.787,05*): l'intervento è ormai concluso dal 2010 ed è entrato pienamente in funzione nel 2012. Con nota prot. n. 68400 del 17.07.2017 l'Amministrazione aveva comunicato la conclusione dell'intervento con un residuo del finanziamento regionale di € 217.135,14 e ha manifestato l'intenzione di avviare le procedure per una rimodulazione dell'intervento sulla base di una proposta progettuale che attraverso l'impiego di dette risorse consenta la manutenzione straordinaria di fermate del trasporto pubblico urbano a supporto del MOVicentro. Sono tuttora in corso alcune verifiche sulla proposta progettuale propedeutiche alla eventuale riprogrammazione delle economie e relativa proposta al TDS. Non sono presenti risorse FSC su questo intervento.

2.8 Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Le economie, al 31/12/2017, ancora potenzialmente disponibili alla riprogrammazione sono pari a 7,8 MIL€, come riportato nella tabella sottostante. La maggior parte di esse, riguardano i fondi regionali (2,6 MIL€), seguiti dai fondi "Stato altri provvedimenti" (1,6 MIL€). Per quanto riguarda invece le economie FSC, si segnala che la quota è di circa 1,47 MIL€. Quote residuali di economie risultano, invece, a carico dei Comuni, che di norma nel processo di riprogrammazione sono state, in passato, liberate a favore degli stessi soggetti.

Tipo Finanziamento	Economie Totali
Altro pubblico	655.944,85
Comune	465.895,93
Privato	0
Provincia	6227,70
Regione	2.678.974,47
Stato altri provvedimenti	1.626.944,96
Stato Fondo Sviluppo e Coesione Regionali	1.472.643,85
Stato Fondo Sviluppo e Coesione Nazionali	804.100,34
UE	136.587,92
Totale	7.847.320,02

Tab 0) Fonte: SGP – MISE – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto Monitoraggio – Dati al 31.12.2017
(valori in euro)

I dati delle economie per APQ offrono una rappresentazione parziale di quella che potrebbe essere l'effettivo potenziale di riprogrammazione delle risorse al 31.12.2017, rivolte sia all'implementazione di risorse di progetti già inseriti sia alla realizzazione di interventi aggiuntivi. Come è noto, infatti, nel corso della fase di istruttoria delle proposte di riprogrammazione le economie riprogrammabili per un determinato ambito sono sempre inferiori a quelle quantificate dal sistema di monitoraggio, in quanto quest'ultimo rileva un valore di economie derivante dal calcolo proporzionale delle diverse fonti di finanziamento impiegata per il progetto, ma non sempre corrispondenti alle quote di risorse effettivamente disponibili nel Bilancio regionale e dei Comuni, in particolare per ciò che riguarda il cofinanziamento.

L'approfondimento per APQ mette in evidenza che hanno generato maggiori economie quelli relativi agli ambiti dei trasporti (circa 1,58 MIL€ per PIETR), delle opere olimpiche (1,54 MIL€) e dello sviluppo locale (1,1 MIL€ per PIESN). Per quanto riguarda le quote FSC, quello dei Balcani

registra lo 0,7 MIL€, ma in questo caso si tratta di quota FSC nazionale. Per eventuali altri aspetti di dettaglio sulle riprogrammazione si rimanda alle informazioni contenute nei singoli Accordi (sezione 2.2.1 allegata a questo Rapporto).

Strumento	Data Stipula	Totale Economie	Di cui FSC
PIEBC - Beni culturali	18/05/2001	97,64	0
PIEBD - Beni culturali - II atto integrativo	26/10/2006	4.210,85	0
PIEBE - Beni culturali - I atto integrativo	26/06/2007	108.799,73	108.799,73
PIERI - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche	18/12/2002	80.474,17	0
PIERL - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Quarto Atto Integrativo	29/05/2007	105.444,48	87.374,17
PIEBP - Bonifiche - Atto Integrativo	30/03/2005	450.744,25	353.359,44
PIEDT - Atto Integrativo Difesa Suolo	21/06/2004	9.323,91	9.323,91
PIEDU - Difesa suolo - II Atto integrativo	27/07/2006	13.258,67	2.740,60
PIEDV - Difesa suolo - III Atto Integrativo	07/11/2007	350.940,66	350.940,66
PIEMS - Mobilita' Sostenibile	19/02/2003	373.386,76	0
PIEMT - Mobilità sostenibile - I Atto integrativo	09/04/2008	4.682,19	0
PIEOL - Potenziamento delle infrastrutture dei Giochi Olimpici "Torino 2006"	11/03/2005	1.538.615,54	10.312,70
PIETR - Reti infrastrutturali di trasporto	31/10/2006	1.586.396,09	0
PIETS - Reti infrastrutturali di trasporto - I Atto Integrativo	30/11/2007	281.990,78	46.998,50
PIESN - Sviluppo locale e territoriale e per interventi in aree urbane - II integrativo	13/07/2007	1.127.029,64	284.274,05
PIERU - Ricerca scientifica - II Atto integrativo	30/05/2006	459.623,52	77.877,69
PIERV - Ricerca scientifica - III Atto Integrativo	20/07/2007	384.986,96	138.518,97
PIERT - Ricerca scientifica - I Atto Integrativo	12/12/2005	2.123,43	2.123,43
PIEZ1 – Balcani	02/12/2005	965.190,75	804.100,34
		7.847.320,02	2.276.744,19

Tab. P)- Fonte: SGP – MISE – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto Monitoraggio – Dati al 31.12.2017 (valori in euro)

Nel corso dell'anno 2017 non sono state formalizzate **nuove proposte di riprogrammazione al Tavolo dei Sottoscrittori (TdS)**, ai sensi della delibera CIPE 14/2006, anche perché molte erano state definite nel 2016, mentre è proseguita l'istruttoria interna su accordi e progetti per formalizzare presumibilmente nel 2018 nuove proposte al TdS.

2.9 Assistenza tecnica e Progetto monitoraggio

Per il Programma 2000–2006 non sono state previste risorse a carico del FSC per l'assistenza tecnica, tuttavia, per svolgere le attività connesse alla Governance dell'Intesa è stato stipulato uno specifico APQ sulle azioni di sistema per un valore di circa 2 MIL€, di cui circa il 50% a carico del FSC e 50% a carico della Regione. Attraverso questo accordo sono state realizzate importanti azioni di ricerca e approfondimenti sull'Intesa regionale, descritte nei precedenti RAE. Il dettaglio delle principali attività svolte sono state indicate nel tempo e ancora riportate in questo rapporto nell'APQ PIEAS (vedi allegato 2.21).

Per quanto riguarda invece le attività di assistenza al monitoraggio degli APQ, la Regione Piemonte, a supporto di questo Programma; ha usufruito sia delle risorse assegnate nella prima fase dalla Delibera CIPE 17/2003 sia quelle relative alla seconda fase del Progetto monitoraggio, di cui alle risorse premiali assegnate al Piemonte con la delibera CIPE 181/2006.

Le azioni sviluppate, nel rispetto del Piano di azione regionale e delle linee di azione previste dal CIPE e concordate a livello nazionale con il Ministero dello Sviluppo Economico, sono state rivolte principalmente alla governance del monitoraggio, ma anche allo sviluppo di sistemi informativi, di ricerca sull'Intesa e sugli APQ, sui tempi delle opere pubbliche, ecc.

Più in dettaglio, le azioni specifiche sono state finalizzate a:

- supportare l'attività complessiva del monitoraggio degli APQ, attraverso la costituzione della Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – nell'ambito della Direzione Programmazione Strategica, con il compito di supportare tutte le fasi dei monitoraggi, l'assistenza ai referenti settoriali di monitoraggio degli APQ; ai soggetti responsabili dei progetti a livello locale, la redazione dei documenti di sintesi e del RAE, etc.
- rafforzare le competenze tecnico amministrative ed informatiche in capo al coordinamento di programmazione, per le attività di verifica per la validazione dei dati di monitoraggio bimestrale nel sistema informatico nazionale del Ministero dello Sviluppo Economico, alle attività per l'istruttoria sulla riprogrammazione di risorse e controllo sullo stato di avanzamento degli APQ e dei progetti, ma anche accrescere la qualità dei dati e gli standard dei processi;
- rendere la base informativa facilmente accessibile e fruibile a tutti i soggetti coinvolti (diffusione del quadro normativo, delle procedure di monitoraggio e dello stato di avanzamento dei programmi e progetti), che alimenta un sito dedicato alle attività di monitoraggio degli APQ (www.progettomonitoraggio.piemonte.it), finanziato con le risorse del Progetto;
- formare il personale interno (personale regionale a vario titolo coinvolto nelle attività di programmazione e monitoraggio degli APQ) ed esterno (enti attuatori pubblici e privati) per garantire l'applicazione delle procedure e il corretto utilizzo del sistema informatico di monitoraggio degli APQ;

- sviluppare ricerche e approfondimenti sullo stato di avanzamento dell'Intesa, degli APQ e sulle opere pubbliche.

L'attività di monitoraggio a livello regionale è svolta prevalentemente da personale interno alla Regione Piemonte, tuttavia, collaborazioni specialistiche sono state previste per le attività tecniche della Segreteria Tecnica Progetto e a supporto di altre direzioni regionali. In ogni direzione regionale, infatti, sono stati individuati uno o più Referenti di monitoraggio degli APQ, che svolgono un ruolo rilevante nelle diverse fasi di monitoraggio degli Accordi, supportati come si diceva dalla Segreteria Tecnica regionale.

Lo stato di avanzamento del Progetto monitoraggio, con il dettaglio delle attività e spese, è soggetto a rendicontazione al Ministero dello Sviluppo Economico (DPS-DGPRUN), che coordina il Progetto a livello nazionale, di seguito una sintesi delle principali azioni svolte nel 2017.

Nel corso del 2017 sono state potenziate le azioni e i servizi rivolti a supportare la governance generale del Progetto Monitoraggio APQ, anche attraverso l'acquisizione e sviluppo di risorse con competenze specialistiche e tecniche per lo svolgimento delle attività istruttorie, raccolta, inserimento e aggiornamento dei dati di monitoraggio degli interventi in APQ nei diversi ambiti settoriali (Difesa del Suolo, Sviluppo Locale, Ricerca, Beni Culturali, Trasporti, Movincentro, etc.), così da garantire il 100 % dei monitoraggi bimestrali nel rispetto dei tempi e delle verifiche interne ed esterne con il MISE/ Agenzia Coesione, i soggetti attuatori e i referenti di monitoraggio delle direzioni regionali. Inoltre, con l'ausilio dei collaboratori, i referenti per l'assistenza al Progetto monitoraggio nazionale, i referenti regionali di monitoraggio delle direzioni regionali, i soggetti attuatori, l'Agenzia di Coesione.

Molte delle attività di assistenza tecniche sono legate agli adempimenti previsti dalla circolare ministeriale¹⁵ sul monitoraggio degli APQ, attraverso le quali sono state garantite le attività dei monitoraggi bimestrali, nel rispetto dei tempi e delle verifiche interne ed esterne con l' Agenzia Coesione, i soggetti attuatori pubblici e privati e i referenti di monitoraggio delle direzioni regionali. Di particolare rilevanza è l'attività legata: all'analisi dei progetti nelle diverse fasi di monitoraggio; alle criticità nella realizzazione; alle previsioni del cronoprogramma procedurale e di spesa. L'attività è svolta per lo più da personale interno alla regione e con l'ausilio di due collaboratori della Segreteria Tecnica del Progetto Monitoraggio.

In particolare, l'assistenza tecnica è stata rivolta:

- alla verifica della qualità dei dati caricati nel sistema di monitoraggio e le connessioni con la gestione amministrativa e finanziaria regionale, nonché la predisposizione di documenti finali per il confronto con gli organi nazionali;
- al controllo dei dati a livello di Intesa e per strumento attuativo, rivolti alla verifica del target di spesa necessario alla predisposizione delle richieste di trasferimento delle risorse FSC;

¹⁵ Circolare del 20 ottobre 2010, n. 14987 "Manuale Operativo sulle procedure delle risorse FAS", allegato n.9, Sezione B, emanata dalla Direzione Generale per la Politica regionale Unitaria nazionale del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico.

- al controllo sistematico dei progetti ancora attivi, l'avanzamento dei cronoprogrammi, le eventuali motivazioni che rallentano la realizzazione dei progetti, le economie riprogrammabili, individuando le cause che impediscono la chiusura dei progetti;
- all'analisi sulle risorse finanziarie FSC assegnate, rispetto a quelle trasferite, in raccordo con gli uffici competenti a livello nazionale, in ragione di alcuni disallineamenti evidenziati dalla stessa ragioneria statale.

Nel 2017, un obiettivo specifico sulla sorveglianza dei progetti è stato condiviso tra gli uffici di coordinamento di programmazione e di monitoraggio per il programma FSC e le altre strutture regionali, in particolare con il settore Difesa del suolo e Trasporti. *L'obiettivo: era* teso ad incentivare l'attività di sorveglianza sullo stato di attuazione degli investimenti FSC 2000 – 2006 con criticità realizzative dei progetti e finalizzato ad individuare le problematiche connesse agli stessi. *Il Piano di azione:* prevedeva, in via generale, la selezionare gli ambiti/ interventi in APQ critici con scostamenti rilevanti della realizzazione rispetto alle previsioni del cronoprogramma finanziario e procedurale e attraverso approfondimenti con i soggetti attuatori con incontri specifici e se necessarie con verifiche in loco. *Le attività svolte:* è stato effettuato un percorso di analisi sulla qualità dei dati di monitoraggio (SGP) per addivenire alla scelta degli interventi da sottoporre a verifica. Sono stati selezionati 58 (su circa 166 interventi ancor attivi) ma l'analisi si è concentrata su 50 progetti ancora in ritardo con il completamento definitivo, e si è proceduto individuando due casistiche:

- progetti in fase di conclusione lavori, ma con dati di monitoraggio carenti dal punto di vista delle informazioni, pertanto, con criticità risolvibili attraverso una implementazione di queste ultime da parte del soggetto;
- progetti con notevoli criticità e rallentamenti realizzativi, pertanto, soggetti a valutazioni specifiche con i soggetti attuatori.

I risultati della suddetta analisi ha individuato n. 4 progetti particolarmente critici per la difesa del suolo, con stato di avanzamento inferiore al 10% (3 progetti in gestione ad AIPO, con risorse FSC superiori a 12 milioni di euro) e 1 progetto (Comune di Montalto Dora) in cui si sono riscontrati importanti ritardi nella rendicontazione definitiva del progetto e nell'individuazione delle economie riprogrammabili. Per i restanti interventi, ad eccezione di quelli riprogrammati nel 2015 e nel 2016, ma attivati solo a fine 2017, sono state riscontrare solo carenze nell'aggiornameto dei dati nel sistema di monitoraggio (SGP). Incontri specifici con i soggetti attuatori hanno messo in luce aspetti (criticità gestionali e amministrative) non sempre riscontrabili attraverso la sola lettura dei dati. Al fine di agevolare la chiusura dei progetti e quindi del programma 2000 –2006, si procederà a controlli sistematici con cadenza trimestrale.

I progetti particolarmente critici riguardano gli interventi in gestione ad Aipo, con 12 M€ di euro di risorse FSC da realizzare: PIEDTCIPE-03-27 – *Sistemazione idraulica ai fini della laminazione naturale delle piene e della riduzione del rischio idraulico lungo l'asta del fiume Toce;* PIEDUDS508/3601 - *Completamento argine sinistro torrente Dora Riparia in Borgone di Susa,-* PIEDV05 R2012 - *Completamento arginature fiume Po in comune di Verolengo.*

Gli approfondimenti sono stati effettuati anche su alcuni progetti dell'APQ Movicentro, uno dei primi avviati (2003) per l'attuazione dell'Intesa Piemonte. Particolarmente critico dal punto di vista

attuativo è il progetto RIP2016_PIEMS6.14.04 relativo al movicentro di Venaria Reale, rimodulato più volte nel corso del tempo, l'ultimo dei quali risale al TdS del 2016. L'intervento è finanziato interamente con risorse FSC per un valore di € 4.910.000,00.

Si tratta di un progetto complesso che si sviluppa con altre azioni legate al movicentro di Venaria. Allo stato attuale le problematiche riguardano l'acquisizione dei pareri e alle altre esigenze legate allo sviluppo di altri progetti connessi al movicentro. L'intervento, rimodulato in base alle nuove esigenze dell'Amministrazione, ha concluso le fasi di progettazione. Con Determinazione Dirigenziale n. 760 del 19-10-2017 l'ufficio tecnico del settore LL.PP del Comune di Venaria, ha indetto la procedura di gara che, avviata dalla CUC, si concluderà presumibilmente entro il mese di giugno 2018, mentre è in corso la valutazione delle offerte tecniche degli operatori

Inoltre, le verifiche sono state avviate anche in altri interventi dei movicentri, la cui completa realizzazione presenta dei rallentamenti attuativi, con riguardo ai movicentri di: Alpignano, Mondovì, Chiavasso, Collegno e Verbania. Gli approfondimenti sono in corso e si concluderanno entro il 2018

La catalogazione dei progetti FSC

Sono proseguite le attività di implementazione e completamento del Sistema per la Catalogazione dei Progetti, sviluppato con il supporto del CSI-Piemonte. Completata la struttura del sistema, lo stesso è stato popolato dei dati relativi ai circa 1799 interventi efferenti alla programmazione FSC 2000-2006. Inoltre, il sistema è stato arricchito anche da foto delle opere realizzate, link informativi, allegati specifici per descrivere in modo progressivamente più dettagliato le varie fasi di realizzazione degli progetti.

Nel 2017 l'interfaccia utente del sistema è stata modificata ed ampliata permettendo la consultazione e catalogazione anche dei progetti relativi alla programmazione 2007-2013, attivati negli Accordi Di Programma Quadro (APQ) e negli Strumenti di Attuazione Diretta (SAD). Il Sistema ha lo scopo di rappresentare graficamente e descrittivamente il processo di avanzamento dei progetti finanziati attraverso la programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione 2000-2006 e 2007-2013 valorizzando, integrando e sviluppando i dati ottenuti dagli scarichi annuali del Sistema Gestione Progetti (SGP). Il servizio è stato arricchito da strumenti di analisi e reportistica avanzata che permette la visualizzazione sia di dati di dettaglio sia dati di sintesi. Possono, inoltre, essere generati report tabellari utili ai fini del monitoraggio degli APQ ma anche *dashboard* evolute per l'analisi statistica dei fenomeni e per la comunicazione verso stakeholder di vario tipo.

Infine, è stato implementato con le principali attività del 2017 il sito dedicato alla comunicazione e informazione www.progettomonitoraggio.piemonte.it, in particolare sulla governance del programma FSC 2000-2006 e sui risultati ottenuti dall'analisi dei dati di monitoraggio.

2.10 Informazione e pubblicità

La Regione Piemonte dal 2003 ha avviato una serie azioni rivolte a dare visibilità al Programma dell'Intesa regionale e agli interventi realizzati con le risorse aggiuntive del Fondo Sviluppo e Coesione, con particolare riguardo alle iniziative promosse nell'ambito delle attività del Progetto Monitoraggio (PM), avviato a livello nazionale e regionale con la Delibera CIPE 17/2003 e condotto in partenariato tra il Ministero dello Sviluppo Economico, le Regioni e le Province autonome.

Tali azioni si sono concretizzate sia attraverso pubblicazioni tematiche sullo stato di avanzamento dell'Intesa e degli APQ, sia attraverso un'informazione più dettagliata implementando il Portale dedicato al monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro (www.progettomonitoraggio.piemonte.it). Il servizio è rivolto a tutte le Amministrazioni coinvolte nei processi di programmazione dell'Intesa Istituzionale di Programma e di attivazione degli investimenti pubblici previsti negli Accordi di Programma Quadro (APQ). Questo strumento è stato ideato per essere di supporto al lavoro di programmazione, monitoraggio e valutazione degli Accordi e dell'Intesa.

All'interno del Portale Monitoraggio APQ è, pertanto, possibile trovare informazioni e documenti sull'Intesa Stato - Regione Piemonte e sui relativi Accordi sottoscritti. Un'ampia sezione è dedicata all'attività di monitoraggio, alle sue procedure, allo stato di avanzamento degli APQ e alla reportistica di supporto all'avanzamento dell'Intesa. Il Portale è arricchito da diverse sezioni (normativa e circolari sulla programmazione e monitoraggio, elenco APQ, dati di monitoraggio, elaborazioni, ricerche e approfondimenti, organizzazione, etc.). Il Portale è anche arricchito da una sezione dedicata alla cartografia dei dati per Intesa e ambito settoriale e alla raccolta dei "Progetti esemplari".

Presentazione e pubblicazione rapporti di ricerca

Nel Portale (sito www.progettomonitoraggio.piemonte.it) sono inoltre riportati tutti gli studi e le ricerche svolte nel corso degli anni sull'intesa e sugli accordi settoriali. Tra quelle più recenti, si segnalano i rapporti con riguardo a due tematiche: a) la programmazione regionale e i suoi strumenti operativi e finanziari; b) le tempistiche per la progettazione e la realizzazione delle opere pubbliche nel campo degli interventi regionali per la difesa del suolo.

Il Rapporto sulla "Programmazione regionale" ha ricostruito e comparato le esperienze di programmazione in cinque Regioni italiane (Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Toscana) evidenziando similarità e differenze nelle politiche seguite e individuando i principali problemi da affrontare nel breve e medio periodo. Uno dei principali obiettivi dell'indagine risiedeva nell'esaminare gli attuali strumenti e percorsi della programmazione regionale, prendendo come riferimento principale le attività messe in campo negli anni 2005-2007, con riguardo al periodo di avvio del ciclo di programmazione dei fondi europei (2007-2013).

L'approfondimento, nel caso dell'indagine sui Tempi e Processi delle Opere Pubbliche, è stato rivolto a studi di casi sui progetti degli APQ regionali in materia di difesa del suolo, come esempio per affrontare le difficoltà che si incontrano nel prevedere i tempi di progettazione e realizzazione delle opere infrastrutturali. Lo sviluppo dell'indagine sui casi studio ha inoltre coinvolto sia la Direzione regionale OO.PP. Difesa del Suolo, Economia montana e foreste sia le numerose

Amministrazioni locali coinvolte nella realizzazione degli interventi in materia di Difesa del suolo. Particolare attenzione è stata dedicata agli strumenti messi a punto dalla struttura dell'Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici (UVER-DPS del Ministero dello Sviluppo Economico) a supporto delle amministrazioni pubbliche per pianificare la realizzazione di progetti di investimento (VISTO).

Inoltre, nell'ambito delle azioni del Progetto monitoraggio regionale - convenzione tra Regione Piemonte ed Ires- Piemonte - e in continuità con gli approfondimenti svolti in precedenza sull'Intesa Istituzionale di Programma. La Regione Piemonte ha approfondito il tema dei rapporti tra programmazione socio-economica e pianificazione territoriale urbanistica, con particolare riferimento all'attività urbanistica dei Comuni, intesa come punto di riferimento e di recepimento degli interventi FSC 2000 – 2006. L'attenzione è stata focalizzata su interventi promossi negli ambiti di alcuni Accordi di Programma Quadro, quali: i Beni culturali, la Difesa del suolo, i Trasporti – Movicentro e lo Sviluppo Locale. Un quadro dettagliato delle ricerche effettuate nell'ambito del Progetto Monitoraggio, legati alla programmazione, all'attuazione, ai tempi delle opere pubbliche, ma anche all'approfondimenti sezioni specifiche settoriali (beni culturali, difesa del suolo, movicentro, trasporti, ricerca, etc..) sono disponibili sui siti ufficiali della Regione Piemonte, richiamati successivamente.

Informazioni di più ampio respiro sulla programmazione generale e dei Fondi FSC sono invece disponibili nel sito ufficiale della vetrina della Programmazione (www.regione.piemonte.it/programmazione), ma anche nei siti istituzionali delle altre Direzioni regionali competenti sugli APQ (Ambiente, Cultura e Turismo, Ricerca, Difesa del suolo; Trasporti e mobilità, Presidenza, etc.).

Nell'ambito delle attività di diffusione delle informazione e pubblicità da parte delle Direzioni responsabili degli APQ, si rimanda alla sezione specifica allegata, 2.2.1 In particolare si segnala l'attività di comunicazione, formazione e informazione dell'Accordo sulle Azioni di sistema per la governance dell'Intesa.

Con riferimento all'APQ "Azioni di sistema della governance dell'Intesa", come evidenziato nei precedenti RAE (nell'allegato 2.2.1) per l'APQ PIEAS, si ricorda tra gli altri la pubblicazione "Strategia e negoziato: atto secondo. Rapporto finale sui risultati del programma di ricerche connesso all'APQ Azioni di Sistema", scaricabile e/o consultabile sul sito web: [http://www.regione.piemonte.it/programmazione/vetrina/media/files/Strategia%20e%20Negoziatoultima versione note%281%29.pdf](http://www.regione.piemonte.it/programmazione/vetrina/media/files/Strategia%20e%20Negoziatoultima%20versione%20note%281%29.pdf)

2.11 Progetti esemplari

Nelle prossime pagine saranno illustrati alcuni progetti, tra i numerosi interventi finanziati in APQ, al fine di rappresentare il modo in cui le risorse pubbliche sono state investite in ambito territoriale, evidenziandone in particolare i risultati ed i benefici raggiunti.

I progetti sino ad ora selezionati, appartengono alle cosiddette “best practice” e rientrano in un processo virtuoso di programmazione strategica e territoriale. Si tratta di progetti che contemplano almeno una delle raccomandazioni prodotte dalla letteratura sulla programmazione, quali:

- comprensione chiara delle richieste e dei bisogni locali;
- disegno di un buon sistema di comunicazione/relazione tra gli attori;
- presenza di cofinanziamento del fondo FSC
- avanzato stato di realizzazione;
- di particolare interesse dal punto di vista degli effetti sul territorio regionale;

Il format¹⁶ comunicativo delle schede degli interventi prevede una trattazione più diffusa degli aspetti distintivi e peculiari di ogni progetto. Oltre alla tradizionale descrizione dell’intervento e dei benefici da esso derivati, si è tentato di rappresentare, in molti casi, ulteriori aspetti quali ad esempio la genesi del progetto o il piano di realizzazione, nonché eventuali criticità incontrate. La scheda è inoltre arricchita da immagini, precedenti e successive alla realizzazione del progetto, con l’obiettivo di fornire anche una rappresentazione visiva di quanto descritto.

La tabella Q) riporta i progetti esemplari complessivi predisposti nell’ambito dell’Intesa/APQ, dal 2009 al 2016. Il lavoro di coordinamento dei progetti esemplari è stato svolto dalla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio (Segreteria Tecnica Progetto Monitoraggio), con contributi specifici da parte delle Direzioni regionali competenti per gli APQ, nonché dei soggetti attuatori pubblici e privati.

Nella tabella R) sono evidenziati i progetti esemplari predisposti nel RAE 2017 riguardanti gli ambiti delle Risorse idriche, della Difesa del Suolo, della Ricerca Scientifica e della Cultura, come meglio specificato di seguito.

Ambito settoriale APQ	Anno di pubblicazione	Catalogo generale progetti esemplari Piemonte 2009-2016
Risorse Idriche	2016	AMPLIAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE E RIMOZIONE NUTRIENTI
	2015	ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI DRONERO
	2014	NUOVO ANELLO TRATTI PIEA – COSSOMBRATO CORSIONE – PORTACOMARO
	2013	TRATTAMENTO TERZIARIO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI NOVARA
	2012	POTENZIAMENTO IMPIANTO VERBANIA E COLLETTAMENTO COMUNE DI PREMENO
	2011	SMAT S.P.A. RIFACIMENTO GALLERIA DI ADDUZIONE SCALENGHE BEINASCO
	2010	ACBIS DI NOVI LIGURE - INTERCONNESSIONE TORTONA-ALESSANDRIA (II LOTTO SALE TORTONA) - INTERCONNESSIONE COMUNI BASSA VALLE SCRIVIA
	2010	ADEGUAMENTO DELL’IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CANOVE DI GOVONE

¹⁶ Si è ritenuto opportuno utilizzare “Il format” già in uso dal Ministero dello Sviluppo Economico per la rappresentazione dei progetti esemplari in continuità con le schede progetto predisposte dalla Regione Piemonte per il FORUM PA e altre pubblicazioni.

	2009	RIQUALIFICAZIONE SISTEMA ACQUEDOTTISTICO CON INTERCONNESSIONI E RIDUZIONE DELLE PERDITE DELLE RETI IDRICHE DELL'ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO
Bonifiche	2012	BONIFICA DELLA DISCARICA ABUSIVA "OLD RIVER RANCH" IN COMUNE DI LA LOGGIA E MONCALIERI
	2011	COMPLETAMENTO DELLA BONIFICA DELLA DISCARICA EX BARCO CASCINA PULCIANETTA IN COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA
	2010	COMPLETAMENTO DELLA BONIFICA DELLA DISCARICA IN LOCALITÀ DILETTA NEL COMUNE DI CASTELLAR GUIDOBONO
Difesa del Suolo	2016	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL SISTEMA ARGINALE DEL TORRENTE ROTALDO PREVISTO DAL P.A.I. NEL COMUNE DI OCCIMIANO
	2013	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL BACINO DEL TORRENTE BOGNA
	2012	CONSOLIDAMENTO FRANA IN BORGATA PLEYNE ANCHE MEDIANTE LA SISTEMAZIONE DI BRIGLIE ESISTENTI E LA REALIZZAZIONE DI NUOVE (COMUNE DI BELLINO)
	2011	SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL FIUME SCRIVIA CON INTERVENTI DI RICALIBRATURA ED OPERE DI DIFESA
	2010	SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO GRAN GORGIA E DEL TORRENTE DORA DI MELEZET E DIFESA DELLA FRAZ. DI MELEZET
Beni Culturali	2015	NUOVO MUSEO EGIZIO DI TORINO
	2014	POLO REALE – GALLERIA SABAUDA
	2012	MUSEO CIVICO DI IVREA – REALIZZAZIONE DEI LAVORI I RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE DI UN PALAZZO ANTICO
	2011	RECUPERO DEL CASTELLO DI LAGNASCO
	2009	RECUPERO DELLA REGGIA E DEI GIARDINI DELLA VENARIA REALE
	2009	LA CERTOSA - CASTELLO DI CASOTTO
Politiche giovanili	2012	CARTA GIOVANI PYOU CARD (AVANZAMENTO PROGETTO)
	2011	"PYOU PASSIONE DA VENDERE": PIANO ANNUALE DI COORDINAMENTO REGIONALE DEGLI INFORMAGIOVANI
	2010	PASSIONE DA VENDERE: PYOU CARD - CARTA GIOVANI
	2010	ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA LOCALE PER I GIOVANI
	2009	TRENO DELLA MEMORIA - EDIZIONI 2008 – 2009
Turismo termale	2011	CENTRO TERMALE "ACQUA CALDA DI LONGIA" - COMPLETAMENTO
	2010	CENTRO TERMALE "ACQUA CALDA DI LONGIA"
Società dell'informazione	2013	AOLP – Acquisti On Line Piemonte
	2012	SIGMA TER PIEMONTE
	2011	I.C.T.: LA SANITÀ ELETTRONICA IN PIEMONTE ED IL PROGRAMMA SIRSE
	2010	SUPPORTO ALL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE PROGETTO – PAPERLESS
	2010	PROGETTO DELLA REGIONE PIEMONTE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA PER LA INTEROPERABILITÀ E LA COOPERAZIONE APPLICATIVA TRA LE REGIONI (ICAR-PIEMONTE)
Ricerca Scientifica	2016	QUALITY AND BIOSAFETY FOR PIEDMONT AGRI-FOOD PRODUCTIONS: SELECTION AND STUDY OF BACTERIAL STRAINS WITH PROBIOTIC ACTIVITY AND/OR ANTAGONISTIC ACTION TOWARDS PATHOGENIC AND SPOILING MICROORGANISMS (BIOPRO)
	2015	BIOBITS – DEVELOPING WHITE AND GREEN BIOTECHNOLOGIES BY CONVERGING PLATFORM FROM BIOLOGY AND INFORMATION TECHNOLOGY TOWARDS MET AGENOMICS
	2013	AT A ATLAS - Automatic Translation into sign LAnuageS
	2012	MET REGEN - METROLOGY ON A CELLULAR AND MACROMOLECULAR SCALE FOR REGENERATIVE MEDICINE
	2011	NAMATECH – NANO MATERIALS AND TECHNOLOGIES FOR INTELLIGENT MONITORING OF SAFETY, QUALITY AND TRACEABILITY IN CONFECTIONERY PRODUCTS
	2009	RICERCA INDUSTRIALE E CONVERGENCE TECHNOLOGIES
Trasporti	2011	REALIZZAZIONE DELLE OPERE PRELIMINARI DEL COLLEGAMENTO FERROVIARIO DELLA FERROVIA TORINO-CERES CON IL NODO FERROVIARIO DI TORINO
	2010	CIRCONVALLAZIONE DI VENARIA REALE E BORGARO TORINESE
Mobilità Sostenibile	2013	PROGETTO MOVICENTRO – NODO DI INTERSCAMBIO PASSEGGERI DI PINEROLO
	2012	PROGETTO MOVICENTRO - NODO D'INTERSCAMBIO PASSEGGERI DI TORTONA
	2011	PROGETTO MOVICENTRO - NODO D'INTERSCAMBIO PASSEGGERI DI TORINO: OPERE PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO D'INTERSCAMBIO EX VENCHI UNICA
	2010	PROGETTO MOVICENTRO - NODO DI INTERSCAMBIO PASSEGGERI DI IVREA
	2009	PROGETTO MOVICENTRO - NODO DI INTERSCAMBIO PASSEGGERI DI CHIVASSO

Opere olimpiche	2012	LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SS24 "DEL MONGINEVRO" NEL TRATTO CESANA TORINESE-CLAVIERE, COMPRESA LA REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE ALL'ABITATO DI CLAVIERE
	2011	POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DEI GIOCHI OLIMPICI "TORINO 2006" - REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE ALLA SS23 DEL SESTRIERE NEL TRATTO SAN GERMANO – PEROSA ARGENTINA
	2010	REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI PER LO SVILUPPO DELLE AREE TURISTICHE INVERNALI, IN OCCASIONE DEI XX GIOCHI INVERNALI DI TORINO 2006 (SEGGIOVIA QUDRIPOSTO "NUOVA SALUZE D'OULX –CLOTES" E TELECABINA 8 POSTI SESTRIERE-FRAITEVE)
Sviluppo Locale	2016	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E REALIZZAZIONE PARCO URBANO - REALIZZAZIONE PARCO "ETERNOT" SU AREA EX STABILIMENTO ETERNIT DI VIA OGGERO E REALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE CON IL CENTRO CITTÀ
	2014	RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO IMMOBILI EX SEGHERIA DA DESTINARE A PUNTO INFORMATIVO E DI VENDITA PRODOTTI LOCALI CON ANNESSO PARCHEGGIO
	2013	REALIZZAZIONE DI UN CIRCUITO MONTANO PLURISTAGIONALE (PISTA SCI DI FONDO, IPOVIA, CICLOPISTA)
	2012	RECUPERO DELL'EDIFICIO AMBROSINI PER REALIZZARE UNA BIBLIOTECA DI QUARTIERE
	2011	RECUPERO DELL'EX ALBERGO DELLA POSTA NEL COMUNE DI FOBELLO PER FINALITÀ TURISTICHE E RECETTIVE – II LOTTO
	2010	RECUPERO DELL'EX- INCET EDIFICIO INDUSTRIALE – REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE E DI SERVIZI INTEGRATI PER LA COLLETTIVITÀ E DI UNA CASERMA DE CARABINIERI. COMUNE DI TORINO
Azioni di sistema Governance Intesa	2012	I CONTRATTI DI FIUME IN PIEMONTE: STATO DI ATTUAZIONE E STUDI DI CASO. POLITICHE PER LA TUTELA E IL MANTENIMENTO DELLA RISORSA ACQUA
	2011	I CONTRATTI DI INSEDIAMENTO IN PIEMONTE
	2010	CORSO DI FORMAZIONE SULLA PROGRAMMAZIONE, ATTUAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO E DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA
Patti Territoriali	2011	REALIZZAZIONE DEL MUSEO ETNOGRAFICO DEL FORMAGGIO - PATTO TERRITORIALE ALPI DEL MARE II
Balcani	2012	CENSIMENTO E CARATTERIZZAZIONE DELLE CRITICITÀ AMBIENTALI INCIDENTI SULLE RISORSE IDRICHE E SOSTEGNO ALLA DEFINIZIONE DI UNA STRATEGIA DI GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE NELLA CITTÀ DI ZENICA

Tabella Q – Catalogo generale progetti esemplari Piemonte – Elaborazione Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio

I progetti esemplari predisposti per l'anno 2017

Ambito settoriale APQ	Soggetto attuatore	Progetti esemplari 2017
Risorse Idriche	CGA IDRICO DORMELLETO S.P.A. ACQUA NOVARA VCO S.P.A.	POTENZIAMENTO IMPIANTO DEPURAZIONE CENTRALIZZATO, COLLETTAMENTO COMUNI DI VARALLO POMBIA, GATTICO E DIVIGNANO CON ELIMINAZIONE PICCOLI IMPIANTI
Risorse Idriche	CONSORZIO DEI COMUNI PER L'ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO (CCAM)	RI QUALIFICAZIONE SISTEMA ACQUEDOTTISTICO: ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE DA VIGNALE E CONZANO E ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE PER LU E SAN SALVATORE MONFERRATO
Difesa del Suolo	COMUNE DI MONTALTO DORA	ADEGUAMENTO ROGGIA DEL MOLINO DAL LAGO PISTONO ALLA CONFLUENZA CON LA ROGGIA BOASCA NEI COMUNI DI MONTALTO DORA E IVREA
Ricerca	POLITECNICO DI TORINO, PRIMA POWER S.P.A., MODELWAY S.R.L.	NANO - HIGH POWER LASER IN NANO-STRUCTURED FIBRES
Cultura	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DI TORINO	RECUPERO DEL CASTELLO E DEL PARCO DI AGLIÉ

Tabella R) – progetti esemplari Piemonte 2017 – Elaborazione Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio



Unione Europea



progetto  monitoraggio

REDAZIONE PROGETTI ESEMPLARI RAE 2017

Regione Piemonte

Allegato Sezione 2.11



Titolo intervento:
Potenziamento impianto
depurazione centralizzato,
collettamento Comuni di
Varallo Pombia, Gattico e
Divignano con
eliminazione piccoli
impianti



Intesa Piemonte

APQ: Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche (Atto Integrativo III)

Codice progetto: PIERK A26

Comuni: Varallo Pombia, Gattico e Divignano

CUP: D83J06000030009

Soggetto attuatore: prima CGA Idrico Dormelletto S.p.A. e poi Acqua Novara VCO S.p.A.

Valore dell'opera: 4.280.195,20 euro

Fonti di finanziamento

FSC: 1.800.000,00 euro

Regione Piemonte: 200.000,00 euro

Altri Enti pubblici/privati: 2.280.195,20 euro

Esecuzione Lavori

Data inizio: giugno 2011 **Data fine:** dicembre 2015

Sintesi del progetto

La depurazione degli scarichi urbani afferenti il bacino del Lago Maggiore, area sensibile ai sensi di legge, vedeva operativamente coinvolti vari Soggetti concessionari del Servizio Idrico Integrato, e tra questi il CGA Idrico S.p.A. che aveva avviato già inizialmente un progetto di ampio respiro, avente come obiettivo quello di eliminare vari piccoli impianti di trattamento esistenti nel territorio, al fine di razionalizzare la gestione e di migliorare l'assetto depurativo dell'intero bacino idrografico.

In particolare, dal 2002 l'impianto di Castelletto Ticino capoluogo era stato eliminato ed erano già in corso alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro i lavori per l'eliminazione dei depuratori dei Comuni di Oleggio Castello, di Paruzzaro, di Invorio, di Comignago e di alcuni piccoli impianti a servizio del Comune di Gattico, con accentramento dei processi depurativi presso l'impianto centralizzato di Dormelletto.

Genesi del progetto

Il presente progetto intendeva attuare il collettamento dei reflui provenienti dagli abitati di Varallo Pombia e di Divignano, nonché di parte del comune di Gattico, all'epoca serviti da reti fognarie di tipo unitario, all'impianto di Dormelletto che, al fine di adeguarne la potenzialità ai nuovi carichi da trattare, doveva essere ampliato e sottoposto ad alcuni interventi di

manutenzione straordinaria. Gli impianti di trattamento inizialmente operanti dovevano venire dismessi ed utilizzati unicamente al fine di coadiuvare la depurazione delle acque miste che sarebbero state quindi scolmate a monte del collettamento delle fognature comunali verso il suddetto depuratore.

Eliminando tali piccoli impianti inadeguati e trasferendo i reflui da trattare presso il depuratore centralizzato di Dormelletto, si voleva ottenere un accentramento dei processi depurativi in una struttura di dimensioni maggiori, in grado di attuare trattamenti più spinti rispetto a quelli all'epoca garantiti e, contestualmente, di più efficiente ed economica gestione e di più forte efficacia ambientale, rispetto a strutture di dimensione minore e frammentate in un territorio vasto.

Essendo la fognatura esistente da collettare di tipo misto, l'intervento prevedeva l'allontanamento delle portate meteoriche mediante la realizzazione di appositi manufatti scaricatori nella misura in cui esse eccedevano al valore di cinque volte la portata nera media, come previsto dalla normativa vigente in materia, in modo tale che tutta la portata nera in tempo secco fosse avviata al trattamento depurativo; la portata scolmata doveva perciò venire scaricata, previo trattamento di sgrigliatura e disoleatura, nei corpi idrici già sfruttati inizialmente allo scopo.

Quindi, oltre a migliorare ed a razionalizzare l'assetto gestionale, l'intervento si proponeva di consentire il proseguimento nelle attività di miglioramento della qualità ambientale dell'area sensibile del Lago Maggiore; le opere previste erano infatti ubicate nel bacino drenante della medesima area.

Piano di realizzazione del progetto

Il complesso iter autorizzativo si è sviluppato nel corso del 2006 e 2009 e, nel corso del 2010, i lavori sono stati appaltati mediante gara pubblica. I diversi cantieri sono stati consegnati in modo parziale a partire dal giugno del 2011. Durante l'esecuzione dei lavori si è reso necessario procedere con n. 4 perizie di varianti di cui tre con un aumento di spesa ed una senza modifica del quadro economico; nel giugno 2015 il contratto è stato esteso ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. 163/06. Le prime tre perizie hanno comportato anche una proroga dei tempi contrattuali per complessivi 130 gg. I lavori sono stati ultimati in data 18.12.2015 e il collaudo è stato emesso in data 17.06.2018.

Criticità riscontrate in fase di realizzazione del progetto

Le criticità incontrate in fase realizzativa sono principalmente dovute al coordinamento di cantieri dislocati su impianti diversi situati in vari Comuni il cui funzionamento è stato gradualmente interconnesso con la dismissione dei piccoli impianti. Prima dell'appalto dei lavori si è reso necessario un adeguamento strutturale di tutte le opere in c.a. alla nuova normativa antisismica.

Benefici (attesi/raggiunti) del progetto

In sintesi, i benefici attesi con la realizzazione del progetto erano quelli di ottenere un miglioramento della qualità ambientale dell'intero territorio in esame ed in modo particolare

della qualità delle acque dei rii, localizzati nel bacino drenante del Lago Maggiore, utilizzati come recettori delle acque reflue dai Comuni di Gattico, di Divignano e di Varallo Pombia.

A ciò si aggiunge il potenziamento dei trattamenti presso l'impianto di Dormelletto con benefici diretti sulla qualità dello scarico a Lago mediante la costruzione di una nuova vasca di sedimentazione e la sostituzione della sezione di clorazione con la disinfezione con acido peracetico.



Foto prima dell'intervento



Foto prima dell'intervento

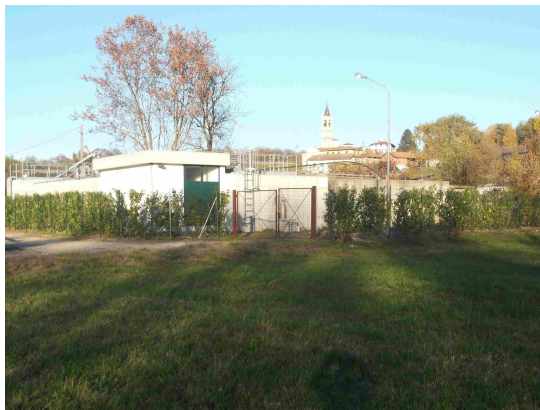


Foto dopo l'intervento



Foto dopo l'intervento

Titolo intervento
Riqualificazione sistema
acquedottistico: adduzione
e distribuzione da Vignale
e Conzano e adduzione
e distribuzione per Lu e
San Salvatore Monferrato

Intesa Piemonte

APQ: Tutela delle Acque e Gestione
Integrata delle Risorse Idriche
(Atto Integrativo IV)

Codice progetto: PIERL 4 - B03/1

Comuni: Vignale, Conzano, Lu, San Salvatore
Monferrato ed altri Comuni dell'area
interessata

CUP: E53J07000080008

Soggetto attuatore: Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto
del Monferrato (CCAM)

Valore dell'opera: 2.860.359,057 euro

Fonti di finanziamento

FSC: 1.671.200,00 euro

Regione Piemonte: 100.000,00 euro

Altri Enti pubblici/privati: 1.089.159,57 euro

Esecuzione Lavori

Data inizio: luglio 2008

Data fine: marzo 2016



Sintesi del progetto

Il progetto all'inizio era unico con n. PIERL4-B03 e denominato genericamente "Riqualificazione sistema acquedottistico - Nuove condotte e riduzione perdite" per un importo complessivo di 8.835.000,00 euro, finanziati per circa 7.232.000,00 euro con le risorse pubbliche, di cui la maggior parte CIPE, e per euro 1.603.000,00 dal Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato.

Tale progetto prevedeva la sostituzione di tratti della rete interna dell'Acquedotto del Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato al fine di migliorare la dotazione idrica dell'impianto, eliminare le continue rotture e perdite e migliorare gli standard igienico sanitari.

Genesi del progetto

In origine prevedeva nel dettaglio le seguenti opere:

1. *Sostituzione della condotta d'adduzione dal serbatoio di Tetti Coppa alle reti di distribuzione dei Comuni di Cavagnolo e di Brusasco con sostituzione di tratti della rete di distribuzione interna ai due abitati. Sostituzione della condotta d'adduzione ai serbatoi del Comune di Monteu da Po e del Comune di Lauriano.*

Il tratto di condotta d'adduzione da sostituire è in eternit, in parte DN 100 ed in parte DN 150 per uno sviluppo di circa 2,3 Km. La nuova tubazione sarà in PE DE 250 PN 16 per il DN 150 e in

PE DE 200 PN 16 per il tratto DN 100. All'interno dei due abitati occorre sostituire la rete di distribuzione in Via Martiri della Libertà ed in Via Montechiaro per complessivi 1,7 Km di condotta DN 80 con tubazione in PE DE 160 PN 16. Occorre inoltre rifare circa n° 120 allacciamenti Utenti.

2. Sostituzione della condotta di distribuzione da Fraz. Cortiglione (Comune di Robella) a Fraz. Piai (Comune di Brozolo).

Occorre sostituire la rete di distribuzione in eternit DN 80 per uno sviluppo di circa 1,15 Km con nuova condotta in PE DE 160 PN 16 e rifare circa n° 30 allacciamenti Utenti.

3. Ramo secondario tra i Comuni di Lu e di San Salvatore Monferrato.

Il tratto compreso tra gli abitati del Comune di Lu e quello di San Salvatore Monferrato è soggetto a continue rotture della condotta in "eternit" DN 200 su uno sviluppo di circa 5,0 km da sostituire con condotta in PE DE 315 PN 16.

4. Ramo secondario Anello primario (Borgatello) al Comune di Gabiano (Varengo) e due tratti in Comune di Camino.

Occorre prevedere la sostituzione del tratto di condotta di adduzione attuale DN 150 in eternit, lunghezza di circa 0,65 km., con una nuova condotta in PE DE 200 PN 16. Parallelamente è posata la rete di distribuzione in eternit DN 60 che andrà sostituita con una nuova condotta in PE DE 90 PN 16. Per la rete di distribuzione del Comune di Camino occorre sostituire tratti in eternit DN 100 con condotta in PE DE 125 PN 16 per uno sviluppo di circa 3,0 km e rifare circa n° 40 allacciamenti Utenti.

5. Sostituzione e potenziamento rete di distribuzione del Comune di Cerrina.

Occorre prevedere la sostituzione della condotta di adduzione in parte in acciaio DN 50 ed in parte in eternit DN 60 e DN 80 oltre alla rete di distribuzione in eternit DN 80 soggetta a continue rotture, per uno sviluppo complessivo di circa 2,65 km., di cui circa 1,65 km. con nuova condotta in PE DE 110 PN 16, circa 1,00 km con nuova condotta in PE DE 160 PN 16. Occorre prevedere inoltre il rifacimento di circa n° 100 allacciamenti Utenti.

6. Sostituzione con potenziamento della condotta di adduzione al serbatoio Bric Bensoli (Comune di Serralunga di Crea).

Per sopperire alle frequenti interruzioni del servizio causate dalle rotture della condotta di adduzione al serbatoio di Bric Bensoli a servizio dei Comuni di Serralunga di Crea e Ponzano era stata posta in opera una condotta "volante" di circa 2,0 km. in acciaio DN 150. Questa situazione è ancora in essere ed oramai la tubazione "volante" presenta rotture per cui è diventato indispensabile intervenire ripristinando le condizioni originarie di percorso sostituendo e potenziando la vecchia condotta di adduzione in eternit. Lo sviluppo della condotta da sostituire è di circa 4,0 km., con nuova condotta in acciaio DN 200.

7. Sostituzione con potenziamento della condotta d'adduzione al serbatoio del Comune di Frassinello.

La sostituzione con potenziamento interessa l'ultimo tratto della condotta in quanto il primo tratto è già stato sostituito.

L'attuale condotta DN 100 è parte in eternit e parte in acciaio. Lo sviluppo della condotta da sostituire è di circa 2,0 km. con nuova condotta in PE DE 200 PN 16. Occorre prevedere il rifacimento di circa n° 10 allacciamenti Utenti.

8. Sostituzione e potenziamento rete di distribuzione dei Comuni di Cellamonte e Treville.

L'intervento comporta la sostituzione delle condotte di distribuzione che dal serbatoio di Ozzano arrivano sino ai concentrici dei Comuni di Cellamonte e Treville con lo scopo di eliminare le notevoli dispersioni che si verificano specialmente nel tratto verso Cellamonte. L'attuale condotta da sostituire verso il Comune di Treville ha una lunghezza di circa 1,1 km. in eternit DN 100, mentre quella verso il Comune di Cellamonte ha una lunghezza di circa 2,5 km. in eternit DN 150 e DN 100. Occorre prevedere verso il Comune di Treville una nuova condotta in PE DE 160 PN 16 mentre verso il Comune di Cellamonte una nuova condotta in PE DE 200 PN 16.

9. Sostituzione e potenziamento rete di distribuzione dal serbatoio di Serralunga di Crea al Comune di Ponzano.

Nel tratto compreso tra il serbatoio di Serralunga di Crea ed il Concentrico occorre prevedere la sostituzione della condotta di distribuzione in eternit, DN 50 e DN 60 per uno sviluppo complessivo di circa 1,65 km., con nuova condotta in PE DE 110 PN 16 ed il rifacimento di circa n° 25 allacciamenti Utenti.

10. Sostituzione con potenziamento della condotta di adduzione al serbatoio del Comune di San Giorgio.

Occorre sostituire la condotta in acciaio DN 150, per uno sviluppo di circa 1,4 km., con condotta in acciaio DN 200.

11. Sostituzione e potenziamento rete di distribuzione dal serbatoio di San Desiderio al concentrico del Comune di Grana.

Occorre sostituire l'attuale condotta, in eternit DN 150, per uno sviluppo di circa 1,1 km., con condotta in PE DE 200 PN 16.

12. Sostituzione della condotta di distribuzione della Frazione Case Paletti (Comune di Tonco e Comune di Alfiano Natta).

Occorre sostituire la rete di distribuzione in eternit DN 50, per uno sviluppo di circa 1,1 km., con nuova condotta in PE DE 90 PN 16 e rifare circa n° 25 allacciamenti Utenti.

13. Ramo Alessandria tratto dal Comune di Penango (bivio) al Comune di Vignale.

Nel tratto che va dal Comune di Penango al Comune di Vignale la condotta attraversa le principali vie comunali e percorre strade provinciali che presentano evidenti danni causati da un movimento franoso generale. Su questo tratto sono state eseguite numerose riparazioni, sia nei centri abitati sia fuori degli stessi, il cui numero è di molto superiore alla media. Lo sviluppo complessivo è di circa 6 km. di condotta DN 300 in parte in "eternit" ed in parte in acciaio. Si rende immediatamente necessario sostituire almeno 3 km. con una nuova condotta in acciaio DN 400.

14. Ramo secondario per il Comune di Cocconato (alimentato dal Ramo Asti).

Il tratto su cui si dovrà intervenire è quello tra la S.P. n° 20 (pressi Cantina Sociale Bava) sino al serbatoio del Comune di Cocconato per una lunghezza di circa 3,30 Km. L'attuale condotta ha un numero di rotture superiore alla media, soprattutto nel tratto che attraversa il centro abitato. Occorre prevedere la posa di una tubazione in acciaio DN 300 in sostituzione della condotta DN 200 parte in eternit e parte in acciaio.

Poi, in sede esecutiva il progetto generale è stato distinto in cinque interventi e precisamente:

1. TRATTO 1 – Sostituzione condotta d'adduzione dal Comune di Grana (vicinanze località San Desiderio) al Comune di Quattordio (serbatoio aereo) - Sostituzione di tratti della rete di distribuzione nei Comuni di Grana, Montemagno, Viarigi e Quattordio;
2. TRATTO 2 – Sostituzione condotta d'adduzione dal Comune di Cossombrato (località Cascina Grisoletto) al Comune di Frinco (serbatoio interrato a servizio del Comune di Castell'Alfero) - Collegamenti alla rete di distribuzione esistente nei Comuni di Villa San Secondo e Frinco;
3. TRATTO 3 – Sostituzione condotta d'adduzione e di distribuzione dal Comune di Vignale (serbatoio interrato) al Comune di Conzano (Via Vidua);
4. TRATTO 4 – Costruzione di rete d'adduzione dal Comune di Murisengo (bivio San Candido) al Comune di Penango (bivio Penango);
5. TRATTO 5 – Lavori per la realizzazione rete d'adduzione e rete di distribuzione all'interno dei Comuni di Lu e San Salvatore Monferrato.

Successivamente, il progetto ha assunto la veste finale di tre interventi differenti e autonomi, così distinti:

6. PIERL4-B03/1 "Riqualificazione sistema acquedottistico: adduzione e distribuzione da Vignale e Conzano e adduzione e distribuzione per Lu e San Salvatore Monferrato", finanziato per euro 1.771.200,00, cofinanziato per euro 1.089.159,57 e con un importo totale di euro 2.860.359,57, CUP: E53J07000080008;
7. PIERL4-B03/2 "Riqualificazione sistema acquedottistico: adduzione dal Comune di Grana al Comune di Quattordio", finanziato per euro 2.124.000,00, cofinanziato per euro 248.000,00 e con un importo totale di euro 2.372.000,00, CUP: E36D07000180001;
8. PIERL4-B03/3 "Riqualificazione sistema acquedottistico: adduzione da Murisengo a Penango e adduzione da Cossombrato a Frinco", finanziato per euro 3.336.800,00, cofinanziato per euro 1.013.200,00 e con un importo totale di euro 4.350.000,00, CUP: E33H07000010009.

Quello che viene relazionato di seguito è il n. PIERL 4-B03/1, il cui monitoraggio si è chiuso nella sessione di dicembre 2017.

Piano di realizzazione del progetto

"Riqualificazione sistema acquedottistico: adduzione e distribuzione da Vignale e Conzano e adduzione e distribuzione per Lu e San Salvatore Monferrato":

L'impianto di base del complesso idraulico esistente al quale ci si riferisce, di proprietà del Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato, fa capo alla Centrale di Sollevamento di Verrua Savoia (TO) la quale, attraverso quattro distinte condotte adduttrici, di cui due in acciaio DN 500 risalenti all'epoca della costruzione (1930 – 1934) ed altre due in acciaio, una DN 700 (periodo di costruzione 2004 – 2006) e l'altra di diametro misto DN 650 (periodo di costruzione 1985 – 1988) e DN 700 (periodo di costruzione 2004 – 2006), convoglia le acque provenienti dal Campo

Pozzi Cascina Giarrea (Comune di Saluggia (VC)) in direzione dei due serbatoi principali di testata ubicati rispettivamente nelle località Tetti Coppa (Comune di Brusasco (TO)) e Monte Croce (Comune di Villamiroglio (AL)).

Da questi serbatoi di compenso, collegati attraverso un anello primario facente capo al nucleo originario di costruzione dell'Acquedotto del Monferrato, si diparte l'intera rete di distribuzione che presiede all'approvvigionamento idropotabile di circa 50.000 Utenti ubicati nelle Province di Asti, Alessandria e Torino.

Il progetto in questione riguarda tre distinti interventi:

1. la definizione di un tronco di condotta dal Comune di Vignale (AL) (serbatoio aereo) al Comune di Conzano (AL) (via Vidua);
 2. il rifacimento di due tratti estremi (parte in territorio comunale di Lu e parte in Comune di San Salvatore Monferrato) della condotta di adduzione lungo il tracciato che si snoda in direzione Ovest – Est ad unire i Comuni citati, collegando e conglobando nella realizzazione il tratto centrale di tale adduttrice, realizzato nel recente passato, dando così continuità ad un intervento a carattere definitivo.
 3. Rifacimento di circa 800 metri di rete fognaria all'interno del concentrico del Comune di Camagna (AL)
- Il progetto ha previsto la sostituzione della condotta di adduzione e di distribuzione realizzata nel periodo 1930 – 1934 con tratti in materiale fibrocemento, diametri DN 80, 100 e 150 ed in acciaio DN 80 interessati in modo oggettivo da frequenti rotture, prevedendo altresì la sostituzione di brevi tratti di rete di distribuzione oltre il rifacimento degli allacciamenti Utenti.

Ha previsto quindi un intervento di potenziamento e sostituzione della rete primaria di adduzione nel tratto dal Comune di Vignale (AL) al Comune di Conzano (AL) (via Vidua) indirizzato ad annullare le perdite sulle condotte esistenti e ad aumentare la disponibilità idrica per lo stesso Comune di Conzano (AL) e la Frazione San Maurizio: è stata posata una dorsale divisa in due tratti in polietilene (PE) pressione PN 16 rispondenti alla Norma UNI EN 12201 diametri DE 225 per una lunghezza complessiva di ca. 3.300 ml., DE 200 per una lunghezza complessiva di ca. 2.800 ml. oltre brevi tratti di collegamento alla rete idrica esistente (soprattutto nell'abitato del Comune di Camagna (AL)) dello stesso materiale diametri DE 63, 75, 90 e 110 per un totale complessivo di ca. 5.300 ml.

Il cambio diametro tra DE 225 e DE 200 avviene prima dell'ingresso nell'abitato del Comune di Camagna (AL) nei pressi del cimitero. Sono stati inoltre sostituiti ca. 160 allacciamenti Utenti di cui ca. 110 nell'abitato del Comune di Camagna (AL). La condotta è idonea al trasporto della portata di progetto, con una flessibilità operativa sufficiente a garantire possibili ulteriori incrementi del trasporto idraulico.

- I tronchi di linea realizzati corrispondevano, sostanzialmente, a percorsi interni ai nuclei urbani dei due Comuni, ragion per cui il progetto ha previsto, opportunamente, in tutti i tratti interessati alla posa della nuova condotta di adduzione, anche il rifacimento delle corrispondenti tubazioni della rete di distribuzione, inclusi tutti i relativi stacchi laterali in derivazione e l'installazione, all'interno di nuovi alloggiamenti, dei contatori e dei relativi organi di linea al servizio delle utenze ubicate nelle aree di lavoro. Ragioni di pratica opportunità dovute alla necessità di interessare, con i lavori in progetto, condotte interrato esistenti, hanno consigliato infine di inserire nelle opere previste:

1. in Comune di Lu, il rifacimento di un breve tratto della condotta di rifornimento al serbatoio comunale (via Colli – via Onetti) ed un primo tronco del collettore fognario lungo la via Onetti;
 2. in Comune di San Salvatore Monferrato, la ricostruzione di un collettore di fognatura lungo la via Panza.
- La rete fognaria realizzata ha sostituito un tratto lungo circa 800 metri che lamentava perdite e manifestava tutta la sua vetustà e la necessità di uniformare sia i diametri che i materiali. Il tratto fognario realizzato ha sostituito tronchi di cunicoli in mattoni, di tubazioni in cemento e per brevi tratti (per i diametri più esigui) di tubi in pvc. La nuova rete è stata posata per tutto il suo percorso sulla traccia delle condutture esistenti: le operazioni di scavo hanno eliminato i tubi / cunicoli esistenti creando il piano di posa per le nuove tubazioni. Complessivamente sono state posate le seguenti tubazioni:
 - 362,50 metri di tubo PEAD corrugato del tipo "slow flow" DN500,
 - 378,20 metri di tubo PEAD corrugato del tipo "slow flow" DN400,
 - 51,40 metri di tubo PEAD corrugato del tipo "slow flow" DN315.

Durante il corso dei lavori sono stati realizzati interventi complementari che l'Ente committente ha ritenuto necessario introdurre quali migliorie funzionali sul tratto terminale della condotta di adduzione al serbatoio di accumulo primario di Vignale M.to e sulle reti di distribuzione di Vignale M.to, Conzano e San Salvatore M.to, al fine di sfruttare in modo completo le potenzialità dell'opera realizzata secondo il progetto originario:

- I. Interventi sulla rete di adduzione e sulla rete di distribuzione nel Capoluogo di Vignale Monferrato
- II. Interventi sulla rete di adduzione e sulla rete di distribuzione nel Capoluogo di Conzano e sulla rete di distribuzione in Frazione San Maurizio di Conzano.
- III. Interventi sulle reti di distribuzione del Comune di S. Salvatore Monferrato (Capoluogo – loc. Olimpia – Strada Valdolenga)

Le opere di cui sopra hanno permesso di sostituire il tronco terminale della condotta di adduzione al serbatoio di Vignale M.to (in condizioni di esercizio precario per la lunga vita di servizio), con ciò assicurando piena funzionalità, in condizioni di sicurezza, all'intera tratta della condotta realizzata con il progetto principale a valle di tale serbatoio; per quanto attiene agli interventi sulle reti di distribuzione principali in Comune di Conzano e S. Salvatore M.to, le opere a progetto sono state un valido ed opportuno intervento per sfruttare al meglio le potenzialità derivanti dalla recente costruzione della nuova dorsale Vignale – Conzano e dal completamento dell'adduttrice idropotabile principale nel tratto Lu – S. Salvatore, interventi facenti capo al progetto principale, consentendo, con le migliorie funzionali indicate in perizia e destinate alle condotte primarie di distribuzione dei Comuni di Conzano e S. Salvatore M.to, il pieno utilizzo del potenziale idropotabile reso disponibile dall'attuazione di tale progetto.

In un secondo tempo sono state realizzate delle opere complementari nel Comune di Castelletto Monferrato, che hanno previsto la posa di una nuova dorsale di distribuzione idropotabile (in polietilene PE – AD SDR 11 – PN 16 DE 200 – lunghezza = 540 ml) lungo la centrale S.P. n° 65, la sostituzione, lungo parte del medesimo tracciato stradale, di due tratti di fognatura in calcestruzzo per una lunghezza complessiva di 80 ml, nonché tutti i collegamenti alle vie laterali interessate ai lavori e gli allacciamenti alle utenze private.

Criticità riscontrate in fase di realizzazione del progetto

Il progetto riguardava il completamento di adduttrici di diametro e lunghezza rilevanti, oltre al rifacimento ed alla razionalizzazione di diversi tratti delle reti di distribuzione comunali; le condotte in progetto erano destinate ad assolvere un ruolo primario nell'approvvigionamento idropotabile di un'utenza di rilievo e pertanto erano in obbligo di garantire un corretto ed adeguato servizio in sicurezza per un lungo periodo di tempo (stimato pari ad almeno 50 anni), con un elevato fattore di affidabilità sia nei riguardi delle sollecitazioni da pressione interna sia nei riguardi delle sollecitazioni meccaniche derivanti dai carichi esterni da rinterro e dai sovraccarichi stradali.

Analoghe considerazioni di qualità possono essere ripetute per i tratti della rete di distribuzione idropotabile oggetto di riordino, per le derivazioni laterali e per i tronchi di collettori fognari che il progetto prevedeva.

Con tali premesse, la resistenza meccanica risultava essere fattore predominante di scelta nei confronti delle sollecitazioni di natura statica e dinamica alle quali le condotte sarebbero state chiamate a resistere in corso di esercizio.

Quanto al materiale base delle condotte idropotabili, la scelta si è orientata su tubazioni in polietilene:

1. ad alta densità (PE-AD), per ragioni di resistenza meccanica;
2. nella classe PE 100 σ 80, per consentire costi inferiori rispetto all'adozione di tubazioni di classe σ 50;
3. nella classe di pressione PN 16, per il rispetto delle condizioni poste dal D.M. LL.PP 12.12.85 "Norme tecniche relative alle tubazioni" – Tab. III, in considerazione del valore di pressione nominale "PN", elemento base per la scelta della serie o classe dei tubi, delle apparecchiature di linea e della raccorderia a corredo delle condotte in pressione. La pressione nominale risultante richiede l'uso di elementi in PE-AD nella classe UNI EN 12201 PN 16 – SDR 11.

Quanto alla materia prima necessaria alla produzione, le prescrizioni progettuali prevedevano che i tubi per le condotte fossero prodotti esclusivamente con polietilene ad alta densità PE 100 idoneo al trasporto di acqua potabile, conforme alla più recente norma UNI EN 12201 ("Sistemi di tubazioni in materia plastica per la distribuzione dell'acqua – Polietilene PE - Tubi" – Edizione 2004), rispondente alle prescrizioni igienico-sanitarie del Ministero della Sanità relative ai manufatti per liquidi alimentari (D.M. n° 174 in data 06.04.2004).

Non è stato ammesso l'impiego, neppure parziale, di materiale rigranulato anche se proveniente dalla stessa materia prima utilizzata.

Il polimero impiegato per le righe di coestrusione doveva inoltre essere dichiarato compatibile dal Fornitore della materia prima con la resina di base utilizzata.

Quanto al prodotto finito, le prescrizioni progettuali prevedevano che le tubazioni venissero fornite in colore nero con righe di coestrusione blu e riportassero le indicazioni generali conformi alla norma UNI di riferimento.

Benefici (attesi/raggiunti) del progetto

Per tutti gli interventi, si è trattato della sostituzione con potenziamento di diametro di condotte esistenti che hanno così aumentato le capacità di trasporto e di distribuzione per un sempre più razionale ed organico utilizzo delle disponibilità idriche complessive.

La sostituzione di tubazioni, valvole ed organi di linea più moderni e idonei rispetto agli esistenti ha contribuito all'eliminazione delle perdite di rete e dei disservizi preesistenti, in ordine a un più razionale, moderno e organico utilizzo della rete.

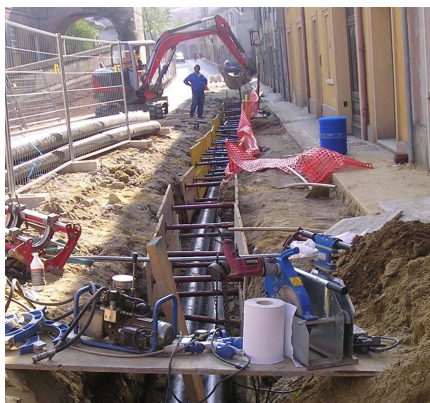
Infine, ulteriori benefici si sono riscontrati sostituendo tratti di fognatura in calcestruzzo, fortemente ammalorati, con altri in PVC – SN 4 kN/mq SDR 41 – DE 400.



Saldatura in linea delle tubazioni



Armatura scavo



Posa tubazioni: saldatura in linea



Posa del nuovo gruppo idraulico



Armatura e getto soletta di sottofondo stradale



Rullatura sottofondo stradale

Titolo intervento:
**Adeguamento Roggia del
Molino dal Lago Pistono
alla confluenza con la
Roggia Boasca nei Comuni
di Montalto Dora e Ivrea**



Intesa Piemonte

APQ Difesa del Suolo

Codice Progetto PIEDT CIPE 03-14

Provincia di Torino
Comune Montalto Dora, Ivrea

CUP D66E05000000005
Soggetto attuatore: Comune di Montalto Dora

**Valore
dell'opera 1.736.292,00**

Fonti di finanziamento
FSC 1.736.292,00

Esecuzione Lavori
Data inizio 15-03-2006 Data fine effettiva 23-04-2008

Sintesi del progetto

Nel territorio del Comune di Montalto Dora, a est del centro abitato, si trova il “Lago Pistono”, lago di tipo aperto, delimitato a valle da uno sbarramento ultimato nell’anno 2005, che raccoglie le acque dei rilievi circostanti ed in particolare del bacino del Rio Montesino.

L’emissario dell’invaso, la cui quota iniziale di monte è di m 277,79 s.l.m., è denominato “Roggia del Molino in territorio di Montalto Dora e “Rio Baldanzone” in Comune di Ivrea, dove confluisce nella “Roggia Boasca” a quota m 238,57 s.l.m., con un dislivello totale di m. 39,22 per una lunghezza complessiva di m 2652 circa. La Roggia è compresa nell’elenco delle acque pubbliche, e ricade per la parte iniziale all’interno del Sito d’Importanza Comunitaria “Laghi d’Ivrea” codice IT11100021 individuato ai sensi della Direttiva 92/43/CEE (Direttiva “Habitat”) per la costituzione della Rete Natura 2000 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche in Europa.

Originariamente la roggia scorreva prevalentemente entro un alveo naturale a cielo aperto; successivamente all’evento disastroso del febbraio 1972 (piena del Lago Pistono) sono state realizzate sponde in cemento armato in opera (o lastre prefabbricate) per la quasi totalità del percorso.

Nel corso del tempo la sezione della roggia è stata progressivamente costretta e ulteriormente delimitata a seguito degli interventi antropici conseguenti l’incremento dell’edificazione e delle urbanizzazioni del territorio.

Negli anni novanta si sono nuovamente verificati episodi di esondazione della Roggia del Molino in occasione di precipitazioni particolarmente abbondanti e concentrate sul bacino afferente, che, anche se meno disastrose dell’evento del ’72, hanno interessato ampie porzioni del centro abitato e del territorio a valle.

Nell’intento di consentire il controllo del livello del lago e quindi di contenere i potenziali rischi derivati da eventi meteorologici importanti, lo sbarramento a gravità in terra e pietrame è stato sostituito con un nuovo manufatto in cemento armato su palificata che sarà dotato di

dispositivi manovrabili a distanza per attuare la regolazione dell'invaso. Il deflusso delle acque dallo sbarramento di cui sopra è regolato mediante due valvole a farfalla poste su altrettante tubazioni in acciaio del diametro di mm1000 poste ad interasse di m 4.00 ed alla quota di m. 4,17 al di sotto del livello del pelo libero dell'invaso di monte; l'energia delle acque in deflusso (3,60 mc/sec) è dissipata nella vasca a valle da cui ha origine il canale (Roggia del Mulino) oggetto del presente progetto.

Genesi del progetto

La Roggia del Mulino attraversa il Comune di Montalto Dora e quello di Ivrea per una lunghezza di m. 2652.

Nel Comune di Montalto Dora la roggia attraversa una porzione di terreno caratterizzata da un'elevata urbanizzazione fatto che ha portato a prestare particolare attenzione alla scelta delle modalità e delle tipologie di intervento.

Nel Comune di Ivrea al contrario il territorio attraversato ha prevalente destinazione agricola, privo quindi di situazioni richiedenti particolari soluzioni.

Il percorso della Roggia inizia nel Comune di Montalto Dora partendo dallo sbarramento del Lago Pistono.

La porzione del tracciato della Roggia del Molino rientrante all'interno del Sito d'importanza Comunitaria "laghi d'Ivrea , codice IT11100021, è compreso tra lo sbarramento del lago Pistono e il versante soprastante ad est il mulino SAM di Montalto Dora per uno sviluppo totale di circa 270 m; il nuovo manufatto previsto a modifica dell'attuale tracciato ha una lunghezza di circa 200 m., essendo la restante porzione a monte già costituita da manufatto in cemento a sezione rettangolare aperta non oggetto di intervento.

A seguito dei rilievi plano altimetrici, delle osservazioni e delle valutazioni effettuate si è pervenuti alla decisione di procedere alla sostituzione della maggior parte del manufatto esistente, inserendo due variazioni sostanziali del percorso e modificando in più tratti la quota di scorrimento.

Quanto sopra indicato ha consentito di ottimizzare il manufatto migliorandone le caratteristiche superficiali e la linearità del percorso, conseguendo nel contempo una maggior semplicità e rapidità di esecuzione; le variazioni di percorso hanno avuto la funzione di eliminare il conflitto ed il potenziale rischio causato dai tratti intubati in manufatti scatolari interrati all'interno di proprietà private o addirittura sottostanti edifici; con la modifica della quota di scorrimento si è ottenuto in lunghe tratte la regolarizzazione delle pendenze e delle sezioni a vantaggio dell'uniformità dello scorrimento delle acque.

Le verifiche idrauliche della relazione allegata al progetto dimostrano che gli interventi conseguono l'obiettivo dell'ottimizzazione delle capacità di deflusso delle acque che verranno recapitate in condizioni di sicurezza in prossimità dell'arginatura in comune di Ivrea tra la ferrovia e la Roggia Boasca, nell'eventualità di eventi alluvionali una stazione di sollevamento provvederà a sollevare oltre l'argine le acque provenienti dalla roggia.

L'intervento prevede nel primo tratto a valle dello sbarramento del Lago Pistono, il manufatto in cemento armato a sezione rettangolare aperta e i due attraversamenti esistenti non hanno subito adeguamenti ma sono solo state previste la pulizia ed il ripristino superficiale del manufatto. Scendendo è stato abbandonato l'attuale percorso ed è stata realizzata la nuova costruzione di un canale a sezione trapezia aperta realizzato in cemento armato e nella discesa verso via Giacomo Matteotti sono state costruite due vasche di calma collegate tra loro tramite una successione di gradoni in cemento armato. Il tracciato prosegue sempre a sezione trapezia

aperta, sono stati previsti lungo tutto il percorso la sostituzione di manufatti scatolari per l'accesso veicolare, il rifacimento di ponti stradali, la costruzione di nuove parti interrato ecc. Nei tratti in cui il manufatto deve percorrere versanti, presentando quindi altezze diverse tra monte e valle si è previsto di risagomare il terreno per annullare le varie porzioni fuori terra.

Le aree che sono state interessate dalle opere sono state rinaturalizzate mediante apporto di terreno vegetale e opere di ingegneria naturalistica (semina di specie erbacee compatibili con il territorio e idro-semina con aggiunta di materiali organici).

Piano di realizzazione del progetto

Il progetto di adeguamento della Roggia del mulino percorre due territori, comune di Montalto dora e Ivrea, la gestione dell'intero intervento è stata effettuata dal Comune di Montalto Dora come comune capofila

La Regione Piemonte, con Determinazione n. 46-11331 del 15-12-2003, ha finanziato l'intervento proposto dal Comune di Montalto Dora ed Ivrea con il progetto preliminare relativo all'adeguamento Roggia del Molino dal lago Pistono alla confluenza con la Roggia Boasca nei Comuni di Montalto Dora e Ivrea"; quest'opera è stata identificata con la scheda di intervento CIPE-03-14.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 69 del 03.09.2013 è stato approvato il progetto preliminare. La Conferenza dei Servizi del 26.06.2005 ha approvato il progetto definitivo, stralciandone il tratto terminale, compreso tra l'immissione nella Roggia Boasca e il lato est del rilevato ferroviario, essendo questo tratto ricompreso nell'ambito dell'attività di progettazione dell'argine tra i Comuni di Montalto Dora ed Ivrea, di competenza della Provincia di Torino.

Il progetto esecutivo è stato approvato dalla Giunta Comunale n. 87 del 21.09.2005 I lavori di realizzazione della Roggia del Molino si sono svolti senza particolari criticità e sono stati collaudati nel 2008. Nel corso dell'opera si sono rese necessarie due perizia di variante. Le maggiori opere sono state contenute nell'ambito del quadro economico approvato.

Criticità riscontrate in fase di realizzazione del progetto

In fase di realizzazione sono state riscontrate le seguenti criticità:

- Nel modificare una roggia all'interno del centro abitato;
- Spostamento del traffico locale nelle varie fasi;
- Regolarizzazione scarichi nella roggia;
- Regolarizzazione dello scarico del lago con il disciplinare regionale;
- Regolarizzazione situazioni catastali.

Benefici (attesi/raggiunti) del progetto

La realizzazione della Roggia del Mulino ha consentito il controllo del livello del lago (come previsto da disciplinare Regionale) e quindi di contenere i potenziali rischi derivanti da eventi meteorologici importanti.



PRIMA - Terreno prima dei lavori riguardanti le vasche a valle del canale



PRIMA - Tratto del canale nel centro abitato prima dell'esecuzione dei lavori



PRIMA - Roggia già esistente prima dei lavori



DOPO - Sbarramento Lago Pistono – Inizio canale Roggia del Molino



DOPO - Roggia del Molino vasche a valle



DOPO Tratto del canale in fase di lavorazione

Intesa Piemonte

APQ **Ricerca Scientifica**

Codice Progetto PIERVRV/01/8NI

Provincia Torino

Comune Torino

CUP J11J08000120001

Soggetto attuatore: Politecnico di Torino (Dipartimento di elettronica e telecomunicazioni, Dipartimento di scienza e tecnologia applicata, Dipartimento di automatica e informatica), Prima Power S.p.A., Modelway s.r.l.

Valore
dell'opera 3.290.438,87

Fonti di finanziamento

FSC 1.044.966,55

Regione Piemonte 1.323.373,45

Enti Locali 1.134.003,28

Esecuzione Lavori

Data inizio 2009

Data fine effettiva 2012



Titolo intervento:
HIPER-NANO - High Power
lasER in NANO-structured
fibres

Sintesi del progetto

L'obiettivo del progetto HIPERNANO è relativo allo sviluppo di tecnologie ICT avanzate e di nuovi materiali, per ottimizzare la progettazione e realizzazione di laser innovativi in fibra ottica per una vasta gamma di applicazioni industriali che vanno dalle micro-nano-lavorazioni, al taglio e alla saldatura, di impatto per il territorio. In base all'analisi ed ai risultati perseguiti si può ritenere che gli obiettivi del progetto siano stati conseguiti, con importanti riscontri in ambito industriale e accademico: la rilevanza dei laser in fibra ottica e rispetto agli sviluppi successivi rende evidente come il progetto fosse proposto con una visione in prospettiva particolarmente avanzata ponendo il Piemonte all'avanguardia nel settore sia per quanto riguarda il trasferimento di know-how accademico che le implicazioni per le industrie settoriali, in un ambito internazionale.

Genesi del progetto

Le stringenti specifiche imposte dalle applicazioni previste, hanno posto diversi problemi complessi nello sviluppo del laser in fibra come ad esempio la realizzazione di componenti per l'accoppiamento efficiente del segnale di pompa nella cavità (pump combiner), la combinazione di più fasci laser in un'unica fibra di uscita per raggiungere livelli di potenza dell'ordine dei chilowatt

(signal combiner), lo studio di fibre attive nano-strutturate innovative per applicazioni particolari, lo sviluppo di metodologie per la caratterizzazione ripetibile delle fibre attive e la definizione di nuovi modelli del sistema laser.

Più in dettaglio, se il risultato principale conseguito nel corso del progetto Hipernano è stata l'acquisizione delle conoscenze necessarie per realizzare un sistema laser con potenza di emissione in continua superiore a 2kW, non si possono non citare anche altri risultati, altrettanto importanti per l'avanzamento della ricerca applicata nel settore delle nuove tecnologie laser:

- realizzazione di banchi per la caratterizzazione di laser di alta potenza e sviluppo di procedure per la misura ripetibile dei loro principali parametri caratteristici;
- sviluppo di una tecnologia per realizzare i componenti ad oggi non commerciali per i laser di alta potenza, quali accoppiatori di pompa e segnale, mode adapter, mode stripper, ecc;
- sintesi di fibre ottiche attive in nuovi vetri drogati con ioni di terre rare per emissione a nuove lunghezze d'onda o in grado di accettare una maggiore concentrazione di drogante;
- sviluppo di nuovi algoritmi per la determinazione non invasiva dei parametri caratteristici delle fibre attive;
- realizzazione di nuovi modelli non lineari di tipo black box basati su tecniche di identificazione avanzate applicate per la prima volta ai laser di alta potenza;
- utilizzo delle più recenti tecniche di controllo per la gestione dei transistori di accensione dei laser di alta potenza.

Piano di realizzazione del progetto

Il progetto si è articolato in cinque workpackage tecnici e uno di gestione. I workpackage tecnici sono stati:

- WP1: "Fibre and material characterization", coordinato dal prof. Marco Parvis del DET;
- WP2: "Nano-structured fibre cavity design and optimization", coordinato dal prof. Renato Orta del DET;
- WP3: "Laser demonstrator", coordinato dall'ing. Maurizio Gattiglio di PP;
- WP4: "Advanced nano-structured optical materials", coordinato dal prof. Daniel Milanese del DISAT;
- WP5: "ICT for identification and control of high power fibre lasers", coordinato dal prof. Vito Cerone del DAUIN.

Criticità riscontrate in fase di realizzazione del progetto

Il progetto Hipernano si è svolto secondo il cronoprogramma previsto in seguito all'approvazione del progetto e la proroga di nove mesi e mezzo è stata legata ad alcuni sviluppi occorsi durante lo svolgimento del progetto stesso, dovuti in parte a nuove esigenze di ricerca, e in parte ad alcuni ritardi maturati per cause non dipendenti dalla gestione del progetto. In particolare:

- Durante la vita del progetto sono stati proposti sul mercato nuovi diodi di pompa ad alta potenza con migliori caratteristiche di brillantezza, che hanno suggerito delle modifiche nella architettura del sistema di pompa del laser, di cui grazie alla proroga è stato possibile tenere conto già del prototipo realizzato ed ora in fase di ulteriori test.

- La realizzazione del prototipo di modulo laser di potenza “intermedia” (circa 400W, basato su fibre commerciali, elemento base che, opportunamente multiplato, permette di realizzare il laser da 2kW) ha subito un ritardo nella fase iniziale per la difficoltà di individuare un fabbricante di fibre attive in grado di fornire prodotti con la qualità richiesta e con condizioni economiche soddisfacenti per un futuro utilizzo in produzione. Questo punto è estremamente delicato poiché il progetto del sistema laser è fortemente legato alla scelta del tipo di fibre attive e i prodotti dei diversi fornitori non sono perfettamente intercambiabili.

In vista di un successivo sfruttamento commerciale da parte di PP di quanto studiato e sperimentato nel corso del progetto, per sfruttare al meglio i risultati ottenuti, è fondamentale che le fibre usate nel prototipo siano poi le stesse usate in produzione. Purtroppo, nonostante si fosse operata una accurata selezione dei possibili fornitori nella fase iniziale del progetto, si sono dovute avviare le sperimentazioni con fibre di tre fabbricanti diversi prima di poter considerare raggiunti gli obiettivi.

Il primo fabbricante individuato ha rinunciato a proseguire nella fornitura dopo che era già stata avviata l'attività di progettazione con quelle fibre a seguito di mutate condizioni commerciali, essendo stato acquisito nel frattempo da un grande gruppo industriale. Per quanto riguarda il secondo fornitore, le fibre propositeci sono state invece giudicate inadeguate perché presentavano problemi di photodarkening, un fenomeno di degrado delle prestazioni della fibra attiva che compare dopo diverse ore di utilizzo in condizioni di alta potenza.

Da notare che questo problema è stato individuato prima che potesse compromettere la produzione del sistema studiato, grazie al nuovo banco di misura per questo fenomeno realizzato proprio nell'ambito del progetto Hipernano.

- L'attività sperimentale presso il PhotonLab, laboratorio di fotonica utilizzato da DET e DISAT ha subito quattro mesi di ritardo (periodo gennaio aprile 2010) a seguito di un allagamento causato dalla rottura di un tubo dell'acqua per il freddo intenso degli ultimi giorni di dicembre 2009. Questo inconveniente ha anche comportato la necessità di acquistare nuovamente alcune attrezzature danneggiate, con conseguente rimodulazione del bilancio del progetto per aumentare la quota destinata alla strumentazione.

- Migliore sfruttamento di nuove opportunità di eseguire prove di lunga durata del prototipo di laser presso il già citato laboratorio PPPLab realizzato nel corso del progetto.

Benefici del progetto

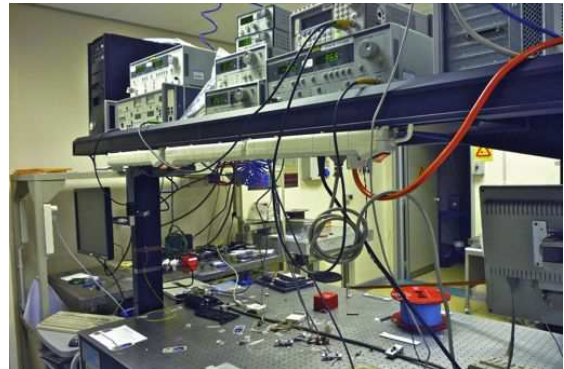
L'obiettivo del progetto è stato lo sviluppo di tecnologie ICT avanzate e di nuovi materiali per realizzare laser innovativi in fibra ottica con caratteristiche adatte per una vasta gamma di applicazioni industriali che vanno dalle micro- nano-lavorazioni, al taglio e alla saldatura.

Questi nuovi laser rispetto ai loro concorrenti tradizionali sono più compatti e affidabili e hanno minori esigenze di manutenzione e di aggiustamenti meccanici; inoltre, emettono fasci di eccellente qualità e di più semplice utilizzo in quanto essendo già guidati in fibra, non sono richiesti complessi sistemi di rimando per portarli sul pezzo da lavorare.

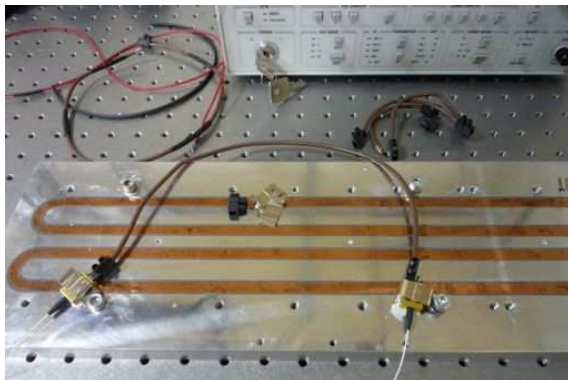
Il know-how su questa tipologia di laser prima del progetto Hipernano era quasi del tutto assente in Italia e in particolare in Piemonte, dove, al contrario, è di fondamentale importanza per permettere uno dei co-proponenti di mantenere la leadership a livello mondiale nelle macchine per la lavorazioni laser. Il progetto Hipernano ha quindi avuto lo scopo di colmare questa lacuna.



Uno degli alimentatori per diodi laser
realizzato durante il progetto



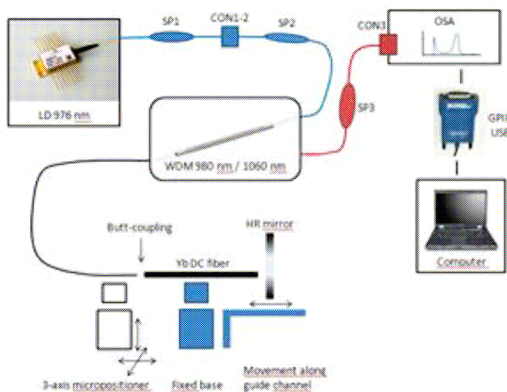
Banco per la misura del photodarkening.



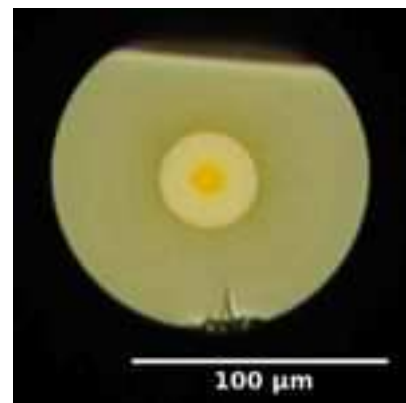
Diodi di pompa montati su una cold-plate
durante una prova



Il laser da 2 kW accoppiato con la macchina
per le dimostrazioni



Setup sperimentale per la dimostrazione del
laser in fibra ottica fosfata



Micrografia della fibra ottica Er/Ce-TZN
realizzata presso il Politecnico di Torino.

Intesa Piemonte

APQ **Beni Culturali**

Codice Progetto PIEBCBC005 (A-B-D-E-F-G)
PIEBCBC006/E
PIEBEBE031

Provincia Torino
Comune Aglié

CUP F94B09000400002; DD48724

Soggetto attuatore: Soprintendenza per i Beni Ambientali e
Architettonici di Torino

Valore dell'opera 7.593.572,00 €

Fonti di finanziamento

FSC 3.305.724,00 €

Privati 2.500.000,00 €

Altro Stato 1.529.620,00 €

Enti 258228,00 €

Esecuzione Lavori

Data inizio 28-11-2001

Data fine 30-04-2010



Titolo intervento: Recupero del Castello e del Parco di Aglié

Sintesi del progetto

L'accordo quadro sui beni culturali siglato il 18/05/2001 rappresenta la sinergia di più soggetti sia pubblici che privati mirata alla valorizzazione del circuito delle residenze sabaude di cui il complesso di Aglié fa parte.

Il progetto di intervento per il castello e il parco del castello di Aglié ha rappresentato un ampio piano di recupero e valorizzazione della residenza attraverso il restauro, l'adeguamento impiantistico e la manutenzione straordinaria di tutti i piani del castello (quattro con altrettanti piani ammezzati per una superficie complessiva coperta di circa 30.000 mq) in modo tale da offrire al pubblico la massima visibilità della residenza con l'apertura di nuovi e inediti percorsi, che ospitano come nel caso del secondo piano nobile l'interessante collezione ornitologica costituita da quasi 2000 uccelli imbalsamati.

L'ammezzato con la cosiddetta " vecchia amministrazione" raggiungibile attraverso un arioso scalone sul quale si apre il grandioso salone di San Massimo, le cucine ricavate all'interno di ampie strutture voltate, e le scuderie al piano giardino, si sono aggiunti al già percorso di visita del primo piano nobile. Quest'ultimo, grazie al finanziamento della Compagnia San Paolo era stato individuato come attore principale del primo lotto di intervento, già aperto alle visite ma in condizioni di presentazione non buone, si pensi a titolo di esempio alla presenza di cavi di alimentazione a vista, per le luci di emergenza, e illuminazione, che nel corso degli anni si sono resi necessari, con impianti provvisori per consentire l'adeguamento normativo in continua evoluzione (impianti e cavisterie che spesso configgono fortemente con la ricchezza decorativa dell'edificio).

Gli appartamenti reali sono stati restaurati con il recupero delle cromie, delle dorature, degli intagli e delle pavimentazioni, è stata effettuata la manutenzione straordinaria dei serramenti esterni e il restauro e sostituzione dei tessuti alcuni dei quali furono già sostituiti negli interventi degli anni settanta del secolo scorso.

Sono stati rinnovati gli impianti ampliando l'attuale rete e dotando il percorso di impianti speciali, diffusione sonora e di riscaldamento mediante sottili pedane elettriche a pavimento posizionate in corrispondenza delle passatoie per il pubblico tale da garantire un adeguato confort climatico nei mesi invernali

E' stata potenziata la centrale termica e ampliato l'impianto di riscaldamento tradizionale con l'aggiunta di una nuova caldaia collegata in parallelo a quella già esistente per consentire il riscaldamento dei locali biglietteria e della vecchia amministrazione.

Interventi di restauro hanno interessato anche le aree esterne al castello, le facciate prospicienti piazza castello ed esattamente in corrispondenza della manica di collegamento tra gli appartamenti reali e la chiesa erano interessate da forti fenomeni di degrado dovuti alla risalita capillare dell'umidità ed è stato necessario intervenire con interventi di restauro con tecnica scuci e cucì su buona parte della superficie. Infine la pavimentazione, provvisoria in ghiaia sciolta del cortile d'onore che rendeva disagiata l'attraversamento è stata sostituita riproponendo la pavimentazione originaria in ciottoli in parte venuta alla luce durante le lavorazioni.

Genesi del progetto

La fruizione pubblica del complesso necessita l'adeguamento costante alle normative di sicurezza in continua evoluzione e la conservazione pretende interventi manutentivi e di restauro per preservarne l'antico splendore

Il nucleo originario del castello di Agliè risale verosimilmente al XII secolo, periodo in cui la dinastia dei San Martino si stava affermando nell'area canavesana. La prima trasformazione dell'originario fortilizio fu operata nel 1646 per volontà del conte Filippo San Martino, secondo un progetto che viene fatto risalire ad Amedeo di Castellamonte.

Alla morte di Filippo di Agliè il castello si presentava come una struttura sostanzialmente simmetrica a due corti, una interna e l'altra aperta verso il borgo; la facciata est era già caratterizzata dalle due torri-padiglione affacciate sul giardino ordinato a *parterres*.

Nel 1763 il castello fu acquistato dai Savoia come appannaggio del secondogenito di Carlo Emanuele III, Benedetto Maria Maurizio, duca del Chiabrese: venne allora intrapreso un nuovo, grandioso progetto di riqualificazione del complesso ad opera dell'architetto Ignazio Birago di Borgaro. Il borgo stesso fu coinvolto nel vasto programma di rinnovamento, con l'edificazione dell'attuale parrocchiale, collegata al castello da una galleria coperta a due piani, tuttora esistente. Birago chiamò ad Agliè artisti cari alla corte torinese: i fratelli Filippo e Ignazio Collino per la statuaria delle fontane, lo stuccatore Giuseppe Bolina per gli apparati decorativi del grande atrio d'ingresso. Furono inoltre sistemati i giardini e il parco, risolto in termini di rigorosa simmetria verde, con uno specchio d'acqua lungo l'asse longitudinale.

Durante la dominazione napoleonica il castello fu trasformato in ospizio, il parco lottizzato e venduto a privati; nel 1823 rientrò nei possedimenti reali e due anni dopo ebbe inizio l'ultimo intervento di aggiornamento degli appartamenti, voluto dal re Carlo Felice. Il castello venne riarredato dagli artisti di corte; lo scultore Giacomo Spalla allestì la Sala Tuscolana, ove sono tuttora collocati i reperti rinvenuti nella villa Rufinella presso Frascati, proprietà di Carlo Felice e della regina Maria Cristina. Nella seconda metà dell'Ottocento, quando il castello passò ai duchi di Genova, ramo collaterale della casa regnante, fu riallestita la Galleria Verde e portato il parco alla

sua consistenza attuale, abbandonando le simmetrie verdi per l'impianto di gusto romantico visibile ancora oggi. Venduto allo Stato nel 1939, il castello è stato destinato a museo di sé stesso, lasciandone immutate strutture e arredi.

Piano di realizzazione del progetto

La realizzazione degli interventi è stata suddivisa per lotti funzionali e non per topologia di lavori, quasi tutti i livelli del castello necessitavano sia di interventi di restauro architettonico che di adeguamenti impiantistici. Questa scelta è scaturita dalla volontà di non interdire il castello alla fruizione pubblica durante le lavorazioni e in alcuni casi di consentire loro di assistere al processo di restauro con i dovuti accorgimenti.

Durante il corso dei lavori non si sono riscontrate particolari criticità anzi possiamo dire col senno di poi piacevole scoperte

Durante i carotaggi per il passaggio dei cavi degli impianti speciali tra i sottotetti e il secondo piano nobile sono emerse tra il materiale di risulta delle carote stesse tracce di pitture sull'assito ligneo coperto nel lato dell'intradosso dal plafon settecentesco che celava i soffitti a cassettoni della facies seicentesca, per cui è stato necessario approfondire mediante delle indagini endoscopiche condotte in collaborazione con l'università di Torino. A seguito delle suddette indagini è emerso soffitto completamente dipinto con motivi floreali e ben conservato ad eccezione di qualche zona ammalorata da infiltrazioni provenienti dalle coperture.

Benefici del progetto

Gli interventi portati a termine hanno consentito di offrire al pubblico percorsi nuovi e inediti riportati all'antico splendore sia nelle cromie che negli allestimenti originali.

Le cucine storiche, le scuderie utilizzate fino a qualche anno fa come depositi di materiale dimesso proveniente non solo dal castello stesso ma spesso anche da altre residenze possono finalmente manifestare tutta la loro imponenza e straordinaria bellezza

Rendere fruibili spazi nuovi ha permesso non solo di aumentare l'offerta al pubblico ma di aprire il castello ad eventi sia pubblici che privati incrementando la capacità ricettiva e di conseguenza degli introiti.



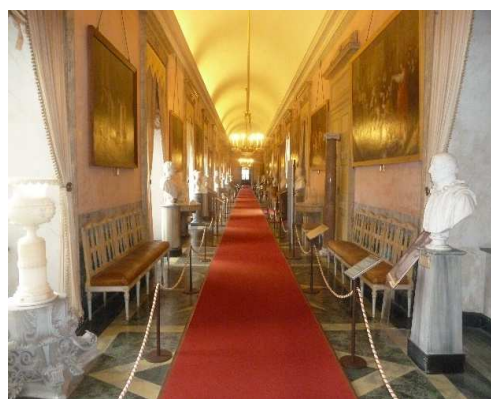
Facciata principale del castello di Agliè



Salone da ballo del Castello



Cucine del castello



Galleria d'arte primo piano nobile



Appartamento reale primo piano nobile



biglietteria castello

Cartografia

Per quanto riguarda il programma FSC 2000 – 2006, la georeferenziazione di alcuni dati è stata avviata nel 2009, implementata notevolmente dal 2010 al 2013 (vedi RAE) evidenziando sia una cartografia per gli ambiti settoriali di finanziamento (Risorse Idriche, Bonifiche, Difesa del Suolo, Beni Culturali, Trasporti, Mobilità, Sviluppo Locale Ecc), sia per Intesa. Inoltre, nel rapporto del 2013 la cartografia è stata anche arricchita con la rappresentazione dei progetti chiusi suddivisi per province. Dal 2016 al 2017 non si evidenziano particolari variazioni, pertanto si propongono le carte del 2015, anche perché il programma è ad un avanzato stato di realizzazione di circa il 96,7% della programmazione.

Anche rispetto al numero dei progetti e al valore complessivo delle risorse le variazioni degli ultimi anni sul Programma Intesa/ APQ FSC 2000 – 2006 sono poco significative, come evidenziato nella tabella seguente:

Versione	Numero Progetti	Finanziamenti (MIL€)
31/12/2017	1.799	1.993
31/12/2016	1.799	1.993

Fonte – dati SGP

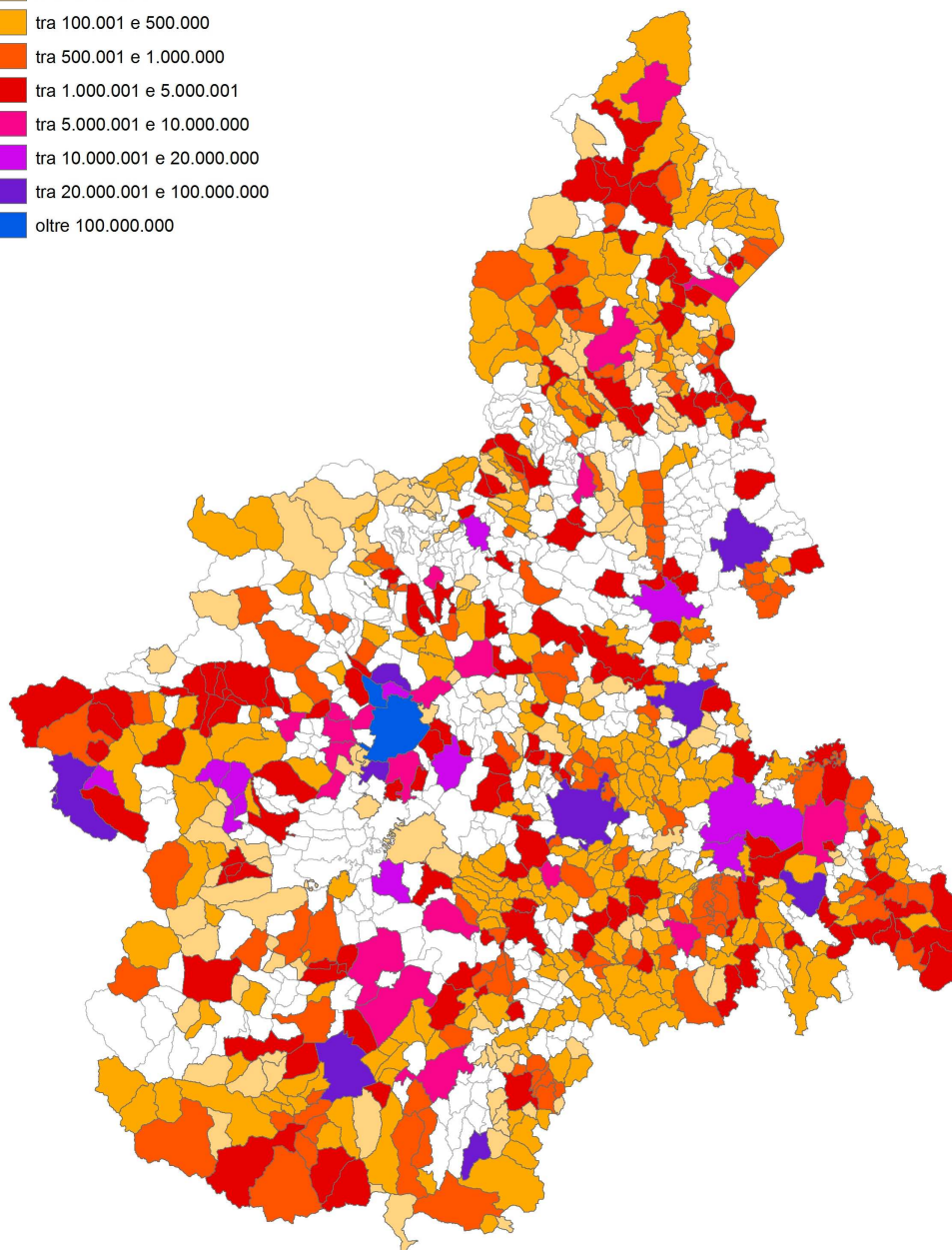
Rispetto a quanto premesso, la cartografia inserita in questo Rapporto risale all'aggiornamento effettuato con i dati al 2015. La stessa restituisce informazioni in merito al valore e al numero dei progetti dell'Intesa al 2015 (circa 1,998 Mil€) al numero (1.797) suddivisi per Comune di appartenenza, così come evidenziato nella cartina n. 1 e 2.

In particolare, la cartina n. 1 mette in evidenza la numerosità dei progetti sparsi sul territorio regionale, con una maggiore incidenza nell'area torinese e nell'astigiano con interventi di notevole valore finanziario (da 5 a 100 MIL di euro); al contrario quelli di importi meno rilevanti, si concentrano maggiormente nella provincia di Vercelli e nel Cuneese.

Nella cartina n. 2, che individua il numero di progetti realizzati per ogni singolo comune del territorio, emerge una netta prevalenza di interventi realizzati o in fase di realizzazione, nei comuni dell'area torinese come ad esempio il comune di Torino che possiede dai 100 ai 400 progetti, o i comuni di Moncalieri, Rivoli, che possiedono dagli 11 ai 25 progetti. Anche nei comune di Asti, Alessandria e Vercelli sono stati finanziati numerosi progetti.

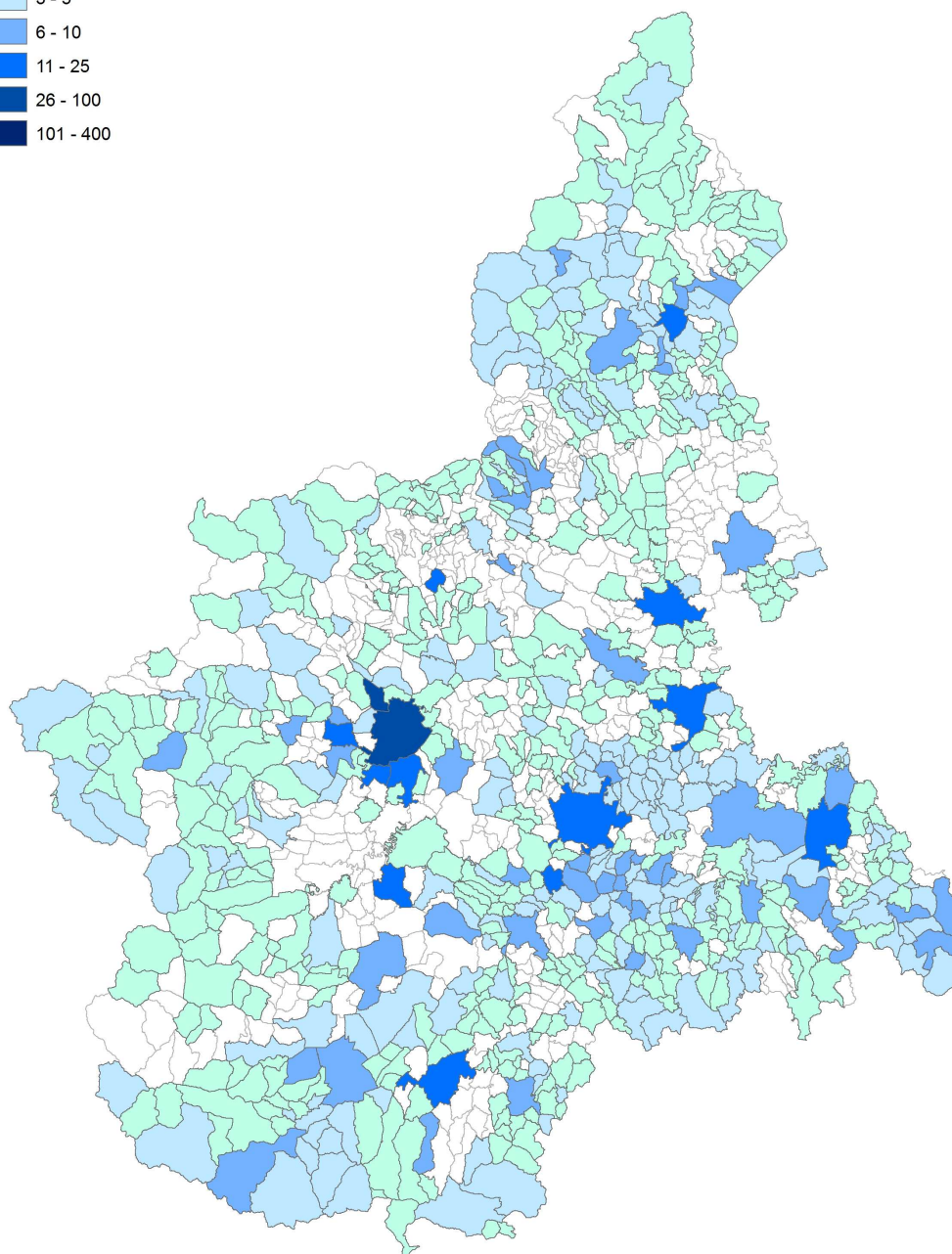
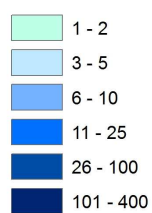
APQ - Importo totale per comune

importo in euro



Cartina N. 1 – Valore totale degli APQ in attuazione dell’Intesa 2000-2006 - Importo per Comune
Dati al 31/12/2015 - Fonte: elaborazioni Regione Piemonte

APQ - N. interventi per comune



**Cartina N. 2 – Valore totale degli APQ in attuazione dell’Intesa 2000-2006 - Interventi per Comune
Dati al 31/12/2015 - Fonte: elaborazioni Regione Piemonte**



Assessorato Programmazione
Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio



UNIONE EUROPEA



progetto  monitoraggio

ALLEGATO RAE-APQ 2017

Regione Piemonte

**STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DEGLI APQ
FSC 2000 – 2006**

Sezione 2.2.1

Premessa

Il presente documento descrive il dettaglio dello stato di avanzamento degli APQ al 31.12.2017 e le principali variazioni rispetto all'ultimo monitoraggio annuale del 2016, come sintetizzato nel punto 2.2.1 della sezione generale di questo Rapporto .

Gli Accordi sono stati organizzati per ambiti settoriali, che in linea generale corrispondono a quelli di riferimento delle politiche di investimento attivate, che riguardano: le Risorse idriche, la Bonifica dei siti inquinati, la Difesa del suolo, le Politiche giovanili, i Beni culturali, il Turismo termale, la Società dell'informazione, la Ricerca, i Trasporti, la Mobilità sostenibile, le Opere olimpiche 2006, lo Sviluppo locale e le aree urbane, i Balcani e le Azioni di sistema per la Governance dell'Intesa.

Ogni ambito settoriale è arricchito con informazioni delle strutture organizzative regionali e locali coinvolte, a vario titolo, nei diversi processi di governance degli Accordi, che consentono, da un lato, una visione globale in termini programmatici ed attuativi degli investimenti pubblici programmati, e dall'altro mettono in evidenza eventuali scostamenti rispetto al sistema di monitoraggio.

L'analisi dei dati, basata principalmente sul riscontro del sistema informatico di monitoraggio (Report di ACFAS-RAE e di SGPO), evidenzia l'andamento degli Accordi dal punto di vista procedurale e finanziario, con il dettaglio delle eventuali criticità e problematiche riscontrate nella realizzazione dei progetti. In sintesi, il presente allegato riporta l'aggiornamento di tutti gli APQ ancora in corso al 31/12/2017 in totale 19, rispetto ai 40 accordi programmati nell'ambito dell'Intesa. Gli accordi conclusi, richiamati nella successiva tabella, sono in totale 21; in altre parole quelli chiusi nel sistema di monitoraggio informatico (SGP).

Codice e titolo APQ chiusi	Anno di chiusura
PIESI - Società dell'Informazione	30/06/2007
PIERF - Programmi regionali Salute pubblica	30/06/2009
PIESY - Società dell'informazione - II Atto integrativo	30/06/2009
PIERJ - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche – I Atto Integrativo	30/04/2012
PIERT - Ricerca scientifica - I Atto integrativo	31/10/2012
PIESL - Programmi integrati e studi di fattibilità per lo sviluppo locale	31/10/2012
PIESM - Sviluppo locale - I Atto integrativo	31/10/2012
PIEAM - Collettamento e depurazione acque reflue urbane	31/12/2012
PIEBO - Bonifiche	31/12/2012
PIEAE - Potenziamento Infrastrutture Aeroportuali	28/02/2013
PIESZ - Società dell'informazione - III Atto Integrativo	30/04/2013
PIESO – Società dell'informazione IV Atto Integrativo	31/10/2013
PIESX - Società dell'informazione - I Atto Integrativo	31/10/2013
PIETU – Valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali	31/08/2014
PIEAS – Azioni di sistema	30/06/2014

PIEPA - Pyou: Passione da vendere	30/04/2015
PIEBD - Beni culturali - I atto integrativo	31/08/2015
PIEBC - Beni culturali	31/10/2016
PIEDS - Difesa Suolo	31/12/2016
PIERS - Potenziamento della ricerca scientifica applicata in Piemonte	28/02/2016
PIERK - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - III atto integrativo	30/06/2017
Totale: 21 APQ chiusi	

RISORSE IDRICHE

La programmazione strategica e territoriale regionale in materia di risorse idriche è diffusamente illustrata negli Accordi di Programma Quadro, in particolare, nell'APQ "Tutela delle Acque e Gestione integrata delle risorse idriche" del 18 dicembre 2002. Il quadro di riferimento strategico delineato nei successivi accordi integrativi rimane pressoché immutato, confermando i medesimi obiettivi e strategie d'intervento.

Nella tabella che segue si riporta l'avanzamento procedurale e finanziario dei sette Accordi, evidenziando gli aspetti più significativi che ne hanno caratterizzato l'andamento nel corso del 2017.

Di questi APQ, quello del 2000 (PIEAM), quello del 2003 (PIERJ) e quello del 2006 (PIERK) sono chiusi, mentre gli altri sono in corso.

Accordi di Programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa - Settore Risorse idriche al 31/12/2017

APQ	Data stipula	AI 31/12/2017	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento MIL €	Tot. Interventi
AM - Collettamento e depurazione acque reflue urbane	04/12/2000	Chiuso	70,8	70,8	22
AC - Acque destinate al consumo umano	26/07/2001	In corso	55,6	55,6	28
RI - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche.	18/12/2002	In corso	78,0	78,0	51
RJ - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Primo Atto Integrativo	17/12/2003	Chiuso	9,6	9,6	5
RY - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Secondo Atto Integrativo	21/02/2005	In corso	43,6	43,7	36
RK - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche – Terzo atto integrativo	23/05/2006	Chiuso	38,2	38,2	40
RL – tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Quarto Atto Integrativo	29/05/2007	In corso	123,6	123,7	62
TOTALE			419,4	419,6	244

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

Dopo la conclusione nell'anno 2015 dell'iter relativo all'ultima riprogrammazione delle economie FSC 2000-2006 ed altre fonti, per un ammontare di risorse pari a 1.276.312,28 euro, che sono

state destinate al sostegno del progetto n° 01_R2015 denominato “Nuovo collettore fognario Verduno-Roddi-Alba - Allacciamento costruendo ospedale unico ASL CN2 - Alba-Bra”, di importo complessivo ammontante a 1.780.000,00 euro e con una quota di cofinanziamento pari a 503.687,72 euro a carico di SISI S.r.l., nel corso del 2017 si è proseguito con l’attività di monitoraggio e di gestione amministrativa/contabile degli interventi rimasti ancora attivi.

A tale proposito, si evidenzia che nell’arco temporale considerato è stato chiuso il monitoraggio complessivamente di 4 interventi, in conseguenza del compimento di tutte le fasi realizzative ad essi inerenti e della corretta rendicontazione delle spese sostenute da parte dei Soggetti attuatori.

Invece, al riguardo degli interventi ancora attivi, nella sostanza si tratta in alcuni casi di opere che risultano ancora in corso di esecuzione, in altri di opere ormai prossime alla conclusione, ed in altri ancora di opere sostanzialmente già realizzate a cui manca solamente la fase di collaudo/funzionalità o quella di rendicontazione finale.

Per ciò che concerne l'intervento che si trovava in precedenza nello stato di "sospeso", ossia il n° PIERI 21/2 "Adeguamento impianto di depurazione al d. Lgs 152/99 ed estensione della rete fognaria - Estensione rete fognaria" di competenza del Comune di Borgo Vercelli, CUP: C98F02000000009, presente nell'APQ PIERI del 18/12/2002, nel monitoraggio che faceva data al 30 giugno 2016 è stato riattivato in conseguenza del provvedimento di revoca del finanziamento di 202.395,00 euro di risorse pubbliche assegnate, avvenuta tramite la Determinazione n° 90/A1603A del 17 marzo 2016, e poi reinserito in "non monitorato" e confermato in tale stato nelle sessioni di monitoraggio successive, così come richiesto dalla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Programmazione negoziata (Segreteria Tecnica Progetto Monitoraggio). Al riguardo, si evidenzia altresì che in data 23 maggio 2016 il Comune di Borgo Vercelli ha presentato formale ricorso davanti al TAR avverso all'atto di definanziamento e se ne attendono tuttora gli esiti.

Infine, al riguardo di tale programmazione, occorre comunque ricordare quanto stabilito dalla D.G.R. n. 2 – 2703 del 29 dicembre 2015, tramite la quale la Regione Piemonte ha disposto la “rinuncia ai crediti maturati a valere su risorse del programma FSC 2000-2006 (ex FAS) ancora da trasferire al 31.12.2015, pari a Euro 20.368.000,00 determinati attraverso anticipazioni regionali (residui attivi) per l’attuazione degli APQ in materia di risorse idriche, beni culturali e sviluppo locale”. Nella stessa D.G.R. è stato poi specificato che “rispetto ai crediti maturati sulla programmazione FSC 2000-2006 per euro 20,368 milioni a cui la Regione rinuncia, al fine di contribuire ai citati obiettivi di finanza pubblica, occorre attivare le procedure necessarie per la sostituzione delle risorse FSC 2000-2006 con risorse regionali di pari valore, relativamente ad interventi inseriti negli APQ risorse idriche, beni culturali e sviluppo locale”. In definitiva, la quota parte dei 20,368 milioni di euro di cui sopra, imputabile alle risorse idriche, è risultata essere pari a 5.804.088,65 euro.

APQ PIEAM – Anno 2000

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEAM</p> <p>Titolo APQ: “Accordo di Programma Quadro per il settore delle infrastrutture idriche di collettamento e depurazione acque reflue”</p> <p>Data di stipula: 04/12/2000 Concluso il 31/12/2012</p>	<p>Responsabile APQ: Roberto Ronco</p> <p>Referente monitoraggio APQ: Roberto Soffietti</p> <p>Direzione regionale: Ambiente, Governo e Tutela del Territorio</p>	<p>31/12/2017</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Il presente Accordo di Programma Quadro è finalizzato all'attuazione degli interventi nel settore delle infrastrutture idriche di collettamento e depurazione delle acque reflue urbane nel territorio della Regione Piemonte e si riferisce in particolare a progetti riguardanti le seguenti tipologie d'intervento:

- a) completamento, adeguamento funzionale e ottimizzazione delle infrastrutture fognarie e di quelle di collettamento e depurazione delle acque reflue secondo i criteri di cui al decreto legislativo 152/99, nonché in ottemperanza degli obblighi derivanti dalle direttive comunitarie in materia;
- b) potenziamento e razionalizzazione delle infrastrutture dei servizi idrici integrati e sviluppo d'infrastrutture e sistemi per il riutilizzo d'acque reflue depurate.

Gli interventi specificamente considerati nel presente Accordo sono inizialmente n° 15, di cui n° 8 interventi ricadenti in Aree depresse finanziati con le risorse di cui alla deliberazione CIPE del 4 agosto 2000 n. 84, allegato 3, e n° 7 finanziati con le risorse della legge 23/12/1999, n. 488, tabella D finanziaria 2000, di competenza del Ministero Ambiente.

Il valore alla stipula del programma di interventi oggetto del presente Accordo era pari a 65.021.923,65 euro, di cui 14.770.667,34 euro a carico dei Soggetti attuatori degli interventi, 23.240.560,46 euro finanziati tramite il FSC e 27.010.695,85 euro erogati tramite altra fonte statale.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'Accordo, sottoscritto nel 2000, comprendeva alla stipula n° 15 interventi per un fabbisogno complessivo di 65.021.923,65 euro, di cui 14.770.667,32 euro a carico dei Soggetti attuatori e 50.251.256,28 euro a carico dello Stato (FSC + Fonti ordinarie), ed ha avuto una attuazione durata circa 12 anni. Infatti, l'APQ si è concluso al 31.12.2012, pertanto, la situazione descritta successivamente è quella riferita all'ultimo monitoraggio dell' Accordo, e si richiama nei RAE successivi per memoria, sia rispetto alla programmazione di settore sia rispetto al programma Intesa/APQ.

Al 31 dicembre 2017 il numero degli interventi effettivamente inseriti nell'Accordo risulta essere di 22 e sono tutti conclusi. Il valore complessivo degli interventi inseriti nell'Accordo risulta alla stessa data di 70.799.206,83 euro, di cui 20.747.046,97 euro di finanziamento FSC, altre quote statali per 25.750.241,17 euro, oltre alle altre risorse pubbliche e private per circa 24 milioni di euro, mentre non sono state previste risorse a carico del Bilancio regionale. Il costo realizzato, alla stessa data, è pari al finanziamento totale, ossia circa 70,8 milioni di euro. L'Accordo era già stato ritenuto concluso nel corso del 2016, a seguito dell'allineamento nel sistema di monitoraggio della quota di economie diverse dal FSC, pari a 1.515,54 euro, che risultavano ancora presenti in SGP, ma che erano già confluite nella riprogrammazione del 2015.

Di seguito si riportano in dettaglio la situazione finanziaria e quella economica dell'APQ, comprensive della gestione delle risorse a livello regionale.

2. Avanzamento Finanziario

APQ Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali (€)	Di cui FSC (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)
PIEAM	22	70.799.206,83	20.747.046,97	70.799.206,83	70.799.206,83

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio al 31/12/2017

Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (tab. 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per le gestione delle risorse, pertanto, eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ Codice	Risorse FSC assegnate stipula (€)	Risorse FSC trasferite (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli spesa
PIEAM	23.240.560,46	23.240.560,46	23.240.560,46	23.240.560,46	287935

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 31/12/2017 Fonte: Bilancio regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEAM	0,00	0,00	0,00	0,00	-

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2017 - Fonte: gestione regionale

L'APQ non prevede l'apporto di cofinanziamenti regionali.

3. Avanzamento economico

APQ Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti (€)	Costo Realizzato (€)	Totale Economie (€)	Totale Economie FSC (€)
PIEAM	22	70.799.206,83	70.799.206,83	0,00	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro. Al 31/12/2017 non sono più presenti interventi attivi.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2017, essendo l'APQ concluso, come già anticipato precedentemente, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inseriti nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2017, sanzioni a seguito di verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Già al monitoraggio del 31 dicembre 2016 gli interventi inseriti nel presente APQ non presentavano più economie da riprogrammare, in considerazione del fatto che la residua quota di 1.515,154 euro di fonte altro Stato pubblico, derivante dall'intervento n° PIEAM08 – Comune di Fossano – “Realizzazione impianto di depurazione centralizzato con eliminazione scarichi esistenti”, è stata azzerata sul progetto di provenienza in quanto era già stata già riprogrammata con il Tavolo dei Sottoscrittori del 21/05/2015.

Anche in questo caso, tali risorse riprogrammate hanno contribuito al sostegno dell'intervento n° PIERL01_R2015 – SISI S.r.l. - “Nuovo Collettore fognario Verduno – Roddi –Alba- allacciamento costruendo ospedale unico ASL CN2 – Alba Bra – 1° lotto”.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i siti istituzionali della Regione Piemonte ed altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei Soggetti attuatori.

APQ PIEAC – Anno 2001

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEAC</p> <p>Titolo APQ: “Infrastrutture Idriche di Approvvigionamento e Distribuzione delle Acque Destinate al Consumo Umano”</p> <p>Data di stipula: 26/07/2001</p>	<p>Responsabile APQ: Roberto Ronco</p> <p>Referente monitoraggio APQ: Roberto Soffietti</p> <p>Direzione regionale: Ambiente, Governo e Tutela del Territorio</p>	<p>31/12/2017</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull’andamento dell’Accordo

Descrizione sintetica dell’obiettivo e delle attività inerenti l’APQ

L’Accordo di Programma Quadro in oggetto è finalizzato all’attuazione degli interventi nel settore delle infrastrutture idriche di trasporto e distribuzione delle acque destinate al consumo umano nel territorio della Regione Piemonte e riguarda in particolare le seguenti tipologie di intervento:

- a) Interconnessione di sistemi acquedottistici;
- b) Completamento, adeguamento funzionale e ottimizzazione delle infrastrutture di trasporto e distribuzione delle acque destinate all’uso umano in ottemperanza degli obblighi derivanti dalle direttive comunitarie in materia;
- c) Potenziamento e razionalizzazione delle infrastrutture dei servizi idrici integrati relativi alle infrastrutture acquedottistiche.

Descrizione delle principali variazioni dell’Accordo rispetto all’ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L’Accordo comprendeva alla stipula n° 24 interventi funzionalmente connessi o ricadenti in aree depresse per un fabbisogno complessivo di 61.492.973,60 euro, di cui 17.335.908,73 euro a carico dei Soggetti attuatori e 44.157.064,84 euro a carico del Fondo Sviluppo e Coesione.

Occorre inoltre precisare che in ottemperanza a quanto stabilito dalla Delibera CIPE 41/2012, è stata ridotta la disponibilità di economie riprogrammabili sul FSC, accertate entro il 30 giugno 2012, al fine di contribuire alla quota destinata alla Regione Abruzzo; per le Risorse Idriche è stato individuato un totale pari a 102.918,00 euro, che ha comportato la diminuzione delle risorse assegnate su questo APQ dagli originari 44.157.064,84 euro agli attuali 44.054.146,84 euro.

Al 31/12/2017 il numero degli interventi effettivamente inseriti nell’Accordo risulta essere di 28, di cui 27 conclusi ed 1 ancora attivo. Il valore complessivo degli interventi inseriti nell’Accordo risulta alla stessa data di 55.604.556,80 euro, di cui la quota di finanziamento FSC è pari a circa 36,8

milioni di euro. L'APQ non prevede risorse a carico del Bilancio regionale. Il costo realizzato è pari a circa 55,1 milioni di euro, rispetto al finanziamento complessivo (circa 55,6 milioni di euro).

Al monitoraggio del 31 dicembre 2017 gli interventi inseriti in questo APQ non presentano più economie da riprogrammare, in quanto quelle evidenziate nel RAE del 2015 che risultavano ancora presenti in SGP, pari a 606.146,68 euro (di cui FSC per 324.099,30 euro), sono state azzerate già nel corso dell'anno 2016 sull'intervento di provenienza PIEAC16, in considerazione del fatto che le risorse FSC sono confluite nella riprogrammazione approvata dal Tavolo dei Sottoscrittori in data 21/05/2015.

Di seguito si riporta in dettaglio l'avanzamento finanziario ed economico dell'APQ, comprensivo della gestione delle risorse a livello regionale.

2. Avanzamento Finanziario

APQ Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali (€)	Di cui FSC (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)
PIEAC	28	55.604.556,80	36.804.202,05	5.584.556,80	55.053.378,64

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017

Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (tab. 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per la gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ Codice	Risorse FSC assegnate stipula (€)	Risorse FSC trasferite (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli spesa
PIEAC	44.157.064,84	43.146.036,66	13.146.036,66	40.337.013,40	287935

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 31/12/2017 - Fonte: gestione regionale

Occorre ricordare che per partecipare alla quota destinata al contributo per la Regione Abruzzo, di cui alla delibera CIPE 41/2012, è stata ridotta la quota di economie riprogrammabili sul FSC accertate entro il 30 giugno 2012. In ottemperanza a tale provvedimento sono state individuate risorse pari a 102.918,00 euro che, per comodità contabile, sono state portate in deduzione dalle Risorse FSC assegnate alla stipula a tale APQ, il cui totale ammonta perciò adesso a 44.054.146,84 euro.

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEAC	0,00	0,00	0,00	0,00	-

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2017 - Fonte: gestione regionale

L'APQ non prevede l'apporto di cofinanziamenti regionali.

3. Avanzamento economico

APQ Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti (€)	Costo Realizzato (€)	Totale Economie (€)	Totale Economie FSC (€)
PIEAC	28	55.604.556,80	55.067.550,46	0,00	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro. Di seguito si riporta una breve descrizione sull'andamento del progetto con investimento superiore a 2 milioni di euro ancora attivo:

PIEAC05 - "Interconnessione Tortona - Alessandria (II° lotto Sale Tortona) - Interconnessione Comuni Bassa Valle Scrivia", finanziato per euro 3.849.235,33, cofinanziato per euro 2.220.764,67 e con un importo totale di 6.070.000,00 euro, il cui Soggetto attuatore è ACIBS di Novi Ligure adesso AMIAS S.p.A.. - CUP: G55F04000000002.

Al monitoraggio del 31 dicembre 2017 i lavori per la realizzazione di tale intervento risultano in corso e la loro ultimazione formale è prevista per la primavera del 2018. La fase di collaudo dovrà iniziare subito a seguire e concludersi nell'autunno dello stesso anno. Invece la funzionalità verrà dichiarata già nella primavera del 2018.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2017, essendo presente solamente più un intervento nello stato attivo, non si sono riscontrati rilevanti ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la sua realizzazione, pertanto, non sono state adottate particolari azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inseriti nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2017, sanzioni a seguito di verifiche effettuate dall'UVER o definanze a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Già al monitoraggio del 31 dicembre 2016 gli interventi inseriti nel presente APQ non presentavano più economie da riprogrammare, in considerazione del fatto che la residua quota 606.146,68 euro, di cui FSC 324.099,30 euro, derivante esclusivamente dall'intervento PIEAC16 "Azienda Igienico Ambientale Servizi AIAS Rivarolo - Interventi di razionalizzazione dei servizi idrici e di risparmio idrico", era stata azzerata sul progetto di provenienza in quanto la quota FSC era già stata già riprogrammata con il Tavolo dei Sottoscrittori del 21/05/2015, mentre la restante differenza in capo al Soggetto attuatore è stata liberata.

Anche in questo caso, le risorse riprogrammate di cui sopra hanno contribuito al sostegno dell'intervento n° PIERL01_R2015 – SISI S.r.l. - "Nuovo Collettore fognario Verduno – Roddi –Alba- allacciamento costruendo ospedale unico ASL CN2 – Alba Bra – 1° lotto".

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i siti istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei Soggetti attuatori.

APQ PIERI – Anno 2002

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIERI</p> <p>Titolo APQ: “Accordo di Programma Quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche”</p> <p>Data di stipula: 18/12/2002</p>	<p>Responsabile APQ: Roberto Ronco</p> <p>Referente monitoraggio APQ: Roberto Soffietti</p> <p>Direzione regionale: Ambiente, Governo e Tutela del Territorio</p>	<p>31/12/2017</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull’andamento dell’Accordo

Descrizione sintetica dell’obiettivo e delle attività inerenti l’APQ

Il presente Accordo persegue gli obiettivi delineati dal Piano Direttore regionale e il Piano di Tutela delle Acque (PTA) e sono rivolti principalmente:

- a) alla tutelare i corpi idrici superficiali e sotterranei in modo da migliorare l’ambiente acquatico, proteggere e salvaguardare tutti gli ecosistemi connessi ai corpi idrici;
- b) a ripristinare la qualità delle acque superficiali e sotterranee così da renderle idonee all’approvvigionamento potabile, alla vita dei pesci e dei molluschi e alla balneazione;
- c) a ridurre drasticamente l’inquinamento dei corpi idrici superficiali e sotterranei dando la completa attuazione alle direttive comunitarie 76/464//CEE, 91/271/CEE, 91/676/CEE;
- d) ad incentivare una politica unitaria di gestione delle risorse mirata all’utilizzo sostenibile fondato sulla protezione a lungo termine dei corpi idrici, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, garantendo l’uso plurimo attraverso l’integrazione tra le diverse tipologie di utilizzo;
- e) ad assicurare il soddisfacimento dei fabbisogni idrici sull’intero territorio per i vari tipi di utilizzo, fornendo risorse di idonea qualità;
- f) ad incentivare la riduzione dei consumi idrici e il riutilizzo delle acque reflue depurate;
- g) a stimolare l’attuazione della riforma della gestione dei servizi idrici mediante il perseguimento di obiettivi di efficienza;
- h) ad attuare il servizio idrico integrato razionalizzando la gestione delle risorse idriche, superando i settorialismi legati ai diversi utilizzi della medesima, guadagnando efficienza in ciascuno dei comparti e realizzando in particolare le condizioni di concreta operatività del servizio idrico per l’utenza civile, assicurando l’affidamento ai soggetti gestori unici di ambito, con il ricorso a soggetti privati, da individuare mediante gara con procedura ad evidenza pubblica.

Inoltre, prevede di favorire un più ampio ingresso di imprese e capitali nel settore e un più esteso ruolo nei meccanismi di mercato, al fine di assicurare la massima tutela del consumatore, ed a privilegiare il ricorso alla finanza di progetto per la progettazione e la realizzazione degli interventi.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'Accordo comprendeva alla stipula n° 44 interventi per un fabbisogno complessivo di 83.508.676,23 euro, di cui 26.856.559,26 euro dal Ministero Ambiente (L. 388/2000 e L. 448/2000), 10.430.000,00 euro dai Fondi Aree depresse (Del. CIPE 36/2002), 9.350.000,00 euro dalla D.G.R. 65-6727 del 22/07/2002 (Interventi in campo ambientale), 524.693,00 euro dai Fondi Aree depresse (Economie Del. CIPE 09/07/1998), 204.692,00 euro dai Fondi Aree depresse (Economie Del. CIPE 09/07/1998 - ATO 3), 33.395.560,00 euro dalla maggiorazione della tariffa del servizio di fognatura e depurazione (Delibera CIPE n. 52 del 04/04/2001 e Delibera CIPE n. 93 del 15/11/2001) e 2.747.171,97 euro dal Ministero dell'Ambiente (Pianificazione e monitoraggio).

Al 31/12/2017 il numero degli interventi effettivamente inseriti nell'Accordo risulta essere di n° 51, di cui n° 49 conclusi, n° 1 attivo e n° 1 posto dal precedente stato di "sospeso" allo stato di "non monitorato", dopo la conclusione delle procedure di revoca del finanziamento. Il valore complessivo degli interventi alla stessa data è di 78.036.434,45 euro e la quota di finanziamento FSC/Altro Stato di 39.903.680,75 euro, di queste circa 8,8 milioni di euro sono del FSC. L'APQ non prevede risorse a carico del Bilancio regionale. Il costo realizzato è pari a circa 77,3 milioni di euro.

Al monitoraggio del 31 dicembre 2017 gli interventi inseriti nel presente APQ presentano nuove economie da riprogrammare (di fonte altro Stato pubblico) per un importo pari a 80.474,17 euro, in quanto si sono manifestate dopo la riprogrammazione del 2015, da cui conseguentemente sono rimaste fuori. V'è tuttavia da rimarcare che quelle evidenziate nel RAE del 2015 che risultavano ancora presenti in SGP, pari a 10.462,15 euro (di fonte altro Stato pubblico), sono state azzerate nel corso dell'anno 2016 sull'intervento di provenienza n° PIERI01/02_1 "Ristrutturazione e potenziamento rete fognaria - 1° STRALCIO (via Ariosto)", in considerazione del fatto che tali risorse sono confluite nella riprogrammazione approvata dal Tavolo dei Sottoscrittori in data 21/05/2015.

Di seguito si riporta in dettaglio l'avanzamento finanziario ed economico dell'APQ, comprensivo della gestione delle risorse a livello regionale.

2. Avanzamento Finanziario

APQ Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali (€)	Di cui FSC (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)
PIERI	51	78.036.434,45	8.797.112,78	77.705.799,74	77.321.554,60

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017

Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (tab. 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente

confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per le gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ Codice	Risorse assegnate stipula (€)	Risorse trasferite (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli spesa
PIERI	10.954.693,00	10.954.693,00	10.954.693,00	10.954.693,00	288076 288147

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 31/12/2017 - Fonte: gestione regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERI	0,00	0,00	0,00	0,00	-

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2017 - Fonte: gestione regionale

L'APQ non prevede l'apporto di cofinanziamenti regionali.

3. Avanzamento economico

APQ Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti (€)	Costo Realizzato (€)	Totale Economie (€)	Totale Economie FSC (€)
PIERI	51	78.036.434,45	77.337.610,13	80.474,17	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro, è però ancora attivo un progetto con un investimento superiore a 2 milioni di euro. Il suddetto intervento risulta essere il seguente:

PIERI 03 "Collegamento reti fognarie Spinetta Marengo, Cascina-Grossa, Litta Parodi e Mandrogne a rete cittadina di Alessandria", finanziato per euro 820.000,00, cofinanziato per euro 1.400.000,00 e con un importo totale di euro 2.220.000,00, il cui Soggetto attuatore è AMAG S.p.A. - CUP: E35J05000190008.

La prima fase di aggiudicazione dei lavori ha avuto inizio il 01/10/2006 ed è terminata il 30/11/2006. I lavori riguardanti tale prima fase di esecuzione hanno avuto inizio il 06/08/2007 e poi sono stati sospesi.

L'intervento ha registrato uno slittamento dei termini di realizzazione, in relazione al fatto che la perizia suppletiva e di variante redatta doveva essere coordinata anche con il piano di interventi nella zona della Frascchetta per il fenomeno di inquinamento della zona limitrofa allo stabilimento Solvay, rilevato a suo tempo. Tale perizia non è stata tuttavia accettata dall'appaltatore per cui è stata avviata la procedura di rescissione contrattuale.

L'intervento è stato sospeso in quanto, oltre alla definizione della rescissione contrattuale, non è stato possibile definire tempestivamente ed in maniera univoca le opere di competenza del Servizio Idrico Integrato nella zona della Frascchetta .

Con nota protocollo n. 78/13 del 14 gennaio 2013 , in seguito ad apposita richiesta da parte della Direzione regionale Ambiente, effettuata con lettera protocollo n. 21493/DB 10.00 del 18 dicembre 2012 , l' AMAG S.p.A. ha reso noto che era suo intendimento riprendere la realizzazione dell'opera in oggetto e che a tale proposito era in corso la redazione degli elaborati progettuali, compreso l'aggiornamento dei prezzi, inerenti i lavori non ancora realizzati.

Per quanto riguarda i tempi di realizzazione, non essendo immediatamente disponibile il cronoprogramma dettagliato, e tenuto conto del periodo necessario per redigere il progetto ed espletare la gara d'appalto, è stato ipotizzato inizialmente che i lavori dovessero avere inizio nel mese di giugno 2013 e che la loro ultimazione dovesse avvenire entro un periodo di circa otto mesi.

Dopo un ulteriore sollecito, da parte della Direzione regionale Ambiente, con nota protocollo n° 16631/DB 10.14 del 10 dicembre 2013 , la richiesta di riapertura del monitoraggio APQ in capo all' AMAG S.p.A. è stata effettuata dalla stessa azienda, in data 30 dicembre 2013 con nota protocollo n° 1878, e contestualmente è stata trasmessa la scheda di monitoraggio debitamente sottoscritta ed aggiornata dal RUP.

A seguire, l'azienda con nota prot. n. 0547 del 29 marzo 2016 ha chiarito quanto segue.

Il progetto di cui trattasi, al fine della sua ultimazione, risulta ripartito in due opere:

- completamento delle reti fognarie, il cui contratto di appalto è stato sottoscritto in data 02 febbraio 2016 con l'impresa 3 A S.r.l. di Alba (CN); la durata prevista dei lavori è di 240 giorni;
- realizzazione di due stazioni di sollevamento.

Per ciò che concerne i lavori di realizzazione della rete fognaria, questi risultano conclusi.

Invece, per quel che riguarda la costruzione delle due stazioni di sollevamento a servizio della rete, il progetto è terminato e l'avviso di gara è stato pubblicato in data 30/10/2017; l'affidamento di tali lavori è stato effettuato in data 21/12/2017 alla Società Gisabella Sas di Grugliasco (TO) - P.IVA: IT06225110011 e la loro realizzazione richiederà 135 giorni naturali e consecutivi.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2017, in occasione del monitoraggio che faceva data al 30 giugno 2016, l'intervento **PIERI21/2 – “Adeguamento impianto di depurazione al d.Lgs. 152/99 ed estensione della rete fognaria. - estensione rete fognaria”, finanziato per euro 202.395,00, cofinanziato per euro 229.500,00 e con un importo totale di euro 431.895,00, il cui Soggetto attuatore è il Comune di Borgo Vercelli (VC) - CUP: C98F02000000009**, è stato riattivato in conseguenza del provvedimento di revoca del finanziamento di 202.395,00 euro di risorse pubbliche assegnate, avvenuta tramite la Determinazione n° 90/A1603A del 17 marzo 2016, e poi reinserito in "non monitorato" e confermato in tale stato nelle sessioni di monitoraggio successive, così come richiesto dalla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Programmazione negoziata (Segreteria Tecnica Progetto Monitoraggio). Le motivazioni sono esplicitate immediatamente di seguito.

La situazione dell'intervento in oggetto presenta svariate criticità che sono risultate di difficile superamento, anche in considerazione del fatto che il Comune considerato non ha più collaborato in merito al regolare monitoraggio, al completamento dei lavori ed alla loro corretta rendicontazione.

Infatti, già con nota prot. n. 4684/DB10.14 del 03 aprile 2014, inviata al Sindaco di allora, la Regione Piemonte- Direzione Ambiente aveva sollecitato l'Ente a rispettare le scadenze previste e

le modalità inerenti il monitoraggio bimestrale obbligatorio, tramite l'invio di un'apposita scheda aggiornata di volta in volta.

Nel frattempo, al fine di portare a compimento compiutamente l'opera, la stessa Direzione Ambiente si era attivata anche con l'Autorità d'Ambito n° 2 "Biellese, Vercellese, Casalese" e con il Gestore che attualmente opera sul territorio del Comune di Borgo Vercelli, ossia l'ATENA S.p.A., che avevano prontamente dato la loro disponibilità a collaborare con il Comune stesso, seppur non coinvolti direttamente quali Soggetti responsabili e destinatari del finanziamento assegnato.

A tal proposito, dalla relazione trasmessa in data 12 ottobre 2015 alla Regione Piemonte – Direzione Ambiente (ora Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio) da parte dell'Autorità d'Ambito e del Gestore di cui sopra, si evidenzia quanto segue.

Nel 2005 l'azienda ATENA S.p.A. ha preso in gestione il Servizio Idrico Integrato del Comune di Borgo Vercelli, quindi tre anni dopo l'Accordo di Programma Quadro del 2002 che ha assegnato al suddetto Comune il finanziamento di tale intervento, e la situazione presente in quel momento vedeva pressoché ultimato l'impianto di depurazione, oggetto di altro e diverso finanziamento (progetto n° PIERI21/1), contrariamente invece alle opere fognarie facenti parte del progetto in argomento.

Per ciò che concerne l'impianto di depurazione, poiché l'impresa vincitrice dell'appalto non aveva portato a conclusione i lavori, l'Autorità d'Ambito n° 2 "Biellese, Vercellese, Casalese" ed il Gestore ATENA S.p.A. hanno dovuto necessariamente mettere in atto alcune urgenti attività per rendere possibile almeno il funzionamento del nuovo depuratore, che è stato poi preso in gestione dall'azienda stessa.

Al contrario, per la presa in gestione delle opere fognarie non è stato possibile utilizzare il medesimo approccio, in quanto in questo caso l'impresa vincitrice dell'appalto non risultava avere realizzato in modo appropriato i lavori previsti, in particolare al riguardo delle contropendenze, degli schiacciamenti ecc., i quali così come sono stati posti in essere non consentivano a pieno la corretta officiosità idraulica dell'intera rete fognaria e conseguentemente una costante alimentazione dell'impianto di depurazione finale.

Con l'obiettivo di ovviare in parte a queste deficienze, ed in seguito alla nota prot. n. 4684 con data 03 aprile 2014 della Regione Piemonte - Direzione Ambiente di cui sopra, ATENA S.p.A., in accordo con l'Autorità d'Ambito n° 2 "Biellese, Vercellese, Casalese", si è offerta di ricostruire un tratto di collettore in Località Strada Rotta che alimenta il depuratore, utilizzando i fondi residui del finanziamento.

Per fare ciò, la proposta del Comune di Borgo Vercelli, formalizzata con la Deliberazione n. 60 del 08 ottobre 2014, è stata quella di fare subentrare ATENA S.p.A. al Comune stesso come titolare del finanziamento, proposta che però è stata rifiutata in quanto il Gestore non poteva assumersi le responsabilità derivanti dal conferimento dell'appalto, dall'approvazione di precedenti SAL e dal collaudo di opere già realizzate da un altro Soggetto terzo.

A questo punto, ATENA S.p.A. ha effettuato una contro proposta alternativa alla precedente, offrendosi in sostanza di ricostruire il collettore in Località Strada Rotta semplicemente quale mera esecutrice dei lavori, formalizzando tale ipotesi tramite la nota prot. n. 577/14 del 14 ottobre 2014.

A seguire, in data 19 novembre 2014 la stessa azienda ATENA S.p.A. ha inviato una comunicazione tramite posta elettronica al Comune di Borgo Vercelli nella quale si richiedeva:

la firma di una convenzione per l'esecuzione dei lavori; l'approvazione del progetto riguardante l'intervento proposto; l'attestazione delle servitù di fognatura da poter vantare nei confronti dei proprietari dei terreni sotto ai quali passa la condotta da adeguare (servitù che avrebbero già dovuto esserci, ma che non sono mai state formalizzate).

Da allora a tutt'oggi da parte del Comune di Borgo Vercelli non è stata formalizzata alcuna proposta di convenzione, il progetto preliminare dell'intervento previsto non è stato approvato, come non è stata data evidenza dallo stesso Comune delle servitù di passaggio succitate.

Nel frattempo, al fine di avere un panorama il più possibile completo, la Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio ha effettuato un'analisi della documentazione contabile in Suo possesso ed ha potuto constatare la presenza di svariate lacune: infatti risultano mancanti ancora parecchie fatture, i quattro SAL finora prodotti si riferiscono agli anni 2004 e 2006, è presente un Certificato di Regolare Esecuzione parziale con data 27 novembre 2011, firmato dal progettista e dal RUP, ma non dall'impresa ROAN di Scillichenti (CT), in cui è presente fra l'altro una contestazione sui lavori svolti che ammonta a 132.316,00 euro, oltre al fatto che non si sono più avute né integrazioni, né ulteriori comunicazioni al riguardo da parte del Comune di Borgo Vercelli.

Tutto ciò premesso, anche in considerazione del fatto che tale Comune è stato nel frattempo commissariato, la Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, di comune accordo con l'Autorità d'Ambito n° 2 "Biellese, Vercellese, Casalese" e con ATENA S.p.A., al fine di fare urgentemente chiarezza sulla situazione relativa agli aspetti sopra evidenziati, ha convocato, tramite nota prot. n. 31811/A1603A del 30 settembre 2015, per il giorno 12 ottobre 2015 alle ore 11:00 presso gli uffici regionali siti in Torino, via Principe Amedeo n° 17, un incontro in occasione del quale i rappresentanti del Comune di Borgo Vercelli sono stati invitati a produrre tutta la documentazione contabile ed amministrativa utile a delineare un quadro della situazione chiaro e preciso.

In questa comunicazione, il Comune di Borgo Vercelli veniva avvisato che, se anche in tale occasione non avesse fornito un pronto e preciso riscontro a quanto richiesto, la Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio avrebbe provveduto immediatamente al definanziamento dell'opera e al recupero delle quote già erogate.

Ebbene, in tale occasione si sono presentati regolarmente i rappresentanti dell'Autorità d'Ambito n° 2 "Biellese, Vercellese, Casalese" e dell'ATENA S.p.A., mentre non vi è stato alcun riscontro da parte del Comune di Borgo Vercelli, indi per cui si è reso necessario procedere secondo quanto stabilito.

In ordine all'aspetto amministrativo-contabile, la Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio ha già erogato al suddetto Comune di Borgo Vercelli per la realizzazione di tale intervento la quota di 131.091,67 euro, sui 202.395,00 euro assegnati, a cui però bisogna aggiungere un maggiore importo liquidato e pagato sull'altro intervento concluso inserito nel medesimo APQ del 2002, ossia il n° PIERI21/1 "Adeguamento impianto di depurazione al d.Lgs. 152/99 ed estensione della rete fognaria. - Impianto di depurazione", pari a 19.504,09 euro, che necessariamente dovrà essere restituito, per cui l'importo totale di cui si chiede debitamente conto ammonta a 150.595,76 euro.

In considerazione di quanto premesso, l'intervento in oggetto è stato necessariamente posto all'interno del Sistema Gestione Progetti (SGP) dell'Agenzia per la Coesione Territoriale nello stato di "sospeso" in occasione del monitoraggio del 31 ottobre 2015, ed a partire dal monitoraggio del 30 giugno 2016, in seguito all'emissione del provvedimento di giusta revoca, nello stato di "non monitorato". Tale revoca del finanziamento di 202.395,00 euro è stata effettuata con la Determinazione n° 90 del 17 marzo 2016. Poi in data 23 marzo 2016 è stata trasmessa la Determinazione in oggetto, richiedendo all'Ente la restituzione della somma già erogata, ma non più spettante, di 150.595,76 euro.

Ad integrazione e completamento dell'analisi, si evidenzia altresì che in data 23 maggio 2016 il Comune di Borgo Vercelli ha presentato formale ricorso davanti al TAR avverso all'atto di definanziamento e se ne attendono tuttora gli esiti.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Ad eccezione dell'intervento riportato nella sezione precedente, nessuno degli altri interventi inseriti nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2017, sanzioni a seguito di verifiche effettuate dall'UVER o ulteriori definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al monitoraggio del 31 dicembre 2017 gli interventi inseriti nel presente APQ presentano nuove economie da riprogrammare (di fonte altro Stato pubblico) per un importo pari a 80.474,17 euro, generate dall'intervento n° PIERI 31 "Eliminazione scarichi Roggia Cerana", in quanto si sono manifestate dopo la riprogrammazione del 2015, da cui conseguentemente sono rimaste fuori.

V'è tuttavia da rimarcare che le economie evidenziate nel RAE del 2015 che risultavano ancora presenti in SGP, pari a 10.462,15 euro (di fonte altro Stato pubblico), sono state azzerate nel corso dell'anno 2016 sull'intervento di provenienza n° PIERI01/02_1 "Ristrutturazione e potenziamento rete fognaria - 1° STRALCIO (via Ariosto)", in considerazione del fatto che tali risorse sono confluite nella riprogrammazione approvata dal Tavolo dei Sottoscrittori in data 21/05/2015.

Anche in questo caso, tali risorse riprogrammate hanno contribuito al sostegno dell'intervento n° PIERL01_R2015 – SISI S.r.l. - "Nuovo Collettore fognario Verduno – Roddi –Alba- allacciamento costruendo ospedale unico ASL CN2 – Alba Bra – 1° lotto".

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei Soggetti attuatori.

APQ PIERJ – Anno 2003

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIERJ Titolo APQ: “l atto integrativo Accordo di Programma Quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche” Data di stipula: 17/12/2003 Concluso il 30/04/2012	Responsabile APQ: Roberto Ronco Referente monitoraggio APQ: Roberto Soffietti Direzione regionale: Ambiente, Governo e Tutela del Territorio	31/12/2017

1. Stato di attuazione analitico generale sull’andamento dell’Accordo

Descrizione sintetica dell’obiettivo e delle attività inerenti l’APQ

Il presente Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro relativo alla “Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche”, stipulato in data 18/12/2002, amplia il quadro degli interventi nel settore del ciclo idrico integrato delle acque e nel campo dell’attività di assistenza tecnica con particolare riferimento al ripristino dello stato originale delle aree umide, nelle aree depresse della Regione Piemonte - aree sottoutilizzate ai sensi dell’articolo 61 della legge 289 del 27 dicembre 2002.

Tale Atto prevede la realizzazione di interventi urgenti, finalizzati al superamento di crisi idriche locali, operando con una strategia di interventi a breve termine che permetta di superare la logica dell’ emergenza e di avviare a soluzione le criticità, agendo sul sistema infrastrutturale di accumulo e di distribuzione delle risorse mediante sistemi di interconnessione, ovvero tramite collegamenti ed adeguamenti di infrastrutture, appartenenti a zone dotate di un sufficiente livello di infrastrutturazione e di una potenzialità idrica elevata, con zone più soggette a carenza idrica e con un ridotto grado di copertura del servizio.

Descrizione delle principali variazioni dell’Accordo rispetto all’ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L’Accordo, sottoscritto nel 2002, comprendeva alla stipula n° 5 interventi per un fabbisogno complessivo di 10.607.690,00 euro, di cui 5.498.500,00 euro dal FAS (D.CIPE 17/2003), 4.894.190,00 euro da maggiorazione tariffa Servizio idrico (delibere CIPE n. 52 del 04/04/2001 e n. 93 del 15/11/2001, 120.000,00 euro da Fondi aree depresse Ministero Ambiente CIPE 36/2002, 40.000,00 euro dalla Provincia di Torino e 55.000,00 euro dal Comune di Avigliana).); lo stesso ha avuto una attuazione durata circa 12 anni. Infatti, l’APQ si è concluso il 30/04/2012, pertanto, la situazione descritta successivamente è quella riferita all’ultimo monitoraggio dell’ Accordo, e si richiama nei RAE successivi per memoria, sia rispetto alla programmazione di settore sia rispetto al programma Intesa/APQ.

Al 31/12/2017 gli interventi effettivamente inseriti risultano essere n° 5, e sono tutti completati. Il loro valore complessivo è pari a 9.649.058,80 euro, e di questi circa 4,4 milioni di euro sono a carico del FSC. Il costo realizzato è pari a circa 9,6 milioni di euro. L'Accordo non è cofinanziato da risorse regionali. Non sono presenti economie da riprogrammare, quindi l'Accordo può ritenersi concluso

Di seguito si riportano in dettaglio la situazione finanziaria e quella economica dell'APQ, comprensive della gestione delle risorse a livello regionale.

2. Avanzamento Finanziario

APQ Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali (€)	Di cui FSC (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)
PIERJ	5	9.649.058,80	4.418.656,20	9.649.058,80	9.649.058,80

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017

Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (tab. 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per la gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ Codice	Risorse assegnate stipula (€)	Risorse trasferite (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli spesa
PIERJ	5.498.500,00	5.498.500,00	5.498.500,00	5.498.500,00	288218

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 31/12/2017 - Fonte: gestione regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERJ	0,00	0,00	0,00	0,00	-

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2017 - Fonte: gestione regionale

L'APQ non prevede l'apporto di cofinanziamenti regionali.

3. Avanzamento economico

APQ Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti (€)	Costo Realizzato (€)	Totale Economie (€)	Totale Economie FSC (€)
PIERJ	5	9.649.058,80	9.649.058,80	0,00	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017 Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro. Al 31/12/2017 non sono più presenti interventi attivi.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2017, essendo l'APQ concluso, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inseriti nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2017, sanzioni a seguito di verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al monitoraggio del 31 dicembre 2017 gli interventi inseriti nel presente APQ non presentano più nuove economie da riprogrammare.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei Soggetti attuatori.

APQ PIERY – Anno 2005

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIERY</p> <p>Titolo APQ: “Secondo Atto Integrativo dell’Accordo di Programma Quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche”</p> <p>Data di stipula: 21/02/2005</p>	<p>Responsabile APQ: Roberto Ronco</p> <p>Referente monitoraggio APQ: Roberto Soffietti</p> <p>Direzione regionale: Ambiente, Governo e Tutela del Territorio</p>	<p>31/12/2017</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull’andamento dell’Accordo

Descrizione sintetica dell’obiettivo e delle attività inerenti l’APQ

Il presente Il Atto integrativo all'Accordo relativo alla “Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche”, amplia il quadro degli interventi nel settore del ciclo idrico integrato per il conseguimento degli obiettivi di tutela e ripristino della qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei e per il soddisfacimento dei fabbisogni idrici, con particolare riferimento alle aree depresse della Regione Piemonte.

Gli interventi riguardano tutti i settori del servizio idrico integrato e sono orientati alla risoluzione di situazioni locali di crisi idrica e delle più evidenti criticità ambientali evidenziate nell’iter di adozione del Piano di tutela, con particolare riguardo alle necessità di adeguamento del complesso delle infrastrutture agli standard e agli obblighi derivanti dalle direttive comunitarie 91/271/CEE in materia di acque reflue urbane e 83/98/CE, sulla qualità delle acque destinate al consumo umano. Rispetto a tale scenario, ancora ridondante rispetto alle disponibilità finanziarie, è stato effettuato uno “screening” ulteriore tenendo in considerazione gli interventi in corso o programmati a valere sui precedenti Accordi, sui finanziamenti di altre fonti o sui finanziamenti legati allo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali del 2006. In tale modo si è delineato uno scenario territoriale che ha visto necessariamente limitare gli interventi sull’Ambito Torinese (n. 3), sia per il forte sostegno alle opere idriche individuate come strettamente connesse all’evento olimpico (DPCM 16.01.04 e s.m.i.), sia in considerazione della forte capacità di autofinanziamento caratteristica di tale ambito già dotato di un programma operativo in fase di attuazione.

Per giungere ad un quadro finale sono stati individuati gli interventi ritenuti prioritari, operando in maniera selettiva alla luce dello stato di attuazione e delle previsioni di completamento degli interventi in corso, coniugando i requisiti progettuali richiesti con le criticità idriche ed ambientali in precedenza delineate. Ne è derivato un insieme di interventi che sono stati sottoposti a verifica presso i Soggetti attuatori, al fine di evitare eventuali problemi nell’attuazione degli stessi, ma anche di razionalizzarne od ottimizzarne il contenuto, ottenendo nello stesso tempo dai Soggetti medesimi l’impegno ai cofinanziamenti e all’attuazione dei progetti in conformità all’ordinamento.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'Accordo alla stipula comprendeva n° 32 interventi, di cui n° 14 riguardanti il settore dell'approvvigionamento idrico potabile e n° 18 quello della raccolta, collettamento e depurazione delle Acque reflue urbane, il costo complessivo del presente Atto integrativo ammontava a 44.048.913,40 euro, di cui 16.387.277,40 euro da Fondi aree depresse (CIPE 20/2004), 9.197.000,00 euro da totale ribassi d'asta interventi APQ Risorse Idriche anni 2000, 2001 e 2002 e 18.464.636,00 euro da maggiorazione tariffa Servizio idrico (delibere CIPE n. 52 del 04/04/2001 e n. 93 del 15/11/2001).

Al 31/12/2017 il numero degli interventi inseriti nell'Accordo risulta essere di n° 36, di cui n° 34 conclusi e n° 2 attivi. Il valore complessivo degli interventi risulta essere alla stessa data di 43.680.636,59 euro, di cui FSC/Altro Stato pari a 22.754.097,29, di questi circa 19,3 milioni di euro di FSC. Il costo realizzato è invece pari a circa 43,5 milioni di euro, rispetto al finanziamento totale (circa 43,7 milioni di euro). L'APQ non prevede cofinanziamenti a carico del Bilancio regionale.

Al monitoraggio del 31 dicembre 2017 gli interventi inseriti in questo APQ non presentano più economie da riprogrammare, in quanto quelle evidenziate nel RAE del 2015 che risultavano ancora presenti in SGP, pari a 35.999,70 euro (di cui 35.666,26 euro di fonte FSC e 333,44 euro di fonte altro Stato), sono state azzerate nel corso dell'anno 2016 sugli interventi di provenienza n° PIERY15 e n° PIERY29/2, in considerazione del fatto che tali risorse sono confluite nella riprogrammazione approvata dal Tavolo dei Sottoscrittori in data 21/05/2015.

Di seguito si riporta in dettaglio l'avanzamento finanziario ed economico dell'APQ, comprensivo della gestione delle risorse a livello regionale.

2. Avanzamento Finanziario

APQ Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali (€)	Di cui FSC (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)
PIERY	36	43.680.636,59	19.264.867,25	43.616.901,56	43.366.930,96

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017 Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (tab. 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per la gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ Codice	Risorse assegnate stipula (€)	Risorse trasferite (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli spesa
PIERY	16.387.277,40	16.387.277,40	16.387.277,40	16.244.315,74	288218

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 31/12/2017 - Fonte: gestione regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERY	0,00	0,00	0,00	0,00	-

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2017 - Fonte: gestione regionale
L'APQ non prevede l'apporto di cofinanziamenti regionali.

3. Avanzamento economico

APQ Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti (€)	Costo Realizzato (€)	Totale Economie (€)	Totale Economie FAS (€)
PIERY	36	43.680.636,59	43.503.979,52	0,00	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017 Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro; di seguito si riporta una breve descrizione sull'andamento dei due progetti ancora attivi:

PIERY14 – “Raddoppio e potenziamento vecchio anello tratto Vignali (Brozolo) - Piovà Massaia”, finanziato per euro 800.000,00, cofinanziato per euro 1.690.000,00 e con un importo totale di euro 2.490.000,00, il cui Soggetto attuatore è il Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato (CCAM) - CUP: E55F04000060009.

I lavori principali sono stati completati in occasione del monitoraggio del 30 giugno 2014, i lavori complementari e/o di completamento risultano terminati in concomitanza con il monitoraggio del 31/12/2015. L'intervento in questione è perciò fisicamente terminato ed è stato messo in esercizio già dal 09 ottobre 2012, ma deve essere ancora sottoposto al collaudo tecnico-amministrativo. La causa di questo ritardo è da imputare al fallimento dell'Impresa Frassa, avvenuto quando i lavori erano ancora da terminare: a questa è poi subentrata l'Impresa MONDO, seconda migliore offerta di gara, che lo fisicamente portato a conclusione. Inoltre, dall'aprile 2013 il Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato (CCAM) ha sostenuto le spese per la liquidazione delle servitù di passaggio ai soggetti privati, ritenendoli incolpevoli della situazione creatasi, ma non ha liquidato l'ultimo S.A.L. relativo ai lavori eseguiti dall'Impresa Frassa, essendo sopraggiunto il fallimento, a seguito di apposite consulenze legali al riguardo. Ad oggi, i legali del Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato (CCAM) stanno ancora studiando la soluzione migliore per risolvere la situazione delineatasi;

PIERY20 – “Comune di Cassine - Completamento della rete fognaria comunale”, finanziato per euro 176.962,00, cofinanziato per euro 60.000,00 e con un importo totale di euro 236.962,00, il cui Soggetto attuatore è AMAG S.p.A. - CUP: E76B06000020005.

Già in occasione dei due monitoraggi di dicembre 2015 e di febbraio 2016, il Soggetto attuatore ha evidenziato che è stato completato il progetto originario e che è stato realizzato un nuovo progetto integrativo per l'ultimazione dell'opera, sottoposto all'A.ATO 6 “Alessandrino” per il parere di competenza. La stessa Azienda, prima con nota prot. n. 0444 del 14 marzo 2016 e poi con nota prot. n. 0547 del 29 marzo 2016, ha comunicato che il progetto esecutivo inerente i lavori di ultimazione è stato portato a conclusione e che a seguire sarebbe stata avviata la

procedura per l'affidamento dei lavori, non appena si fosse conclusa la fase di autorizzazione riguardante una concessione di acqua pubblica.

I lavori relativi alle opere integrative sono stati aggiudicati con contratto del 25 ottobre 2016, quindi sono stati eseguiti e portati a conclusione in data 25/08/2017. La fase di collaudo si è poi conclusa in data 22/09/2017 e la funzionalità è stata dichiarata in data 30/09/2017. L'intervento è in attesa di essere posto in SGP nello stato di "chiuso" non appena il Soggetto attuatore fornirà la rendicontazione finale.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2017, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inseriti nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2017, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al monitoraggio del 31 dicembre 2017 gli interventi inseriti nel presente APQ non presentano più economie da riprogrammare, in considerazione del fatto che la residua quota di 35.999,70 euro (di cui 35.666,26 euro di fonte FSC e 333,44 euro di fonte altro Stato), derivante per 35.666,26 euro dall'intervento n° PIERY15 - C.M. Langa Astigiana Val Bormida – "Realizzazione dorsale di alimentazione in sponda destra Bormida della Langa Artigiana" e per 333,44 euro dall'intervento n° PIERY29/2 Comune di Ozzano Monferrato – "Sistemazione della rete fognaria", è stata azzerata nel corso del 2016 sui progetti di provenienza in quanto era già stata già riprogrammata con il Tavolo dei Sottoscrittori del 21/05/2015.

Anche in questo caso, le risorse riprogrammate di cui sopra hanno contribuito al sostegno dell'intervento n° PIERL01_R2015 – SISI S.r.l. - "Nuovo Collettore fognario Verduno – Roddi –Alba-allacciamento costruendo ospedale unico ASL CN2 – Alba Bra – 1° lotto".

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i siti istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei Soggetti attuatori.

APQ PIERK – Anno 2006

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIERK</p> <p>Titolo APQ: “Terzo Atto Integrativo dell’Accordo di Programma Quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche”</p> <p>Data di stipula: 23/05/2006 Concluso il 30/06/2017</p>	<p>Responsabile APQ: Roberto Ronco</p> <p>Referente monitoraggio APQ: Roberto Soffietti</p> <p>Direzione regionale: Ambiente, Governo e Tutela del Territorio</p>	<p>31/12/2017</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull’andamento dell’Accordo

Descrizione sintetica dell’obiettivo e delle attività inerenti l’APQ

Il presente Terzo Atto integrativo dell’Accordo relativo alla “Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche”, amplia il quadro degli interventi nel settore del ciclo idrico integrato delle acque per il conseguimento degli obiettivi di tutela e ripristino della qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei e per il soddisfacimento dei fabbisogni idrici, con particolare riferimento alle aree depresse della Regione Piemonte – aree sottoutilizzate ai sensi dell’articolo 61 della legge 289 del 27 dicembre 2002.

A fronte di situazioni di forte siccità, lo sviluppo della pianificazione regionale ha previsto una strategia di intervento che, superando la logica della gestione dell’emergenza, ricerca la soluzione più efficace alle criticità, operando in modo adeguato sul sistema delle infrastrutture di accumulo e di distribuzione delle disponibilità idriche naturali.

Descrizione delle principali variazioni dell’Accordo rispetto all’ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L’Accordo, sottoscritto nel 2006, prevedeva inizialmente la realizzazione di n° 39 interventi (34 immediatamente attivabili e 5 finanziati per la realizzazione della sola progettazione), di cui n° 17 in materia di infrastrutture di acquedotto e n° 22 in materia di collettamento e depurazione delle acque reflue urbane. Il costo complessivo del presente Atto integrativo ammontava alla stipula a 36.777.000,00 euro, di cui 1.925.000,00 euro per gli interventi relativi alla realizzazione della sola progettazione (finanziati per 1.075.000,00 euro tramite Fondi aree depresse CIPE 35/2005, per 50.000,00 euro tramite Fondi della Regione Piemonte – Bilancio di previsione 2006 e pluriennale 2006-2008 e per 800.000,00 euro tramite Maggiorazione tariffa Servizio idrico - Delibere CIPE n° 52 del 04/04/2011 e n° 93 del 15/11/2001) e 34.852.000,00 euro per gli interventi immediatamente attivabili (finanziati per 14.055.000,00 euro tramite Fondi Aree Sottoutilizzate CIPE 35/2005, per 5.541.500,00 euro tramite ribassi d’asta interventi APQ Risorse Idriche anni 2000, 2001 e 2002, per 578.500,00 euro tramite fondi della Regione Piemonte – Bilancio di previsione 2006 e pluriennale 2006-2008, per 90.000,00 euro tramite fondi della Regione

Piemonte – L. R. n° 18/1984 e per 14.587.000,00 euro tramite maggiorazione tariffa Servizio idrico - Delibere CIPE n° 52 del 04/04/2011 e n° 93 del 15/11/2001). Lo stesso ha avuto una attuazione durata circa 11 anni, infatti, l'APQ si è concluso nell'anno appena trascorso, al 30/06/2017.

Al 31/12/2017 il numero degli interventi inseriti nell'Accordo risulta essere di 40, e sono tutti completati. Il valore complessivo degli interventi risulta alla stessa data di 38.182.843,33 euro, di cui FSC circa 16 milioni di euro, la restante quota è cofinanziata da ulteriori fondi pubblici di altro Stato e locali. Il cofinanziamento a carico del Bilancio regionale ammonta a 775.691,85 euro, ma risulta già tutto erogato. Il costo realizzato è pari al finanziamento totale di circa 38,2 milioni di euro. Infine, si evidenzia che nell'arco temporale considerato è stato chiuso il monitoraggio dell'ultimo intervento che risultava ancora attivo, ossia il n° A26 denominato "Potenziamento impianto depurazione centralizzato, collettamento Comuni di Varallo Pombia, Gattico e Divignano con eliminazione piccoli impianti", di importo complessivo ammontante a 4.280.195,20 euro, finanziato con 2.000.000,00 euro di risorse pubbliche e con una quota di cofinanziamento pari a 2.280.195,20 euro a carico di ACQUA NOVARA VCO S.p.A., in conseguenza del compimento di tutte le fasi realizzative ad esso inerenti e della corretta rendicontazione delle spese sostenute da parte del Soggetto attuatore.

Al monitoraggio del 31 dicembre 2017 gli interventi inseriti in questo APQ non presentano più economie da riprogrammare, in quanto quelle evidenziate nel RAE del 2015 che risultavano ancora presenti in SGP, pari 210.693,70 euro (di fonte FSC), sono state azzerate nel corso dell'anno 2016 sugli interventi di provenienza n° PIERKA15, n° PIERKA17 e n° PIERKA22, in considerazione del fatto che tali risorse sono confluite nella riprogrammazione approvata dal Tavolo dei Sottoscrittori in data 21/05/2015.

Di seguito si riporta in dettaglio l'avanzamento finanziario ed economico dell'APQ, comprensivo della gestione delle risorse a livello regionale.

2. Avanzamento Finanziario

APQ Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali (€)	Di cui FSC (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)
PIERK	40	38.182.843,33	16.000.945,35	38.182.843,33	38.182.843,33

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017

Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (tab. 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per la gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ Codice	Risorse assegnate stipula (€)	Risorse trasferite (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli spesa
PIERK	15.130.000,00	12.325.747,86	12.325.747,86	11.538.402,88	288218

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 31/12/2017 - Fonte: gestione regionale

APQ Codice	Risorse regionali assegnate (€)	Stanziate (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli riferimento gestione regionale (€)
PIERK	775.691,85	775.691,85	90.000,00 685.691,85	90.000,00 685.691,85	232018 288090

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2017 - Fonte gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti (€)	Costo Realizzato (€)	Totale Economie (€)	Totale Economie FSC (€)
PIERK	40	38.182.843,33	38.182.843,33	0,00	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell’APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L’APQ non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro. Al 31/12/2017 non sono più presenti interventi attivi.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2017, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inseriti nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2017, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall’UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al monitoraggio del 31 dicembre 2017 gli interventi inseriti nel presente APQ non presentano più economie da riprogrammare, in considerazione del fatto che la residua quota di 210.693,70 euro (di fonte FSC), derivante per 1.106,97 euro dall’intervento n° PIERKA15 - Acquedotto della Piana S.p.A. – “Intervento di risanamento ambientale, fognatura e depurazione in Valli San Paolo e Solbrito in prossimità area campo pozzi”, per 4.647,07 euro dall’intervento n° PIERKA17 - Asti Servizi Pubblici – “Cantarana - Collegamento tra impianti A.S.P.-Cantarana e Valtiglione-Daghina per servizio trattamento e restituzione acqua trattata” e per 204.939,66 euro dall’intervento n° PIERKA22 - Comune di Cremolino – “Razionalizzazione rete di distribuzione dei Comuni dell'ex Consorzio Val Badone e potenziamento serbato”, è stata azzerata nel corso del 2016 sui progetti

di provenienza in quanto era già stata già riprogrammata con il Tavolo dei Sottoscrittori del 21/05/2015.

Anche in questo caso, le risorse riprogrammate di cui sopra hanno contribuito al sostegno dell'intervento n° PIERL01_R2015 – SISI S.r.l. - “Nuovo Collettore fognario Verduno – Roddi –Alba- allacciamento costruendo ospedale unico ASL CN2 – Alba Bra – 1° lotto”.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i siti istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei Soggetti attuatori.

APQ PIERL – Anno 2007

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIERL</p> <p>Titolo APQ: “Quarto Atto Integrativo dell’Accordo di Programma Quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche”</p> <p>Data di stipula: 29/05/2007</p>	<p>Responsabile APQ: Roberto Ronco</p> <p>Referente monitoraggio APQ: Roberto Soffietti</p> <p>Direzione regionale: Ambiente, Governo e Tutela del Territorio</p>	<p>31/12/2017</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull’andamento dell’Accordo

Descrizione sintetica dell’obiettivo e delle attività inerenti l’APQ

Il presente Quarto Atto integrativo all’Accordo, relativo alla “Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche”, amplia il quadro degli interventi nel settore del ciclo idrico integrato delle acque per il conseguimento degli obiettivi di tutela e ripristino della qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei e per il soddisfacimento dei fabbisogni idrici, con particolare riferimento alle aree depresse della Regione Piemonte – aree sottoutilizzate ai sensi dell’articolo 61 della legge 289 del 27 dicembre 2002.

Il programma è stato articolato in tre gruppi d’interventi, distinti in base alle fonti di finanziamento e alla tipologia dell’investimento: interventi immediatamente attivabili, finanziati con la riprogrammazione delle economie e delle revoche degli APQ precedenti; progettazione di nuovi interventi, con la riprogrammazione delle economie e delle revoche degli APQ precedenti; realizzazione interventi finanziati con i fondi della Delibera CIPE n. 3/2006.

Descrizione delle principali variazioni dell’Accordo rispetto all’ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L’Accordo comprendeva alla stipula la realizzazione di n° 29 interventi, di cui n° 17 immediatamente attivabili per un totale di 14.975.000,00 euro (finanziati per 8.113.000,00 euro tramite economie degli Accordi di Programma anni 2000, 2001, 2002, 2003, 2005 e 2006 e per 6.862.000,00 euro tramite maggiorazione tariffa servizio idrico – Delibere CIPE n° 52 del 04/04/2001 e s.m.i.), n° 7 relativi alla realizzazione della sola progettazione per un totale di 2.500.000,00 euro (finanziati per 1.331.553,31 euro tramite economie Accordi di Programma anni 2000, 2001, 2002, 2003, 2005 e 2006 e per 1.168.446,69 euro tramite maggiorazione tariffa servizio idrico – Delibere CIPE n° 52 del 04/04/2001 e s.m.i.) ed ulteriori n° 5 derivanti dal 3° APQ integrativo (finanziati per 480.000,00 euro tramite le economie degli Accordi di Programma anni 2000, 2001, 2002, 2003, 2005 e 2006, per 17.935.000,00 euro tramite maggiorazione tariffa servizio idrico – Delibere CIPE n° 52 del 04/04/2001 e s.m.i., per 17.225.000,00 euro tramite fondi

aree depresse Delibera CIPE 3/2006 e per 450.000,00 euro tramite fondi Regione Piemonte – bilancio pluriennale 2007-2009).

Al 31/12/2017 il numero degli interventi inseriti nell'Accordo risulta essere di 62, (il totale dei progetti è aumentato negli anni a seguito delle decisioni assunte dai Tavoli dei Sottoscrittori, in particolare per ciò che concerne le riprogrammazioni delle economie). Nel 2015, a seguito della conclusione positiva dell'iter di approvazione inerente la proposta di riprogrammazione delle economie di cui all'inizio della sezione, è stato aggiunto il nuovo progetto n° PIERL01_R2015 denominato "Nuovo collettore fognario Verduno-Roddi-Alba - Allacciamento costruendo ospedale unico ASL CN2 - Alba-Bra", di importo complessivo ammontante a 1.780.000,00 euro e con una quota di cofinanziamento pari a 503.687,72 euro a carico di SISI S.r.l., Soggetto attuatore dell'intervento. Pertanto, allo stato attuale i progetti effettivamente conclusi sono n° 43 e quelli ancora attivi sono n° 19. Infine, si evidenzia che nell'arco temporale considerato è stato chiuso il monitoraggio complessivamente di 3 interventi (n° PIERL4-P18, n° PIERL4-B03/1 e n° PIERL 4-15), in conseguenza del compimento di tutte le fasi realizzative ad essi inerenti e della corretta rendicontazione delle spese sostenute da parte dei Soggetti attuatori.

Il valore complessivo degli interventi risulta essere alla stessa data di 123.700.816,50 euro, di cui FSC/Altro Stato pari a circa 54,7 milioni di euro, di questi circa 26,5 milioni di euro sono a carico di FSC. Il cofinanziamento a carico del Bilancio regionale ammonta a 542.808,15 euro, ma risulta già tutto erogato.

Il costo realizzato è pari circa 116,2 milioni di euro, rispetto al valore del finanziamento totale (circa 123,7 milioni di euro).

Al monitoraggio del 31 dicembre 2017 gli interventi inseriti nel presente APQ presentano nuove economie da riprogrammare per un importo pari a 105.444,48 euro (di cui 87.374,17 euro di fonte FSC e 18.070,31 euro di fonte altro Stato pubblico), in quanto si sono manifestate dopo la riprogrammazione del 2015, da cui conseguentemente sono rimaste fuori. V'è tuttavia da rimarcare che tra quelle evidenziate nel RAE del 2015 che risultavano ancora presenti in SGP, complessivamente pari a 185.981,20 euro, 153.541,89 euro sono state azzerate nel corso dell'anno 2016 sugli interventi di provenienza n° PIERL4-04, n° PIERL4-T01, n° PIERL4-T03, n° PIERL4-T05, PIERL4-R07 e PIERL4-R08 (e di conseguenza sono rimaste ancora da riprogrammare 32.439,31 euro riguardanti l'intervento n° PIERL4-17), in considerazione del fatto che tali risorse sono confluite nella riprogrammazione approvata dal Tavolo dei Sottoscrittori in data 21/05/2015. Fra l'altro, con il medesimo Tavolo dei Sottoscrittori del 2015 sono state riprogrammate anche risorse FSC per 540.000,00 euro, derivanti dall'intervento defanziato n° PIERL01_R2012.

In sintesi, sia la quota di economie pari a € 153.541,89, sia le risorse derivanti dal defanziamento dell'intervento n° PIERL01_R2012 pari a € 540.000,00, sono state riprogrammate a sostegno dell'intervento n° PIERL01_R2015 – SISI S.r.l. - "Nuovo Collettore fognario Verduno – Roddi –Alba-allacciamento costruendo ospedale unico ASL CN2 – Alba Bra – 1° lotto".

Di seguito si riporta in dettaglio l'avanzamento finanziario ed economico dell'APQ, comprensivo della gestione delle risorse a livello regionale.

2. Avanzamento Finanziario

APQ Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali (€)	Di cui FSC (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)
PIERL	62	123.700.816,50	26.468.042,23	121.527.687,35	113.981.738,45

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017 Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (tab. 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per la gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ Codice	Risorse assegnate stipula (€)	Risorse trasferite FSC (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli spesa
PIERL	17.225.000,00	15.133.273,83	15.133.273,83	17.821.348,35	288218

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 31/12/2017 - Fonte: gestione regionale

In merito a questo Accordo di Programma Quadro, occorre richiamare quanto è stato stabilito dalla D.G.R. n. 2 – 2703 del 29 dicembre 2015, già evidenziato in premessa. Infatti, tramite tale provvedimento la Regione Piemonte ha disposto la “rinuncia ai crediti maturati a valere su risorse del programma FSC 2000-2006 (ex FAS) ancora da trasferire al 31.12.2015, pari a Euro 20.368.000,00 determinati attraverso anticipazioni regionali (residui attivi) per l’attuazione degli APQ in materia di risorse idriche, beni culturali e sviluppo locale”. Nella stessa D.G.R. è stato poi specificato che “rispetto ai crediti maturati sulla programmazione FSC 2000-2006 per euro 20,368 milioni a cui la Regione rinuncia, al fine di contribuire ai citati obiettivi di finanza pubblica, occorre attivare le procedure necessarie per la sostituzione delle risorse FSC 2000-2006 con risorse regionali di pari valore, relativamente ad interventi inseriti negli APQ risorse idriche, beni culturali e sviluppo locale”. In definitiva, la quota parte dei 20,368 milioni di euro di cui sopra, imputabile alle risorse idriche, è risultata essere pari a 5.804.088,65 euro. Ecco spiegato perché nella tabella precedente l’importo dei pagamenti risulta superiore all’importo delle risorse FSC trasferite e all’importo degli impegni presi.

APQ Codice	Risorse regionali assegnate (€)	Stanziate (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli riferimento gestione regionale
PIERL	542.808,15	542.808,15	150.000,00 392.808,15	150.000,00 392.808,15	232018 288090

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2017 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti (€)	Costo Realizzato (€)	Totale Economie (€)	Totale Economie FSC (€)
PIERL	62	123.700.816,50	116.246.943,08	105.444,48	87.374,17

**Tabella 4 – Avanzamento economico dell’APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017
Fonte: SGP/MISE**

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ prevede un intervento rilevante dal punto di vista finanziario tra quelli ancora attivi, identificato nel sistema di monitoraggio con il seguente codice:

PIERL4-B06 "Acquedotto di Valle Susa - I° lotto condotta principale tratto da Bussoleno a Caselette", finanziato per euro 11.120.000,00, cofinanziato per euro 10.150.548,63 e con un importo totale di euro 21.270.548,63, il cui Soggetto attuatore è SMAT S.p.A. - CUP: G13H05000070006.

Allo stato attuale, i lavori per la realizzazione di tale intervento sono regolarmente in corso con data finale prevista il 31/12/2018. Il collaudo di tutte le opere di completamento coinciderà con l'ultimazione dei lavori dello stralcio I, ossia il 31/12/2018. La funzionalità parziale, relativa alla condotta principale, è stata dichiarata in data 30/11/2015. La funzionalità totale verrà dichiarata in data 31/12/2018.

In sintesi:

per il "LOTTO I - CONDOTTA PRINCIPALE" i lavori sono iniziati in data 03/12/2010 e sono stati conclusi in data 26/10/2012;

per il "LOTTO I - OPERE COLLEGAMENTO - STRALCIO I" i lavori sono iniziati in data 29/03/2017 e si concluderanno in data 31/12/2018;

per il "LOTTO I - OPERE COLLEGAMENTO - STRALCIO II" i lavori verranno ultimati in data 30/06/2018.

Si riporta, inoltre, una breve descrizione sull'andamento dei progetti con un investimento superiore ai 2 milioni di euro:

PIERL4-B03/2 "Riqualificazione sistema acquedottistico: adduzione dal Comune di Grana al Comune di Quattordio", finanziato per euro 2.124.000,00, cofinanziato per euro 248.000,00 e con un importo totale di euro 2.372.000,00, il cui Soggetto attuatore è CCAM - CUP: E36D07000180001.

Al monitoraggio del 31/08/2017 risultavano già completate sia le opere principali, sia le altre opere complementari al contratto eseguite nel Comune di Viarigi (AT), relative alla sostituzione di reti idriche obsolete, contribuendo così alla riduzione delle perdite di rete. La fase di collaudo e quella relativa alla dichiarazione di funzionalità su tutto l'intervento, comprese le opere complementari, si sono concluse in data 31/12/2017. Si attende non appena possibile la trasmissione della contabilità finale da parte del Soggetto attuatore;

PIERL4-B03/3 "Riqualificazione sistema acquedottistico: adduzione da Murisengo a Penango e adduzione da Cossombrato a Frinco", finanziato per euro 3.036.800,00, cofinanziato per euro 1.013.200,00 e con un importo totale di euro 4.050.000,00, il cui Soggetto attuatore è CCAM - CUP: E33H07000010009.

In data 15/06/2017 è stato emesso il Certificato di Collaudo dei lavori di cui al contratto principale da parte del Collaudatore incaricato e lo stesso è stato approvato da parte del C.d.A. del CCAM il 22/06/2017. I lavori di contratto sono conclusi e rimangono ancora da completare alcune pratiche di servitù della condotta posata, oltre alla realizzazione di opere complementari in Comune di Murisengo, frazione San Candido, i cui lavori dovranno iniziare nella prossima primavera e completarsi a fine 2018. Ed anche la fase di collaudo finale e di dichiarazione della funzionalità avranno come data finale il 31/12/2018;

PIERL4-R11 "Collettamento fognatura frazioni Val San Bartolomeo e Val Madonna in Comune di Alessandria", finanziato per euro 426.294,00, cofinanziato per euro 2.299.706,00 e con un importo totale di euro 2.726.000,00, il cui Soggetto attuatore è AMAG S.p.A. - CUP: E33J08001060009.

Il progetto di cui trattasi, al fine della sua ultimazione, è stato ripartito in tre opere:

1) collegamento rete fognaria Val Madonna a Valle San Bartolomeo – Alessandria – Opere speciali – Spingitubo sotto F.S., il cui contratto di appalto è stato sottoscritto in data 16/10/2015 con l'impresa P.A.T.O. S.r.l. di Occhiobello (RO), ed i cui lavori sono iniziati in data 29/08/2016 e dovranno concludersi in data 30/06/2018; il collaudo avverrà in data 30/06/2018, così come la dichiarazione di funzionalità;

2) realizzazione di una stazione di sollevamento in strada Cerca, le cui fasi di aggiudicazione si concluderanno entro febbraio 2018; le opere avranno inizio a fine marzo 2018 e si concluderanno entro giugno 2018; ed anche le fasi relative al collaudo ed alla funzionalità termineranno entro il mese di giugno 2018;

3) costruzione collettore per il collegamento della rete fognaria esistente di Val Madonna alla stazione di sollevamento del punto precedente, opera identificata come “Collegamento rete fognaria Val Madonna a Valle San Bartolomeo – Alessandria – Opere speciali – Fognatura adiacente il Rio Longine”, appaltata all'impresa Balaclava S.r.l. di Cortemilia (CN) con contratto del 21/05/2012, i cui lavori verranno appaltati entro giugno 2018; l'esecuzione delle opere inizierà nel mese di luglio 2018 e terminerà entro il mese di novembre 2018; ed anche le fasi relative al collaudo ed alla funzionalità termineranno entro il mese di novembre 2018;

PIERL4-R12/1 "Trattamento terziario e di riutilizzo delle acque reflue depurate dell'impianto di depurazione di Novi Ligure", finanziato per euro 5.300.000,00, cofinanziato per euro 5.500.000,00 e con un importo totale di euro 10.800.000,00, il cui Soggetto attuatore è GESTIONE ACQUA S.p.A. - CUP: J66D08000050009.

Al monitoraggio del 31 dicembre 2017 i lavori risultano regolarmente in corso con conclusione prevista per il mese di luglio 2018. La fase di collaudo inizierà immediatamente a seguire e si concluderà a gennaio 2019. La funzionalità verrà dichiarata anch'essa entro il mese di luglio 2018;

PIERL4-R12/2 "Riqualificazione sistema fognario della Città di Novi Ligure", finanziato per euro 1.406.678,62, cofinanziato per euro 1.500.000,00 e con un importo totale di euro 2.906.678,62, il cui Soggetto attuatore è GESTIONE ACQUA S.p.A. - CUP: J66D08000060009.

Al monitoraggio del 31 dicembre 2017 i lavori risultano in corso con conclusione prevista per il mese di marzo 2018. La fase di collaudo inizierà immediatamente a seguire e si concluderà entro la fine della primavera 2018. La funzionalità verrà dichiarata nel mese di aprile 2018.

Tramite il Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012 è stata approvata una riprogrammazione di economie, rilevate nel corso degli anni con la realizzazione dei progetti previsti, che ha permesso di finanziare 6 nuovi interventi, le cui fasi di monitoraggio sono state avviate concretamente nella sessione di febbraio 2013. Tra questi progetti il seguente, essendo ancora attivo, assume una particolare rilevanza per la sua entità economica:

PIERL02 R2012 “Abbattimento dei nutrienti (fosforo – azoto) per adeguamento alla Direttiva Comunitaria 91/271/CEE e della Delibera dell’Autorità di Bacino n. 7/2004 (PTA) - impianto di Cossato Spolina”, finanziato per euro 1.040.000,00, cofinanziato per euro 4.046.296,00 e con un importo totale di euro 5.086.296,00, il cui Soggetto attuatore è CORDAR S.p.A. Biella Servizi - CUP: B23H12000090009.

I lavori sono incominciati in data 18/03/2015 e sono terminati in data 08/07/2016. La fase di collaudo è iniziata in data 04/05/2015 e si è conclusa in data 07/12/2017. La funzionalità è già stata dichiarata in data 10/06/2016. Si è in attesa della rendicontazione finale da parte del Soggetto attuatore;

Infine, nel 2015 è stata approvata una ulteriore riprogrammazione di economie che ha permesso di finanziare 1 nuovo intervento, le cui fasi di monitoraggio sono state avviate concretamente nella sessione di giugno 2015, e precisamente:

PIERL01_R2015 “Nuovo collettore fognario Verduno-Roddi-Alba – Allacciamento costruendo ospedale unico ASL CN2 – Alba-Bra – 1° lotto”, finanziato per euro 1.276.312,28, cofinanziato per euro 503.687,72 e con un importo totale di euro 1.780.000,00, il cui Soggetto attuatore è SISI S.r.l. - CUP: J97H14001120009.

La fase relativa all'aggiudicazione dei lavori è iniziata in data 08/01/2016 ed è terminata in data 07/07/2016. I lavori sono iniziati in data 30/08/2016 e si prevede di portarli a termine entro il mese di marzo 2018: al monitoraggio del 31 dicembre 2017 è in corso una perizia di variante per la risoluzione di un problema di rifiuti sul tracciato originario. Il collaudo è iniziato in data 30/08/2016 e dovrà concludersi entro la primavera del 2018. Anche la funzionalità verrà presumibilmente dichiarata entro la primavera del 2018.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2017, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inseriti nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2017, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale, se non quanto già riportato nella precedente sezione.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Come già richiamato in precedenza, al monitoraggio del 31 dicembre 2017 gli interventi inseriti nel presente APQ presentano nuove economie da riprogrammare pari a 105.444,48 euro (di cui 87.374,17 euro di fonte FSC e 18.070,31 euro di fonte altro Stato pubblico), generate dagli interventi n° PIERL4-R07 “Opere di ripristino e completamento rete fognaria sponda destro Torrente Belbo in Comune di Nizza Monferrato” per 1.093,26 euro, n° PIERL4-10 “Completamento sistema fognario del Comune di Valenza” per 16.977,05 euro, n° PIERL4-16 “Potenziamento opere di presa a servizio del Comune di Ovada e dei Comuni limitrofi” per 4.934,86 euro, n° PIERL4-17 “Smaltimento delle acque reflue e meteoriche ed allacciamento alla rete acquedottistica del nuovo presidio ospedaliero della Valle Belbo - 1° lotto” per 32.439,31 euro e n° PIERL 04_R2012 “Potenziamento acquedotto Comuni di Borgoratto e Frascaro” per 50.000,00 euro, in quanto si sono manifestate dopo la riprogrammazione del 2015, da cui conseguentemente sono rimaste fuori.

V'è tuttavia da rimarcare che tra quelle evidenziate nel RAE del 2015 che risultavano ancora presenti in SGP, complessivamente pari a 185.981,20 euro, 153.541,89 euro sono state azzerate nel corso dell'anno 2016 sugli interventi di provenienza n° PIERL4-04 “Collegamento del Comune di Caprezzo all'impianto di depurazione di Verbania” per 64.385,30 euro, n° PIERL4-T01 “Rifacimento collettore fognario attraversamento Rio Fiumetta” per 22.250,00 euro, n° PIERL4-T03 “Estensione fognatura (stralcio lotto funzionale IB291)” per 5.750,95 euro, n° PIERL4-T05 “Intervento urgente riduzione arsenico Vanzone con S. Carlo, Macugnaga e Cannero Riviera” per

45.151,91 euro, PIERL4-R07 “Smaltimento delle acque reflue e meteoriche ed allacciamento alla rete acquedottistica del nuovo presidio ospedaliero della Valle Belbo - 1° lotto” per 16.000,00 euro e PIERL4-R08 “Adeguamento depuratore di Calamandrana e Incisa Scapaccino” per 3,73 euro (e di conseguenza sono rimaste ancora da riprogrammare 32.439,31 euro riguardanti l'intervento n° PIERL4-17), in considerazione del fatto che tali risorse sono confluite nella riprogrammazione approvata dal Tavolo dei Sottoscrittori in data 21/05/2015.

Per completezza di informazione, si ricorda che con il Tavolo dei Sottoscrittori del 2015 sono state anche riprogrammate risorse FSC per 540.000,00 euro, derivanti dall'intervento defanziato n° PIERL01_R2012 “Depurazione zona territoriale Est Sesia – Ovest Novara denominata BTO3 – Interventi nei Comuni di Carpignano e Casaleggio Novarese”.

Pertanto, sia la quota di economie pari a 153.541,89 euro, sia le risorse derivanti dal defanziamento dell'intervento PIERL01_R2012, pari a 540.000,00 euro, sono state riprogrammate a sostegno dell'intervento n° PIERL01_R2015 – SISI S.r.l. - “Nuovo Collettore fognario Verduno – Roddi –Alba- allacciamento costruendo ospedale unico ASL CN2 – Alba Bra – 1° lotto”.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i siti istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei Soggetti attuatori.

BONIFICHE

Il Piano di bonifica regionale individua dettagliatamente per tutto il Piemonte le aree inquinate, e comprende l'elenco dei siti contaminati, ordinati in base all'indice di rischio.

L'elenco dei siti inquinati sul territorio regionale è continuamente aggiornato sulla base delle notifiche dei soggetti interessati, oppure degli accertamenti degli organi di controllo ed è contenuto nell'anagrafe dei siti da bonificare prevista dalla legislazione nazionale. Attualmente i riferimenti normativi alla bonifica dei siti contaminati in Piemonte sono il d.lgs. 152/2006, la L.R. 42/2000 e l'art. 43 della L.R. 9/2007.

La Regione Piemonte, nell'ambito della disciplina delle bonifiche, ha destinato le risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) per la bonifica ed il ripristino ambientale dei siti inquinati attraverso due Accordi di Programma Quadro (APQ) stipulati con lo Stato nel 2004 e nel 2005 per un investimento totale di circa 38,6 milioni di euro. L'APQ (BO) si è concluso nel 2012, pertanto riporta i dati a quella data, e sarà inserito nel RAE fino a completamento del Programma regionale 2000 – 2006.

Accordi di Programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa - Settore Bonifiche al 31.12.2017

APQ	Data stipula	Stato al 31.12.2017	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento MIL €	Tot. interventi
BO – Bonifiche	30/01/2004	Concluso	27,0	27,0	6
BP - Bonifiche - Atto Integrativo	30/03/2005	In corso	11,1	11,6	11
TOTALE			38,5	38,6	17

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie.

APQ PIEBO – Anno 2004

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEBO</p> <p>Titolo APQ: Bonifiche</p> <p>Data di stipula: 30/01/2004 Concluso il 31/12/2012</p>	<p>Responsabile APQ: Roberto Ronco</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Giorgio Schellino</p> <p>Direzione regionale: Ambiente, Governo e Tutela del Territorio</p>	<p>31/12/2012</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Nell'ambito dell'Intesa Piemonte il primo accordo in materia di Bonifica è stato sottoscritto il 30 gennaio 2004, per un valore di € 15.710.000,00 destinati alla bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati. Tale somma corrisponde al 20% delle risorse attribuite alla Regione Piemonte con la deliberazione CIPE 17/2003.

L'obiettivo prioritario era di migliorare il rischio calcolato secondo il metodo ARPA riportato nel Piano Regionale di Bonifica delle Aree Inquinata, completare e proseguire gli interventi già avviati, ma anche di prevedere ed incentivare l'attuazione delle bonifiche in Piemonte, in particolare per quanto riguarda gli interventi effettuati in danno ed in sostituzione dei responsabili delle situazioni di inquinamento.

Sono stati considerati prioritari gli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, di caratterizzazione ambientale, progettazione e realizzazione di interventi di bonifica.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'APQ avviato a fine 2004 si è concluso nel 2012 con un valore complessivo pari a circa 27 MIL€, rideterminato rispetto al 2011 (circa 27,1 MIL€) per gli effetti della riprogrammazione delle economie FSC effettuate con DGR del 5 dicembre 2011, n. 1-3024 e approvate dal Tavolo dei sottoscrittori del 3 ottobre 2012. Nello specifico la riprogrammazione ha destinato all'Intervento BON/16 "sito inquinato di interesse nazionale di Casale Monferrato" intervento inserito nel I atto integrativo dell'APQ sulle bonifiche, attualmente in corso, una quota delle economie FSC. Inoltre, una quota di risorse FSC pari a € 22.439,00 sono state destinate al raggiungimento della quota regionale per il contributo all'Abruzzo per la Regione Piemonte, di cui alla delibera CIPE 41/2012.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEBO	6	26.986.611,54	16.311.270,25	26.986.611,54	26.986.611,54

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3) riguardano la gestione, a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per la gestione dell'Accordo; pertanto, eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ dello stesso ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBO	15.710.000,00	15.710.000,00	15.710.000,00	15.710.000,00	240224 240225

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FAS al 31/12/2012 - Fonte: gestione regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBO	9.520.003,05	9.520.003,05	9.520.003,05	9.520.003,05	203363 239030 239100 239591

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2012 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEBO	6	26.986.611,54	26.986.611,54	0,00	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012 - Fonte: SGP/MISE

APQ PIEBP – Anno 2005

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEBP</p> <p>Titolo APQ: Primo atto integrativo Bonifiche</p> <p>Data di stipula: 30/03/2005</p>	<p>Responsabile APQ: Giovanni Paludi</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Giorgio Schellino</p> <p>Direzione regionale: Ambiente, Governo e Tutela del Territorio</p>	<p>31/12/2017</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

In ordine al fabbisogno finanziario per l'attuazione degli interventi di bonifica del territorio piemontese e sulla base dell'aggiornamento degli interventi previsti dal Piano regionale di bonifica di siti inquinati al febbraio 2004 è stato stipulato il secondo accordo in materia di Bonifiche, ovvero il 1° atto integrativo, sottoscritto a marzo del 2005. Gli obiettivi previsti sono stati definiti in continuità con quelli del primo accordo e per interventi effettuati in danno ed in sostituzione dei responsabili delle situazioni di inquinamento. Gli interventi consistono in attività di messa in sicurezza, caratterizzazione ambientale, progettazione e realizzazione di interventi di bonifica.

Si segnala che per il completamento degli interventi del sito inquinato di interesse nazionale "Ecolibarna" di Serravalle Scrivia - finanziato nell'APQ come intervento BON/15 - nel mese di aprile 2015 è stato stipulato un Accordo di Programma tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Comune di Serravalle Scrivia. In tale ambito, le risorse destinate dall'APQ concorrono a realizzare gli interventi su tutto il sito perimetrato di interesse nazionale, ivi compresa una porzione del sito interessata dalla presenza di una discarica abusiva compresa tra quelle oggetto di condanna di cui alla procedura di infrazione comunitaria 2077/2003.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'APQ prevedeva alla stipula risorse per circa 12 MIL€, di cui 11 MIL€ di fondi FSC. A seguito di successive riprogrammazioni una quota di economie FSC di questo Accordo, pari a 743.704,67, sono state riprogrammate nell'ambito del primo Accordo (PIEBO).

Nello specifico, si trattava delle economie realizzate alla data del 30.06.2011, per €743.704,67, derivanti dagli Interventi BON/12 e BON/13, da destinare interamente agli interventi di bonifica del sito inquinato di interesse nazionale di Casale Monferrato, (Scheda intervento BON/16). Tale riprogrammazione è stata approvata con DGR n. 1 – 3024 del 5 dicembre 2011, e approvata dal Tavolo dei sottoscrittori, ai sensi della Delibera CIPE 14/2003, con nota del DPS (MISE).

Al 31.12.2017 il valore complessivo dell'APQ è pari a circa 11,6 MIL€ e la quota FSC a 10,3 MIL€. , senza nessuna variazione programmatica rispetto al 2016. L'attuazione dell'Atto Integrativo all'APQ è in avanzato stato di realizzazione, in quanto al 31.12.2017 risultano conclusi 9 interventi su 11, e si segnala che anche i lavori relativi ai due interventi residui: l'intervento con codice PIEBP16 R2012-sito inquinato di interesse nazionale di Casale Monferrato e l'intervento con codice PIEBPBON/14 - Progettazione e realizzazione interventi di bonifica delle aree OMA e Chimica industriale nel Comune di Rivalta di Torino sono stati portati a conclusione, ma risultano ancora attivi in attesa di riprogrammazione delle economie. Il costo realizzato corrisponde pertanto al 100%.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEBP	11	11.584.814,56	10.376.290,74	11.134.070,31	11.134.070,31

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3) riguardano la gestione a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per la gestione dell'Accordo; pertanto, eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ dello stesso ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBP	11.000.000,00	11.000.000,00	10.977.561,00	10.662.680,37	240224 240225

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 2017 - Fonte: gestione regionale

Nota: rispetto al trasferito delle risorse FSC complessive assegnate agli APQ PIEBO e PIEBP nella tabella sopra riportata è considerata la quota destinata alla Regione Abruzzo pari ad € 22.439,00, effettuata con la riprogrammazione al TDS dell'ottobre 2012, quando tutte le risorse FSC erano state già trasferite alla direzione competente sull'APQ, al fine di poter garantire l'attuazione degli interventi. Tuttavia, gli impegni regionali riportati nella tabella 2 sono correttamente al netto della quota destinata all'Abruzzo.

Le risorse trasferite comprendono anche la quota di € 1.200.000,00 già trasferita direttamente alla Prefettura di Alessandria, in qualità di soggetto attuatore per il sito inquinato di interesse nazionale "Ecolibarna" di Serravalle Scrivia.

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBP	0,00	0,00	0,00	0,00	

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2017 - Fonte: gestione regionale

La tab. n. 3 non è stata compilata, in quanto l'APQ non prevede l'apporto di cofinanziamenti regionali.

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEBP	11	11.584.814,56	11.134.070,31	450.744,25	353.359,44

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017 Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Non sono presenti interventi con valore superiore a 25 milioni di euro. Gli interventi con valore superiore ai 2 milioni di euro sono stati conclusi e collaudati.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Stante anche l'avanzato stato di realizzazione del programma, non si segnalano particolari problemi di carattere generale incontrati nell'attuazione dell'APQ, salvo un generale incremento della tempistica nel corso della realizzazione degli interventi. Tale fattispecie è per lo più legata ai tempi per l'approvazione dei progetti e per le procedure di affidamento dei lavori.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2017 sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al monitoraggio del 31 dicembre 2017 risultano economie per € 353.359,44 relativamente all'intervento BON/16 "Sito inquinato di interesse nazionale di Casale Monferrato" per il quale, ad avvenuta chiusura dell'intervento, verrà proposta richiesta di riprogrammazione.

Relativamente all'economia di € 97.384,81 per l'intervento BON/14 "Progettazione e realizzazione interventi di bonifica delle arre OMA e Chimica industriale nel Comune di Rivalta di Torino", si tratta di fondi di origine comunale. Tali economie, non saranno riprogrammate in quanto l'intervento è stato completato; trattandosi di economie di fondi propri del Comune di Rivalta, non saranno riprogrammabili neanche su altri interventi.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, etc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

DIFESA DEL SUOLO

La programmazione strategica e territoriale regionale in materia di difesa del suolo è diffusamente illustrata negli Accordi di Programma Quadro sottoscritti in questo settore dal 2003 al 2007. In tale arco temporale sono stati sottoscritti n. 4 Accordi di Programma Quadro per valore complessivo, di circa 177,4 MIL€ (valore alla stipula), che hanno permesso la programmazione di 508 interventi. Gli obiettivi generali degli APQ sono finalizzati alla rimozione del pericolo o alla riduzione del rischio idrogeologico, in ambiti strategici previsti dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), attraverso una azione condivisa a livello nazionale, che riguarda le seguenti tipologie d'intervento:

- manutenzione ed adeguamento delle opere esistenti lungo le linee spondali dei corsi d'acqua al fine di frenare le erosioni e l'aggravarsi del dissesto in atto;
- approntamento delle difese spondali sui corsi d'acqua non ancora provvisti, con l'obiettivo di limitare la capacità di erosione degli stessi;
- miglioramento del regime idraulico di alcuni corsi d'acqua e risagomatura degli alvei a salvaguardia di centri urbani;
- stabilizzazione dei dissesti da frana, con particolare riferimento ai dissesti cartografati nel PAI e relativi a centri abitati o infrastrutture;
- realizzazione di linee di progetto di PAI;
- mitigazione del rischio idraulico in aree a rischio molto elevato (RME, EE).

Nelle pagine successive si riporta l'avanzamento procedurale e finanziario dei quattro Accordi, evidenziando gli aspetti più significativi che hanno caratterizzato l'andamento nel corso del tempo e le principali variazioni rispetto al 2016. Dei 4 APQ sottoscritti, quello del 2003 (DS) è concluso, si riporta nel RAE per memoria fino a completamento del programma generale Intesa FSC 2000 – 2006.

Accordi di Programma Quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore Difesa del suolo al 31.12.2017

APQ	Data stipula	Stato al 31.12.2017	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento MIL €	Tot. interventi
DS - Difesa Suolo	09/05/2003	Concluso	41,3	41,3	257
DT - Atto Integrativo Difesa Suolo	21/06/2004	In corso	46,9	46,9	76
DU - Difesa suolo - II Atto integrativo	27/07/2006	In corso	12,6	12,6	92
DV - Difesa suolo - III Atto Integrativo	07/11/2007	In corso	55,9	56,3	83
TOTALE			156,7	157,1	508

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie.

APQ PIEDS – Anno 2003

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEDS</p> <p>Titolo APQ: Difesa del suolo</p> <p>Data di stipula: 09/05/2003 Concluso il 31/12/2016</p>	<p>Responsabile APQ: Gabriella Giunta</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Mario Porpiglia</p> <p>Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica</p>	<p>31/12/2016</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Il primo Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di Difesa del suolo è stato stipulato in data 09/05/2003, finalizzato alla riduzione del rischio idraulico ed idrogeologico del Piemonte, attraverso un'azione programmatica comune tra le amministrazioni firmatarie. L'ampia relazione tecnica allegata all'APQ, illustra per ogni singolo intervento le condizioni generali del dissesto idrogeologico e fornisce dei quadri di riferimento dal punto di vista normativo, attuativo e programmatico.

L'Accordo prevedeva alla stipula 254 interventi per circa 48,2 MIL€, finanziati con i fondi della Delibera CIPE n. 36/2002 e dalle economie di precedenti delibere CIPE.

In linea generale, la realizzazione di questi interventi tende a ridurre il rischio idraulico e idrogeologico della Regione attraverso un'azione programmatica comune: difese spondali per limitare l'erosione delle acque, la realizzazione di arginature per salvaguardare i centri abitati, interventi di miglioramento del regime idraulico e dei corsi d'acqua e stabilizzazione dei movimenti franosi. Altri interventi riguardano opere di difesa del suolo, manutenzione idraulica ed opere di sistemazione idraulica-forestale.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Al 31.12.2016, il valore dell'Accordo, rispetto al 2015, non ha subito significative variazioni ed è pari a circa 41,3 milioni di euro, con una rimodulazione rispetto alla stipula di circa 7 MIL€ in meno. Il calo delle risorse è motivato dalle riprogrammazioni di economie a seguito delle decisioni del Tavolo dei Sottoscrittori. Non si registrano neanche variazioni rispetto agli impegni (circa 41,3 MIL€) e pagamenti (41,3 MIL€). L'avanzamento della spesa è pari al 100%. Tutti gli interventi risultano conclusi. Il costo realizzato risulta sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente

(circa 41,3 MIL€). Con il Tavolo dei sottoscrittori del 21/10/2016 sono state riprogrammate economie per € 161.371,50 che sono andati ad incrementare il valore del Terzo Atto Integrativo - ApQ PIEDV.

L'APQ si è concluso con la versione di monitoraggio del 31/12/2016. Si riporta nel RAE per memoria fino a conclusione del Programma FSC 2000-2006.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEDS	257	41.306.125,02	35.217.967,82	41.306.125,02	41.306.125,02

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2016 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e Tab 3), riguardano esclusivamente la gestione a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale; pertanto non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP (Tab. 1). In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula, conseguentemente, eventuali differenze sono dovute alle riprogrammazioni in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEDS	41.720.000,00	41.720.000,00	41.720.000,00	41.558.628,50*	231177, 231178 228507, 243910

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2016 - Fonte: gestione regionale

* Inclusi pagamenti effettuati con fondi economie PIEDS utilizzati nell'ambito del PIEDU

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEDS	0,00	0,00	0,00	0,00	

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2016 - Fonte: gestione regionale

L'APQ non prevede l'apporto di cofinanziamenti regionali.

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEDS	257	41.306.125,02	41.306.125,02	0,0	0,0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2016 - Fonte: SGP/MISE

APQ PIEDT – Anno 2004

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEDT</p> <p>Titolo APQ: Atto Integrativo Difesa Suolo</p> <p>Data di stipula: 21/06/2004</p>	<p>Responsabile APQ: Gabriella Giunta</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Mario Porpiglia</p> <p>Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica</p>	<p>31/12/2017</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Nel giugno 2004 è stato stipulato il 1° Atto Integrativo che ha permesso di implementare con ulteriori interventi (n. 76) il parco progetti per la Difesa del Suolo, per un valore finanziario di circa 59 M€.

Gli obiettivi degli interventi confermano sostanzialmente quelli indicati nel primo APQ, ovvero, ridurre il rischio idraulico e idrogeologico della Regione attraverso un'azione programmatica comune: difese spondali per limitare l'erosione delle acque, realizzazione di arginature per salvaguardare i centri abitati, interventi di miglioramento del regime idraulico e dei corsi d'acqua e stabilizzazione dei movimenti franosi.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Il valore dell'Accordo, rispetto al 2016 non è mutato, mantenendosi quindi al valore di 46,9 MIL€, anche in conseguenza della riprogrammazione effettuata a seguito del Tavolo dei Sottoscrittori del 21 ottobre 2016. Alla stipula il valore dell'APQ era pari a circa 59 milioni di euro. I pagamenti sono aumentati di circa 650.000 euro, mentre gli impegni hanno registrato un lieve incremento di circa 15.000 euro.

I costi realizzati (35.224.109,27 euro) rappresentano il 75,1%, invariati rispetto all'anno precedente; le economie di gestione maturate nel corso del 2017 saranno oggetto di riprogrammazione con un futuro Tavolo dei Sottoscrittori.

Nelle tabelle successive si riporta la situazione di dettaglio dell'avanzamento finanziario dell'APQ, della gestione delle risorse FSC e del cofinanziamento a livello regionale. Al 31/12/2017 risultano ancora attivi 5 interventi (erano 6 al 31/12/2016).

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEDT	76	46.899.343,51	42.658.249,56	45.265.792,86	34.906.490,04

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab. 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP (Tab. 1), in particolare per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula quindi, eventuali differenze, sono dovute alle riprogrammazioni in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEDT	54.051.637,00*	50.663.704,78	45.818.043,96	40.477.752,56**	231177 231178

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2017 - Fonte: Bilancio regionale

* Nuovo importo dell'Accordo a seguito decurtazione di € 715.983,00 e di € 217.380,00 per il taglio Abruzzo

** Incluso pagamenti relativi agli interventi finanziati con le economie di PIEDT.

APQ – Codice	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEDT	3.969.840,89	3.969.840,89	3.969.840,89	3.969.840,89	228576

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2017 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEDT	76	46.899.343,51	35.224.109,27	9.323,91	9.323,91

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017 - Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni/interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro, di seguito si riporta l'elenco dei progetti attivi al 31/12/2017 con investimento superiore a 2 milioni di euro.

Provincia di Torino	TO	3.000.000,00	CIPE-03-15
AIPo	AL	12.000.000,00	CIPE-03-27
AIPo	AL	5.000.000,00	CIPE-03-28

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Non si registrano sanzioni accertate su alcuno degli interventi inseriti in questo Accordo, né problematiche rilevanti di carattere generale per l'attuazione degli stessi.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2017, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Le economie disponibili al 31/12/2017 saranno oggetto di una nuova proposta di riprogrammazione al Tavolo dei sottoscrittori.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIEDU – Anno 2006

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEDU</p> <p>Titolo APQ: Il Atto integrativo Difesa del suolo</p> <p>Data di stipula: 27/07/2006</p>	<p>Responsabile APQ: Gabriella Giunta</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Mario Porpiglia</p> <p>Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica</p>	<p>31/12/2017</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Nel 2006 è stato siglato il 2° Atto Integrativo in materia di Difesa del suolo, che prevedeva il finanziamento di 90 interventi di cui n. 51 interventi per la sola progettazione, n. 1 studio di fattibilità e n. 38 interventi per un valore complessivo alla stipula di circa 13,8 MIL€. Gli interventi previsti riguardano la progettazione e la realizzazione di opere di arginature e salvaguardia dei centri abitati; approntamento delle difese spondali e delle opere trasversali; miglioramento del regime idraulico di alcuni corsi d'acqua; stabilizzazione di movimenti franosi. Nell'accordo sono previsti, a partire dal 2008, n. 26 interventi riprogrammati grazie alle economie di gestione della Deliberazione CIPE 36/2002 e precedenti delibere CIPE.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Il valore dell'Accordo è pari a 12,57 MIL€, mentre alla stipula il valore dell'APQ era pari a circa 13,8 MIL€. Si registra invece un lieve incremento dei pagamenti mentre il dato relativo agli impegni è costante

Al 31/12/2017 l'avanzamento percentuale dei costi realizzati (11.877.476,09 euro) è lievemente aumentato (94,4%) e le economie risultano pari ad euro 13.258,67.

Nelle tabelle successive si riporta la situazione di dettaglio dell'avanzamento finanziario dell'APQ, della gestione delle risorse FSC e del cofinanziamento a livello regionale. Al 31/12/2017 risultano ancora attivi n.12 interventi, mentre erano n.14 al 31/12/2016.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEDU	92	12.572.389,11	9.503.885,49	11.798.356,07	11.558.796,45

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab. 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP (Tab. 1) In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula, pertanto, eventuali differenze sono dovute alle riprogrammazioni in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEDU	4.115.838,53	4.115.838,53	4.115.838,53	4.115.838,53	231177

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2017 - Fonte: gestione regionale

APQ – Codice	Risorse regionali assegnate stipula	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEDU	3.537.125,00*	3.537.125,00	3.537.125,00	3.150.369,70**	231248 239820 245452 254125 285851

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2017 - Fonte: gestione regionale

* Nuovo importo dell'Accordo a seguito annullamento dell'intervento DS512 di € 11.0000 al Tavolo dei Sottoscrittori del marzo 2008.

** Incluso pagamenti relativi agli interventi finanziati con le economie di PIEDU (Intervento PIEDV03 R2012)

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEDU	92	12.572.389,11	11.877.476,09	13.258,67	2.740,60

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017 - Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni/interventi rilevanti

Non sono previsti interventi che superano la soglia di 25 milioni di euro né superiore a 2 milioni di euro.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Non si registrano meccanismi sanzionatori posti in essere dal CIPE o dalla Regione. Per agevolare l'organizzazione e l'assistenza tecnica al monitoraggio di tutti gli accordi è stata messa a disposizione una risorsa da parte della Direzione regionale Programmazione, nell'ambito delle azioni del progetto monitoraggio APQ.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Non si registrano sanzioni accertate su interventi inseriti in questo accordo, né problematiche rilevanti di carattere generale per l'attuazione degli stessi.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Le nuove economie risultanti al 31/12/2017 sono pari a € 13.258,67.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIEDV – Anno 2007

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEDV</p> <p>Titolo APQ: III Atto integrativo Difesa del suolo</p> <p>Data di stipula: 07/11/2007</p>	<p>Responsabile APQ: Gabriella Giunta</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Mario Porgiglia</p> <p>Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica</p>	<p>31/12/2017</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Il 3°Atto Integrativo in materia di difesa del suolo, stipulato nel 2007, prevedeva la realizzazione di n. 50 interventi per un valore complessivo alla stipula di circa 56,3 MIL€.

La programmazione degli interventi di difesa del suolo, successivamente all'entrata in vigore della Legge n. 183/1989, si è sviluppata nel rispetto delle direttive impartite in materia dall'Autorità di Bacino del fiume Po, ed è sempre stata volta a concorrere, seppure con interventi in massima parte di limitata entità, alla riduzione dello stato di dissesto nei riguardi di aree abitate o di infrastrutture. Ciò è stato il filo conduttore anche per la programmazione FSC.

Quest'ultimo accordo contribuisce quindi ad ampliare il quadro degli interventi in tale settore e nelle aree depresse. L'accordo, in linea con i precedenti, prevede la realizzazione di lavori per la mitigazione del dissesto idrogeologico, tra i quali si evidenziano: la realizzazione di sistemi di difesa lungo i tratti dei fiumi Po, Tanaro, Bormida, Toce e di torrenti e rii minori, il rafforzamento delle sistemazioni idrogeologiche e la stabilizzazione di movimenti franosi.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Il valore dell'accordo è diminuito di circa 350 mila euro rispetto al 2016 e raggiunge il valore al 31/12/2017 di € 55.972.362,07

Il valore degli impegni è aumentato, rispetto al 2016, di circa 1,5 MIL€; anche i pagamenti sono incrementati rispetto al 2016 di circa 1,7 MIL€ .

I costi realizzati risultano incrementati rispetto all'anno precedente di circa 1,5MIL€ e si registrano nuove economie per circa 150 mil€.

Il numero degli interventi attivi è invariato rispetto al 2016.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEDV	83	56.323.302,73	34.879.614,94	43.046.194,9	38.780.532,3

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017. Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab. 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP (Tab. 1) In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula, pertanto, eventuali differenze sono dovute alle riprogrammazioni in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEDV	22.210.371,43	13.247.765,97	20.659.855,28	19.009.855,28	231177

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2017 - Fonte: gestione regionale

APQ – Codice	Risorse regionali assegnate stipula	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEDV	19.852.592,24*	19.852.592,24	19.852.592,24	17.184.948,62	239820

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2017 - Fonte: gestione regionale

* Nuovo importo dell'Accordo a seguito dei tavoli dei sottoscrittori del 2015 e 2016

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEDV	83	56.323.302,73	42.374.818,61	350.940,66	350.940,66

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017 - Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro, di seguito si riporta il progetto ancora attivi con investimento superiore a 2 milioni di euro:

AIOS	VC	5.746.062,00	DS601
------	----	--------------	-------

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Non si registrano meccanismi sanzionatori posti in essere dal CIPE o dalla Regione. I casi di lenta realizzazione degli interventi AIPO sono stati seguiti dagli uffici regionali costantemente e con regolari azioni di sollecito ed incentivazione all'azione o alla ricerca di soluzioni di compromesso fra posizioni spesso apparentemente inconciliabili. Tali azioni hanno, in alcuni casi, portato a risolvere i motivi ostativi.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Non si registrano meccanismi sanzionatori posti in essere dal CIPE o dalla Regione. Come già richiamato nei precedenti accordi, per agevolare l'organizzazione e l'assistenza tecnica al monitoraggio di tutti gli accordi è stata messa a disposizione una risorsa da parte della Direzione regionale Programmazione, nell'ambito delle azioni del Progetto monitoraggio APQ.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al punto 3 sono state riportate le economie complessive al 31.12.2017, pari a 350.940,66€ di fonte FSC, di cui sarà proposta la riprogrammazione ad un prossimo Tavolo dei sottoscrittori.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

BENI CULTURALI

Il sistema dei beni culturali è stato caratterizzato da forti dinamiche di sviluppo e da una convergenza di interessi rispetto alle politiche regionali, di enti pubblici, di fondazioni di origine bancaria e di attori territoriali. Nell'ambito dell'Intesa è stato, tra l'altro, sottoscritto nel 2001 un Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali, che ha permesso, grazie alla convergenza degli interessi di diversi attori pubblici e privati, di attuare un importante programma di valorizzazione del sistema culturale, per un volume d'investimenti di circa 300 milioni di Euro. In particolare, il recupero, il restauro e la valorizzazione del Sistema delle Residenze Sabaude di cui l'intervento inerente "La Reggia di Venaria Reale" ne rappresenta il fulcro centrale.

Gli obiettivi generali di questo Accordo sono stati finalizzati a sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la promozione dei beni, delle attività e servizi culturali nel territorio regionale attraverso un'azione programmatica comune improntata alla collaborazione istituzionale ed operativa fra i soggetti sottoscrittori, in primis, tra lo Stato e la Regione. L'Accordo prevedeva alla stipula 52 interventi da attuare in correlazione con gli interventi già programmati dal Ministero per i beni e le attività culturali e dalla Regione per le annualità 2001 - 2003. La Regione Piemonte, al fine di garantire anche il prosieguo ed il completamento degli interventi inseriti nel primo accordo, ha sottoscritto due successivi Atti Integrativi, di cui il I Atto, sottoscritto nell'ottobre 2006, per un importo di circa 38 milioni di Euro, il II Atto Integrativo, nel giugno 2007, per un importo di circa 115 Milioni di euro, ampliando così il quadro complessivo degli interventi destinati al settore dei beni e delle attività culturali del Piemonte. Il valore degli accordi al 2017 è pari a 531,3 milioni di euro. Nella parte finale della sezione sono riportate le cartografie per comune che rappresentano l'importo finanziario degli interventi programmati e il loro numero. Dei tre APQ sottoscritti, quello del 2001 si è concluso nel 2016, pertanto si riporta nel RAE per memoria fino a completamento del Programma intesa FSC 2000 – 2006; gli altri due accordi sono in corso.

Accordi di Programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Materia Beni culturali al 31.12.2017

APQ	Data stipula	Stato al 31.12.2017	Valore APQ	Tot.	Tot. interventi
			MIL €	Finanziamento MIL €	
BC - Beni e Sistemi Culturali	18/05/2001	Concluso	323,3	323,3	168
BD - Beni culturali - I atto integrativo	26/10/2006	Concluso	27	27	31
BE – Beni culturali – II atto integrativo	26/06/2007	In corso	180,9	180,9	43
TOTALE			531,2	531,2	242

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione.

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie.

Come più volte richiamato nelle proposte di riprogrammazione al Tavolo dei Sottoscrittori effettuate negli ultimi anni, gli obiettivi e le strategie generali degli interventi di questo ambito settoriale sono stati definiti nell'APQ del 2001, mentre gli APQ integrativi sono stati stipulati per meglio consentire l'apporto finanziario di più fonti di finanziamento, necessario per la realizzazione di tutti gli interventi programmati. Tuttavia, l'utilizzo delle risorse finanziarie è stato particolarmente complesso e condizionato, in maniera rilevante, da fattori quali il vincoli di bilancio a fronte di gestioni provvisorie delle risorse, scadenze imposte dalla Comunità Europea e dal CIPE, sui trasferimenti delle risorse di propria competenza.

Inoltre, una parte dei trasferimenti da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali sono stati condizionati ai proventi del Gioco del Lotto e quindi al venir meno di tali proventi – in alcuni casi – altri soggetti, quali le Fondazioni Bancarie e la Regione Piemonte, hanno puntualmente sopperito. Anche i Comuni sede di Residenze Sabaude sono stati condizionati nell'utilizzo delle risorse – proprie o da trasferimenti regionali e/o statali dai vincoli disposti dal Patto di Stabilità - prolungando di fatto l'avvio di specifici interventi.

Tali situazioni hanno determinato l'esigenza di un riordino amministrativo e contabile di una notevole quantità di progetti, necessaria ad allineare i dati di monitoraggio nel sistema SGP, così come evidenziato con le proposte al TDS del 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016 di questa Amministrazione.

Nel corso del 2017 si è proceduto alle verifiche richieste a livello nazionale sui trasferimenti ad altra Amministrazione della Delibera CIPE 142/1999, assegnate all' APQ Beni culturali del 2001, per un importo di € 3.098.741,38 e trasferite al Ministero dei beni culturali (decreto ministeriale del 15 luglio 2003).

Il riscontro, comunicato al Dipartimento Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, il 21 febbraio 2017, sulla base di quanto comunicato alla Regione dal Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali del Piemonte, conferma il trasferimento nel corso del 2004 della quota ordinaria sulla delibera CIPE 142/1999 per € 3.098.741,38, destinata alla realizzazione degli interventi di Agliè – recupero del Castello e Moncalieri – Recupero dei giardini e del Castello dell'APQ BC Beni culturali del 2001.

Inoltre, nel 2017 non si sono ancora concluse le procedure a livello regionale per poter ripristinare le risorse che la Regione ha destinato il contributo al conseguimento dei saldi di finanza pubblica, di cui al Punto C dell'Intesa Stato Regioni del 26 febbraio 2015, previsto sulle risorse FSC 2000 – 2006 per circa 20,3 MIL€, di cui per circa 12 Milioni di euro a carico di risorse assegnate a questi APQ, così come già richiamato nei precedenti RAE.

APQ PIEBC – Anno 2001

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEBC</p> <p>Titolo APQ: Beni e sistemi culturali</p> <p>Data di stipula: 18/05/2001 Concluso il 31/10/2016</p>	<p>Responsabile APQ: Raffaella Tittone</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Emanuela Scio Laura Valenti Paola Cerruti</p> <p>Direzione regionale: Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport</p>	<p>31/12/2017</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Gli obiettivi dell'Accordo sono stati quelli di sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la promozione dei beni, delle attività e dei servizi culturali nel territorio regionale. Gli interventi riguardano principalmente i seguenti ambiti: recupero e ampliamento dei sistemi museali e culturali del Piemonte (Sistema delle Residenze e collezioni Sabaude e la Reggia di Venaria, sistema museale piemontese, sistema delle fortificazioni e dei castelli del Piemonte); sviluppo dei servizi multimediali nelle biblioteche; potenziamento dei sistemi di valorizzazione, gestione e messa in rete dei beni archivistici (biblioteche multimediali, SNB e biblioteca digitale, patrimonio documentario e archivi del 900, promozione del libro).

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'APQ, sottoscritto nel 2001, si è concluso nel 2016 dopo circa 15 anni di attuazione, con un valore complessivo pari a circa 323,3 MIL€ nel 2016, rispetto ai 312,7 MIL€ previsti alla stipula, dovuto in particolare agli effetti derivanti da rimodulazioni a seguito delle proposte al Tavolo dei sottoscrittori. Nei successivi RAE questo APQ, vista la chiusura nel 2016, sarà riportato per memoria fino a completamento del Programma APQ – Intesa FSC 2000 – 2006 .

In ogni caso, gli APQ sottoscritti in materia di Beni Culturali della Regione Piemonte, visti nel loro insieme dal punto di vista programmatico, sono stati tutti finalizzati a sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la promozione dei beni e delle attività e servizi culturali nel territorio regionale.

Di seguito si riporta in dettaglio l'avanzamento finanziario ed economico dell'APQ, comprensivo della gestione delle risorse a livello regionale.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEBC	168	323.303.398,27	35.505.374,87	323.303.300,63	323.303.300,63

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (tab. 2 e 3) riguardano la gestione, a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per la gestione dell'Accordo; pertanto, eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ dello stesso ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBC	62.956.096,07	62.416.817,51	62.956.096,07	62.956.096,07	20014,20015, 20364,20365, 20407,20408, 20290,20300, 22100,205056 204704,221775

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 31/12/2017 - Fonte: Bilancio regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBC	32.241.704,46	32.241.704,46	32.241.704,46	32.241.704,46	20400, 21766, 223105; 20450, 26548, 291201; 20395, 21756, 222895; 204985

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2017 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEBC	168	323.303.398,27	323.303.300,63	0	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017 - Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro. Al 31/12/2017 non sono più presenti interventi attivi.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2017, essendo l'APQ concluso, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è stato sanzionato dal CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2016, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al 31/12/2017 non risultano economie riprogrammabili.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc..) nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIEBD – Anno 2006

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEBD</p> <p>Titolo APQ: I Atto integrativo Beni e sistemi culturali</p> <p>Data di stipula: 26/10/2006 Concluso il 31/08/2015</p>	<p>Responsabile APQ: Raffaella Tittone</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Emanuela Scio Laura Valenti Paola Cerruti</p> <p>Direzione regionale: Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport</p>	<p>31/12/2017</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Obiettivo dell'Accordo era ampliare il quadro interventi nel settore dei beni e delle attività culturali già inseriti nell'APQ del 2001. Completamento, riqualificazione e sistemazione dei poli di eccellenza (Residenze Sabaude, Sistema Artea). Realizzazione di centri espositivi, di spettacolo, di studio; Recupero e valorizzazione dei percorsi del sacro e della spiritualità (valorizzazione dei Sacri Monti e di Santuari piemontesi); Recupero e gestione delle aree archeologiche (restauri di Industria, Benevagienna e Libarna).

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'APQ, sottoscritto nel 2006, si è concluso nel 2015 dopo circa nove anni di attuazione, con un valore complessivo pari a 27 MIL€, rispetto ad un valore alla stipula di 38,2 MIL€, dovuto in particolare agli effetti derivanti da rimodulazioni a seguito delle proposte al Tavolo dei sottoscrittori, tuttavia, i dati del RAE 2016 evidenziavano un disallineamento del valore complessivo delle risorse FSC 2000 – 2006, dovuto ad un'errore nell'aggiornamento delle disposizioni del TdS prot DPS 1466 del 20/02/2015 (e risposta MIBAC prot.3461 del 18/06/2015). La fonte FSC di 200.000,00 euro è stata ripristinata e pertanto il valore complessivo dell'Intesa Piemonte FSC 2000-2006 è stato riallineato. Tutti i progetti si sono conclusi e l'APQ è stato posto nello stato informatico di chiuso nel corso del monitoraggio al 31/08/2015. Risultano ancora a sistema delle economie non riprogrammabili pari ad euro 4.210,85 di fonte regionale sul progetto PIEBDBD014/B - Centro permanente di Cultura dei valori civili. Comune di Viù. Realizzazione dei lavori per la sistemazione dell'edificio ex scolastico e per la riqualificazione delle piazze. Per tali economie verrà chiesta la liberazione ad un prossimo TDS, in quanto non più riprogrammabili. Di

seguito si riporta in dettaglio l'avanzamento finanziario ed economico dell'APQ, comprensivo della gestione delle risorse a livello regionale.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEBD	31	27.017.951,09	5.151.602,48	27.013.740,24	27.013.740,24

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017- Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (tab. 2 e 3) riguardano la gestione, a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per la gestione dell'Accordo; pertanto, eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ dello stesso ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBD	12.401.602,48	11.283.911,63	12.401.602,48	12.401.602,48	204704 221775

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FAS al 31/12/2017- Fonte: Bilancio regionale

APQ – Codice	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBD	2.874.744,93	2.874.744,93	2.874.744,93	2.874.744,93	21766, 223105; 26548, 291201; 204985; 21756, 222895; 20302, 205126

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2017- Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEBD	31	27.017.951,09	27.013.740,24	4.210,85	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017- Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro. Al 31/12/2017 non sono più presenti interventi attivi.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Per quanto riguarda il progetto PIEBDBD012 - Progettazione di interventi di recupero e restauro a Villa San Remigio di Verbania (CUP: J52I06000080003), era previsto un valore complessivo del progetto di 550.000,00 euro, di cui 350.000,00 euro di fonte regionale e 200.000,00 euro di fonte FSC. L'intervento relativo alla progettazione e direzione lavori è stato realizzato, ma con una maggiore quota di finanziamento regionale rispetto a quanto previsto in fase di programmazione. Infatti, dalla gestione si riscontra che l'intervento si è concluso per un costo complessivo pari ad euro 634.744,93 euro, con un incremento di fondi regionali, rispetto alla previsione iniziale, pari ad euro 84.744,93.

E' stato riaperto l'APQ PIEBD posto in stato di chiuso a partire dal monitoraggio del 31/08/2015 e la fonte FSC di 200.000,00 euro è stata ripristinata affinché si potesse riallineare il valore complessivo dell'Intesa Piemonte FSC 2000-2006.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è stato sanzionato dal CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2017, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Risultano ancora a sistema delle economie non riprogrammabili pari ad euro 4.210,85 di fonte regionale sul progetto PIEBDBD014/B - Centro permanente di Cultura dei valori civili. Comune di Viù. Realizzazione dei lavori per la sistemazione dell'edificio ex scolastico e per la riqualificazione delle piazze. Per tali economie verrà chiesta la liberazione ad un prossimo TDS del 2018. Le risorse non sono più riprogrammabili in quanto risorse perenti.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIEBE – Anno 2007

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEBE</p> <p>Titolo APQ: Il Atto integrativo Beni e sistemi culturali</p> <p>Data di stipula: 26/06/2007</p> <p>In corso di attuazione</p>	<p>Responsabile APQ: Raffaella Tittone</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Emanuela Scio Laura Valenti Paola Cerruti</p> <p>Direzione regionale: Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport</p>	<p>31/12/2017</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Il presente Atto integrativo amplia il quadro degli interventi nel settore dei beni e delle attività culturali già inseriti nell'Accordo del 18 maggio 2001 ed in particolare con riguardo alle seguenti tipologie di opere:

- Poli di eccellenza;
- Progettazione e realizzazione di interventi di completamento, riqualificazione e sistemazione delle Residenze Sabaude;
- Progettazione, recupero e rifunzionalizzazione di beni culturali per la realizzazione di Centri espositivi, di spettacolo, di studi e di documentazione, biblioteche ed archivi;
- Percorsi del sacro e della spiritualità;
- Interventi di recupero e di valorizzazione dei Sacri Monti e di Santuari piemontesi;
- Aree archeologiche;
- Studi di fattibilità sulla messa in sicurezza e gestione delle aree archeologiche, restauri aree archeologiche di Industria e Benevagienna.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Il valore dell'APQ al 31.12.2017 non presenta variazioni rispetto a 2016, pari a 181 MIL€ nel 2017. Alla stessa data, gli impegni totali e i pagamenti sono pari a 180,9 MIL€, mentre le economie pari a €. 108.799,73.

Gli interventi dell'accordo sono stati tutti realizzati, tuttavia, l'APQ rimane ancor attivo nel sistema di monitoraggio per le problematiche richiamate in precedenza sulla conclusione delle procedure per il contributo regionale alla finanza pubblica (Punto C dell'Intesa Stato Regioni del 26 febbraio 2015) che impatta anche su questo APQ per circa 12 Milioni di euro di risorse FSC 2000 - 2006 .

Inoltre, per poter chiudere l'APQ occorrerà anche verificare la destinazione delle restanti economie di spesa, generate dalla chiusura degli interventi.

Di seguito si riporta in dettaglio l'avanzamento finanziario ed economico dell'APQ, comprensivo della gestione delle risorse a livello regionale.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEBE	43	181.005.837,83	61.370.785,02	180.897.038,10	180.897.038,10

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (tab. 2 e 3) riguardano la gestione, a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per la gestione dell'Accordo; pertanto, eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ dello stesso ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBE	29.068.397,53	13.075.358,65	22.609.042,03	14.238.572,85	204704 221775 257002

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 31/12/2017- Fonte: Bilancio regionale

APQ – Codice	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBE	32.133.572.35	32.133.572.35	32.133.572.35	25.239.334,61	21766, 223105; 26548, 291201; 204985; 21756, 222895; 20316, 205406;260582, 260162, 260372

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2017 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEBE	43	181.005.837,83	180.897.038,10	108.799,73	108.799,73

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017 - Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Gli interventi ancora attivi sullo strumento attuativo PIEBE sono 3 e l'intervento BE011 – Museo Egizio di Torino, con valore superiore a 50 MIL € si è concluso con il monitoraggio del 31/12/2017.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2017 non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inseriti nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE. Non si segnalano altresì, nel corso del 2017, sanzioni a seguito di verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al 31/12/2017 risultano economie pari a 108.799,73 euro nel sistema di monitoraggio SGP. Tali economie fanno riferimento agli interventi PIEBE030-Polo Reale, galleria sabauda, Manica nuova e Torrione Frutterai del Palazzo Reale per trasferimenti servizi Galleria Sabauda, deposito e sala mostre e PIEBE031 Castello di Agliè - Restauro e valorizzazione appartamenti dei principini e percorsi di collegamento tra piano nobile e secondo piano.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

In particolare si segnala che nell'ambito di questo accordo è stato finanziato il progetto riguardante opere di completamento della Reggia di Venaria e Borgo Castello della Mandria

(PIEBEBE004). Tale intervento è connesso, dal punto di vista programmatico, con quello finanziato successivamente a valere con le risorse FSC 2007 – 2013, pari circa 500.000 euro rivolto al recupero e alla riqualificazione di oltre venti ambienti storici voluti e vissuti dal primo re d'Italia, Vittorio Emanuele II di Savoia e dalla sua compagna di vita, Rosa Vercellana, contessa di Mirafiori e Fontanafredda. Il Castello della Mandria, è inserito all'interno del Parco Naturale, a poca distanza da Torino, con affaccio verso la Reggia di Venaria, e rappresenta una delle testimonianze più significative tra le realtà storiche presenti sul territorio regionale, classificato Bene UNESCO dal 1997. L'inaugurazione degli appartamenti è avvenuta nel 2016, effettuata attraverso le iniziative di comunicazione istituzionale nell'ambito del Piano di Comunicazione del PAR FSC Piemonte 2007-2013. Informazioni di dettaglio sono possibili anche attraverso la consultazione del sito: www.regione.piemonte.it/fsc.

POLITICHE GIOVANILI

La Regione Piemonte, nell'ambito delle politiche di intervento a favore dei giovani, ha avviato molteplici azioni rivolte ad assicurare ai giovani la partecipazione alle decisioni che li riguardano, a creare spazi per liberare creatività e per la socializzazione, a sostenere la nuova impresa, la formazione e l'informazione, etc.). La Regione ha approvato il Piano triennale degli interventi regionali per i giovani "Passione da vendere", considerando le politiche giovanili come parte integrante, sostanziale e strategica delle politiche di sviluppo della Regione. L'adozione del Piano regionale e la collaborazione avviata a livello nazionale, attraverso contributi specifici del Ministero della Gioventù, e con gli Enti territoriali hanno contribuito alla definizione del primo APQ in materia di politiche giovanili, stipulato a dicembre 2007.

In sede di Conferenza Unificata del 7 ottobre 2010 è stata approvata una nuova "Intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane sulla ripartizione del Fondo nazionale per le Politiche Giovanili di cui all'art. 19 comma 2 del decreto legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248, relativamente alla quota parte a livello regionale e locale", che determinava, tra l'altro, la quota 2010 del Fondo nazionale destinata alle Regioni, definendo, altresì, aree prioritarie di intervento, modalità di cofinanziamento ed attuazione dell'Intesa stessa e successivamente modificata dall'Intesa del 7 luglio 2011.

In attuazione di detta Intesa la Regione Piemonte ed il Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto l'Accordo in data 30/9/2011 approvando 57 nuove schede-intervento e prevedendo una programmazione temporale dalla sottoscrizione fino al 2014.

Con il nuovo Accordo sono state riprogrammate le economie derivanti dall'APQ 2007-2009 rendendo possibile la continuità e lo sviluppo di taluni interventi realizzati dal medesimo APQ.

E' stata altresì prevista la programmazione della terza annualità, dell'APQ 2007-2009, concordata al Tavolo dei Sottoscrittori. L'APQ è stato chiuso nel 2015, si riporta nel RAE per memoria fino a completamento del programma Intesa FSC 2000 – 2006 .

Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore Politiche giovanili al 31.12.2015

APQ	Data stipula	Stato al 31.12.2015	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento MIL €	Tot. interventi
PIEPA - PYOU: passione da vendere	19.12.2007	Concluso	14,6	14,6	20

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ –

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

APQ PIEPA – Anno 2007

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEPA</p> <p>Titolo APQ: Pyou Passione da vendere</p> <p>Data di stipula: 19/12/2007 Concluso il 30/04/2015</p>	<p>Responsabile APQ: Patrizia Quattrone</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Patrizia Bertone Direzione Coesione sociale</p>	<p>31/12/2015</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ.

Il presente accordo è rivolto in via generale alla promozione e alla diffusione delle politiche giovanili; gli interventi riguardano una pluralità di azioni e attività:

- lo sviluppo di centri di aggregazione giovanile;
- la realizzazione della carta giovani Pyou Card;
- il cinema;
- i piani locali giovani provinciali;
- la comunicazione;
- attività promosse da ANCI;
- iniziative di valorizzazione memoria storica, democrazia e Costituzione;
- sistema di informazione ai giovani;
- l'evento Torino capitale europea dei giovani 2010;
- la creatività giovanile;
- la mobilità.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula.

Il valore complessivo dell'APQ, al 31.12.2015, è pari circa 14.6 MIL€, di cui circa 7,6 MIL€ di risorse regionali e circa 7 MIL€ di risorse statali, diverse dal FSC regionale. Il costo realizzato alla stessa data è pari a 14,6 MIL€. (100% del costo totale). Alla stessa data non risultano economie riprogrammabili.

Per memoria si evidenzia, inoltre, che economie pari a € 643.044,49 sono state riprogrammate per l'importo di € 459.229,56 nell'ambito dell'Accordo sottoscritto in data 30 settembre 2011 tra la Regione Piemonte e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Gioventù, previo accordo con il Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ (assenso MISE con nota prot. n. 0011691U del

6/9/2011 – assenso Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota n. 0010894 P del 16/11/2011; la restante parte di economie, pari ad € 183.814,93, non sono state riprogrammata in quanto le risorse sono andate in perenzione. Per quanto riguarda lo stato degli interventi, si conferma la chiusura degli interventi. Di seguito si riporta in dettaglio l'avanzamento finanziario ed economico dell'APQ, comprensivo della gestione delle risorse a livello regionale.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEPA	20	14.683.197,86	7.027.123,85	14.683.197,86	14.683.197,86

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2015 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione delle risorse a livello regionale delle risorse statali e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote statali, si riportano i dati assegnati alla stipula per le gestione delle risorse, pertanto, eventuali differenze con l'assegnato effettivo a questo APQ sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri Accordi dello stesso ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEPA	7.103.390,41	7.103.390,41	7.027.123,85	7.027.123,85	146080/UPB DB18071 176030/UPBDB18071

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse Statali al 31/12/2015 - Fonte: gestione regionale

APQ – Codice	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEPA	8.222.851,94	8.222.851,94	7.656.074,01	7.656.074,01	146624 e 187026 UPB DB18071

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2015 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEPA	20	14.683.197,86	14.683.197,86	0	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2015 - Fonte: SGP/MISE

TURISMO TERMALILE

Le politiche della Regione Piemonte a favore della valorizzazione delle risorse termali del proprio territorio sono, da diversi anni, parte integrante delle politiche di sviluppo e di diversificazione dei prodotti turistici regionali. Sul piano programmatico la scelta regionale di considerare il termalismo parte integrante del comparto turistico è confermata nell' Accordo di Programma Quadro stipulato con lo Stato nel 2003. Esso è stato finalizzato in particolare alla valorizzazione turistica ed alla migliore fruizione delle risorse e delle località termali ubicate nel territorio regionale, in coerenza con i documenti di programmazione regionale e specificatamente del DOCUP 2000-2006 e del relativo Complemento di programmazione, che comprendeva una specifica azione finalizzata al sostegno per la valorizzazione delle risorse termali.

L'APQ si è concluso il 31/08/2014, si riporta nel RAE per memoria fino a completamento del Programma Intesa FSC 2000 –2006.

Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore Turismo termale al 31.12.2014

APQ	Data stipula	Stato al 31.12.2014	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento MIL €	Tot. interventi
Valorizzazione turistica delle risorse e località termali	10/01/2003	Concluso	12.8	12,8	4

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

APQ PIETU – Anno 2003

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIETU</p> <p>Titolo APQ: Valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali</p> <p>Data di stipula: 10/01/2003 Concluso il 31/08/2014</p>	<p>Responsabile APQ: Marzia Baracchino</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Mariantonietta Piliero</p> <p>Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport</p>	<p>31/12/2014</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'Accordo, sottoscritto nel gennaio 2003 e finalizzato alla valorizzazione delle risorse e delle località termali, si articola in quattro interventi localizzati nei Comuni di: Premia (VB), Vanzone Con San Carlo (VB), Vinadio (CN) e Acqui Terme (AL). Tutti gli interventi sono conclusi.

Le tipologie di opere che sono state realizzate possono essere così sintetizzate:

- opere di captazione, adduzione e uso delle acque termali;
- completamento/nuova realizzazione di centri per la fruizione dei servizi termali;
- impianti per la depurazione dei reflui prodotti dagli impianti dei Centri di servizi termali;
- opere di sicurezza e di difesa del suolo;
- interventi infrastrutturali (opere viarie e parcheggi) per il miglioramento dell'accessibilità e della sosta; realizzazione di percorsi pedonali e ciclopiste;
- opere di riqualificazione e arredo urbano.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Il costo complessivo del presente Accordo di programma quadro ammonta, alla stipula, ad euro 11.918.097,98. Le risorse finanziarie a carico dello Stato, FSC 2000 - 2006, ammontano ad euro 9.534.478,38 e derivano dalle assegnazioni disposte a favore della Regione Piemonte con le delibere CIPE 142/99, 84/2000 e 138/2000. Le risorse a carico degli Enti locali ammontavano alla stipula ad euro 2.383.619,60, mentre il valore finale è pari a euro 3.303.706,96.

Il valore attuale, a seguito della conclusione dell'ultimo intervento nel 2014, è pari a €12.838.185,34, con un lieve incremento rispetto alla stipula e una diminuzione di € 377,26 rispetto ai precedenti RAE, che deriva dalla riduzione dell'investimento finale dell'intervento cod PIETU04. Tale economia di fonte comunale riguarda la minor spesa sostenuta dal Comune di Acqui

Terme per gli espropri. Al fine di chiudere l'intervento, e l'APQ nel suo complesso, la proposta di cancellazione dall'applicativo SGP delle economie e alla conseguente riduzione di 377,26 euro della quota di finanziamento in capo al Comune di Acqui Terme è stata approvata dal Tavolo dei sottoscrittori, con nota del DPS 8323 del 05/09/2014. Pertanto, tutti gli interventi dell'APQ sono conclusi e il valore del costo realizzato, degli impegni e dei pagamenti al 31/12/2014 è pari a €12.838.185,34 (100%). Le risorse FSC sono state interamente trasferite.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIETU	4	12.838.185,34	9.534.478,38	12.838.185,34	12.838.185,34

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FAS assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIETU	9.534.478,38	9.534.478,38	9.534.478,38	9.534.478,38	234472

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIETU	0,00	0,00	0,00	0,00	

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

L'APQ non prevede l'apporto di cofinanziamenti regionali, ma solo risorse FSC e Comunali.

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIETU	4	12.838.185,34	12.838.185,34	0	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

Le principali linee strategiche individuate in materia di Società dell'informazione a livello regionale sono state raggruppate in tre ambiti: infrastrutture abilitanti sulla rete, accessi e servizi su *internet* e *l'open source*.

Dal 2004 al 2009 sono stati stipulati 5 APQ in materia di Società dell'Informazione che hanno finanziato interventi, per un valore complessivo alla stipula di circa 42,1 milioni di euro, per contribuire a diffondere e consolidare l'uso delle tecnologie ICT sul territorio piemontese. Al 31/12/2013 il totale complessivo degli Accordi è pari a circa 47,8 milioni di euro. Di seguito si riportano tutti gli Accordi di questo ambito di intervento, di cui 4 conclusi prima del 2013, e l'ultimo (IV atto integrativo) concluso a ottobre 2013. Pertanto, il dettaglio è stato approfondito solo per l'accordo ancora in corso nel 2013, il IV atto integrativo programmato con risorse diverse dal FSC, di fatto concluso a giugno del 2013, e chiuso informaticamente il 31.10.2013. Gli APQ sono tutti chiusi, si riportano per memoria nel RAE fino a completamento del Programma Intesa FSC 2000 – 2006 .

Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore Società dell'informazione al 31.12.2013

APQ	Data stipula	Stato al 31.12.2013	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento MIL €	Tot. interventi
SI - Società dell'Informazione	30/04/2004	Concluso	7,6	7,6	2
SX - Società dell'Informazione - I Atto Integrativo	27/06/2005	Concluso	22,4	22,4	11
SY - Società dell'Informazione - II Atto integrativo	28/06/2006	Concluso	3,4	3,4	3
SZ - Società dell'Informazione - III Atto Integrativo	20/07/2007	Concluso	6,0	6,0	2
SO - Società dell'Informazione - IV Atto Integrativo	22/12/2009	Concluso	8,3	8,3	10
Totale			47,8	47,8	28

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ –

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

APQ PIESI – Anno 2004

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIESI Titolo APQ: Società dell'Informazione Data di stipula: 30/04/2004 Concluso il 30/06/2007	Responsabile APQ: Giuliana Fenu Referenti monitoraggio APQ: Laura Milone Eloisa Testa Direzione Competitività del Sistema Regionale	31/12/2007

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Diffondere e consolidare le opportunità offerte dall'uso delle tecnologie ICT per migliorare l'efficienza delle pubbliche amministrazioni e il loro rapporto con i cittadini e le imprese che a loro si rivolgono. Diffusione larga banda nelle aree marginali; progettazione e realizzazione di infrastrutture tecnologiche di interscambio.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'Accordo stipulato in attuazione della delibera CIPE 17/2003, per un valore di circa 7,6 milioni di euro, di cui 7,2 di FSC e 0,4 di risorse regionali, si è concluso nel 2007, pertanto, il costo realizzato è pari a 100%, così come già riportato nei precedenti RAE . Si riporta per memoria nei successivi RAE fino a completamento del Programma Intesa 2000 – 2006.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIESI	2	7.604.415,00	7.242.300,00	7.604.415,00	7.604.415,00

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2007 - Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESI	7.242.300,00	7.242.300,00	7.242.300,00	7.242.300,00	201980

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2007- Fonte: gestione regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESI	362.115,00	362.115,00	362.115,00	362.115,00	201910

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2007- Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIESI	2	7.604.415,00	7.604.415,00	0,00	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2007 - Fonte: SGP/MISE

APQ PIESX – Anno 2005

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: SX</p> <p>Titolo APQ: I atto integrativo Società dell'Informazione</p> <p>Data di stipula: 27/06/2005 Concluso il 31/10/2013</p>	<p>Responsabile APQ: Giuliana Fenu</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Laura Milone Eloisa Testa</p> <p>Direzione Competitività del Sistema Regionale</p>	<p>31/12/2013</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Il presente Atto Integrativo ha come oggetto programmi di diffusione e consolidamento, su tutto il territorio regionale, delle opportunità offerte dall'uso delle tecnologie ICT, coerentemente con i documenti di pianificazione e programmazione regionale e nazionale. Lo stesso è costituito da 11 interventi, tutti realizzati, di cui 6 cofinanziati con fondi UMTS provenienti dal CNIPA (ora Agenzia per l'Italia Digitale) e 5 cofinanziati con risorse a carico del Fondo Aree Sottoutilizzate.

Tali interventi risultano significativi e strategici, per lo sviluppo della Società dell'informazione sul territorio piemontese, nell'ambito delle azioni individuate dal "Piano Di E-Government Piemontese - Linee Guida" (approvato dalla Conferenza Regione Autonomie Locali nella seduta del 11 aprile 2001) in particolare nei seguenti obiettivi:

- la Pubblica Amministrazione piemontese ritiene strategico dar vita al progetto di Sistema Piemonte, per realizzare una struttura di cooperazione tra le amministrazioni del territorio;
- sul piano degli Interventi infrastrutturali occorre agire verso un potenziamento della RUPAR2 – la larga banda piemontese - e delle tecnologie di trasporto e d'interconnessione;
- nell'ottica di migliorare la capacità delle pubbliche amministrazioni al dialogo occorre migliorare l'interoperabilità e la cooperazione applicativa, aumentando l'efficienza organizzativa delle pubbliche amministrazioni.

Il costo complessivo degli interventi attivati con il presente Atto integrativo ammonta ad euro 22.390.515,82.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'avanzamento fisico e contabile di tutti gli interventi risulta concluso al 31.10.2013. Si riporta nel RAE per memoria fino a conclusione del Programma FSC 2000 – 2006.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIESX	11	22.390.514,30	8.311.932,00	22.390.514,30	22.390.514,30

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013

Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESX	8.311.932,00	8.311.932,00	8.311.932,00	8.311.932,00	201980 201981

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2013- Fonte: gestione regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESX	11.573.583,82	11.573.583,82	11.573.583,82	11.573.583,82	201910 (ex 20008)

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2013- Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIESX	11	22.390.514,30	22.390.514,30	0	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013- Fonte: SGP/MISE

APQ PIESY – Anno 2006

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIESY</p> <p>Titolo APQ: Il atto integrativo Government e Società dell'Informazione</p> <p>Data di stipula: 28/06/2006 Concluso il 30/06/2009</p>	<p>Responsabile APQ: Giuliana Fenu</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Laura Milone Eloisa Testa</p> <p>Direzione Competitività del Sistema Regionale</p>	<p>31/12/2009</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Le principali linee di intervento dell'APQ sono state volte a:

- diffondere e consolidare su tutto il territorio regionale le opportunità offerte dall'uso delle tecnologie ICT;
- migliorare il completamento degli strumenti a garanzia dei diritti di cittadinanza digitale;
- sviluppare le funzionalità avanzate a supporto della cittadinanza digitale;
- creare un centro regionale di competenza in materia di e-government e società dell'informazione.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula.

L'accordo, stipulato in attuazione della delibera CIPE n. 35/2005, per un valore di circa 3,4 milioni di euro, di cui FAS 1,5 milioni di euro, si è concluso il 30 giugno 2009, quindi il costo realizzato è pari a 100%. Si riporta nel RAE per memoria fino a conclusione del Programma FSC 2000 – 2006.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIESY	3	3.400.000,00	1.483.278,75	3.400.000,00	3.400.000,00

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2009 - Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESY	1.483.278,75	1.483.278,75	1.483.278,75	1.483.278,75	201980

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2009 - Fonte: gestione regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESY	1.916.721,25	1.916.721,25	1.916.721,25	1.916.721,25	201910

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2009 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIESY	3	3.400.000,00	3.400.000,00	0,00	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2009 - Fonte: SGP/MISE

APQ PIESZ – Anno 2007

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIESZ</p> <p>Titolo APQ: III atto integrativo Società dell'Informazione</p> <p>Data di stipula: 20/07/2007 Concluso il 30/04/2013</p>	<p>Responsabile APQ: Giuliana Fenu</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Laura Milone Eloisa Testa</p> <p>Direzione Competitività del Sistema Regionale</p>	<p>31/12/2013</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Con l'Atto integrativo di riferimento, la Regione ha inteso finanziare lo sviluppo di strumenti di "cittadinanza digitale" negli ambiti dell'accesso e servizio di Internet, proponendosi di migliorare il rapporto tra i soggetti che interagiscono con la pubblica amministrazione e l'ente; migliorare l'informazione e il coinvolgimento dei cittadini e delle aziende dell'area piemontese attraverso i canali di comunicazione più diffusi al pubblico; includere anche i piccoli comuni dai processi di innovazione della pubblica amministrazione.

L'intervento 1/SIV/D07 "Supporto all'Amministrazione digitale", terminato il 31 dicembre 2009, è stato finalizzato alla fornitura di una nuova piattaforma di workflow, con carattere di continuità dal punto di vista dell'approccio e della potenza funzionale con la precedente piattaforma, introducendo però significativi elementi di innovazione rispetto all'impostazione architettonica e alla flessibilità di utilizzo. L'azione progettuale prevista per le risorse CIPE della delibera 3/2006, programmata con il presente Accordo Integrativo dell'APQ Società dell'Informazione, si riferisce al completamento degli strumenti a garanzia dei diritti di cittadinanza digitale (Paperless PA Toolkit), contenuti nel 2° Atto integrativo sottoscritto il 28 giugno 2006.

Successivamente alla stipula del terzo atto integrativo APQ Società dell'Informazione, nel 2008, il CNIPA, ora agenzia per l'Italia digitale ha formalmente autorizzato la proposta di riprogrammazione delle economie derivanti dall'Accordo di Programma Quadro in materia di sanità pubblica della Regione Piemonte con l'inserimento dell'intervento "I.C.T. la sanità elettronica in Piemonte ed il Programma SIRSE", a valere sulla delibera CIPE 35/2005, nel Terzo Atto Integrativo dell'APQ in materia di e-government e Società dell'Informazione nella Regione Piemonte.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Il valore dell'Accordo, alla stipula pari ad euro 2.941.488,00, è variato nel 2008, in quanto, come specificato, è stato inserito il nuovo intervento II/SIV/D13 - I.C.T.: la sanità elettronica in Piemonte ed il Programma SIRSE, riprogrammando le economie FSC derivanti dall'APQ "Salute Pubblica". Il valore dell'Accordo è ora quindi pari ad euro 6.018.698,64, di cui FSC 3.195.296,64.

L'APQ si è concluso il 30 aprile 2013. Si riporta nel RAE per memoria fino a conclusione del Programma FSC 2000 – 2006

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIESZ	2	6.018.697,39	3.195.296,32	6.018.697,39	6.018.697,39

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESZ	3.195.296,32	3.195.296,32	3.195.296,32	3.195.296,32	254335 251852 201980

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2013 - Fonte: gestione regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESZ	2.823.402,32	2.823.401,57	2.823.401,57	2.823.401,57	20120 251711 254616

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2013 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIESZ	2	6.018.697,39	6.018.697,39	0,00	0,0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013- Fonte: SGP/MISE

APQ PIESO – Anno 2009

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIESO</p> <p>Titolo APQ: IV atto integrativo Società dell'Informazione</p> <p>Data di stipula: 22/12/2009 Concluso il 31/10/2013</p>	<p>Responsabile APQ: Giuliana Fenu</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Laura Milone Eloisa Testa</p> <p>Direzione Competitività del Sistema Regionale</p>	<p>31/12/2013</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Con il IV Atto Integrativo di riferimento la Regione Piemonte ha promosso 10 interventi ritenuti ammissibili di cofinanziamento da parte di CNIPA, ora Agenzia per l'Italia Digitale, (Avviso emesso il 6 febbraio 2007) per la realizzazione di progetti di Riuso e al Bando, promosso il 7 febbraio 2007, per la realizzazione di interventi proposti dalle Alleanze Locali per l'Innovazione a sostegno dei piccoli Comuni aderenti.

L'APQ e i relativi interventi perseguono, quindi, le seguenti finalità:

- l'ampliamento e il rafforzamento delle gestioni di servizi in forma associata da parte dei piccoli Comuni;
- il conseguimento di standard amministrativi, procedurali, organizzativi e gestionali tali da assicurare ai piccoli Comuni e alle loro gestioni associate un ottimale impiego delle risorse professionali e finanziarie;
- il potenziamento dei servizi disponibili per i territori amministrati dai piccoli Comuni;
- la diffusione dei servizi di e-Government sul territorio nazionale, con particolare riguardo ai servizi che prevedono un livello di interazione (come da definizione U.E.) corrispondente al livello 3 o 4;
- la riduzione dei tempi e dei costi di implementazione dei servizi di e-Government, attraverso il riuso di soluzioni, valutate e monitorate dal CNIPA, ora DIGIT PA, nell'ambito dell'attuazione dei progetti cofinanziati con il primo avviso del piano di e-Government;
- la convergenza verso soluzioni tecnologiche interoperabili che favoriscano l'integrazione dei servizi e la cooperazione tra le amministrazioni per la loro erogazione;
- la promozione della condivisione di conoscenze ed esperienze tra le amministrazioni, sulle tematiche relative all'implementazione di servizi di e-Government.

Nello specifico, gli interventi sono:

- 1/SV/D13 “CST/ALI della Provincia di Alessandria;”
- 2/SV/D13 “CST/ALI della Provincia di Asti”;
- 3/SV/D13 “CST/ALI Biell@gov”;
- 4/SV/D13 “CST/ALI della Provincia di Cuneo”;
- 5/SV/D13 “CST/ALI della Provincia di Novara”;
- 6/SV/D13 “CST/ALI della Provincia di Torino”;
- 7/SV/D13 “CST/ALI della Provincia di Vercelli”;
- 8/SV/D13 “CST/ALI della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola;”
- 09/SV/D13 “AOLP – Acquisti On Line Piemonte”;
- 10/SV/D13 “SigmaTer Piemonte”.

Di questi, gli otto interventi CST/ALI si sono conclusi il 30 maggio 2010, mentre, l’intervento “SigmaTer Piemonte” il 29 luglio 2011.

Descrizione delle principali variazioni dell’Accordo rispetto all’ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L’intervento 09/SV/D13 “AOLP - Acquisti On Line Piemonte” a seguito della richiesta di proroga inviata a DIGIT PA, ora Agenzia per l’Italia Digitale, in data 16 novembre 2011, ha ricevuto l’approvazione formale (nota prot. 105 del 11 gennaio 2012) per poter usufruire di un ulteriore posticipo temporale che ha portato la conclusione del progetto al 25 giugno 2013.

Il 26 – 27 Novembre 2013 si è svolto presso la sede della Regione Piemonte, alla presenza del referente dell’Agenzia per l’Italia Digitale, l’ultimo *assessment* di progetto finalizzato alla verifica finale delle attività progetto.

Il monitore dell’Agenzia per l’Italia Digitale ha preso visione del generale stato di avanzamento delle attività di progetto attraverso informazioni di maggiore dettaglio relative alle modalità di sviluppo e di realizzazione ed ha attestato la positiva conclusione del progetto, consentendo l’erogazione dell’ultima tranche di cofinanziamento prevista.

L’APQ si è concluso il 31 ottobre 2013. Si riporta nei successivi RAE per memoria fino a completamento della Programmazione FSC 2000 – 2006 .

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIESO	10	8.350.550,00	0,00	8.350.550,00	8.350.550,00

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell’APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013- Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse Statali AGID assegnate stipula	Risorse Statali AGID trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESO	5.019.177,00	4.919.195,40	5.019.177,00	5.019.177,00	141860 201910

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2013- Fonte: gestione regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESO	3.046.984,28	3.046.984,28	3.046.984,28	3.046.984,28	201910 208044

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2013- Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIESO	10	8.350.550,00	8.350.550,00	0,00	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2016 - Fonte: SGP/MISE

RICERCA

Lo sviluppo degli APQ in materia di ricerca è stato avviato a seguito delle disposizioni della Delibera CIPE 36/2002. Il CIPE per la prima volta ha assegnato alle Regioni delle risorse per la ricerca e la formazione. Con i fondi resi disponibili dal CIPE, la Regione Piemonte, in conformità con le disposizioni comunitarie (vedi VI° Programma Quadro) – ha individuato i settori strategici di riferimento: ambiente, qualità e sicurezza alimentare e salute e scienze mediche, allo scopo di intraprendere una nuova e più efficace forma di sostegno alla ricerca applicata.

L'azione regionale a sostegno della ricerca, assume però orientamento strategico con l'entrata in vigore della Legge Regionale n. 4 del 30 gennaio 2006 ("Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione"), finalizzata ad organizzare, promuovere e coordinare il sistema regionale della ricerca all'interno dello "Spazio europeo della ricerca". In questo contesto si inseriscono i successivi Accordi di Programma Quadro (APQ) sottoscritti nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma.

L'obiettivo strategico generale del Programma, ampiamente delineato all'interno degli accordi, è stato quello di abilitare il territorio regionale a compiere la transizione verso un modello economico fondato sulla conoscenza diffusa e sull'innovazione, intesa come produzione, assimilazione e sfruttamento competitivo di nuove opportunità in campo scientifico-tecnologico, economico e sociale. Nella tabella successiva il quadro di riferimento dei quattro Accordi stipulati in questo ambito, mentre nelle pagine seguenti le schede sintetiche per Accordo. Dei 4 APQ sottoscritti, tre risultano conclusi e si riportano per memoria nel RAE fino a completamento del Programma Intesa FSC 2000 – 2006.

Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore Ricerca al 31/12/2017

APQ	Data stipula	Stato al 31.12.2017	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento MIL €	Tot. interventi
RS - Potenziamento della ricerca scientifica applicata in Piemonte	28/10/2004	Concluso	27,6	27,6	249
RT - Ricerca scientifica - I Atto integrativo	12/12/2005	Concluso	17,9	17,9	167
RU - Ricerca scientifica - II Atto integrativo	30/05/2006	Concluso	65,8	66,2	63
RV - Ricerca scientifica - III Atto Integrativo	20/07/2007	In corso	44,2	44,6	13
TOTALE			155,5	156,3	492

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ –

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

Inoltre, in questo ambito è confluito anche l'APQ in materia di Salute Pubblica sottoscritto il 30 aprile 2004, che ha promosso la realizzazione di Programmi regionali sulla salute pubblica che hanno valorizzato le risorse scientifiche, accademiche e imprenditoriali per la gestione e il governo del sistema sanitario. Il Programma regionale in materia di salute pubblica si è concluso 30 giugno 2009 ed è stato finalizzato a rafforzare le capacità progettuali e programmatorie della Regione.

**Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa –
Settore Ricerca in materia di salute pubblica al 31.12.2015**

APQ	Data stipula	Stato al 31.12.2015	Valore APQ Mil €	Tot. Finanziamento Mil. €	Tot. interventi
RF- Salute pubblica	30.04.2004	Concluso	1,3	1,3	1

APQ PIERS – Anno 2004

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIERS</p> <p>Titolo APQ: Potenziamento ricerca scientifica applicata in Piemonte</p> <p>Data di stipula: 28/10/2004 Concluso il 28/02/2016</p>	<p>Responsabile APQ: Giuliana Fenu</p> <p>Res. Attuazione Vincenzo Zezza</p> <p>Referenti monitoraggio APQ Silvia Sabatini</p> <p>Direzione Competitività del Sistema Regionale</p>	<p>31/12/2017</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Obiettivo prioritario dell'APQ è stato quello di sviluppare la ricerca scientifica applicata sul territorio regionale.

I Progetti di ricerca riguardano principalmente i seguenti ambiti:

- scienze della vita, genomica e biotecnologie per la salute;
- sicurezza e qualità dei prodotti alimentari e dei mangimi;
- sviluppo sostenibile, trasporti di superfici sostenibili;
- nanotecnologie e nano scienze, aeronautica e spazio.

L'APQ, alla stipula, ha individuato, in conformità con il VI° Programma Quadro, cinque settori strategici di intervento (corrispondenti a quattro diverse schede-intervento): salute e scienze mediche (scienze della vita), ambiente, qualità e sicurezza alimentare, nanotecnologie e aeronautica e spazio. Con D.D. n. 59 del 29/11/2004 è stato emanato il bando sulla ricerca scientifica applicata per i cinque settori di intervento previsti dall'Accordo.

Complessivamente i progetti di ricerca presentati sono stati 684, di cui l'80% da parte degli Atenei piemontesi. La valutazione dei progetti è stata affidata ad una commissione (nucleo tecnico scientifico di valutazione), istituita con D.D. n. 19 del 17/05/2005 e formata da n. 4 esperti indicati dal M.I.U.R., da 5 esperti particolarmente accreditati, uno per ciascuno dei cinque settori d'intervento, e dai responsabili delle Direzioni regionali coinvolte dal Bando. Il Nucleo di valutazione ha operato a composizione variabile e le singole sottocommissioni, competenti per ciascun settore di ricerca, hanno proceduto alla stesura delle rispettive graduatorie. La Regione

Piemonte terminati i lavori delle commissioni di valutazione ha assunto i relativi provvedimenti di approvazione delle graduatorie entro il mese di dicembre 2005, individuando complessivamente dalle graduatorie 146 progetti finanziabili.

Inoltre, come previsto dall'APQ, una quota delle risorse stanziata per il settore scienze della vita (salute e scienze mediche) è stata destinata ad integrare i contributi concessi ai progetti finanziati, nel medesimo ambito, con il precedente bando regionale 2003 (ex delibera Cipe n. 36/02). I progetti che hanno usufruito dell'integrazione del contributo attraverso le risorse ex Delibera CIPE n. 17/03 sono 103. Pertanto i progetti avviati con il presente accordo sono stati 249.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'APQ, sottoscritto nel 2004 si è concluso a fine 2016, dopo un'attuazione di circa 12 anni, anche se le attività specifiche dei progetti di ricerca sono state concluse da molti anni. I progetti realizzati sono 249, per un valore di circa 27,6 milioni di euro, di cui più della metà a carico del FSC (14,5 mil€), con un incremento, rispetto alla stipula (20,4 mil€) di circa 7 mil€.

Nel 2016 l'APQ PIERS è stato posto nello stato informatico di "chiuso", in quanto l'ultimo progetto, dal titolo "C16 - Produzione di idrogeno per fermentazione anaerobica", codice SGP PIERSR/02/27, rimasto precedentemente in stato di "attivo", è stato posto nello stato di chiuso con il monitoraggio al 28 febbraio 2016 in ragione della conclusione delle attività di progetto evidenziata dal soggetto attuatore, anche se a livello regionale, così come meglio specificato nel RAE 2016, l'iter gestionale e amministrativo non si era ancora concluso. In sostanza, risultavano ancora da erogare al soggetto attuatore (Politecnico di Torino) un contributo residuo di risorse sulla base delle spettanze di progetto, anche connesse con la riprogrammazione delle economie di spesa di cui al TDS del 3 ottobre 2012. Il pagamento del contributo residuo al soggetto attuatore del progetto, è pari a € 103.469,71.

L'Accordo chiuso nel 2016, tuttavia si è ritenuto opportuno in questo rapporto richiamare la conclusione amministrativa contabile che si è conclusa a livello regionale con l'atto di liquidazione n. 12733 del 5/12/2017, la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, a seguito di un impegno delegato da parte della Direzione Competitività del Sistema regionale sul proprio capitolo di spesa n. 251501/2017, è stato effettuato l'ultima erogazione a favore del Politecnico di Torino, ovvero a saldo del progetto C16 PIERSR/02/27, per un valore di € 103.469,71.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIERS	249	27.642.642,03	14.531.255,88	27.642.642,03	27.642.642,03

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017 - Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERS	14.484.600,00	14.484.600,00	14.484.600,00	14.484.600,00	166088, 166089fsr 251781, 251782fsr 249551, 250161 250162fsr

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2017 - Fonte: gestione regionale

Con riferimento alla tabella n. 2, il saldo pagato al soggetto attuatore (Politecnico di Torino) è pari a € 103.469,71.

Le tabelle successive (Tab. 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione delle risorse a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per la gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERS	6.037.240,13	6.037.240,13	6.000.000,00	6.000.000,00	283041 (ex 26720) 251501

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2017 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIERS	249	27.642.642,03	27.642.642,03	0	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017 - Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'attività di ricerca del progetto, (cod. PIERS/02/27) si è conclusa nel 2013, mentre l'APQ è stato chiuso al monitoraggio del 28 febbraio 2016. Il contributo residuo (dato da saldo da erogare + integrazione definita dalla lettera prot. 9535/DB1303 del 17/11/2011) a titolo di saldo a favore del Politecnico di Torino (progetto C16 PIERSR/02/27) è stato effettuato dalla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio con atto di liquidazione n. 12733 del 5/12/2017 a seguito di un impegno delegato registrato dalla Direzione Competitività del Sistema regionale sul proprio capitolo di spesa n. 251501/2017.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2017, si è quindi conclusa positivamente la precedente criticità relativa al progetto (cod. PIERS/02/27).

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inseriti nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2017, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al monitoraggio del 31/12/2017, gli interventi inseriti nel presente APQ non hanno fatto registrare economie riprogrammabili.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa sia attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, etc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

Tutti i progetti facenti parte dell'APQ non hanno fatto registrare, nell'ultima annualità, ulteriori forme di disseminazione .

APQ PIERT – Anno 2005

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIERT</p> <p>Titolo APQ: Potenziamento ricerca scientifica applicata in Piemonte – I Atto integrativo</p> <p>Data di stipula: 12/12/2005 Concluso il 31/10/2012</p>	<p>Responsabile APQ: Giuliana Fenu</p> <p>Res. Attuazione Vincenzo Zezza</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Silvia Sabatini</p> <p>Direzione Competitività del Sistema Regionale</p>	<p>31/12/2017</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'obiettivo dell'APQ è stato quello di sostenere la ricerca scientifica sul territorio della Regione Piemonte, attraverso il finanziamento di specifici progetti in diversi settori di intervento, in coerenza con gli obiettivi comunitari, in particolare Progetti di ricerca nei seguenti settori di intervento:

- scienze della vita;
- sviluppo sostenibile;
- nanotecnologie e nano scienze;
- aeronautica e spazio.

Le risorse di cui al 1° Atto Integrativo dell'APQ Ricerca sono state destinate al finanziamento dei progetti di ricerca approvati e ritenuti meritevoli di finanziamento dal Nucleo di valutazione del bando regionale sulla ricerca scientifica applicata 2004, ma non immediatamente finanziabili sulla base della dotazione resa disponibile dal bando regionale 2004 (attuativo dell'APQ Ricerca).

Nell'accordo è stato, inoltre, inserito un intervento riconducibile alle "azioni di sistema" per un valore complessivo di € 200.000,00.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'APQ, sottoscritto nel 2005, si è concluso a fine 2012, inteso come attività di ricerca, dopo un'attuazione di circa 7 anni. I progetti realizzati sono 167, per un valore di circa 17,9 milioni di euro, di cui 10,4 mil€ a carico dei fondi FSC, con un incremento rispetto alla sottoscrizione (circa 13,4 mil€) di circa 4 mil€, dovuta alla riprogrammazione di economie derivanti da progetti chiusa precedentemente.

Per quanto riguarda lo stato di avanzamento, come si diceva prima e così come riportato nei precedenti RAE, tutti i 167 progetti risultano conclusi già dal 2012, tuttavia, collegate allo stesso accordo risulta ancora da riprogrammare una quota di economie pari a € 2.123,43 di fonte FSC. In sostanza, per la chiusura nel sistema di monitoraggio si è data rilevanza alla chiusura dell'attività di progetto da parte del soggetto attuatore, anche in assenza del completamento definitivo l'iter amministrativo e gestionale del progetto.

Le economie residuali collegate all'APQ, derivanti da economie generate dai progetti codificati come PIERTR/01/258 (€ 447,60) e PIERTR/05/03 (€ 1.675,83), presumibilmente non saranno riprogrammate nell'ambito di questa policy e potranno essere messe a disposizione - dal responsabile dell'attuazione degli APQ a conclusione di tutti gli APQ per la ricerca - dell'Organismo regionale responsabile del coordinamento del Programma FSC 2000 – 2006 (ex FAS) per eventuali altre destinazioni settoriali, nel rispetto di quanto definito dagli APQ e dalla delibera CIPE 14/2006 per la proposta al Tavolo dei Sottoscrittori (TDS).

Si precisa che durante la ricognizione finale dell'APQ PIERT, così come evidenziato per l'APQ PIERS, si è evidenziato un ultimo pagamento del contributo residuo relativo al progetto PIERTR/03/37 dal titolo "B70 - Sviluppo di una rete di sensori intelligenti wireless RF-ID per il monitoraggio puntuale della catena del freddo", quantificato in € 67.500,00, alla cui copertura finanziaria si è fatto fronte con i seguenti impegni di spesa:

- 2894/16 di € 42.513,88 (statali), D.D. n. 163/2010
- 2895/16 di € 6.431,21 (regionali), D.D. n. 163/2010
- 3972/2017 (impegno delegato) di € 18.554,91 (regionali), D.D. n. 656 del 23/10/2017.
- L'impegno è stato registrato contabilmente sul capitolo di spesa 251501/2017 dalla Direzione Competitività del sistema regionale a seguito di richiesta formale da parte della Direzione regionale Sanità, settore Prevenzione e Veterinaria (prot. n. 16403 del 1/08/2017) che ha provveduto a liquidare l'importo di € 67.500,00 a favore del Politecnico di Torino con atto contabile n. 11090 del 9/11/2017.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIERT	167	17.944.985,82	10.448.551,71	17.942.862,39	17.942.862,39

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab. 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione delle risorse a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per le gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate alla stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERT	10.495.208,00	10.495.208,00	10.495.208,00	10.495.208,00	251221 248168 249621 250231

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2017 - Fonte: gestione regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERT	3.009.403,48	3.009.403,48	3.000.000,00	3.000.000,00	251641

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2017 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIERT	167	17.944.985,82	17.942.862,39	2.123,43	2.123,43

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Come già evidenziato nel precedente rapporto tutti i progetti risultano conclusi, l'accertamento delle economie al 31/12/2011 era di € 72.211,66, la riprogrammazione delle economie in

conformità a quanto stabilito dal Tavolo dei Sottoscrittori del 3/10/2012 è stata fatta per € 70.088,23, risultano pertanto economie residuali pari ad € 2.123,43.

Le economie residuali derivanti dalle economie generate dai progetti codificati come PIERTR/01/258 (€ 447,60) e PIERTR/05/03 (€ 1.675,83), presumibilmente, non saranno riprogrammate nell'ambito di questa policy e potranno essere fatte confluire verso altre destinazioni / altri impieghi (vedi anche punto 7 successivo).

Il progetto PIERTR/03/37, dal titolo "B70 - Sviluppo di una rete di sensori intelligenti wireless RFID per il monitoraggio puntuale della catena del freddo", si presenta nel 2017 in stato di "chiuso" come l'intero APQ PIERT, si è proceduto infatti, a livello amministrativo regionale, all'ultimo pagamento del contributo residuo, quantificato in € 67.500,00, e liquidato a favore del Politecnico di Torino secondo le modalità sopra indicate.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2017, salvo quanto sopra segnalato, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2017, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Le economie totali registrate già alla data del 31/12/2015, per complessivi € 2.123,43, sono di fonte FSC e riguardano due interventi, cod. PIERTR/ 01/258 di € 447,60, cod. PIERTR/05/03 di € 1.675,83. Il valore si presenta inferiore rispetto alla quota esposta nel precedente rapporto, in quanto, come precisato nel paragrafo "Variazione del valore dell'APQ" parte delle economie (fondi FSC € 67.145,43 e fondi Regionali € 2.942,80) sono state riprogrammate a favore dell'intervento PIERSR/02/27 inserito nell'APQ PIERS.

Le economie residuali derivanti dalle economie generate dai progetti codificati come PIERTR/01/258 (€ 447,60) e PIERTR/05/03 (€ 1.675,83), per le caratteristiche dei finanziamenti concessi non saranno riprogrammate nell'ambito di questa policy e potranno essere messe a disposizione - dal responsabile dell'attuazione degli APQ a conclusione di tutti gli APQ per la ricerca - dell'Organismo regionale responsabile del coordinamento del Programma FSC 2000 – 2006 (ex FAS) per eventuali altre destinazioni settoriali, nel rispetto di quanto definito dagli APQ e dalla delibera CIPE 14/2006 per la proposta al Tavolo dei Sottoscrittori (TDS).

Rispetto alla riprogrammazione delle risorse, menzionata nei RAE precedenti, si precisa che il pagamento del contributo residuo a favore dell'intervento PIERSR/02/27 inserito nell'APQ PIERS, quantificato in € 103.469,71 - dato da saldo da erogare + integrazione definita dalla lettera prot. 9535/DB1303 del 17/11/2011, a titolo di saldo a favore del Politecnico di Torino (progetto C16

PIERSR/02/27) - è stato effettuato con atto di liquidazione n. 12733 del 5/12/2017 a seguito di un impegno delegato sul capitolo di spesa n. 251501/2017.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, etc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori. I progetti finanziati nell'ambito dell'APQ non hanno fatto registrare, nell'ultima annualità, ulteriori forme di disseminazione.

APQ PIERU – Anno 2006

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIERU</p> <p>Titolo APQ: Potenziamento ricerca scientifica applicata in Piemonte – Il Atto integrativo</p> <p>Data di stipula: 30/05/2006</p>	<p>Responsabile APQ: Giuliana Fenu</p> <p>Res. Attuazione Vincenzo Zezza</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Silvia Sabatini</p> <p>Direzione Competitività del Sistema Regionale</p>	<p>31/12/2017</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'obiettivo dell'APQ è stato quello di favorire e promuovere il coinvolgimento e la collaborazione di atenei e imprese e consentire la diffusione dei risultati attraverso lo sviluppo della ricerca scientifica, in coerenza con le aree tematiche individuate nel VI programma quadro UE. Si tratta di progetti di ricerca nell'ambito dei seguenti settori di intervento:

- energie alternative e rinnovabili, mobilità sostenibile, info mobilità, logistica avanzata;
- biotecnologie e scienze della vita;
- nanotecnologie e nano scienze;
- aerospazio;
- agroalimentare.

L'APQ alla stipula ha individuato, in conformità con il VI Programma quadro, cinque settori strategici di intervento. Con D.D. n. 583 del 22/09/2006 è stato emanato il nuovo bando sulla ricerca industriale e lo sviluppo precompetitivo per l'anno 2006; selezione di proposte progettuali nei settori: Energie alternative e rinnovabili, Mobilità sostenibile, Info mobilità, Logistica avanzata, Biotecnologie e scienze della vita, Nanotecnologie, Nano scienze, Aerospazio, Agroalimentare. Con D.D. n. 773 dell'11/07/2007 sono state pubblicate le graduatorie relative al bando sulla "ricerca industriale e lo sviluppo precompetitivo per l'anno 2006. Come previsto dall'art. 10 del Bando, la selezione dei progetti è stata affidata ad un apposito Nucleo di Selezione, istituito con D.D. n. 456/07 modificata e integrata con la successiva D.D. n. 558/07.

La selezione delle proposte progettuali si è svolta secondo i criteri e i parametri di valutazione definiti dall'art. 11 del Bando. In particolare, per ogni progetto, il Nucleo ha acquisito il giudizio di

almeno due valutatori esterni specificamente esperti nel campo su cui insiste il progetto e appartenenti ad enti di ricerca localizzati fuori dal Piemonte (art. 11 comma 2).

All'esito finale della selezione sono state approvate e ritenute finanziabili n. 59 proposte progettuali - su un totale di n. 179 presentate - per un importo complessivo di € 32.710.652,50, pari alla dotazione finanziaria resa disponibile dal Bando 2006.

E' stata, inoltre, inserita nell'Accordo una quota di fondi regionali pari ad € 559.425,00, come stabilito dal Tavolo dei Sottoscrittori del 17/07/2008, derivanti dalla riprogrammazione delle economie delibera CIPE 35/2005 (APQ Salute pubblica), per la realizzazione di tre progetti di cui alle schede codice RU/07, RU/08 ed RU/09, attinenti: la ristrutturazione organizzativa ed il risparmio energetico nelle strutture ospedaliere, in particolare in tema di supporto all'innovazione dei flussi ospedalieri, iniziative per la gestione energetica efficiente degli ospedali piemontesi e indagine conoscitiva su ospedali di insegnamento e di ricerca.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Il valore attuale dell'Accordo è di € 66.015.079,87, che aggiunte alle economie per € 224.121,60, quantificano un finanziamento totale di € 66.239.201,47, di cui FSC € 10.378.630,71, mentre le risorse del cofinanziamento regionale sono pari a € 22.942.372,89, la restante quota è a carico dei soggetti attuatori. L'attività di ricerca dei 63 progetti è conclusa, tuttavia l'avanzamento procedurale dei progetti è in corso e dettagliato nella tabella successiva. Il costo realizzato ed i pagamenti sono pari al 100%.

Inoltre, sull'APQ in questione è stata prevista una quota di € 4.319,00 di fondi FSC per il contributo alla Regione Abruzzo (Delibera Cipe 41/2012).

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIERU	63	66.239.201,47	10.378.630,71	66.015.079,87	66.015.079,87

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab. 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione delle risorse a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per la gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERU	10.382.951,25	10.142.146,12	10.378.632,25	10.378.632,25	260932

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2017- Fonte: gestione regionale

Le risorse assegnate all'accordo, al netto della quota alla regione Abruzzo (€ 4.318,95) sono pari a € 10.378.632,25, pertanto, i relativi impegni e pagamenti sono stati riallineati.

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERU	22.942.376,27	22.170.557,86	22.170.557,86	22.170.557,86	286621 275050 278274 166144

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2017 - Fonte: gestione regionale

Le risorse regionali di cui alla Tab. 3 sono comprensive della quota di € 3.563.371,80 stanziata e pagata ai sensi del D.L. 35/2013. Anche i progetti YTRO e PALIO, precedentemente in sospeso, sono stati chiusi con l'erogazione del saldo spettante.

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie regionali	Totale Economie FSC
PIERU	63	66.239.201,47	66.015.079,87	459.623,52	77.877,69

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017 - Fonte: SGP/MISE

Le economie generatesi dai progetti, presumibilmente, non potranno essere riprogrammate nel medesimo ambito, pertanto, potranno confluire in altri impieghi da definire al Tavolo dei sottoscrittori ai sensi della delibera CIPE 14/2006.

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Non sono previsti interventi che superano la soglia di 25 MIL€ né superiore a 2 MIL€.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2017, si sono definite e concluse positivamente le precedenti criticità relative ai progetti YTRO e PALIO.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2017, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Nell'arco del 2017 sono stati effettuati tutti i pagamenti residui degli ultimi 15 progetti ancora attivi a monitoraggio. Rispetto alla ripartizione automatica delle economie effettuata da AI e SGP, che prevede un riparto pro-quota tra fondi regionali e FSC, da accertamenti contabili relativi al bilancio regionale, le economie risultano di fonte FSC per un importo pari a € 77.877,69.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori. I progetti finanziati nell'ambito dell'APQ non hanno fatto registrare, nell'ultima annualità, ulteriori forme di disseminazione.

APQ PIERV – Anno 2007

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIERV</p> <p>Titolo APQ: Potenziamento ricerca scientifica applicata in Piemonte – III Atto integrativo</p> <p>Data di stipula: 20/07/2007</p>	<p>Responsabile APQ: Giuliana Fenu</p> <p>Res. attuazione Vincenzo Zezza</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Silvia Sabatini</p> <p>Direzione Competitività del Sistema Regionale</p>	<p>31/12/2017</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'obiettivo dell'APQ è stato quello di sviluppare la ricerca scientifica applicata sul territorio regionale, in linea con gli obiettivi dei precedenti accordi.

I progetti di ricerca riguardano i seguenti filoni di intervento:

- convergenza tra ICT e scienze cognitive;
- convergenze tra ICT e bioscienze;
- convergenza tra ICT e nano scienze;
- convergenza tra bioscienze e nano scienze

L'APQ ha promosso il sostegno alla ricerca scientifica applicata, attraverso il finanziamento di progetti volti a diffondere e condividere i risultati della ricerca ottenuti, nonché, a consentirne l'utilizzo anche a scopi industriali. Sono state individuate quattro aree tematiche di intervento, dette anche "aree di convergenza":

- Cognitive sciences e ICT;
- Biotechnology e ICT;
- Nanotechnology, new materials e ICT;
- Biotechnology e nanotechnology.

A seguito della stipula dell'APQ, la Regione, con D.D. n. 18 del 25/10/2007, ha emanato il bando regionale per progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale per l'anno 2007 nell'ambito delle "Converging Technologies". Con le D.D. n. 185 del 7/10/2008 e n. 202 del 17/10/2008 sono state pubblicate le graduatorie relative al bando regionale "Converging

Technologies”. All’esito finale della selezione sono state approvati e ritenute finanziabili n. 13 proposte progettuali - su un totale di n. 42 presentate - per un importo complessivo di € 30.000.000,00, pari alla dotazione finanziaria resa disponibile dal bando.

Descrizione delle principali variazioni dell’Accordo rispetto all’ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Al 31/12/2017 il valore dell’Accordo è pari a € 44.599.086,46, di cui FSC 13.236.696,01. Tutti i progetti risultano conclusi relativamente alle attività di ricerca.

Rispetto a quanto rilevato nel RAE 2016, si evidenzia un avanzamento rispetto alle procedure tecnico-amministrative di chiusura dei progetti, anche dovute al trasferimento di nuove risorse FSC, pari a € 1.981.804,48. Pertanto con D.D. n. 714 del 28/12/2017 è stata accertata ed incassata la predetta somma sul capitolo 23840/2017 e, in coerenza con i principi del D.lgs n. 118/2011, impegnata sull’annualità 2018 del Bilancio di previsione 2017-2019 in vista delle verifiche tecnico-scientifiche e documentali finali da parte di Finpiemonte. Pertanto tutti i 13 progetti risultano ancora attivi al 31/12/2017 e tra questi si specifica che per il progetto PHOENICS, a causa del fallimento del partner Biodiversity, il soggetto attuatore (Politecnico di Torino) ha presentato una proposta di rimodulazione del conto economico in quanto talune attività progettuali previste in capo al partner fallito, sono state diversamente distribuite tra i componenti della compagine di progetto. La rimodulazione è stata ritenuta accoglibile a livello regionale ed il progetto è attualmente in fase di valutazione tecnico-scientifica.

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIERV	13	44.599.086,46	13.236.696,01	44.214.099,50	44.058.290,72

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell’APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab. 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione delle risorse a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per le gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERV	13.236.696,00	13.050.717,78	11.068.913,30	10.590.682,25	278484

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2017 - Fonte: gestione regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERV	16.763.303,99	16.429.176,54	16.429.176,54	15.470.999,37	262402 288239

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2017 - Fonte: gestione regionale

Le risorse regionali di cui alla Tab. 3 sono comprensive della quota di € 9.731.374,37 stanziata ai sensi del D.L. 35/2013.

Il pagamento delle risorse impegnate, saranno trasferite nel corso del 2018 a Finpiemonte S.p.A. (soggetto in house providing della Regione), a seguito di apposita richiesta coerente con lo stato di avanzamento dei progetti e delle connesse rendicontazioni delle spese sostenute, per gli opportuni pagamenti a favore dei beneficiari.

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIERV	13	44.599.086,46	44.214.099,50	384.986,96	138.518,97

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017 - Fonte: SGP/MISE

Le eventuali economie generatesi dai progetti non verranno presumibilmente riprogrammate e verranno fatte confluire verso altre destinazioni / altri impieghi, come sarà meglio specificato nelle proposte al TDS.

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Non sono previsti interventi che superano la soglia di 25 MIL€, bensì una soglia tra i 2 e 5 MIL€. Tutti i progetti hanno concluso l'attività di ricerca e chiuso la rendicontazione finale. Non si segnalano criticità.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2017, risolta la criticità relativa al trasferimento delle quote nazionali ed al progetto PHOENICS, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati ulteriori ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi; pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non

si segnalano altresì, nel corso del 2017, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Per ciò che riguarda la destinazione delle economie, si provvederà ad individuare un'eventuale loro destinazione a seguito della chiusura di tutti i progetti e del controllo amministrativo e contabile della gestione amministrativa regionale.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

I progetti finanziati nell'ambito dell'APQ non hanno fatto registrare, nell'ultima annualità, ulteriori forme di disseminazione.

APQ PIERF – Anno 2004

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: RF</p> <p>Titolo APQ: Salute pubblica</p> <p>Data di stipula: 30/04/2004 Concluso . 30 /06/2009</p>	<p>Responsabile APQ: Giuliano Fenu</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Caterina Gagna</p> <p>Direzione Competitività del Sistema Regionale</p>	<p>31/12/2009</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

La Delibera CIPE 35/2005 prevedeva, tra l'altro, al punto 4.4, la possibilità di finanziare studi di fattibilità attinenti a Programmi regionali di intervento. In considerazione degli indirizzi regionali si è manifestato l'interesse ad indirizzare tali studi nel campo dei programmi integrati in materia di salute pubblica, intesa nella sua accezione più ampia, con l'assenso del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica (MIUR).

L'Accordo di Programma Quadro, sottoscritto nel 2004, ha promosso la realizzazione di Programmi regionali sulla salute pubblica per valorizzare le risorse scientifiche, accademiche e imprenditoriali e per predisporre strumenti immateriali (ricerca, formazione e reti di conoscenza) per la gestione e il governo del sistema sanitario. Tale necessità è nata dalla constatazione delle carenze organizzative e conoscitive del sistema sanitario regionale (SSR). Il Programma regionale in materia di salute pubblica è stato finalizzato a rafforzare le capacità progettuali e programmatorie della Regione.

Principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'Accordo alla stipula costituito da n.1 intervento, denominato "Programmi regionali in materia di salute pubblica", aveva un valore di circa 4,9 MIL€, di cui circa 2,3 MIL€ di risorse FAS e circa 2,6 MIL€ di risorse regionali, e intendeva promuovere la redazione di Programmi Regionali sulla Salute Pubblica che valorizzino le risorse scientifiche, accademiche e imprenditoriali attraverso strumenti immateriali (ricerca, formazione e reti di conoscenza) per la gestione e il governo del sistema sanitario. L'intervento previsto alla stipula doveva portare alla redazioni quattro rapporti distinti per aree tematiche: Cittadella Politecnica, scuola di governo, ristrutturazione grandi ospedali, Città della salute), tuttavia, nel corso dell'attuazione si è proceduto alla rimodulazione dell'APQ che ha previsto la realizzazione di un Programma generale, per il valore di 1,3 MIL€, di cui 0,6 MIL€ di risorse FSC e 0,7 MIL€ di risorse regionali. L'APQ si è concluso nel 2009 e le economie

pari a € 1.724.552,32 sono state riprogrammate nell'APQ Società dell'informazione PIESZ, III atto integrativo. L'APQ si riporta per memoria nel RAE fino a completamento del Programma 2000 – 2006.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIERF	1	1.340.790,10	635.824,67	1.340.790,10	1.340.790,10

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2009 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab. 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione delle risorse a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per le gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse nell'ambito di altri Accordi, in questo caso dell'APQ sulla società dell'informazione PIESZ, III atto integrativo.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERF	2.360.376,99	2.360.376,99	2.360.376,99	2.360.376,99	254335 251852

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2009 - Fonte: gestione regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERF	704.965,43	704.965,43	704.965,43	704.965,43	251711 254616

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2009 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIERF	1	1.340.790,10	1.340.790,10	0,00	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2009 - Fonte: SGP/MISE

TRASPORTI

Nell'ambito dell'Intesa regionale sono stati avviati importati investimenti in materia di Trasporti, mobilità sostenibile e Opere olimpiche. Per meglio descrivere le caratteristiche di questi tre ambiti si è dedicata una parte specifica agli APQ per le reti e infrastrutture di trasporto, una alla mobilità sostenibile e l'altro alle opere olimpiche. Complessivamente l'importo del valore del finanziamento di questi tre ambiti è di circa 547 MIL€.

Per quanto riguarda il primo ambito, nel 2006, è stato programmato un primo Accordo in materia di reti infrastrutturali di trasporto, mentre, il 1° atto integrativo dell'Accordo è stato stipulato nel 2007 ed è complementare rispetto a quello del 2006. Le infrastrutture e le opere in essi contenuti rivestono carattere di "preminente interesse regionale" (già comprese nel Programma approvato dal CIPE il 21/12/2001) e sono riconosciute come strategiche dalla Regione Piemonte. Le principali linee di intervento dei due accordi sono volte a migliorare la mobilità e la viabilità dell'area metropolitana, nonché a potenziare il trasporto ferroviario anche metropolitano. In sostanza l'obiettivo generale è quello di contribuire al completamento ed all'adeguamento del sistema dei trasporti in Piemonte, puntano a conseguire l'effetto complessivo di migliorare la mobilità di merci e persone sul territorio regionale.

Gli APQ per la mobilità sostenibile sono due e sono stati sottoscritti nel 2003 e nel 2007. In linea generale, gli obiettivi degli Accordi sono stati orientati al potenziamento del sistema regionale dei nodi di interscambio tra le modalità di trasporto pubblico e privati, come meglio specificato nella successiva sezione. Per l'ambito delle opere olimpiche, nel 2004 è stato stipulato uno specifico accordo per potenziare le strutture del sistema aeroportuale piemontese al fine di assicurare condizioni di sicurezza, praticabilità e migliorare i collegamenti aerei in occasione dei giochi olimpici invernali Torino 2006. Interventi di adeguamento e potenziamento delle strutture aeroportuali di Torino Caselle (S. Pertini) e di Cuneo (Levaldigi) e dei servizi connessi. Sempre in occasione dei Giochi Olimpici invernali Torino 2006, nel 2005, è stato stipulato un altro accordo per la valorizzazione e lo sviluppo del turismo nelle aree montane e il miglioramento dei collegamenti stradali tra il capoluogo e le Valli Olimpiche, ma anche per la realizzazione di impianti di risalita e la realizzazione ed adeguamento di infrastrutture stradali. Dei tre APQ, risulta concluso n. 1 (AE), si riporta per memoria nel RAE fino a completamento del programma Intesa FSC 2000 – 2006.

Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore trasporti al 31.12.2017

APQ	Data stipula	Al 31.12.2017	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento MIL €	Tot. interventi
TR - Reti infrastrutturali di trasporto	31-10-2006	In corso	81,0	82,6	4
AE - Potenziamento Infrastrutture Aeroportuali	02-03-2004	Concluso	60,6	60,6	8
TS - Reti infrastrutturali di trasporto - I Atto Integrativo	30/11/2007	In corso	57,0	57,2	13
Totale			198,6	200,4	25

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ –

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

APQ PIETR – Anno 2006

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIETR</p> <p>Titolo APQ: Reti infrastrutturali di trasporto</p> <p>Data di stipula: 31/10/2006</p>	<p>Responsabile APQ: Tommaso Turinetti</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Marina Veneziano Monica Amadori Laura Novo</p> <p>Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica</p>	<p>31/12/2017</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

In data 23 ottobre 2006, con D.G.R. n. 17-4093, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro "Reti Infrastrutturali di Trasporto" in attuazione della delibera CIPE n. 35/2005, sottoscritto, in data 31 ottobre 2006, dalla Regione Piemonte, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dal Ministero delle Infrastrutture, dalla Provincia di Torino, dalla Provincia di Alessandria e dal Gruppo Torinese Trasporti G.T.T. S.p.A;

I principali obiettivi dell'Accordo sono stati rivolti al:

Riequilibrio dei modi di trasporto; Migliorare la mobilità e la viabilità dell'area metropolitana; Potenziare il trasporto ferroviario; Migliorare i collegamenti regionali e sovra-regionali.

In particolare sono stati previsti quattro interventi:

1 - *La realizzazione dell'intervento della Circonvallazione di Venaria Reale e Borgaro Torinese (cod. Progetto PIETRTrasp-01).*

Un intervento fondamentale nel quadro di un riassetto generale della mobilità, e di conseguenza anche della viabilità, nell'area situata a nord ovest della conurbazione metropolitana torinese.

Tale area, caratterizzata dal punto di vista infrastrutturale dalla presenza di due strade provinciali di notevole importanza (la SP1 che collega Torino alle valli di Lanzo e la SP2), collega Torino all'aeroporto di Caselle e poi al Canavese. Sia la SP1 sia la SP2 si sviluppano, prima dei rispettivi ingressi nel Comune di Venaria Reale e nel Comune di Borgaro Torinese, in un territorio poco edificato, offrendo pertanto un discreto livello di servizio.

In corrispondenza degli attraversamenti urbani sopra indicati si rileva un notevole abbattimento del livello di servizio ed un conseguente notevole peggioramento della qualità ambientale e delle condizioni di vita all'interno dei centri abitati.

A questa situazione infrastrutturale notevolmente critica, che peraltro pone seri limiti allo sviluppo economico delle aree a monte dei centri urbani di Venaria e Borgaro per le ovvie motivazioni di un difficile accesso alla rete di primo livello (costituita dalla Tangenziale di Torino), si aggiunge la criticità inerente la trasformazione della Reggia Sabauda di Venaria Reale in un polo museale e culturale capace di attrarre grandi quantità di visitatori e, di conseguenza, di traffico.

La realizzazione della Circonvallazione di Borgaro Torinese e Venaria Reale risulta quindi un intervento infrastrutturale strategico sia per consentire un agevole collegamento tra la Tangenziale di Torino ed il complesso museale, sia per garantire una maggiore fluidità del traffico sulle due direttrici provinciali, evitando il passaggio all'interno dei centri abitati di Venaria e Borgaro e permettendo lo sviluppo di un'area territoriale piemontese molto penalizzata dalle problematiche viabilistiche.

2 e 3 - Progettazione preliminare e definitiva del nodo ferroviario di Torino, collegamento Torino-Ceres con la rete R.F.I. – passante ferroviario (cod. Progetto PIETRTrasp-02a e PIETRTrasp-02b).

La ferrovia Torino Ceres ha per il trasporto regionale una particolare valenza strategica, in quanto attua il collegamento tra l'aeroporto di Torino Caselle e la città di Torino.

Il passante ferroviario di Torino, sotto attraversa l'alveo della Dora Riparia, rendendo impossibile il mantenimento dell'innesto della Ferrovia Torino-Ceres nel Nodo Ferroviario in corrispondenza della Stazione Dora, e quindi isolando, di fatto, l'infrastruttura. La soluzione ritenuta funzionalmente più valida prevede il collegamento interrato della Ferrovia Torino-Ceres con il Nodo Ferroviario di Torino lungo la direttrice di C.so Grosseto per inserirsi nel Passante ferroviario in corrispondenza della stazione Rebaudengo. L'opera si svilupperà totalmente in galleria sotto la sede stradale di Corso Grosseto, e avrà inizio in corrispondenza dell'incrocio tra Via Confalonieri e C.so Grosseto e tramite una curva, al di sotto di Largo Grosseto, si porterà sull'omonimo corso percorrendolo per circa 2000 m, fino a superare Via Ala di Stura per raccordarsi con la galleria ovest del Passante nel comprensorio della Stazione Rebaudengo. In corrispondenza della stazione Rebaudengo, dovrà prevedere la costruzione di tre binari (due di corsa ed uno di precedenza), così da consentire l'immissione dei convogli GTT sul passante ferroviario R.F.I.

4) Progettazione preliminare e definitiva del raccordo Strevi-Predosa (cod. Progetto PIETRTrasp-03).

Il Raccordo Strevi - Predosa assume rilevanza per le sue caratteristiche di asse di collegamento di valenza regionale e sovra-regionale ed interessa territorialmente i Comuni di Strevi, Rivalta Bormida, Castelnuovo Bormida, Sezzadio e Predosa. La funzione principale a livello strategico dell'infrastruttura in progetto è quella di permettere una rapida connessione del territorio rappresentato dall'Acquese e dalla Valle Bormida con la rete dei collegamenti nazionali attraverso l'Autostrada A26 dei Trafori. L'intervento mira da una parte a facilitare la mobilità delle merci che interessano il sistema portuale ligure e che si rivolgono verso nord e verso est, integrandosi a livello territoriale con le infrastrutture per la logistica realizzate o in via di realizzazione nell'area, dall'altra a consentire lo sviluppo e la promozione turistica del

comprensorio legato al polo termale di Acqui Terme. Il nuovo raccordo permetterebbe di collegare la ex S.S. 30, a partire dall'innesto già predisposto con la Variante di Strevi con la Autostrada A26 in prossimità di Predosa, ovvero in prossimità del ramo autostradale denominato "diramazione A26/A7".

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Le principali variazioni dell'Accordo, rispetto alla stipula, sono state determinate a seguito della stipula del 1° atto integrativo PIETS del 2007 e a seguito delle proposte di riprogrammazioni al Tavolo dei sottoscrittori. Infatti, la definizione degli interventi proposti per la programmazione all'interno del I Atto Integrativo si pone in continuità con il Programma Pluriennale degli investimenti adottato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n 462423 del 20 marzo 2006 nell'ambito del quale è stato programmato l'APQPIETR.

Per quanto riguarda invece le proposte al Tavolo dei sottoscrittori, si ricorda in particolare la riprogrammazione dell'intervento "Progettazione preliminare e definitiva del raccordo Strevi-Predosa" (cod. Progetto PIETRTrasp-03), che prevedeva la riduzione del valore dell'Accordo " per € 1.864.280,00 di fonte regionale. A tale proposito occorre precisare che l'Accordo inizialmente prevedeva per l'intervento TRASP 03, un costo totale di € 8.200.000,00 interamente di fonte regionale (costo per la redazione dello studio di fattibilità, del progetto preliminare e del progetto definitivo), poi successivamente ridotto ad € 2.000.000,00 (costo per la redazione dello studio di fattibilità e del progetto preliminare).

La richiesta al Tavolo dei sottoscrittori del 2012 era stata motivata dalle decisioni della Giunta regionale, che con D.G.R. 13-1795 del 04.04.2011 aveva approvato la bozza di protocollo di intesa per la redazione dello studio di fattibilità del collegamento Albenga – Strevi – Predosa; con tale DGR, di fatto, si dava avvio allo studio di un nuovo corridoio autostradale all'interno del quale è ricompreso l'intervento Trasp. 03 previsto dall'APQ. Per l'attuazione del nuovo collegamento Albenga – Strevi – Predosa si prevedeva anche l'esecuzione dei lavori tramite l'individuazione di un promotore finanziario e quindi i costi di eventuali sviluppi della progettazione saranno posti a carico del soggetto che sarà individuato.

A seguito della proposta regionale, con nota prot. 6527 del 25/07/2012, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e conseguentemente la nota del Ministero dello Sviluppo Economico, in data 8/11/2012, prot. 0015610, ha preso atto della volontà di non procedere con ulteriori approfondimenti progettuali ridefinendo il costo di tale intervento in € 135.720,00 per il solo studio di fattibilità redatto dalla Provincia di Alessandria. Il Tavolo dei Sottoscrittori ha inoltre preso atto che le risorse eccedenti tale importo rientreranno nelle disponibilità della Regione Piemonte, soggetto titolare delle stesse.

Al 31.12.2017 il valore dell'APQ per i quattro progetti è pari a circa 82,6 MIL€ , di cui circa 44 a carico del FSC. Gli impegni sono pari a circa 80,37 MIL€, mentre, i pagamenti risultano pari a circa 76,91 MIL € con un incremento rispetto al 2016 pari a circa 9,2 MIL €. L'avanzamento della spesa alla stessa data è di circa l'94,93%.

Alla stessa data, così come già riportato nel precedente RAE, risultano anche economie di fonte regionale evidenziate nel sistema di monitoraggio per l'intervento di Progettazione preliminare e definitiva del nodo ferroviario di Torino, collegamento Torino-Ceres con la rete R.F.I. – passante ferroviario, di cui alla scheda intervento PIETRTrasp-02b, come meglio specificato nel punto successivo 7 "Analisi qualitativa della gestione delle Economie". Si segnala inoltre che il progetto, nonostante le economie da riprogrammare, è stato chiuso nel sistema di monitoraggio nel 2015. Rispetto a questo intervento occorre anche evidenziare che la realizzazione del passante ferroviario Torino –Ceres è stata finanziata con le risorse FSC 2007 – 2013, nell'ambito dell' APQ "Sistema Ferroviario e metropolitano", sottoscritto nel 2013. Per ciò che riguarda lo stato di avanzamento puntuale si rimanda al RAE della programmazione 2007 – 2013, tuttavia, in linea generale sono stati avviati i lavori nel mese di settembre 2017 e si prevede l'ultimazione degli stessi entro l'annualità 2020.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIETR	4	82.608.472,24	44.160.000,00	80.378.143,94	76.917.700,18

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017 - Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIETR	44.160.000,00	41.835.472,86	40.285.472,69	32.109.008,00	219573 219574

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2017 - Fonte: gestione regionale

Le tabelle successive (Tab 2 e 3) riguardano la gestione, a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per la gestione dell'Accordo; pertanto, eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ dello stesso ambito settoriale.

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli di spesa
PIETR	135.720,00 (Strevi)	135.720,00 (Strevi)	135.720,00 (Strevi)	135.720,00 (Strevi)	219363 218241 288991
	12.792.005,81 (Venaria)	12.792.005,81 (Venaria)	12.792.005,81 (Venaria)	12.792.005,81 (Venaria)	
	912.305,32 (TO-Ceres)	912.305,32 (TO-Ceres)	912.305,32 (TO-Ceres)	912.305,32 (TO-Ceres)	
	4.000.000,00 (TO-Ceres)	2.413.603,91 (TO-Ceres)	2.413.603,91 (TO-Ceres)	2.413.603,91 (TO-Ceres)	
	totale	16.253.635,04	16.253.635,04	16.253.635,04	

	17.840.031,13				
--	----------------------	--	--	--	--

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali 31/12/2017 (Fonte gestione regionale)

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIETR	4	82.608.472,24	76.917.700,18	1.586.396,09	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017 - Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni/interventi rilevanti

Per quanto riguarda l'intervento Circonvallazione di Venaria Reale e Borgaro Torinese (cod. Progetto PIETRTrasp-01) le opere sono state ultimate in data 28/12/2012, e la variante risulta completamente aperta al traffico. Il collaudo è stato approvato dalla Provincia di Torino con D.G.P. 978-30458 del 30/12/2014. Nel corso del 2017 si è registrato un incremento degli impegni e un incremento dei pagamenti. Per la chiusura dell'intervento le procedure residue ancora da completare sono le seguenti: monitoraggio post operam per 5 anni acque sotterranee e produzione biogas; risoluzione interferenze (costruzione pozzi acque potabili); espropri. Nel corso del 2016 è stato autorizzato l'utilizzo di € 6.150.511,84, oltre IVA quale quota regionale per il pagamento dell'Accordo Bonario sottoscritto tra la Città Metropolitana di Torino e l'Impresa per la chiusura del contenzioso. Tale importo è stato rendicontato nel 2017.

Il progetto definitivo dell'intervento denominato: "Progettazione preliminare e definitiva del nodo ferroviario di Torino, collegamento Torino-Ceres con la rete R.F.I. – passante ferroviario (cod. Progetto PIETRTrasp-02a e PIETRTrasp-02b)", è stato approvato dal CIPE il 26 ottobre 2012 con la Delibera n. 101/2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 120 del 24/05/2013.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2017 non si sono incontrate problematiche sull'attuazione dell'accordo.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è in corso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2017, sanzioni a seguito di verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al 31.12.2017, così come già evidenziato nel precedente RAE, risultano economie di fonte regionale pari ad euro 1.586.396,09, derivanti dal ribasso di gara per la progettazione dell'intervento Torino – Ceres. Infatti, in data 24/05/2013, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, è stata pubblicata l'avvenuta approvazione delle opere di cui alla scheda PIETRTrasp-02b (Progettazione preliminare e definitiva del nodo ferroviario di Torino, collegamento Torino-Ceres con la rete R.F.I. – passante ferroviario), già oggetto di accertamento di un'economia pari a € 100.000,00, rispetto alla somma prevista dall'APQ di € 4.000.000,00. In seguito alla verifica delle economie risultanti dai ribassi di gara del progetto, effettuata successivamente alla conclusione dell'intervento, è emerso un ulteriore risparmio pari a € 1.486.396,09, il quale ha determinato un costo complessivo delle opere pari a € 2.413.603,91.

Al 31.12.2017, risultano economie di fonte regionale pari ad € 1.586.396,09 che, ad avvenuta ultimazione degli interventi facenti parte dell'APQ, saranno oggetto di richiesta al Tavolo dei sottoscrittori, al fine di poterle riportare nelle disponibilità della Regione Piemonte, in quanto non sono più riprogrammabili.

Inoltre, per memoria, si riporta che le economie per l'intervento "Progettazione preliminare e definitiva del raccordo Strevi-Predosa" (cod. Progetto PIETRTrasp-03) pari a € 1.864.280,00 di fonte regionale, erano state liberate, come approvato dal Tavolo dei sottoscrittori del 2012.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIEAE – Anno 2004

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEAE</p> <p>Titolo APQ: Potenziamento Infrastrutture Aeroportuali in vista dei XX giochi olimpici invernali "Torino 2006"</p> <p>Data di stipula: 02/03/2004 Concluso il 28/02/2013</p>	<p>Responsabile APQ: Tommaso Turinetti</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Liviana Di Stilo</p> <p>Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica</p>	<p>31/12/2009</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'obiettivo dell'APQ è stato quello di potenziare le strutture del sistema aeroportuale piemontese al fine di assicurare condizioni di sicurezza, praticabilità e migliorare i collegamenti aerei in occasione dei Giochi Olimpici 2006. Interventi di adeguamento e potenziamento delle strutture aeroportuali di Torino Caselle (S. Pertini) e di Cuneo (Levaldigi) e dei servizi connessi.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'accordo è stato stipulato nel 2004 per un valore complessivo di circa 60,7 milioni di euro, non prevedeva risorse FSC, ma altre risorse statali per circa 15, 4 milioni di euro, e risorse regionali per circa 10,8 milioni di euro, oltre che risorse di enti locali (10 milioni di euro) e altri finanziamenti privati. Gli interventi sono stati completati nel 2009, ma **l'Accordo si è concluso nel 2013** e il costo realizzato è pari a 100%. Si riporta nel RAE per completezza di informazione, e per memoria, rispetto all'avanzamento generale dell'Intesa Piemonte 2000 – 2006.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Altro Stato	Impegni	Pagamenti
PIEAE	8	60.643.177,22	15.450.000,00	60.643.177,22	60.643.177,22

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

APQ Codice	Risorse statali assegnate stipula	Risorse statali trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEAE	15.450.000,00	15.450.000,00	15.450.000,00	15.450.000,00	261982

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2013 - Fonte: gestione regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEAE	10.824.671,27	10.824.671,27	10.824.671,27	10.824.671,27	278414

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2013 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FAS
PIEAE	8	60.643.177,22	60.643.177,22	0	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

APQ PIETS – Anno 2007

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIETS</p> <p>Titolo APQ: Reti infrastrutturali di trasporto - I Atto Integrativo</p> <p>Data di stipula: 30/11/2007</p>	<p>Responsabile APQ: Tommaso TURINETTI</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Marina Veneziano</p> <p>Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica</p>	<p>31/12/2017</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Nell'ambito dell'Intesa regionale è stato stipulato nel 2006 un primo accordo in materia di reti infrastrutturali di trasporto, mentre, il 1° atto integrativo dell'Accordo è stato stipulato nel 2007. La definizione degli interventi proposti in questo Accordo è stato posto in continuità con il Programma Pluriennale degli investimenti, adottato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n 462423 del 20 marzo 2006, in attuazione delle delibere CIPE 35/2005 e 3/2006, e in parte già programmato nell'ambito dell'APQ sottoscritto in data 31 ottobre 2006.

Questo accordo è stato condiviso oltre che con il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti anche con la Città di Torino, la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e il Gruppo Torinese Trasporti S.p.A..

L'obiettivo prioritario di settore riguarda il completamento e del miglioramento del sistema del trasporto regionale, puntano a conseguire l'effetto complessivo di migliorare la mobilità di merci e persone sul territorio regionale. Le principali linee di intervento degli accordi sono volte a migliorare la mobilità e la viabilità dell'area metropolitana, potenziare il trasporto ferroviario, migliorare i collegamenti regionali e sovraregionali.

L'APQ in origine si sviluppa in 9 interventi, per un valore di circa 49,5 MIL €, e riguardavano:

- La realizzazione delle opere preliminari del collegamento ferroviario della ferrovia Torino – Ceres con il nodo ferroviario di Torino (la cui progettazione preliminare e definitiva è inserita nell'APQ sottoscritto nell'ottobre 2006);
- L'elettrificazione della linea ferroviaria Casale-Vercelli;
- Il raddoppio ferroviario della tratta Settimo-Volpiano facente parte del servizio ferroviario metropolitano;

- L'acquisizione di materiale rotabile per il trasporto regionale;
- La progettazione preliminare dell'interramento della linea ferroviaria Torino – Pinerolo in Comune di Nichelino e la progettazione definitiva del raddoppio della linea Torino – Pinerolo compreso l'interramento in Comune di Nichelino;
- La dotazione sistemi di sicurezza per TTR e ETR;
- I nuovi binari di sosta compreso attrezzaggio nel comprensorio di Rivarolo;
- Gli interventi per la messa in sicurezza della ferrovia Torino /Ceres;
- Gli impianti tecnologici nella stazione di Settimo.

Nel corso del 2013 è stata approvata dalla Giunta regionale, con DGR 51- 6666 nella seduta dell'11 novembre 2013, una nuova proposta di rimodulazione dell'accordo, che sostanzialmente modifica, in parte, quanto deliberato con la DGR del 5 dicembre 2011, n. 1-3024 - allegato n. 4, al fine di poter proporre al Tavolo dei Sottoscrittori, ai sensi della Delibera CIPE 14/2006, la nuova proposta di riprogrammazione relativa all'APQ PIETS, che riguarda:

l'annullamento dalla programmazione attuale dell'APQ PIETS i seguenti n. 2 interventi, liberando risorse regionali per un importo complessivo pari a € 8.870.000:

PIETS05R2012 - "Elettificazione della tratta Rivarolo – Pont Canavese della ferrovia Canavesana" per € 5.800.000;

PIETS03R2012 - "Interventi nella stazione ferroviaria di Carmagnola per S.F.M. 4", per € 3.070.000;

l'inserimento nella programmazione dell'APQ PIETS del nuovo intervento di "Elettificazione della tratta ferroviaria Alba – Bra, comprensivo della realizzazione della sottostazione elettrica" per un valore complessivo di € 8.870.000.

Con nota prot. n. DPS 10795 del 17/11/2014 il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, Direzione Generale per la politica Regionale Unitaria Nazionale, preso atto degli assensi rilasciati dagli enti sottoscrittori dell'APQ, ha dichiarato conclusa la suddetta procedura di riprogrammazione.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

A seguito di successive riprogrammazioni il numero degli interventi di questo APQ è passato da 9 (per un valore di circa 49,5 MIL€) a 13 per un valore complessivo di circa 57 MIL€. Tale valore è stato determinato in particolare dalle riprogrammazioni di risorse derivanti dalle economie dell'APQ "Reti infrastrutturali di trasporto". In sostanza la Regione ha ritenuto necessario procedere alla rimodulazioni di risorse, al fine di assicurare la copertura finanziaria di nuovi urgenti interventi di miglioramento degli standard di sicurezza, attraverso la riduzione o l'annullamento degli interventi previsti in precedenza.

Pertanto, l'APQ stipulato in data 30 novembre 2007 dalla Regione Piemonte, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dal Ministero delle Infrastrutture, dalla Città di Torino, dalla Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e dal Gruppo Torinese Trasporti S.p.A., subisce una prima variazione nel 2010 (con D.G.R. n. 8-13055 del 19/01/2010), che riguarda, appunto, la riprogrammazione delle economie prima richiamate.

Successivamente, con l'approvazione da parte del Tavolo dei Sottoscrittori in data 3 ottobre 2012, sono state autorizzate le rimodulazioni degli interventi previsti in APQ e la

riprogrammazione delle risorse stanziare in seguito al definanziamento di alcune opere, come proposto con DGR n. 15-1394 del 19/1/2011. In particolare:

l'intervento denominato TRASP 1.4 "Raddoppio ferroviario della tratta Settimo – Volpiano" è stato parzialmente de-finanziato in seguito alla limitazione alla sola progettazione preliminare;

l'intervento denominato TRASP 1.2 "Elettrificazione della linea ferroviaria Casale-Vercelli" è stato eliminato;

l'intervento denominato TRASP 1.9 "Interventi per la messa in sicurezza della Ferrovia Torino-Ceres" è stato parzialmente de-finanziato.

Con le suddette risorse regionali e FSC 2000-2006 liberate è stato autorizzato l'inserimento nell'APQ dei seguenti nuovi interventi:

PIETS TS 01 R2012 "Interventi nella stazione ferroviaria di Chieri – S.F.M. 1";

PIETS 02 R2012 "Interventi nella stazione ferroviaria di Avigliana per S.F.M. 3";

PIETS 03 R2012 "Interventi nella stazione ferroviaria di Carmagnola per S.F.M. 4";

PIETS TS 04 R2012 "Attrezzaggio con SCMT/Sottosistemi di Terra tratta Settimo-Rivarolo";

PIETS TS 05 R2012 "Elettrificazione della tratta Rivarolo-Pont della ferrovia del Canavese";

Con le risorse regionali liberate è stato inoltre autorizzato il completamento dei seguenti interventi già presenti nell'APQ:

PIETS Trasp-1.3 "Acquisizione di materiale rotabile per il trasporto regionale"

PIETS Trasp-1.7 "Dotazione sistemi di sicurezza per TTR ed ETR".

Con l'approvazione da parte del Tavolo dei Sottoscrittori in data 17 novembre 2014, sono state autorizzate le rimodulazioni degli interventi previsti in APQ e la riprogrammazione delle risorse stanziare in seguito al definanziamento di alcune opere, come proposto con DGR 51- 6666 del 11/11/2013 a favore dell'inserimento del nuovo intervento denominato: PIETSTrasp1.11R2014 "Elettrificazione della tratta ferroviaria Alba-Bra".

Con riferimento all'avanzamento finanziario dell'APQ, il valore degli impegni nel 2017 è pari a circa 55 MIL€, con un incremento di circa 3 MIL€ rispetto al 2016, e i pagamenti sono circa 48,6 MIL€, con un incremento rispetto al 2016 di circa 4 MIL€.

Nel 2017 l'APQ comprende 13 interventi; per memoria, si ricorda che a seguito delle decisioni del tavolo dei Sottoscrittori del 17/11/2014, nota prot. DPS n. 10795, si era provveduto, nel corso del monitoraggio di aprile 2015 a creare un nuovo progetto "PIETSTrasp1.11R2014 - Elettrificazione della tratta ferroviaria Alba-Bra" e ad annullare due progetti non più realizzabili nell'ambito dell'APQ, "PIETS03R2012-interventi nella stazione ferroviaria di Carmagnola per S.F.M. 4" e "PIETSTS05R2012-elettrificazione della tratta Rivarolo-Pont della ferrovia del Canavese".

Al 31/12/2017 risultano economie pari a € 281.990,78, di cui 46.998,50 di fonte FSC e la restante quota di fonte regionale. Considerando il valore delle economie quantificate, il valore effettivo dell'APQ è pari a 56.998.156,22. Al 31/12/2017 le risorse FSC trasferite sono pari al 100%.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIETS	13	56.998.156,22	6.242.457,00	55.068.156,22	48.675.712,13

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017 - Fonte: SGP/MISE

Per memoria si riporta che a seguito della riduzione per il contributo all'Abruzzo per la Regione Piemonte, di cui alla Delibera CIPE 41/2012, la quota a carico di questo APQ era di € 7.543,00 sulle risorse FSC, pertanto, il finanziamento totale dell'accordo al 31.12.2014 è stato rideterminato in € 57.280.147,00, di cui € 51.037.690,00 di fonte regionale e € 6.242.457,00 a carico del Fondo Sviluppo e Coesione 2000 – 2006 (ex FAS). Il finanziamento totale dell'accordo risulta comprensivo delle economie registrate a conclusione dell'intervento denominato PIETSTrasp-1.1, pari a € 281.990,78, di cui €234.992,28 da risorse regionali e € 46.998,50 da fondi FSC. A conclusione degli altri interventi facenti parte dell'APQ, verrà richiesta al Tavolo dei Sottoscrittori l'autorizzazione per il riutilizzo di tali economie.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse trasferite FSC	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIETS	6.250.000,00	6.242.457,00	6.195.458,50	5.395.458,50	288152

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2017 - Fonte: Bilancio regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli di spesa
PIETS	51.037.690,00	50.289.690,00	48.872.697,72	43.280.254,33	229771

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali 31/12/2017 – Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIETS	13	57.280.147,00	51.609.929,47	281.990,78	46.998,50

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017 - Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi con valore finanziario superiore a 25 milioni di euro, di seguito si fornisce una breve descrizione sull'andamento dei progetti con investimento superiore a 2 milioni di euro.

Trasp-1.1 - Realizzazione delle opere preliminari del collegamento ferroviario della ferrovia Torino – Ceres con il nodo ferroviario di Torino (importo totale: 15.000.000,00€).

In data 27 novembre 2014 il Comune di Torino, Divisione Infrastrutture e Mobilità, ha trasmesso il certificato di collaudo tecnico-amministrativo delle opere ed il quadro riepilogativo della spesa sostenuta, di importo pari a € 14.718.009,22, segnalando un'economia di spesa pari a € 281.990,78, che sarà oggetto di richiesta di riutilizzo al Tavolo dei Sottoscrittori.

Trasp-1.3 - Acquisizione di materiale rotabile per il trasporto regionale (importo totale: 11.231.774,00€).

Con l'approvazione da parte del Tavolo dei Sottoscrittori in data 3 ottobre 2012 è stato autorizzato il completamento dell'intervento per l'importo complessivo di €11.231.774,00. I due nuovi elettrotreni a quattro casse sono stati forniti e immessi in servizio; resta da completare la fornitura di pezzi di ricambio per i treni.

Trasp-1.5 - Progettazione preliminare dell'interramento della linea ferroviaria Torino–Pinerolo in Comune di Nichelino e la progettazione definitiva del raddoppio della linea Torino–Pinerolo compreso l'interramento in Comune di Nichelino (importo totale: 4.500.000,00€).

In data 23/03/2012 si è conclusa la procedura di V.I.A. regionale ai sensi dell'articolo 12 L.R. 40/1998 e s.m.i. con la dichiarazione di improcedibilità in quanto il mancato finanziamento nell'attuale programmazione finanziaria di RFI non consente di definire in tempi certi l'avvio della realizzazione delle opere e di valutarne l'impatto in un orizzonte temporale coerente con le disposizioni della L.R. 40/98 e del d.lgs. 152/2006. Per tale intervento resta da liquidare la quota saldo, pari a € 800.000,00.

Trasp-1.7 - Dotazione sistemi di sicurezza per ETR e TTR (importo totale: 5.965.916,00€).

l'intervento risulta concluso e pertanto al monitoraggio bimestrale del 31/08/2014 si è provveduto a porre lo stato progetto in "chiuso". Per tale intervento non si sono registrate economie di spesa.

PIETS TS 01 R2012 - Interventi nella stazione ferroviaria di Chieri – S.F.M. 1 (importo totale: 2.692.457,00€). L'intervento, finalizzato alla realizzazione delle opere necessarie all'attivazione del servizio ferroviario metropolitano SFM 1, avvenuta con circolare territoriale RFI CT17/12, nel monitoraggio bimestrale al 31/12/2014 è stato posto nello stato di "chiuso". Per tale intervento non si sono registrate economie di spesa.

PIETSTS04R2012 - Attrezzaggio con SCMT/Sottosistemi di Terra tratta Settimo-Rivarolo (importo totale: 2.800.000,00€) In data 31/05/2017 è stata repertoriata, al n. 00109, la Convenzione attuativa dell'intervento con GTT.

PIETSTrasp1.11R2014 - Elettrificazione della tratta ferroviaria Alba-Bra (importo totale: 8.870.000,00€). In data 11/07/2016 è stata registrata presso l’Agenzia delle Entrate la Convenzione attuativa tra la Regione Piemonte e la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e al 01/05/2017 l’esecuzione dei lavori risulta ultimata; attualmente sono in corso di completamento le operazioni di collaudo delle opere.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Al 31/12/2017, risultano in corso le procedure per l’assegnazione delle risorse regionali necessarie al completamento del finanziamento dell’intervento denominato PIETS02-R2012 “Interventi nella stazione ferroviaria di Avigliana”, al fine di poter procedere alla sottoscrizione della convenzione attuativa. Per tale opera non è previsto alcun finanziamento con fondi FSC.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inseriti nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2017, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall’UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al 31.12.2017 risultano economie riprogrammabili per un importo pari a € 281.990,78, di cui € 234.992,28 derivanti da fondi regionali e € 46.998,50 derivanti da fondi FSC, che, ad avvenuta ultimazione degli interventi facenti parte dell’APQ, saranno proposte a riprogrammazione al Tavolo dei sottoscrittori.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell’ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

MOBILITA' SOSTENIBILE

Nell'ambito dell'Intesa regionale un primo accordo in materia di mobilità sostenibile è stato stipulato nel 2003. L'obiettivo dell'accordo è stato orientato al potenziamento del sistema regionale dei nodi di interscambio tra le modalità di trasporto pubblico e privati. Nel corso del 2008 è stato stipulato il primo atto integrativo, anche a seguito della riprogrammazione delle economie derivanti dal primo accordo.

Il Progetto Movicentro è finalizzato, in linea generale, in coerenza con i documenti di pianificazione e programmazione regionale e nel più ampio contesto di riorganizzazione, riqualificazione e rilancio del trasporto pubblico locale, a conseguire un'equa diffusione di accessibilità all'intero territorio regionale, riconoscendo che nei nodi di interscambio si determina, in gran parte, l'efficienza e l'immagine del trasporto pubblico locale.

In particolare, le risorse programmate sono state destinate al miglioramento dell'interscambio tra le modalità di trasporto pubblico e privato e alla riqualificazione delle aree circostanti alle stazioni ferroviarie, al fine di promuovere sia la realizzare di nuovi interventi innovativi di sviluppo integrato sia completamenti di interventi già programmati a livello regionale. I due APQ sono in corso.

Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore Mobilità al 31.12.2017

APQ	Data stipula	Al 31.12.2017	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento MIL €	Tot. interventi
MS - Mobilità Sostenibile	19/02/2003	In corso	79,4	79,8	49
MT - Mobilità sostenibile - Atto integrativo	09/04/2008	In corso	17,2	17,2	13
Totale			96,6	97,0	62

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

APQ PIEMS – Anno 2003

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEMS</p> <p>Titolo APQ: Mobilità sostenibile: i nodi di interscambio persone – progetto Movicentro</p> <p>Data di stipula: 19/02/2003</p>	<p>Responsabile APQ: Tommaso Turinetti</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Massimo Mogno</p> <p>Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna,foreste, protezione civile, trasporti e logistica</p>	<p>31/12/2017</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Il Progetto Movicentro è finalizzato, in linea generale, al miglioramento dell'interscambio tra le modalità di trasporto pubblico e privato, alla riqualificazione delle aree circostanti alle stazioni ferroviarie; promuovere e realizzare interventi innovativi di sviluppo integrato. L'APQ è stato stipulato nel 2003 con un valore di circa 89 MIL€ per la realizzazione di 28 interventi. La natura degli interventi e le conseguenti complessità attuative hanno determinato, in alcuni casi, la necessità di apportare determinati correttivi nella fase di realizzazione, e di riprogrammazione degli interventi, poi contenuti nell'accordo integrativo del 2008.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Le principali variazioni dell'Accordo, rispetto alla stipula, sono state determinate sia in conseguenza della stipula del 1° atto integrativo PIEMT del 2008 sia a seguito delle proposte di riprogrammazioni al Tavolo dei sottoscrittori. Infatti, una parte delle economie, registrate a seguito di riprogrammazioni sono confluite all'interno del I Atto Integrativo, generando così una sorta di continuità programmatica e finanziaria tra i due APQ per la Mobilità.

Al 31/12/2017 non si segnala alcuna variazione finanziaria dell'APQ rispetto all'esercizio precedente.

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti.

Il valore dell'Accordo è di circa 79,80 MIL€ e il costo realizzato è di circa 72,00 MIL€, pari al 90,22% (nel 2016 era l' 89.92%). Gli impegni sono invece pari a circa 74,73 MIL€, senza variazioni significative rispetto all'esercizio precedente, mentre, i pagamenti risultano pari a circa 71,22 MIL€, con un incremento di circa 457.000 € rispetto al 2016 (70,76 MIL€). Complessivamente il valore dei pagamenti sugli impegni è pari al 95,29%. Alla stessa data gli interventi attivi sono 13 (rispetto ai 49 complessivi). Non si sono registrati, nel corso dell'anno, chiusure di interventi in atto.

Di seguito si riporta in dettaglio l'avanzamento finanziario ed economico dell'APQ, comprensivo della gestione delle risorse a livello regionale.

2. Avanzamento Finanziario

APQ Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEMS	49	79.763.832,67	16.864.009,85	74.732.914,18	71.216.520,31

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione delle risorse a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per la gestione delle risorse, pertanto, eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse assegnate stipula FAS	Risorse trasferite FSC	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEMS	24.290.000,00	24.290.000,00 (*)	23.575.485,00	18.737.575,00	233839 233840

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2017 - Fonte: gestione regionale

(*)La tabella n. 2 comprende il totale delle risorse trasferite per i due accordi: MS e MT.

Con la riprogrammazione al TDS dell'ottobre 2012, una quota di risorse di questi APQ a valere sul FSC, pari a € 27.750,00, è stata destinata al contributo alla Regione Abruzzo, in attuazione della delibera CIPE 41/2012, quando tutte le risorse FSC erano state già trasferite alla direzione competente sull'APQ, al fine di poter garantire l'attuazione degli interventi. Pertanto, il totale delle risorse per l'APQ PIEMS e PIEMT è, al netto della quota all'Abruzzo, attualmente pari a risorse FSC per € 24.262.259,00, quindi le risorse eccedenti dovranno essere riaccertate a livello regionale. Conseguentemente anche gli impegni sulle quote FSC complessive non potranno superare al quota complessiva di € 24.262.259,00.

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEMS	33.128,599,03	33.128,599,03	33.128,599,03	33.128,599,03	25185

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2017 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEMS	49	79.763.832,67	71.996.748,42	373.386,76	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017 -Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ non prevede azioni/interventi con valore superiore ai 25 milioni di euro.

Di seguito, si evidenziano le particolari criticità e problematiche concernenti i progetti con investimento superiore ai 2 milioni di euro:

Progetto 6.14.04 – Movicentro di **Venaria Reale** (*importo complessivo € 6.518.900,00*)

L'intervento è stato oggetto nel corso degli anni di ripetute rivisitazioni, che hanno comportato, sempre in coerenza con gli obiettivi che il programma MOVicentro si era prefissato, prima l'ampliamento e poi la contrazione del progetto, e delle relative rimodulazioni finanziarie, in termini di valore assoluto e di coperture, assentite dal TDS.

Ciononostante il progetto non ha mai registrato significativi avanzamenti nel sistema di monitoraggio vuoi per situazioni particolari determinatesi nel tempo, non ultimo lo scioglimento del Consiglio Comunale e del conseguente Commissariamento durato dal settembre 2014 al maggio 2015, e successivamente per l'impossibilità di avviare la realizzazione dell'opera nelle modalità proposte ed approvate nell'ambito della specifica Conferenza di Servizi nel frattempo esperita.

Con nota prot. n. 25755 del 18 dicembre 2015, acquisita agli atti con prot. n. 61367 del 23 dicembre 2015, poi integrata con nota prot. n. 6427 del 25 marzo 2016, acquisita agli atti con prot. n. 14308 del 29 marzo 2016, la Città di Venaria aveva avanzato una nuova rivisitazione del progetto volta a soluzioni maggiormente sostenibili dal punto di vista economico e dell'impatto sul territorio, comunque consone al raggiungimento degli obiettivi e delle funzioni già individuate nella versione originaria, nonché congrue con gli elementi costitutivi di un Movicentro.

La rimodulazione, modellata su una proposta progettuale specificata attraverso apposita relazione tecnica illustrativa e scheda progetto, corredata di cronoprogramma procedurale e finanziario precisazione dell'impegno a realizzare l'opera, secondo la proposta progettuale risultante dalla rimodulazione, e a concludere la medesima, rendicontandone la spesa entro il termine del 31 dicembre 2018, in linea con le previsioni di chiusura definitiva dell'Accordo di

Programma Quadro MOVicentro – Programma Regionale FSC 2000-2006, prevedeva la riduzione della fonte finanziaria "Altro pubblico", pari ad euro 1.608.900,00 destinati ad interventi di riqualificazione di viabilità che la Città di Venaria ha provveduto a completare, e contestualmente prevedeva di liberare le risorse medesime con la riduzione del valore complessivo del progetto da euro 6.518.900,00 ad euro 4.910.000,00 a valere totalmente su risorse FSC 2000-2006.

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 40-3395 in data 30 maggio 2016, confermato l'interesse dell'Amministrazione regionale alla realizzazione dell'opera anche in ragione della sua strategicità rispetto al Sistema Ferroviario Metropolitano, si era espressa approvando la proposta di rimodulazione del "Progetto MOVicentro - Nodo di interscambio passeggeri di Venaria" in ambito all'Accordo di Programma Quadro per una Mobilità Sostenibile – Fondi FSC 2000–2006(ex FAS).

La proposta è stata formalizzata all'Agenzia per la Coesione Territoriale tramite richiesta scritta (rif. nota n. 37334/2016 del 2 settembre 2016 della Direzione OO.PP., difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica) concordata con la Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Programmazione negoziata, nel rispetto delle disposizioni di cui alla Delibera CIPE 14/2006.

Su tale proposta si è espressa in maniera favorevole l'Agenzia per la Coesione Territoriale (con nota prot. AICT 7382 - 09/09/2016). A seguito di ciò, il progetto è stato annullato su SGP ed è stato creato, a partire dalla versione informatica del 31/08/2016, il progetto RIP2016_PIEMS6.14.04 - Progetto MOVicentro - Nodo di interscambio passeggeri di Venaria con un nuovo codice CUP [J38C15000520004](#) del valore di € 4.910.000,00, interamente di fonte FSC. Dai dati di monitoraggio al 31 dicembre 2017 risulta che il progetto non ha registrato significativi avanzamenti procedurali, risultava ancora in corso la progettazione esecutiva dell'intervento nella sua ultima versione, economici o finanziari.

Progetto 6.21 – Movicentro di Asti (*importo complessivo € 4.192.787,05*): l'intervento è ormai concluso dal 2010 ed è entrato pienamente in funzione nel 2012. Con nota prot. n. 68400 del 17.07.2017 l'Amministrazione aveva comunicato la conclusione dell'intervento con un residuo del finanziamento regionale di € 217.135,14 e ha manifestato l'intenzione di avviare le procedure per una rimodulazione dell'intervento sulla base di una proposta progettuale che attraverso l'impiego di dette risorse consenta la manutenzione straordinaria di fermate del trasporto pubblico urbano a supporto del MOVicentro. Sono tuttora in corso alcune verifiche sulla proposta progettuale propedeutiche alla eventuale riprogrammazione delle economie e relativa proposta al TDS. Non sono presenti risorse FSC su questo intervento.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2017, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2017, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al punto 3 sono state riportate le economie complessive al 31.12.2017, pari a € 373.386,76 di fondi alternativi al FSC, di cui € 369.120,18 si riferiscono infatti ad economie che si sono prodotte sull'Intervento 6.16.01 (MOVICentro di Collegno), e che attualmente non sono disponibili alla riprogrammazione (fondi RFI). Le restanti economie invece sono state generate dal progetto PIEMS6.02.01 per € 1.798,31 di fonte comunale e PIEMS6.27.03 per € 2.468,27 di fonte comunale.

Sono in corso approfondimenti in ordine al permanere della disponibilità delle economie per una riprogrammazione e, conseguentemente, valutazioni in ordine alla possibilità di utilizzarle per il completamento o il miglioramento di altri interventi compresi nel programma; le eventuali proposte di riprogrammazione saranno ovviamente sottoposte all'esame del Tavolo dei sottoscrittori ai sensi della delibera CIPE 14/2006.

8. Informazione e pubblicità

Nella sezione aree tematiche - trasporti del sito regionale vi è una sezione dedicata al progetto MOVICentro di cui si riporta il link:
<http://www.regione.piemonte.it/trasporti/movicentro/index.htm>

APQ PIEMT – Anno 2008

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEMT</p> <p>Titolo APQ: Mobilità sostenibile: i nodi di interscambio persone – progetto Movicentro - I Atto integrativo</p> <p>Data di stipula: 09/04/2008</p>	<p>Responsabile APQ: Tommaso Turinetti</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Massimo Mogno</p> <p>Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica</p>	<p>31/12/2017</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Il Progetto è finalizzato, in linea generale, al miglioramento dell'interscambio tra le modalità di trasporto pubblico e privato, alla riqualificazione delle aree circostanti alle stazioni ferroviarie; promuovere e realizzare interventi innovativi di sviluppo integrato. Gli interventi inseriti riguardano sia completamenti sia nuove realizzazioni.

L'APQ è stato stipulato nel 2008 con un valore di 14,8 milioni di euro, principalmente come strumento con cui riprogrammare le economie dell'APQ del 2003.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula.

Il valore dell'Accordo è di circa 17,20 MIL€ e il costo realizzato è di circa 13,63 MIL€, pari al 79,40%. Gli impegni contrattualizzati sono invece pari a circa 15,04 MIL€, mentre i pagamenti risultano pari a circa 13,63 MIL€, con un incremento di circa 109.000 € rispetto al 2016 (13,52 MIL€). Complessivamente il valore dei pagamenti sugli impegni è pari al 90,66%. Alla stessa data gli interventi attivi sono 11 (rispetto ai 13 complessivi). Non si sono registrati, nel corso dell'anno, chiusure di interventi in atto.

Di seguito si riporta in dettaglio l'avanzamento finanziario ed economico dell'APQ, comprensivo della gestione delle risorse a livello regionale.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEMT	13	17.178.978,94	7.398.240,15	15.034.882,43	13.630.450,03

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione delle risorse a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per la gestione delle risorse, pertanto, eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEMT	24.290.000,00	24.290.000,00 (*)	23.575.485,00	18.737.575,00	233839 233840

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2017 - Fonte: gestione regionale

(*) La tabella n. 2, come riportato nel precedente APQ, comprende il totale delle risorse trasferite per i due accordi: MS e MT.

Con la riprogrammazione al TDS dell'ottobre 2012, una quota di risorse di questi APQ a valere sul FSC, pari a € 27.750,00, è stata destinata al contributo alla Regione Abruzzo, in attuazione della delibera CIPE 41/2012, quando tutte le risorse FSC erano state già trasferite alla direzione competente sull'APQ, al fine di poter garantire l'attuazione degli interventi. Pertanto, il totale delle risorse per l'APQ PIEMS e PIEMT è, al netto della quota all'Abruzzo, attualmente pari a risorse FSC per € 24.262.259, quindi le risorse eccedenti dovranno essere riaccertate a livello regionale. Conseguentemente anche gli impegni sulle quote FSC complessive non potranno superare al quota complessiva di € 24.262.259.

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEMT	5.504.921,80	5.504.922.40	3.649.560,60	3.649.560,60	233419 233489 223105

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2017 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FAS
PIEMT	13	17.178.978,94	13.634.010,85	4.682,19	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017 - Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'Accordo non prevede azioni/interventi con valore superiore a 25 milioni di euro.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2017, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2017, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al monitoraggio del 31 dicembre 2017, le economie, diverse dal FSC, registrate dal sistema di monitoraggio sono pari a € 4.682,19, derivanti principalmente dall'intervento 6.33 del Progetto MOVICentro - Nodo d'interscambio passeggeri di Chivasso e trattasi di risorse comunali (€ 4.618,00). Le restanti economie invece sono state generate dal progetto PIEMT6.36 - Progetto MOVICentro - Nodo d'interscambio passeggeri di Tortona - opere di completamento e miglioria tecnologiche e ammontano ad € 64,19 di fonte comunale.

Sono in corso approfondimenti in ordine al permanere della disponibilità delle economie per una riprogrammazione e, conseguentemente, valutazioni in ordine alla possibilità di utilizzarle per il completamento o il miglioramento di altri interventi compresi nel programma; le eventuali

proposte di riprogrammazione saranno ovviamente sottoposte all'esame del Tavolo dei sottoscrittori ai sensi della delibera CIPE 14/2006.

8. Informazione e pubblicità

Nella sezione aree tematiche - trasporti del sito regionale vi è una sezione dedicata al progetto MOVICentro di cui si riporta il link:

<http://www.regione.piemonte.it/trasporti/movicentro/index.htm>

OPERE OLIMPICHE

Nell'ambito dell'Intesa regionale è stato stipulato un APQ in occasione dei Giochi Olimpici invernali Torino 2006, per la valorizzazione e lo sviluppo del turismo nelle aree montane e il miglioramento dei collegamenti stradali tra il capoluogo e le Valli Olimpiche, ma anche per la realizzazione di impianti di risalita e la realizzazione ed adeguamento di infrastrutture stradali. I Giochi hanno accelerato il cambiamento, attraverso il potenziamento del sistema delle infrastrutture di trasporto, la riconversione degli insediamenti industriali dismessi e la riprogettazione degli assetti urbanistici del capoluogo subalpino. Nelle zone montane, oltre all'incremento della notorietà e dell'immagine, sono migliorate l'accessibilità ai Siti olimpici, le infrastrutture sciistiche e di comunicazione con adeguamento della già eccellente offerta turistica.

Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore opere olimpiche al 31.12.2017

APQ	Data stipula	Al 31.12.2017	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento MIL €	Tot. interventi
PIEOL – Potenziamento infrastrutture giochi olimpici invernali – Torino 2006	11/03/2005	In corso	243,0	244,5	5

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

APQ PIEOL – Anno 2005

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEOL</p> <p>Titolo APQ: Potenziamento delle infrastrutture dei giochi olimpici invernali – Torino 2006</p> <p>Data di stipula: 11/03/2005</p>	<p>Responsabile APQ: Tommaso Turinetti</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Monica Amadori Maria Pia Marzullo Laura Novo</p> <p>Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica</p>	<p>31/12/2017</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'Accordo di Programma Quadro per il potenziamento delle infrastrutture dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 è stato sottoscritto nel marzo 2005, per un totale di investimento pari a circa 217 milioni di euro.

Gli obiettivi dell'APQ sono stati la valorizzazione e lo sviluppo del turismo nelle aree montane e il miglioramento dei collegamenti stradali tra il capoluogo e le Valli Olimpiche. Si tratta della realizzazione di infrastrutture sciistiche e la realizzazione ed adeguamento di infrastrutture stradali.

I Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 hanno rappresentato un'occasione per il rinnovamento dell'immagine di Torino e del suo territorio provinciale in cerca di una nuova identità in relazione ai mutamenti della società e dell'economia avvenuti negli ultimi decenni.

I Giochi hanno accelerato il cambiamento, attraverso il potenziamento del sistema delle infrastrutture di trasporto, la riconversione degli insediamenti industriali dismessi e la riprogettazione degli assetti urbanistici del capoluogo subalpino. Il riferimento normativo per la realizzazione degli interventi, oltre a quelle del CIPE, è la Legge 285 del 2000 "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006".

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Al 31.12.2017, l'APQ ha un valore di circa 244,5 MIL€ per il finanziamento di cinque interventi, la quota FSC è di circa 100 MIL€.

Il programma è stato definito in coerenza con gli indirizzi nazionali (accelerazione della spesa in conto capitale del centro Nord, delibera CIPE n. 19/2004) e della delibera CIPE n. 20/2004.

Ingenti risorse sono state garantite da risorse ANAS e assegnate anche dalla legge 285 del 2000 “Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006”, pari alla stipula a circa 109 MIL€ e cofinanziamenti con risorse locali pari a circa 7,5 MIL€.

L’accordo prevede 5 interventi, di cui due PIEOL-IGO-02 e PIEOL-IGO-03, PIEOL-04 definitivamente conclusi; l’avanzamento degli impegni sui finanziamenti totali pari a circa il 95,91%, i pagamenti sugli impegni sono pari all’ 99,29%.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEOL	5	244.578.210,54	100.914.862,00	234.576.443,32	232.934.163,80

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell’APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017 - Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEOL	100.999.460,00	100.444.281,2	99.628.652,85	89.798.149,80	253213 253214 288429 288430 218661 218662

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2017 - Fonte: Gestione regionale

Le tabelle (Tab 2 e 3) riguardano la gestione, a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per la gestione dell’Accordo.

Rispetto alle risorse FSC complessive assegnate agli APQ PIEOL occorre riconsiderare la quota destinata alla Regione Abruzzo per € 84.598,0, pertanto, il nuovo valore complessivo delle risorse FSC è pari a € 100.914.862,00. I pagamenti pari a Euro 89.798.149,80 riguardano: Agenzia Torino 2006 per € 60.397.180,44; ANAS per € 28.000.000,00; Provincia di Torino per € 1.400.969,36.

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEOL	0,00	0,00	0,00	0,00	

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2017 - Fonte: gestione regionale

L’APQ non prevede risorse a carico del Bilancio regionale.

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEOL	5	244.578.210,54	232.934.164,43	1.538.615,54	10.312,70

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017 - Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Intervento IGO-01: Realizzazione di variante alla SS23 “del Sestriere” nel tratto S. Germano – Perosa Argentina. Valore Finanziamento Euro 51.763.362,07. Lo stato di avanzamento del progetto al 31.12.2017 è pari a circa il 97,99%.

L'intervento è definitivamente concluso dal punto di vista della realizzazione dei lavori, ma dal punto di vista amministrativo sono ancora in corso di definizione alcune pendenze legali relative al contenzioso instaurato con l'Impresa aggiudicatrice dei lavori (ricorso in cassazione, 3° grado di giudizio, proposto dall'impresa nel corso del 2012). A tal proposito, come comunicato dal soggetto attuatore, al momento si è in attesa della fissazione dell'udienza.

Intervento IGO-02: Seggiovia Quadriposto fissa “Nuova Sauze d'Oulx – Clotes”. Valore finanziamento Euro 3.977.790,94 Lo stato di avanzamento del progetto è pari al 100 %.

L'intervento è definitivamente concluso e non è più oggetto di monitoraggio. Risulta un'economia di € 10.312,70 per la quale verrà fatta richiesta di redistribuzione sugli altri interventi al tavolo dei sottoscrittori.

Intervento IGO-03: Telecabina 8 posti “Sestriere – Fraitve”. Valore finanziamento Euro 17.836.328,48. Lo stato di avanzamento del progetto è pari al 100%.

L'intervento è definitivamente concluso e pertanto non è più oggetto di monitoraggio.

Intervento IGO-04: Variante alla SP156 “di Lusernetta” tra l'abitato di Bibiana e Luserna San Giovanni. Valore complessivo Euro 10.198.747,83. Lo stato di avanzamento del progetto è pari al 100%.

L'intervento è definitivamente concluso e pertanto non è più oggetto di monitoraggio.

Intervento IGO-05 – Lavori di adeguamento della SS24 “del Monginevro” nel tratto Cesana Torinese – Claviere, compresa la realizzazione della variante all'abitato di Claviere. Valore finanziamento Euro 159.273.678,38. Lo stato di avanzamento del progetto è pari a circa il 94,31%.

La variante risulta completamente aperta al traffico. I lavori sono stati ultimati in data 23.07.2015; in data 10.11.2015 è stato redatto e sottoscritto lo Stato Finale dei lavori. Proseguono le attività di rendicontazione e di monitoraggio ambientale di cui alcune attività sono in corso di affidamento. Nel 2017, così come già evidenziato nel RAE 2016, risultano economie di fonte altro stato per un valore di € 1.528.302,84 di fonte ANAS non riprogrammabili, come meglio specificato nel successivo paragrafo 5.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Interventi:

IGO 01 - Le opere sono concluse e collaudate, tuttavia, non risulta ancora ultimata la fase amministrativa per procedere alla chiusura definitiva dell'intervento. Il soggetto attuatore ha comunicato che l'Agenzia si è costituita in giudizio con controricorso e ricorso incidentale e il Giudizio avanti alla Corte di Cassazione è ad oggi pendente. Il monitoraggio potrà essere chiuso successivamente alla risoluzione di tali pendenze legali.

IGO 02 - L'intervento è definitivamente concluso dal punto di vista della realizzazione dei lavori. L'iter amministrativo è concluso, risultano delle economie che saranno oggetto di richiesta al Tavolo dei sottoscrittori al fine di ridistribuirle sugli altri interventi.

IGO 05 - I lavori sono stati ultimati in data 23.07.2015; in data 10.11.2015 è stato redatto e sottoscritto lo Stato Finale dei lavori.

Verrà proposta la rettifica dei finanziamenti al Tavolo dei Sottoscrittori in quanto con Dispositivo n. 107412 dell'8.08.2013 dell'Amministratore Unico dell'ANAS S.p.A. è stata approvata la 3°P.V.T.S. per un importo complessivo di € 159.273.678,38. Le economie di € 1.528.302,84 derivano dall'importo inizialmente previsto da ANAS per la 3° P.V.T.S. di cui sopra ed inserito nel piano finanziario. L'importo effettivo della perizia così come approvata da ANAS risulta invece di € 1.528.302,84 inferiore. Tali risorse non sono riprogrammabili in quanto non sono mai state previste nel bilancio ANAS che ha inserito a proprio Bilancio l'importo effettivo derivante dalla perizia approvata e non quello inizialmente preventivato. Dovrà essere stipulato apposito atto aggiuntivo alla convenzione per l'utilizzo di € 2.719.248,99 aggiuntivi, già autorizzati dal Tavolo dei Sottoscrittori, al fine di regolare i rapporti tra Regione e ANAS per l'utilizzo di tale importo e per la sua erogazione.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è in corso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2017, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Con le determinazioni del Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012, sono state autorizzate le operazioni di rimodulazione delle economie per € 2.803.846,99.

Al netto di quanto previsto per la copertura del taglio previsto a favore della Regione Abruzzo, pari a € 84.598,00, le economie, che risultano pari a € 2.719.248,99, sono state riprogrammate nell'ambito dello stesso APQ Opere Olimpiche a favore dell'intervento IGO-05, a parziale copertura di maggiori costi derivanti dalla "problematica amianto" come più puntualmente indicato nei precedenti rapporti. Per l'analisi complessiva di questa riprogrammazione si rimanda alla sezione 2.8 del RAE.

Inoltre, al 31.12.2017, risultano economie di fonte FSC per € 10.312,70, che saranno oggetto di successiva riprogrammazione, mentre le economie di € 1.528.302,84 di fonte Anas non sono disponibili per la riprogrammazione (vedere punto 5 paragrafo **IGO 05**).

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

SVILUPPO LOCALE – AREE URBANE

Le esperienze del Piemonte sullo sviluppo locale, la riqualificazione urbana e la rete ecologica sono state valutate in un confronto con tutti i soggetti che hanno contribuito a realizzarle, allo scopo di mettere in luce gli aspetti positivi e le criticità, le nuove modalità di programmazione a livello regionale, che valorizzino gli aspetti positivi dei patti territoriali (Accordo sottoscritto nel 2005) e l'esperienza acquisita dalle Amministrazioni locali nell'ambito dei programmi integrati di sviluppo locale.

In tal senso la Regione Piemonte nel 2004, ha stipulato con lo Stato un Accordo di Programma Quadro per la promozione dei Programmi Integrati e studi di fattibilità per lo Sviluppo Locale per un valore pari a circa 5,6 milioni di Euro. Successivamente, nel 2005 e 2007, sono stati sottoscritti altri due accordi per un valore complessivo di circa 47 milioni di euro. Gli obiettivi e le caratteristiche specifiche dei singoli accordi sono dettagliate successivamente.

Per quanto riguarda l'avanzamento di questo ambito di policy, **due accordi sono stati conclusi nel 2012 (PIESL e PIESM)**; sono in fase di conclusione l'Accordo sui patti territoriali (PIEPT) e l'Accordo sullo sviluppo locale e aree urbane (PIESN).

Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa e dello sviluppo locale e aree urbane al 31.12.2017

APQ	Data stipula	Al 31.12.2017	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento MIL €	Tot. interventi
PIEPT- Potenziamento infrastrutture dei Patti Territoriali	28/09/2005	In conclusione	4,6	4,6	22
PIESL- Programmi integrati e studi di fattibilità per lo sviluppo locale	28/10/2004	Concluso	5,5	5,5	52
PIESM- Programmi integrati e studi di fattibilità per lo sviluppo locale – I Atto integrativo	12.12.2005	Concluso	4,6	4,6	32
PIESN- Sviluppo locale e territoriale e per interventi in aree urbane – II Atto integrativo	13/07/2007	In conclusione	40,8	41,9	22
Totale			55,5	56,6	128

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

APQ PIEPT – Anno 2005

<p>Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006</p>	<p>Organizzazione</p>	<p>Anno di riferimento del monitoraggio</p>
<p>Codice APQ: PIEPT Titolo: Potenziamento infrastrutture dei Patti Territoriali Data di stipula: 28/09/2005</p>	<p>Responsabile Alfonso FACCO Referente monitoraggio Anna Bordi Direzione Risorse Finanziarie e patrimonio</p>	<p>31/12/2017</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'obiettivo dell'accordo era la valorizzazione delle potenzialità di sviluppo relativamente ad attività produttive, turistiche, ambientali e culturali in conformità con gli obiettivi previsti nei Patti Territoriali coinvolti.

I principali interventi hanno riguardato:

- realizzazione di aree attrezzate e centri di servizio;
- realizzazione di centri espositivi e mostre;
- interventi di riqualificazione urbana e di beni culturali;
- realizzazione di sentieri naturalistici pedonali e ciclabili;
- interventi di sistemazione stradale e idraulica.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'APQ, stipulato in attuazione della delibera CIPE 20/2004, è sostanzialmente concluso dal punto di vista dei lavori e con un costo realizzato pari al 100%. I pagamenti hanno raggiunto il 99,9%; pertanto, non è stato possibile chiudere l'APQ nel corso del 2017. I pagamenti non sono ancor al 100% per i seguenti progetti, che risultano ancora attivi nel sistema di monitoraggio:

- PIEPTPTAI02 –Centro di raccolta e commercializzazione prodotti agricoli e ortofrutticoli naturali, biologici e biodinamici nel comune di Montezemolo (pagamenti al 98,8%);
- PIEPTPTAVCO02 - Pista di collegamento localita' Ponte Pertuso in Comune di Vanzone San Carlo a localita' Case Opaco in Comune di Ceppo Morelli (pagamenti al 99,26%).

2. Avanzamento Finanziario

Codice APQ	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni totali	Pagamenti
PIEPT	22	4.580.505,01	2.926.749,94	4.580.505,01	4.575.533,09

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017 - Fonte SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab. 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione delle risorse a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per le gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

Codice APQ	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli di spesa
PIEPT	3.016.366,42	3.016.366,42	3.016.366,42	2.923.659,00	235663 242288

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FAS 31/12/2017 - Fonte gestione regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEPT (*)	265.807,38	265.807,38	265.807,38	265.807,38	-

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2017 - Fonte: gestione regionale

(*) In fase di programmazione sono confluiti nell'accordo risorse regionali di cui alla L.R. 13 del 2002 e assegnate al Soggetto Attuatore sull'intervento PIEPTCN04.

3. Avanzamento economico

Codice APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEPT	22	4.580.505,01	4.580.505,01	0	0

Tabella 3 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017 - Fonte SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni/interventi rilevanti

Non sono previsti interventi che superano la soglia di 25 milioni di euro né superiori a 2 milioni di euro.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2017, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2017, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al monitoraggio del 31 dicembre 2017, gli interventi inseriti nel presente APQ non hanno fatto registrare economie riprogrammabili.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIESL – Anno 2004

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIESL Titolo: Programmi integrati e studi di fattibilità per lo sviluppo locale Data di stipula: 28/10/2004 Concluso il 31/10/2012	Responsabile Alfonso FACCO Referente monitoraggio Anna Bordi Direzione Risorse Finanziarie e patrimonio	31/12/2012

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'obiettivo dell'accordo è stato quello di promuovere una sperimentazione a livello locale sulla programmazione integrata secondo i principi e il metodo contenuti nei programmi comunitari Urban e Leader.

Coinvolgere i soggetti interessati in una strategia di sviluppo condivisa, partendo da un'analisi dei punti di forza e di debolezza delle aree, ovvero definire i programmi integrati di sviluppo locale e di studi di fattibilità di opere pubbliche.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'APQ, stipulato in attuazione della delibera CIPE 17/2003 si è concluso il 31.10.2012. Infatti i pagamenti sono al 100% ed è stato chiuso nel sistema di monitoraggio. Si riporta nei successivi RAE per memoria, lo stato di avanzamento complessivo dell'ambito settoriale di riferimento e per l'Intesa.

2. Avanzamento Finanziario

Codice APQ	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni totali	Pagamenti
PIESL	52	5.531.391,44	2.314.440,42	5.531.391,44	5.531.391,44

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012 - Fonte SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESL	2.356.500,00	2.356.500,00	2.356.500,00	2.356.500,00	230406 165593

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FAS al 31/12/2012 - Fonte: gestione regionale

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione delle risorse a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per la gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse regionali assegnate	Stanzamenti	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESL	1.950.460,00	1.950.460,00	1.950.460,00	1.950.460,00	237839

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2012 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIESL	52	5.531.391,44	5.531.391,44	0	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012 - Fonte: SGP/MISE

APQ PIESM – Anno 2005

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIESM Titolo: Programmi integrati e studi di fattibilità per lo sviluppo locale - I Atto integrativo Data di stipula: 12/12/2005 Concluso il 31/10/2012	Responsabile Alfonso FACCO Referente monitoraggio Anna Bordi Direzione Risorse finanziarie e patrimonio	31/12/2012

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'obiettivo dell'accordo è stato quello di promuovere una sperimentazione a livello locale sulla programmazione integrata secondo i principi e il metodo contenuti nei programmi comunitari Urban e Leader, in continuità con l'accordo del 2004

Coinvolgere i soggetti interessati in una strategia di sviluppo condivisa, partendo da un'analisi dei punti di forza e di debolezza delle aree, ovvero definire i programmi integrati di sviluppo locale e di studi di fattibilità di opere pubbliche.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'APQ, stipulato in attuazione della delibera CIPE 20/2004 si è concluso il 31/10/2012. Infatti, i pagamenti sono al 100% ed è stato chiuso nel sistema di monitoraggio. Si riporta nei successivi RAE per memoria per lo stato di avanzamento complessivo dell'ambito settoriale e per l'Intesa.

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti Totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIESM	32	4.635.745,67	2.655.419,27	4.635.745,67	4.635.745,67

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione delle risorse a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono

direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per la gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESM	2.656.101,78	2.656.101,78	2.655.419,00	2.655.419,27	230406 165593

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FAS al 31/12/2012 - Fonte: gestione regionale

APQ – Codice	Risorse regionali assegnate	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESM	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	1.980.326,40	237839

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2012 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIESM	32	4.635.745,67	4.635.745,67	0	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012 - Fonte: SGP/MISE

APQ PIESN – Anno 2007

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIESN</p> <p>Titolo: Sviluppo locale e territoriale e per interventi in aree urbane – II Atto integrativo</p> <p>Data di stipula: 13/07/2007</p>	<p>Responsabile Alfonso FACCO</p> <p>Referente monitoraggio Anna Bordi Flavio Casale</p> <p>Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio</p>	<p>31/12/2017</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'obiettivo del presente Accordo è la riqualificazione urbana e lo sviluppo rurale e della rete ecologica, da perseguire attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali ricompresi in strumenti di programmazione integrata di tipo settoriale, comunale e intercomunale.

I progetti finanziati sono "pacchetti" di interventi che riguardano più investimenti legati da una comune strategia territoriale e integrati sotto l'aspetto tipologico, funzionale ed economico-finanziario, da realizzarsi attraverso la sinergia di risorse statali, regionali e locali.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'Accordo prevedeva alla stipula 18 interventi per un valore complessivo di circa € 35 milioni di euro, di cui circa 12,2 MIL€ di fonte FSC. Il valore dell'Accordo è stato successivamente integrato da risorse aggiuntive messe a disposizione dagli Enti locali, raggiungendo nel 2012 un valore di circa 44,2 MIL€. Nel 2013, a seguito della proposta al TdS del 18 ottobre, il valore dell'Accordo è diminuito di circa 2,9 MIL€, riguardanti le economie non riprogrammabili di fonte comunale e fondi strutturali, che hanno riguardato i seguenti interventi:

- PIESN biblioteca Ambrosini;
- PIESN/0102C Ex Incet Lotto 2.

Il valore dell'Accordo, tuttavia, nonostante la riduzione nel 2013 è aumentato rispetto alla stipula in ragione della riprogrammazione di economie derivanti da altri APQ di Sviluppo Locale e Patti Territoriali.

Al 31.12.2017 il valore dell'APQ è di circa 42 MIL€, di cui circa 12,4 di FSC, e l'avanzamento della spesa è pari al 100% (nel 2016 era circa il 97%). Tali risorse hanno attivato 22 interventi, di cui 10 conclusi e 12 attivi. Alla stessa data, sia gli impegni che i pagamenti sono pari a circa 40,8 MIL€, uguali a quelli registrati nel 2016

2. Avanzamento Finanziario

Codice APQ	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni totali	Pagamenti
PIESN	22	41.966.183,26	12.391.586,40	40.839.292,51	40.829.427,09

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017 - Fonte SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione delle risorse a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per le gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

Codice APQ	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli di spesa
PIESN	12.283.639,05	10.605.691,21	12.283.639,00	12.202.987,78	221283, 242007 253634

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FAS 31/12/2017 - Fonte gestione regionale

Le risorse FSC sono lievemente aumentate rispetto alla stipula in ragione delle economie riprogrammate su altri APQ. Infatti alla stipula erano 12.283.639,05, mentre allo stato attuale sono 13.428.108,96.

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli di spesa
PIESN	13.428.108,96	13.428.108,96	12.283.639,00	11.861.949,78	221353 253494

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali 31/12/2017 - Fonte gestione regionale

3. Avanzamento economico

Codice APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIESN	22	41.966.183,26	40.829.427,09	1.127.029,64	284.274,05

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017 - Fonte SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni/interventi rilevanti

L'Accordo non prevede interventi con valore superiore a 25 milioni di euro; di seguito si fornisce una breve descrizione sull'andamento dei progetti con investimento superiore a 2 milioni di euro.

PIESN/0102C RAU: Ex-Incet - Edificio industriale - Lotto 2 – Completamento.

L'intervento ha rispettato il cronoprogramma procedurale; i lavori e la rendicontazione finale si sono conclusi, evidenziando delle economie riprogrammabili.

PIESN/0102 RAU: Ex Incet edificio industriale: realizzazione di sede zonale comando dei carabinieri e di un centro polifunzionale e di servizi integrati per la collettività LOTTO 1

L'intervento ha rispettato il cronoprogramma procedurale; i lavori e la rendicontazione finale si sono conclusi, evidenziando delle economie riprogrammabili.

PIESN/03 RAU: Riqualificazione suolo pubblico Borgata Tesso. L'intervento è concluso.

PIESN/05A: Intervento di riqualificazione e realizzazione parco urbano - LOTTO 1 - Realizzazione Parco "Eternot" su area ex stabilimento Eternit di Via Oggero.

L'intervento si è concluso ed è stata presentata la rendicontazione finale. Non si sono registrate economie..

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Si riporta per memoria che, nel corso del 2013, il progetto PIESN/0102RAU è stato oggetto di verifica UVER in forma "desk", secondo la metodologia prevista dalla nota n. 1376 del 31/01/2013. La verifica è stata condotta nel rispetto delle tempistiche previste e non sono state al momento richieste ulteriori verifiche.

Il medesimo progetto è stato inoltre oggetto di una verifica, basata sui codici unici di progetto, che riguardava i progetti rendicontati sia su FSC 2000/2006 che su FESR 2007/2013, di cui alla circolare del 9/5/2012.

La verifica, svolta in collaborazione dell'autorità di gestione del FESR e del soggetto attuatore, si è conclusa nel corso del 2014 e non si sono riscontrate particolari criticità.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2017, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Il totale delle economie al 31/12/2017 sono pari a € 1.127.029,64, per la maggior parte risorse non più disponibili alla riprogrammazione. Le risorse FSC ammontano ad € 284.274,05, le risorse regionali sono pari ad € 257.717,45, quelle comunitarie sono pari ad € 136.587,92 e le restanti sono di fonte comunale, Enti parco ed ex comunità montane, per € 448.449,99.

Al momento non sono previste proposte di riprogrammazione delle stesse, in quanto i progetti sono ormai conclusi e nessuno necessita di ulteriori risorse.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

INTERREGIONALE BALCANI

Le azioni di partenariato previste dal Programma consentono una prima attuazione della dimensione internazionale ed interregionale delle politiche di convergenza e di coesione, contenute nel QSN, e delle politiche esterne destinate alla pre-adesione (IPA), rispettandone le priorità settoriali.

In particolare, le azioni previste contribuiscono al processo di adeguamento istituzionale dei Paesi in vista della pre-adesione sotto l'aspetto della Governance e dei processi di sviluppo territoriale.

Inoltre le azioni previste costituiscono una fase di sperimentazione attiva della componente transfrontaliera della componente IPA sotto l'aspetto della programmazione territoriale integrata.

Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – APQ Interregionale Balcani al 31.12.2017

APQ	Data stipula	Stato al 31.12.2017	Valore APQ MIL€	Tot. Finanziamento MIL€	Tot. interventi
PIE Z1 - Balcani	02.12.2005	In corso	12	12,9	20

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

APQ PIEZ1 – Anno 2005

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEZ1</p> <p>Titolo APQ: Accordo interregionale Programma di sostegno alla cooperazione regionale – Paesi dei Balcani</p> <p>Data di stipula: 2/12/2005</p>	<p>Responsabile APQ: Raffaella Scalisi</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Giorgio Garelli Davide Gandolfi</p> <p>Gabinetto della Presidenza della Giunta</p>	<p>31/12/2017</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Il Programma si è posto come obiettivo di favorire il sostegno alla cooperazione regionale per mezzo della progettazione coordinata a livello interregionale di iniziative di cooperazione internazionale, da realizzare in favore dell'area dei Balcani, con il coinvolgimento attivo delle Regioni e di altri soggetti pubblici e privati italiani e dei paesi beneficiari.

Con le attività sviluppate nell'ambito dell'accordo si intende inoltre rafforzare i sistemi regionali italiani affinché possano predisporre progetti per utilizzare in modo significativo le risorse europee disponibile nell'area.

In particolare il Programma si sviluppa attraverso iniziative trasversali intersettoriali di ampio respiro e reciproco vantaggio, articolate su cinque macro-tematiche: sviluppo socio-economico (sotto-articolato in 3 filoni: integrazione delle filiere, dei sistemi produttivi e finanziari, rafforzamento istituzionale integrato, innovazione, ricerca e sviluppo, formazione e mercato del lavoro); interconnessioni materiali e immateriali, ambiente e sviluppo sostenibile, dialogo e cultura, sanità e welfare. La Regione Piemonte è il soggetto responsabile dell'Accordo, mentre per ciascuna linea di intervento si è individuata, sin dal momento della stipula dell'Accordo stesso, una regione capofila con l'obiettivo di sollecitare le altre Regioni interessate a presentare, anche attraverso propri soggetti attuatori, sub-progetti tematici.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula.

Questo Accordo presenta caratteristiche peculiari e di governance rispetto alla maggior parte degli Accordi di Programma Quadro stipulati nell'ambito dell'Intesa Stato – Regione Piemonte.

L'importo destinato al Programma di Cooperazione per i Balcani è 10,5 MIL€, di cui 2,5 MIL€ per le azioni di sistema da parte del Formez e 8 MIL€, ripartiti secondo le cinque linee di intervento definite dall'APQ:

- Sviluppo Socio-economico (2,8 MIL€);
 - Interconnessioni materiali e immateriali (1,6 MIL€);
 - Ambiente e sviluppo sostenibile (1,6 MIL€);
 - Dialogo e cultura (1,2 MIL€);
 - Sanità e welfare (0,8 MIL€).

Le risorse destinate a ciascuna delle cinque componenti, sono state poi suddivise tra i paesi coinvolti da tale Programma (Albania, Bosnia Erzegovina, Macedonia, Montenegro e Serbia).

Poiché, come già segnalato nel RAE 2016, le attività erano già giunte a conclusione, nel corso del 2017 l'attività si è limitata al monitoraggio finanziario dell'Accordo, in collaborazione con l'OICS, ente in-house delle Regioni a cui è stato affidato il servizio di gestione del Programma. In particolare, poiché sono risultate ancora mancanti alcune richieste al RAP da parte dei competenti RUP di saldi finali relative ad interventi di capitalizzazione ed estensione realizzati sulle linee Dialogo e cultura e Sanità e Welfare, si è proceduto all'avvio della procedura amministrativa necessaria per permettere l'autorizzazione all'erogazione dei suddetti saldi da parte della Regione Piemonte, in qualità di RAP.

Risultando quindi alcuni saldi finali ancora da erogare è stato inoltre necessario prolungare al 31 Dicembre 2018 la Convenzione in essere tra Regione Piemonte, in qualità di RAP, e OICS per la gestione del Programma.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC nazionale	Impegni	Pagamenti
PIEZ1	20	12.889.355,27	11.217.803,49	11.924.164,52	11.305.332,64

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017 - Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEZ1	8.000.000,00	7.999.999,67	8.000.000,00		185433 e 116543 (anni 2008,2009 ,2010,2012 e 2013)

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2017- Fonte: gestione regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEZ1	1.665.186,78	Vedi nota	*	*	*

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2017- Fonte: gestione regionale

(*) Per la struttura dell'APQ, descritta al punto 4, le risorse assegnate sopraindicate sono da intendersi come complessive di tutte le Regioni che hanno partecipato ai diversi sub-progetti con i rispettivi Enti Attuatori. Per questo motivo non è possibile fornire un quadro dettagliato ed esaustivo dei singoli cofinanziamenti regionali con relativi impegni, pagamenti e capitoli di spesa che si riferiscono a ciascuna Regione coinvolta.

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC nazionale
PIEZ1	20	12.889.355,27	11.858.651,32	919.425,59	760.044,66

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2017 - Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni/interventi rilevanti

L'Accordo non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro, anche in considerazione del valore complessivo dell'APQ che ammonta a circa 10,5 milioni di euro, di cui solo 8 milioni di euro suddiviso in 5 differenti linee di intervento: sviluppo socio-economico, interconnessioni materiali e immateriali, ambiente e sviluppo sostenibile, dialogo e cultura, sanità e welfare. Ciascuna linea prevede una Regione quale Responsabile Unico di Procedimento (RUP). Inoltre, ogni linea di intervento è ulteriormente divisa in sub-progetti, con enti attuatori di diverse Regioni, con soglie al di sotto dei 2 milioni di Euro. A seguito del progressivo verificarsi di economie a valersi sui Progetti Integrati realizzati, sono stati approvati progetti di capitalizzazione le cui attività e governance non ha modificato quanto sopra descritto.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Il coinvolgimento di 18 Regioni e della Provincia Autonoma di Bolzano e la partecipazione attiva di circa 100 Enti attuatori rende talvolta complesso il corretto e tempestivo coordinamento delle attività.

In particolare la partecipazione di Enti Attuatori le cui competenze ed esperienze internazionali sono di diverso livello ha comportato in alcuni casi un rallentamento dei tempi di esecuzione per consentire anche ai soggetti meno esperti di svolgere regolarmente le proprie attività.

In altri casi si è ritenuto opportuno procedere ad una implementazione delle attività dei soggetti più esperti e dei relativi sub-progetti al fine di garantire una maggior efficacia del Programma. Dal punto di vista della rendicontazione alcune difficoltà sono emerse in relazione a cambiamenti organizzativi e statutari che hanno subito alcuni enti attuatori durante le varie fasi di attuazione del programma. In tali casi è stato necessario individuare soluzioni specifiche adeguate al singolo caso.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

I meccanismi che regolano i poteri sostitutivi in caso di inerzie, ritardi e inadempienze sono previsti dall'art.10 dell'APQ. Tuttavia, alla data del 31.12.2017, non si è dovuto ricorrere a tali previsioni.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Per quanto riguarda le economie FSC riportate nella tabella 3 si specifica che per quanto riguarda il sistema di monitoraggio SGP un'economia è tale quando:

1. una volta chiuso il progetto vi sono risorse disponibili
2. a progetto in corso, vi sono risorse che vengono destinate ad altro progetto, avente diverso CUP.

A tal proposito si specifica che tutte le economie accertate, intese nell'accezione di cui sopra, sono state riassegnate per progetti di capitalizzazione dei risultati ottenuti dalle iniziative APQ.

8. Informazione e pubblicità

Per la fornitura dei servizi di assistenza alla gestione e attuazione del presente APQ sono state siglate per ciascuna linea di intervento, ad inizio del Programma, apposite Convenzioni con l'OICS (Osservatorio Interregionale Cooperazione allo Sviluppo). In particolare l'OICS fornisce il servizio di segretariato tecnico, garantisce il trasferimento fondi agli enti esecutori su indicazione dei soggetti deputati, verifica lo stato di avanzamento delle attività, contribuisce al monitoraggio e valutazione delle azioni del Programma, oltre a garantire le attività di informazione e pubblicizzazione del Programma, in Italia e nei Balcani, e l'adeguato coordinamento tra le diverse linee del presente APQ, dell'analogo Programma Mediterraneo e degli altri settori di programmazione regionale.

Ogni linea di azione ha organizzato appositi eventi di comunicazione ed un evento finale è stato organizzato in collaborazione con l'analogo programma di sostegno alla cooperazione regionale APQ Mediterraneo.

Nel mese di Giugno 2014, con larga parte delle iniziative progettuali già concluse, è stata stampata e consegnata a tutti i soggetti coinvolti un'apposita pubblicazione che riporta i risultati raggiunti nell'ambito delle diverse attività sostenute nonché la valutazione predisposta da un ente esterno.

Tale pubblicazione, è stata inoltre consegnata anche ai rappresentanti dei Paesi partner presenti ad Expo Milano 2015.

GOVERNANCE DELL'INTESA

L'APQ Azioni di Sistema di carattere innovativo a supporto della Governance, delle attività di programmazione, di verifica e di valutazione dell'Intesa, nasce dalla opportunità di destinare una quota del Fondo di Sviluppo e Coesione (già Fondo Aree Sottoutilizzate) alla realizzazione di azioni immateriali a beneficio del sistema regionale, nella misura del 0,65% del riparto delle risorse dalla delibera CIPE 35/2005 (Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – rifinanziamento Legge 208/1998 periodo 2006-2009 – Legge finanziaria 2005) e dalla delibera CIPE 3/2006 (Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – rifinanziamento Legge 208/1998 periodo 2006-2009 – Legge finanziaria 2006).

Si tratta principalmente di iniziative tese alla progettazione e realizzazione di azioni che si pongono la finalità di supportare un processo di riforma in atto, di intervenire a correggere disfunzionalità o deficit di competenze; il fine è quello di contribuire a qualificare il sistema istituzionale rispetto a politiche nuove o a modalità di attuazione che risultano particolarmente complesse. **L'APQ è stato chiuso a sistema il 30 giugno 2014, si riporta per memoria nel RAE fino a completamento del programma Intesa FSC 2000 –2006.**

Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa e dell'assistenza tecnica 31.12.2014

APQ	Data stipula	Al 31.12.2014	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento MIL €	Tot. interventi
PIEAS - Azioni di sistema	20.12.2006	Concluso	2,08	2,08	3

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

APQ PIEAS – Anno 2006

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEAS</p> <p>Titolo: Azioni di sistema</p> <p>Data di stipula: 20/12/2006 Concluso il 30/06/2014</p>	<p>Responsabile Alfonso FACCO</p> <p>Referente monitoraggio Anna Bordi</p> <p>Referenti per la gestione Filippo Ceragioli (informatizzazione)</p> <p>Valentina Torta (analisi delle politiche)</p> <p>Rita Santisi (comunicazione)</p> <p>Direzione Risorse Finanziarie e patrimonio</p>	<p>31/12/2015</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'accordo mira a supportare la programmazione degli interventi, la loro attuazione e gestione finanziaria nonché la verifica dei risultati raggiunti e rientra nelle funzioni proprie, di programmazione e sorveglianza degli interventi finanziati con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (già Fondo Aree Sottoutilizzate) della Regione Piemonte. Prevedeva la realizzazione di 3 interventi di natura immateriale destinati all'acquisizione di servizi per un valore complessivo di circa 2 milioni di euro. Di questi circa 300.000,00 euro sono stati investiti nell'analisi delle politiche, sulla scorta dell'esperienza già maturata nell'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo del periodo 2007-2013 e culminata con la presentazione e diffusione di una review territoriale realizzata nel 2010 dall'Organizzazione per lo Sviluppo Economico e la Cooperazione.

Nel complesso, gli interventi si sostanziavano nello sviluppo di pratiche valutative in uso e in attività di analisi, prevedendo esplicitamente un aggiornamento dello studio di approfondimento valutativo sull'Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione Piemonte avviato dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici regionale nel 2003 (D.D. 16 del 25.07.2003 e D.D. 11 del 24.05.2004); a tal proposito va ricordato che tra le raccomandazioni a conclusione dei lavori era stato evidenziato come risultasse auspicabile un maggiore coordinamento ed integrazione tra i settori regionali coinvolti nel processo di finanziamento degli investimenti

pubblici operato con il ricorso agli strumenti di programmazione negoziata e questo sin dagli inizi del 2000, anno dell'Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione Piemonte).

I destinatari dei risultati sono stati identificati nei referenti pubblici, appartenenti a più livelli istituzionali, e gli altri soggetti coinvolti a vario titolo nell'attuazione delle politiche.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

I contratti di servizio sottoscritti con i centri di competenza (IRES Piemonte e COREP) sono terminati a novembre 2011. Le attività si sono concluse alla fine del 2012 a seguito delle ultime restituzioni pubbliche dei risultati empirici. Tuttavia la contabilità non è ancora al 100% per gli aspetti che riguardano la verifica delle piccole economie di spesa. Non si segnalano criticità di tipo attuativo.

A questo proposito si segnala che per le risorse statali, sono state riprogrammate economie pari a Euro 24,00, con il tavolo dei sottoscrittori del 2012 (nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 3/10/2012 prot. n. 0013391).

L'APQ si è chiuso definitivamente anche dal punto di vista informatico nel 2014, a seguito del parere del TdS del 18/07/2014, prot. DPS 6975, che ha autorizzato, così come richiesto dalla Regione con nota del 3 luglio 2014, prot. 18096/DB0802, la cancellazione delle economie regionali per € 135,5, in quanto non più riprogrammabili. L'APQ sarà riportato per memoria nei successivi RAE fino a completamento del Programma FSC 2000 – 2006.

2. Avanzamento Finanziario

Codice APQ	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni totali	Pagamenti totali
PIEAS	3	2.077.900,01	1.031.533,00	2.077.900,01	2.077.900,01

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte SGP/MISE

Codice APQ	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli di spesa
PIEAS	1.031.557,00	1.031.557,00	1.031.533,00	1.031.533,00	128150 - 128151 138656 - 138657 208464

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 31/12/2014 - Fonte gestione regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli di spesa
PIEAS	1.046.507	1.046.507	1.046.502	1.046.367	142079 208480

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2014 - Fonte gestione regionale

3. Avanzamento economico

Codice APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEAS	3	2.077.900,01	2.077.900,01	0	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte SGP/MISE

Il presente Rapporto Annuale di Esecuzione (**RAE 2017**) rappresenta lo stato di avanzamento dell'Intesa Stato–Stato Regione Piemonte e degli Accordi di Programma Quadro (APQ), relativi al ciclo di Programmazione del FSC 2000 – 2006, di competenza dell'Organismo di Coordinamento della programmazione dell'Intesa e del Programma in capo alla Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio. La redazione del Rapporto è stata coordinata dalla Segreteria Tecnica Progetto Monitoraggio.

Organismo di Coordinamento della programmazione
Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Piazza Castello, 164
10121 Torino

Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Settore Programmazione Negoziata
Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio
Via Bertola, 34 10122 Torino – Tel 39 011 432 2526
E- mail: monitoraggio.apq@regione.piemonte.it
Il RAE 2017 sarà disponibile sui seguenti siti

www.progettomonitoraggio.piemonte.it
www.regione.piemonte.it/programmazione/vetrina

(Giugno 2018)

